«GLORIA» E' PASSATO, FINE EMERGENZA IN USA

NEW YORK — Il grande incubo di milioni di americani sembra finito e anche lo stato d'emergenza è stato revocato. Dopo aver tenuto in stato di massimo allarme tutti gli Stati dell'America centro e nord-orientale, l'uragano Gloria, uno dei più violenti di questo secolo, si è diretto verso l'interno all'altezza della Nuova Inghilterra, colpendo la costa del Massachusetts verso gli Stati del New Hampshire e del Maine e mettendo in stato di allerta anche le province marittime del Canada, particolarmente New Brunswick e Nova Scotia. Nella sua corsa capricciosa l'uragano va perdendo sempre più forza a mano a mano che si allontana dalle coste e, secondo le ultime informazioni della centrale meteorologica di Miami, i suoi venti erano calati da una velocità di oltre 200 chilometri orari a circa 50-60 chilometri l'ora.

Il bilancio dei morti è, fino a questo momento, di cinque persone che hanno perso la vita in varie località del Paese. Tutto sommato, le conseguenze del passaggio di Gloria, che ha fatto anticipare agli impiegati del centro di New York l'inizio del weekend, è molto al di sotto delle aspettative.

Le vittime sono due persone morte nel Connecticut in incidenti stradali causati dal maltempo, un'altra fulminata nel New Jersey da un cavo elettrico staccato dal vento, mentre le rimanenti due, a New York e nel Rhode Island, sono state uccise da alberi abbattuti dalle intemperie.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 248

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 28 Settembre 1985

Il ministro degli Esteri sovietico da Reagan

GORBACIOV MANDA A DIRE...

Shevardnadze ha riassunto al presidente Usa la lunga lettera di Mosca: è in russo, e ci vorranno due giorni per analizzarla. Il primo commento di Shultz: «Una posizione molto diversa da quello che l'Urss ha detto e scritto finora»

WASHINGTON — Il Cremlino ha un nuovo piano per bloccare la corsa agli armamenti nucleari e nello spazio: della proposta è stato latore il ministro degli Esteri dell'Urss Eduard Shevardnadze durante l'incontro alla Casa Bianca con il presidente Ronald Reagan e lo «stato maggiore» dell'amministrazione americana.

Mentre a Washington imperversavano pioggia e vento portati dal ciclone «Gloria», il capo della diplomazia sovietica si è presentato a Reagan con una lunga lettera personale del segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov.

A quanto ha rivelato il segretario di Stato George Shultz, nella lettera Gorbaciov accenna ad un nuovo piano che la settimana prossima sarà formalmente presentato dai negoziatori dell'Urss alle trattative di Ginevra sul controllo degli armamenti.

Parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro alla Casa Bianca e prima di un suo colloquio conclusivo privato con Shevardnadze al dipartimento di Stato, Shultz si è rifiutato di «caratterizzare» in qualche modo il nuovo «piano Gorbaciov». *«Il presidente ha accolto il piano con favore. Aspettiamo che sia presentato in modo dettagliato a Ginevra. Si tratta di questioni complicate e ritengo che minore è la pubblicità e maggiori sono le speranze di far progressi... E' una posizione molto diversa da quello che Mosca ha detto e scritto finora».*

L'inviato di Mosca doveva presentarsi alla Casa Bianca con una proposta basata su un concetto di fondo molto semplice: l'Urss è disponibile a drastici tagli negli arsenali nucleari offensivi se gli Stati Uniti fermano o frenano in modo sostanziale le ricerche sulla *«iniziativa di difesa strategica»* (le *«guerre stellari»*).

Un baratto tra guerre stellari» e missili strategici è stato finora escluso da Reagan, che vede nello scudo spaziale un'opportunità per rendere più sicuro il mondo e abbassare il rischio di olocausto nucleare. E Shultz ha fatto oggi capire che il capo della Casa Bianca non intende cambiare rotta.

Pur non volendo caratterizzare il nuovo piano di Mosca, il segretario di Stato ha sottolineato che si tratta di un mutamento delle posizioni sovietiche e — tenendo conto delle proposte già avanzate dagli Stati Uniti — ci sono le basi per «seri» negoziati a Ginevra.

A quanto Shultz ha detto, la lettera di Gorbaciov per Reagan affronta anche il problema dei preparativi e delle prospettive per il *«summit»* di novembre a Ginevra ma deve ancora essere studiata con attenzione: *«E' lunga e in russo»*. Ci vorranno almeno due giorni per tradurla e analizzarla.

I punti salienti della missiva sono stati esposti da Shevardnadze che — all'inizio dell'incontro — è stato informato da Reagan sull'approccio globale con cui intende andare al vertice.

«Il presidente è molto serio sui negoziati per il controllo degli armamenti, vuole un vertice che sia il più possibile produttivo e costruttivo», ha precisato Shultz che nelle tre ore in cui Shevardnadze è stato alla Casa Bianca (due ore di discussioni nell'ufficio ovale e un'ora per un pranzo di lavoro) ha *«spalleggiato»* Reagan assieme al segretario alla Difesa Caspar Weinberger e al consigliere per la sicurezza nazionale Robert McFarlane.

A giudizio del segretario di Stato *«Shevardnadze è una persona con cui si parla con facilità e le discussioni sono state schiette»*. Non si può però dire se il mutamento sia di stile o di sostanza.

Nelle ultime settimane Reagan e i suoi più stretti collaboratori (in prima fila McFarlane) hanno fatto a gara a smorzare le *«irrealistiche»* aspettative sulla possibilità che al vertice di Ginevra maturino importanti accordi. Alla conferenza-stampa, invece, Shultz è apparso meno categorico e ha insistito sulla volontà di Reagan di rendere il vertice con Gorbaciov *«il più produttivo possibile»*.

Quanto allo stesso Reagan, egli si è detto *«soddisfatto»* dei colloqui avuti con Shevardnadze.

Washington. Il presidente americano Reagan a colloquio con il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze

L'assassinio del cronista a Napoli

PRESO UNO DEI DUE KILLER CERCANO I MANDANTI

NAPOLI — E' lui, uno dei killers del giornalista Giancarlo Siani. Gli inquirenti ne sono convinti. Tenui i dubbi che possa trattarsi di un clamoroso errore. Il procuratore capo della Repubblica, Francesco Cedrangolo si mostra ottimista. Ha giudicato «opportuni e attendibili» gli atti istruttori. Dunque, la Criminalpol di Napoli e la squadra mobile avrebbero centrato il primo obiettivo, a tempo di record. Ora si tratta di assicurare alla giustizia l'altro killer; e quindi risalire ai mandanti. Perché è semplicemente assurdo pensare, sia pure per un solo momento, che i due camorristi possano avere agito di propria iniziativa.

Alfonso Agnello, 31 anni, era tenuto d'occhio dalla polizia di Torre Annunziata. Non è che fosse «qualcuno». Però i precedenti cominciavano a destare delle preoccu-

Mario Cicelyn

• SEGUE A PAGINA 11

PRAGA CHIUDE VALICO CON VIENNA E PARLA DI ATTACCO TERRORISTICO

Ma forse si trattava di un gruppo di cittadini ceki che per fuggire in Austria avevano preso degli ostaggi

VIENNA — *Forse oggi troverà una soluzione la questione dell'improvvisa chiusura del posto di frontiera di Berg Petrzalka, presso Bratislava, sul confine fra Austria e Cecoslovacchia, inaspettatamente bloccato ieri dalle autorità di Praga.*

La giustificazione ufficiale con la quale era stato motivato il blocco del valico sosteneva che la misura era stata presa a causa di un non meglio specificato «attacco terroristico». Molti testimoni riferiscono però di aver visto nella zona di Bratislava, a poca distanza dalla zona di frontiera, un insolito movimento di soldati.

In particolare le guardie di frontiera austriache hanno asserito di aver notato diversi automezzi militari e alcune ambulanze dirigersi verso Berg Petrzalka.

Durante tutto l'arco della giornata comunque nessuno ha udito rumori di spari o di esplosioni. Si presume che le forze di sicurezza ceche siano state impegnate in una manovra di accerchiamento di alcuni «terroristi», ma né l'effettiva identità di questi ultimi, né gli scopi della loro «azione» sono stati resi noti.

Fra le molte supposizioni relative all'episodio quella che parrebbe più attendibile parla di un tentativo di fuga di alcuni cittadini cechi in Occidente. I transfughi, forse perché scoperti all'ultimo momento dalle guardie di confine, avrebbero tentato il tutto per tutto prendendo alcune persone in ostaggio (forse proprio alcuni soldati), e avrebbero minacciato di ucciderli se non fosse stata loro concessa la possibilità di attraversare il confine. Se quanto supposto rispondesse alla realtà — non essendoci stata notizia di un espatrio di cittadini cechi in Austria — è abbastanza chiaro che la reazione delle forze di sicurezza inviate da Praga deve aver in qualche modo vanificato i piani dei fuggitivi.

ESCE NECROLOGIO MORTO RESUSCITA

CINCINNATI — Un uomo di cui era stata diagnosticata la «morte cerebrale» è «resuscitato» dopo l'avvenuta pubblicazione del suo necrologio sui giornali, ed è stato riportato in sala di rianimazione, dove peraltro le sue condizioni permangono critiche.

L'uomo, John Birckhead, 41 anni di età, era stato trovato impiccato con una canottiera in una cella di prigione, ed era stato ricoverato sabato scorso già in coma alla clinica universitaria di Cincinnati. Mercoledì scorso i medici ne avevano diagnosticato la morte cerebrale.

Ma durante l'ultimo controllo medico, prescritto per il certificato di morte, anche se non è stata registrata alcuna attività cerebrale, è stata riscontrata una sia pur «minima respirazione spontanea», cioè un barlume di vita che imponeva un nuovo tentativo di salvare l'uomo.

Birckhead era stato arrestato per comportamento violento, dopo che era tornato in un bar dal quale gli era stato ingiunto di allontanarsi.

STANOTTE SI DORME DI PIU' RITORNA L'ORA SOLARE

Questa notte dormiremo un'ora in più. Si ritorna, infatti, all'ora solare e le lancette degli orologi dovranno essere portate indietro di sessanta minuti. L'appuntamento con la prossima ora legale è fissato per il 30 marzo 1986. La Cee ha già fissato i periodi degli anni successivi: dal 29 marzo al 27 settembre nell'87 e dal 27 marzo al 25 settembre nel 1988.

L'ora solare verrà sincronizzata nella maggior parte dei Paesi europei, eccezion fatta per Inghilterra ed Irlanda, Paesi nei quali l'ora legale si protrarrà fino alla fine di ottobre.

Oltre a spostare indietro le lancette dei nostri orologi, dovremo tenere d'occhio gli orari di partenza e di arrivo di treni ed aerei che, ovviamente, subiranno variazioni.

Sulla linea Torino-Modane, ad esempio, l'Espresso partirà da Modane alle 9,47 e arriverà a Torino alle 11,08, anziché alle 11,23, mentre il Locale da Porta Nuova delle 6,30 arriverà alle 9,15, anziché alle 9,02. All'aeroporto di Caselle sono previsti cambiamenti soltanto per i collegamenti da e per Londra. Il volo British Airways delle 9,25 partirà alle 8,25 e tornerà a Torino alle 20,45, anziché alle 21,45.

PRIMA LA LETTERA, POI UN BOSSOLO IN OSPEDALE IL «MOSTRO» DI FIRENZE ORA SEMINA TRACCE?

FIRENZE — Il «mostro» lancia sfide, vuol far parlare di sé, si ritiene inafferrabile. Non si esclude che egli si trovi in un ospedale di Firenze. Perché in un simile luogo? Polizia e carabinieri hanno compiuto un rastrellamento nel quartiere di Ponte a Niccheri dove si trova il nuovo complesso della SS. Annunziata con ottocento posti letto e circa mille dipendenti. Corsie, reparti, magazzini, sono stati perquisiti, così come gli studi di medici e ripostigli.

Si cercava una rivoltella calibro 22, l'arma cioè usata dal mostro. All'alba le forze dell'ordine sono rientrate con borse colme di carte, bende macchiate di sangue, una bottiglia di formalina, liquido utile per conservare i reperti istologici, trovata nell'armadio di un aiuto-ginecologo, inoltre un quantitativo di pubblicazioni pornografiche. Qualche cosa di utile, una traccia per individuare il maniaco assassino?

Il Procuratore Capo dottor Raffaello Cantagalli ha dichiarato che all'interno dell'Ospedale SS. Annunziata *«è stato trovato qualcosa di significativo ai fini dell'indagine»*. Una ammissione importante. Può anche darsi che il «mostro» si sia scoperto, abbia osato troppo nell'inviare alla dottoressa Della Monica, il magistrato che ha ricevuto il pacchettino contenente resti della sua ultima vittima, la francese Nadine Mauriot. L'invio del macabro pacco e la perquisizione all'ospedale sono infatti strettamente collegati. C'è una interessante coincidenza di data e di orari: martedì 10 settembre nel parcheggio riservato ai medici e al personale del SS. Annunziata viene trovato un proiettile calibro 22 serie H inesploso. Erano le 8,30 circa del mattino. Tre quarti d'ora dopo, gli uscieri depongono sul tavolo della Procura della Repubblica l'abituale corrispondenza fra cui una busta affrancata con un francobollo da 450 lire indirizzata alla dottoressa Silvia Della Monica. Busta rigonfia con l'indirizzo scritto ottenuto da ritagli di giornale. Dentro vi era un brandello di carne umana lungo circa due centimetri, ancora umido ma in stato di saponificazione. Una immediata analisi toglie ogni dubbio: è un brandello di pube e il sangue è quello di Nadine Mauriot, trucidata con il suo compagno dal «mostro», la notte del 8 settembre.

E' stato facile pensare che il mostro fosse entrato oppure uscito dall'ospedale SS. Annunziata con quella busta in tasca. Forse camminando ha perso il proiettile, oppure è stato così spavaldo e imprudente da lasciarlo cadere a terra di deliberato proposito? Certo è che la perquisizione si è resa a quel punto d'obbligo e i risultati sembrano interessanti. Il «prelievo» della pelle dal cadavere della vittima è stato fatto, si aggiunge, «con abilità professionale». Sulla busta c'erano tracce, impronte digitali? Dal Centro di Polizia Scientifica da Roma si attende una risposta. Al «mostro» si danno già connotati, forse perfino un nome. I magistrati ammoniscono a non lasciar correre la fantasia.

In Consiglio, dibattito sull'informazione

QUANTO E CHE COSA STAMPA LA REGIONE?

Verrà avviata un'indagine sull'immagine dell'ente regione. Proposta di legge Dc per stanziare 500 milioni a vantaggio dell'editoria minore

La richiesta era firmata dal pci. E il presidente della giunta, Vittorio Beltrami, ha risposto subito prima che, in Consiglio regionale, si parlasse, non senza polemiche, delle commissioni. «D'accordo — ha detto — facciamo un dibattito sull'informazione in Piemonte. Decidano i consiglieri quando». Intanto, però, ha anticipato le intenzioni della nuova maggioranza passando in rassegna tutti gli interrogativi ancora senza risposta.

«Sul destino della Gazzetta del Popolo ci confronteremo ad ottobre in un convegno. Non abbiamo dimenticato che altri quotidiani, come Avvenire ed Unità, hanno cancellato redazioni e pagine piemontesi. In questo contesto va visto anche il problema del Manifesto la cui redazione è stata oggetto, più volte, di gesti teppistici che nettamente deploriamo». Le difficoltà e i nodi da sciogliere restano tanti. Ci sono ancora vallate intere sprovviste degli strumenti necessari per la ricezione dei programmi Rai.

«Decisamente confortante — ha proseguito Beltrami — il quadro della stampa locale. Anche questo è pluralismo, quanto mai articolato, che abbiamo il dovere di difendere con iniziative concrete».

«Ma discutere dell'informazione in Piemonte significa — secondo il neopresidente — riflettere anche sui livelli quantitativi assai cospicui raggiunti da libri, opuscoli, riviste, dépliant, audiovisivi prodotti e distribuiti dagli organi e assessorati regionali. Un amico mi scriveva che a suo giudizio "la Regione è la più grossa casa editrice del Piemonte". E' esagerato, ma fa riflettere».

Cosa deciderà il nuovo governo? «Un'indagine avviabile eventualmente tra Consiglio e giunta, sull'immagine dell'Ente Regione. Dopo potremo utilizzare meglio le risorse, mantenendo e migliorando ciò che serve, tagliando senza timori ciò che potrà risultare superfluo, utilizzando eventuali economie di spesa per iniziative di collaborazione con mezzi di informazione esterni». E subito il gruppo dc ha presentato con le firme di Giuseppe Cerchio, Piero Fraire, Nerviani e il capogruppo Brizio una proposta di legge. Stabilisce interventi sulla stampa periodica locale e sulle televisioni regionali, per l'informazione su attività della Regione. «Prevede — spiega Piero Fraire — uno stanziamento di 500 milioni e interessa tutta l'editoria minore. Comporta contributi per rubriche a scadenza regolare, o serie di servizi e articoli su temi specifici, notiziari quotidiani, appuntamenti fissi settimanali».

Dopo la denuncia di Stampa Sera interviene l'assessore Lucci

RIPULITA LA SCUOLA ANTONELLI

E le aule di fortuna nella parrocchia sono pulite e spaziose

A proposito della sistemazione di fortuna di due classi del Liceo Gioberti, la IV e la V F, l'assessore all'istruzione del comune di Torino, Vinicio Lucci, tiene a precisare che le aule reperite presso la parrocchia di Santa Giulia non sono scantinati o locali inadatti, «ma *aule pulite, spaziose e con anche un cortile a disposizione degli studenti*.

«*E' vero purtroppo che i ragazzi sono staccati dalla sede centrale della scuola, ma per quest'anno non potevamo fare diversamente, visto che l'elementare Tommaseo di via dei Mille è inagibile per lavori. Mi rendo conto che non è la soluzione ottimale, ma speriamo che sia solo per quest'anno scolastico*».

L'assessore Lucci è anche intervenuto personalmente, dando mandato all'Azienda Raccolta Rifiuti, per risolvere il problema della pulizia esterna della scuola Antonelli di via Filadelfia 123. La questione, sollevata dai genitori e dalla preside, si trascina da anni, poiché il tratto di strada in oggetto è privato e quindi nessuno vuol farsi carico della pulizia.

«*Per ora abbiamo fatto pulire* — spiega Lucci —, *in futuro vedremo di istituire magari un numero telefonico per situazioni d'emergenza come quella della Antonelli. In ogni caso affronteremo il problema per tutta la città, in collaborazione con i responsabili scolastici*». Si tratterà di rivedere tutta la materia di attribuzioni, competenze, responsabilità, eliminando inutili «steccati» che impediscono la soluzione di questioni, che in sé non sono gravi, ma influiscono negativamente sul funzionamento delle scuole.

Ogni sforzo pubblico dovrà però essere accompagnato da una maggior educazione dei cittadini, che dovrebbero comportarsi per strada almeno come quando sono a casa propria.

Seconda giornata del convegno

E I GIUDICI SI SENTONO «ASSEDIATI»

Nella sala Pelizza da Volpedo di palazzo Reale (ingresso da piazza San Giovanni 4), seconda giornata del convegno organizzato da Magistratura Democratica sul problema del «Governo e autogoverno della magistratura nell'Europa Occidentale» e sul rapporto fra giudici e politici.

La Presidenza dei lavori è affidata al senatore Norberto Bobbio che coordina gli interventi di una tavola rotonda alla quale partecipano il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Alessandro Criscuolo, un componente del Consiglio generale del Potere Giudiziario spagnolo Andrea Ibanés, un magistrato del tribunale di Haguenau Christoph Strecker, il presidente di Magistratura Democratica Giuseppe Borrè.

Il convegno esprime accenti di preoccupazione. I giudici che parlano di se stessi descrivono la loro professione come una cittadella assediata dai politici alcuni dei quali vorrebbero condizionarne le scelte e ispirarne i criteri di lavoro. Lo stesso Consiglio Superiore della Magistratura che autogoverna la categoria è composto per una parte da membri votati dagli stessi magistrati ma per una parte da componenti «laici» indicati dai partiti. Un'ambiguità nella scelta di queste candidature che — secondo Vladimiro Zagrebelsky — riporta no a «reciproche gratitudini, speranze e timori fra magistrati e partiti».

Non è, tuttavia, un'occasione per trovare motivi di eccessivo pessimismo: «comunque, l'indipendenza del giudice è sempre abbastanza elevata». E, d'altra parte «i politici sono ostili perché la magistratura non appare sensibile a certi gruppi e giochi. Tale ostilità si traduce spesso in un tentativo di omogeneizzazione e di allineamento dei giudici».

Se la politica ricorre a certi atteggiamenti vuol dire che la giustizia non è affatto controllata.

«UNA MAGISTRATURA NON ALLINEATA DIVENTA UN ELEMENTO DI DISTURBO»

GIANCARLO CASELLI

Polemiche e tensioni intorno all'operato dei giudici ce ne sono sempre state, dappertutto e da che mondo è mondo.

Ma quando le polemiche, come sembra ormai abituale in Italia, si trasformano in attacchi programmati (condotti senza esclusione di colpi, ancorché sorretti da «comode» quanto deformanti semplificazioni dei problemi sul tappeto), quando questo accade comincia a farsi strada un sospetto.

Il sospetto che le polemiche — alla fin fine — siano indirizzate non tanto ad ottenere una giustizia migliore, quanto piuttosto a delegittimare la magistratura, facendo leva su episodi capaci di creare nell'opinione pubblica una forte impressione grazie anche alla notorietà di taluni protagonisti. Così è da battere la pista ad interventi di maggior respiro, orientati verso una dislocazione dei poteri diversa da quella disegnata dalla Costituzione.

Intendiamoci: non c'è nulla di immutabile. E anche l'indipendenza della magistratura dagli altri poteri dello Stato (o, se si preferisce, l'indebolimento del giudiziario rispetto a un governo e a un Parlamento [illegible]) possono porsi come obiettivi di discussione ed eventuale riforma. Purché si dimostri — prima di tutto — che della propria indipendenza la magistratura ha fatto un cattivo uso.

Ora, un bilancio complessivo dell'attività svolta dagli inizi degli Anni 70 a oggi

Il giudice Gian Carlo Caselli

consente facilmente di concludere che (pur in presenza di ombre, errori, ritardi e scompensi) si sono conseguiti risultati di rilievo.

L'elenco dei principali problemi con cui i giudici han dovuto misurarsi in questi anni non è breve. Sul versante della risposta al terrorismo i successi non sono mancati (mentre è ancora da incidere il bubbone dell'eversione stragista). Scoprendo frodi petrolifere per miliardi è stata arrestata un'emorragia finanziaria e morale) che stava debilitando gli organismi statuali.

Nel settore della criminalità economica si sono mossi i primi passi entro santuari prima del tutto sconosciuti e inavvicinabili. Per la mafia, la 'ndrangheta e la camorra sono comparse le prime profonde crepe in quel mito dell'invulnerabilità da cui il crimine organizzato cerca di trarre sempre nuova forza e «legittimazione».

La tutela degli interessi diffusi (ambiente, salute, ecc.) si è intrecciata con l'infittirsi dell'attività di controllo sulla pubblica amministrazione, che la scomparsa di ogni efficace funzione ispettiva aveva reso permeabilissima alla pratica delle tangenti.

Tutto sommato — allora — sembra chiaro che gli attacchi alla magistratura non possono trovare razionale spiegazione in un cattivo uso dei suoi poteri e della sua indipendenza.

La spiegazione va pertanto cercata altrove. Per esempio nel fatto che una magistratura non allineata con determinati centri di potere può rappresentare un elemento di disturbo, in un quadro tendenzialmente caratterizzato dalla spinta a realizzare ovunque processi di decisione semplificati e «agili».

Dal convegno che si è aperto ieri mattina a Torino (sul tema «Governo e autogoverno della magistratura nell'Europa occidentale») verranno certamente utili indicazioni in ordine ai problemi sopra delineati. Ed il confronto fra l'esperienza italiana e quella di altri Paesi non potrà che giovare alla chiarezza e all'approfondimento del dibattito.

● Presso il Collegio Periti Industriali di corso Vinzaglio 12 bis sono in corso le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. Le votazioni continueranno (dalle 17,30 alle 19,30), il 30 settembre e il primo ed il 2 ottobre.

● Presso la sede A.I.C.B. di via Massena 2 si terranno in ottobre due corsi di «Shiatsu» e di «diagnosi orientale» organizzati dal circolo Castello. Entrambi prevedono cinque lezioni tenute da insegnanti diplomati al «Kusi Institute» di Boston. Per informazioni telefonare al n. 03.76.927.

● Lunedì 30 settembre i ministri Scalfaro, Romita, Altissimo e Nicolazzi, il presidente della Giunta regionale Beltrami e l'assessore Genovese discuteranno a Stresa con gli imprenditori piemontesi sullo «sviluppo futuro del Piemonte in relazione anche alle competenze istituzionali della Regione e delle altre Amministrazioni locali». Questi ultimi saranno rappresentati da Pininfarina, presidente Federpiemonte, Pichetti, presidente dell'Unione di Torino, Comazzi, presidente dell'associazione di Novara e Gambo, vicepresidente dell'Unione del V.C.O.

● Questa sera, al Teatro del Centro ricreativo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12, serata dialettale bellunese con i «Belumat» Giorgio Fornasier e Gianluigi Secco.

RITROVI

AL [illegible] (Sv. Cavoretto 2).
ARLECCHINO: ore [illegible] e 21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 15,30 e 21 con orchestra. Ballo liscio.
CHALET: 21 i Ragazzi del [illegible].
CLUB 84: ore 15,00-21.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
FARO: ore 21 [illegible] Romy.
FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio.
GARDEN: 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame; ore 21 serata tempo libero del sabato sera. Orch. Gli Sparvieri.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 disco liscio. Ingresso libero. Ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30 e 21 danze.
LE PARADIS (S. [illegible] 14; 530.775): ore 21. Orch. Nuova Riforma.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.
MASSAUA DANZE: 21 orch. Danilo.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale.

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 138, Moncalieri, 641.636.
A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per grandi incontri.
A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri.
A CA MIA RISTORANTE: vi offre un'ottima cucina.
A CA MIA RISTORANTE: c'è tanta simpatia, tel. 641.636.
OGPOREGIO - Piano Bar (via Virginio 1, ang. via Po - Tel. 834.773).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
[illegible] DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21; domenica ore 15; giovedì ingr. libero e [illegible]; venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero.
RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna 23, tel. 521.1660): orch. I Sandos.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe c. Alberina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Gallina, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 657.663): 21,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - tel. 515.834 - 549.041): Claude Lorrain. L'opera grafica.
ARTE [illegible] (Piazza 121): Maestri 800-900: Bellini, Biscarra, [illegible], M. Calderini, Delleani, Depetris, Fontanesi, Gamba, G. Gheduzzi, U. Gheduzzi, Guarlotti, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabioglio, Rolla, Reycend, G. Riva, Saccaggi, Zolla.
AVERSA (v. C. Alberto 24 - tel. 532.663): Maestri dell'800 italiano.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinsky attraverso la sua affiches.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA FINESTRELLA-Canelli: [illegible]
LA TELACCIA (v. P. Bonarrosa 1): Espone Grazia Buniolo.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostra d'autunno. 16,30-19,30.
PORTICI (883.476). Uberto Tosco, 15,30-19,30.
STUDIO UNIDEA (v. Belfiore 24): «In Belfiore», 300 tavole sull'erotismo. Tutti i giorni, 17-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
[illegible]: [illegible] Turletti - Acqueforti 1845-1904.
LA BUSSOLA (via Po 9): Vannetta Cavallotti.
LA GIOSTRA - Asti Guido Tuletti. Inaug. ore 18.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810) Ceramiche di Lega.
[illegible] (Carlina 19): Enzo [illegible] pers. Luigi Delleani.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra riapre il 18 settembre e chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-13 (visita guidata da [illegible]).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PICCHI PICCOZZE & BALLOONS - La montagna nei fumetti. Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perotti - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

La rapina all'ex opificio militare

«LA GUARDIA NON ERA ARMATA»

In riferimento all'articolo comparso su «Stampa Sera» del 26 settembre dal titolo «*Torino. Rapina di sette banditi, trenta sequestrati in caserma*», si ritiene necessario per la completezza e la verità della notizia fare alcune precisazioni.

Innanzitutto è errato parlare di «caserma». Tale termine è improprio in quanto, in realtà, i *centri tecnici del commissariato militare* sono uffici preposti semplicemente al controllo qualitativo dei materiali di commissariato in acquisto. Pertanto, presso di essi, è previsto soltanto un servizio di «piantone» all'ingresso e non un servizio di «guardia armata».

Non è poi affatto vero che i rapinatori abbiano sequestrato «una trentina di persone, tra le quali tutto il corpo di guardia *(inesistente)* con sei soldati ed un tenente colonnello», come erroneamente riferito dal vostro giornale.

In realtà sono stati neutralizzati con le armi due militari disarmati di servizio alla porta. Inoltre il tenente colonnello Scialuga, chiamato in causa nell'articolo, non si trovava all'ingresso al momento della rapina condotta dai quattro rapinatori armati.

Inoltre, i malviventi non hanno trafugato il denaro dalla cassaforte, ma si sono impadroniti del contenuto delle buste-paga in fase di approntamento presso l'ufficio amministrazione.

col. Angelo Di Staso
Capo Ufficio Stampa
Reg. Mil. Nord-Ovest

Prendiamo atto delle precisazioni del col. Di Staso. In effetti l'ex opificio militare non è un «caserma», come del resto «Stampa Sera» ha correttamente riferito nell'ampio servizio dedicato all'episodio nella seconda edizione di ieri, dove non si parla più di «corpo di guardia» ma di piantoni che erano evidentemente, disarmati.

Le inesattezze nel servizio pubblicato sulla prima edizione, a mezz'ora dall'episodio, e quando le informazioni erano necessariamente confuse, sono infatti state corrette ampiamente, e episodio chiarito, nella seconda.

L'ESTATE PER ORA CONTINUA ANCORA BEL TEMPO CON TEMPERATURA ALTA

Era previsto un fine settimana con l'alta pressione in fase di cedimento ed un graduale deterioramento del tempo sulle regioni settentrionali.

Ebbene non sarà così. L'alta pressione resiste e non accenna a cedere il suo ruolo di «sistema di blocco» alle perturbazioni atlantiche.

Le speranze di quanti si aspettavano che con l'avvento dell'autunno sarebbe alfine rientrata l'attuale anomalia climatica, sono pertanto destinate ad andare deluse.

Vi è motivo di credere che mancherà all'appuntamento anche quel peggioramento del tempo che solitamente interviene intorno alla metà della decade.

Per il fine settimana ed oltre, le grandi perturbazioni atlantiche si limiteranno a ruotare lungo i bordi dell'area di alta pressione che si estende sull'Europa ed al massimo sulle nostre regioni arriverà soltanto qualche influenza marginale.

Dunque, sia oggi sia domani si potrà contare sul bel tempo e su valori di temperatura decisamente superiori alla media stagionale, almeno per quanto riguarda le massime. I venti saranno ovunque deboli o assenti ed i mari calmi o poco mossi.

L'unico elemento meteorologico negativo, nel quadro più estivo che autunnale sarà il tasso di umidità, che sulle regioni padane si manterrà abbastanza elevato da favorire la formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia notturni.

Stamattina il professor Antonino Zichichi a Torino su invito della Lidu

DA ERICE A TORINO PER LA SCIENZA SENZA SEGRETI

L'incontro organizzato dalla «Lega italiana per i diritti dell'uomo» nel salone della Banca dell'Agricoltura. Lo scienziato invitato in Urss per la ripresa del dialogo

Il professor Zichichi

Appuntamento sulla via della pace indicata dal mondo scientifico anche a Torino: l'occasione è fornita dal dibattito su «I diritti dell'uomo e la scienza senza segreti» che si svolge da stamane alle 10 nel salone conferenze della Banca Nazionale dell'Agricoltura di via Bogino 31, con la partecipazione del professor Antonino Zichichi, il fisico subnucleare cinquantaseienne (attualmente lavora al Cern di Ginevra) da cinque anni promotore del «Seminario sulle guerre nucleari» di Erice.

Zichichi è approdato a Torino su invito della Lidu, la Lega internazionale per i diritti dell'uomo accreditata all'Onu e al Consiglio d'Europa. E arriva sull'onda dei contrastanti avvenimenti e delle polemiche che hanno accompagnato l'ultima edizione dell'incontro di Erice, dove l'assenza improvvista della delegazione sovietica da una parte e le dichiarazioni del «padre» della bomba H Edward Teller sulla realizzabilità entro un quinquennio dello «scudo spaziale» americano, dall'altra, sembravano aver dato una rude spallata (che ci si augura momentanea) alla percorribilità di quella strada, nonostante le diecimila firme di scienziati di tutto il mondo già apposte sul famoso «Manifesto di Erice», divenutone appunto l'emblema.

La risposta a quelle perplessità è giunta proprio in questi giorni: all'assemblea dell'Onu il ministro degli Esteri Andreotti ha ottenuto dal suo omologo sovietico Shevardnadze conferme sull'invito rivolto dall'Accademia delle Scienze di Mosca al professor Zichichi, per una ripresa di quel dialogo solo momentaneamente interrottosi a Erice.

In quell'occasione Zichichi ha lanciato la sua rivoluzionaria proposta per la costituzione del «World Laboratory», un progetto di laboratorio mondiale che, proprio sull'onda dell'idea della «scienza senza segreti», dovrebbe trovare realizzazione negli Anni Novanta con l'«Eloisatron» (*European Long Intersecting Storage Accelerator*), il più grande acceleratore nucleare del mondo — 300 chilometri di circonferenza —, da costruirsi forse in Italia e il cui costo, diecimila miliardi di lire, dovrebbe essere finanziato internazionalmente e in cui dovrebbero poi lavorare, l'uno accanto all'altro, ricercatori americani, sovietici, europei ed asiatici.

Anche di questo si parlerà probabilmente oggi durante l'incontro organizzato dalla Lidu con la collaborazione della Bna, oltre che di altri due grandiosi progetti di ricerca nel campo della fisica delle particelle (il «Monte Bianco» e il «Gran Sasso», dai nomi delle montagne sotto le quali trovano sede ideale i laboratori per questo tipo di sperimentazione). A presentare Zichichi e a fungere da moderatore del dibattito è il direttore di *Stampa Sera*, Michele Torre; la relazione del fisico viene introdotta dai presidenti nazionale e piemontese della Lidu, Bandiera e Giribaldi. All'incontro partecipano scienziati ed esperti di diversi Paesi europei.

m. sp.

Fine settimana a La Mandria

INSEGNANTI A LEZIONE SUL VERDE

Oggi sono i cervi della Mandria a salire in cattedra

Un fine settimana di «*lezioni sul verde*» dedicato a tutti gli insegnanti della provincia di Torino. Lo ha organizzato alla cascino Brero della Mandria il circolo «*Amici del Bosco*» (cui fan capo i naturalisti che ormai da anni si occupano degli itinerari didattici all'interno del parco regionale di Venaria), in collaborazione con l'A.I.C.B, Comitato Provinciale Torinese.

Ancorato «*alla sempre maggior importanza assunta nell'ambito pedagogico dei rapporti tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda*», il seminario avrà per tema «*Didattica d'ambiente, intervento antropico, risorse culturali*» e si allargherà ad una serie di percorsi, escursioni guidate e tavole rotonde sulle più significative tematiche naturalistiche.

Il programma è incominciato ieri pomeriggio alle 15,30 con un'esplorazione collettiva tra prati e boschi. Oggi a partire dalle 9,30, un dibattito che in mattinata si occuperà degli aspetti geologici e botanici di un ambiente naturale mentre, a partire dalle 15, verranno invece approfonditi gli aspetti ornitologici ed entomologici di un ecosistema nonché l'etologia dei vertebrati. Dopo cena, una eccezionale visita guidata ai palchetti di avvistamento dei cervi.

Infine domani, domenica, dalle 9 in poi, altri percorsi didattici abbinati all'analisi di specifici problemi di classificazione e di rapporto tra le diverse specie. Alle 14, il dibattito conclusivo.

Tra i relatori, coordinati dall'insegnante Paolo Picco: il direttore della Mandria Luciano Rota, Emma De Vecchi dell'Ipla, Paola Marini del Consis, il direttore dello zoo Benedetti, l'insegnante Enrico Barbero e l'ornitologo Giovanni Boano. Al termine dei lavori, gli atti del convegno saranno pubblicati sulla rivista «*Presenza Nuova*».

Assalto stamane all'ufficio postale di corso Giulio Cesare: bottino 60 milioni

ARMATO DI SCALA VA A FARE LA RAPINA

Gli sportelli sono blindati e il bandito solitario è passato dalla finestra

Un giovane rapinatore solitario ha dato l'assalto questa mattina all'ufficio postale di corso Giulio Cesare e fuggendo con sessanta milioni. Gli sportelli dell'ufficio da tempo sono blindati, ma dimostrando un notevole ingegno il rapinatore ha saputo aggirare, anzi scavalcare, ugualmente l'ostacolo.

Ha aspettato che la direttrice entrasse, come tutte le mattine, dal portone accanto, poi ha preso una scala che aveva sistemato a poche decine di metri di distanza, forse già da ieri sera, l'ha appoggiata alla finestra del primo piano ed è entrato nell'ufficio sorprendendo, non poco, la direttrice. Subito dopo si è calato sul volto un passamontagna ed ha estratto dalla cintola una pistola. Alla direttrice non è rimasto che consegnare tutta la cifra in contanti che aveva sul tavolo e che stava ordinando. Il giovane quindi ha fatto il percorso inverso scendendo dalla scala, salendo su una «Fiat Uno» verde che era parcheggiata poco lontano ed allontanandosi, senza lasciare tracce, con il pingue bottino.

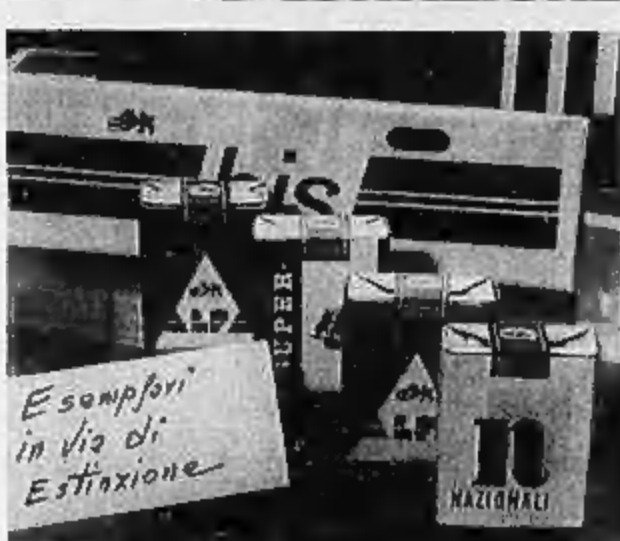
E' stato piuttosto esiguo invece — di 14 milioni — il bottino dell'assalto di ieri al Cottolengo. E' probabile che i rapinatori nelle casse dell'istituto, al quale affluiscono quotidianamente numerose offerte di enti e privati cittadini, pensassero di trovare molto di più.

Sono arrivati in tre, armati e mascherati, verso mezzogiorno terrorizzando il personale ed i pazienti. L'obiettivo della banda era l'ufficio direzione lavori, al piano terreno, al quale si accede dal numero 12 di via San Pietro in Vincoli, distante duecento metri dalla porta carraia.

Fatta irruzione nei locali i tre hanno intimato al responsabile dell'ufficio, don Enrico Chiesa, a don Silvio Chiesa e alle altre due persone presenti di non muoversi. Don Silvio è stato colpito anche con un calcio. Quindi si sono impossessati di cinque milioni in contanti, assegni per sette milioni, spogliando anche tutti i presenti di portafogli e valori. A piedi i tre hanno riguadagnato l'uscita, dove avevano lasciato parcheggiata una «Renault» di colore giallo, risultata rubata.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Pronto Intervento che hanno setacciato la zona intorno, ma senza trovare più traccia dei rapinatori.

Nella vetrina d'un tabaccaio

CURIOSI ESEMPLARI IN VIA D'ESTINZIONE

«Esemplari in via di estinzione» a proposito di marche di sigarette. Il cartello e i relativi pacchetti, sono comparsi nella vetrina della «privativa» di corso Galileo Ferraris 37, rivendita numero 31, titolare Maria Teresa Curati. Le marche «rare», sono le Nazionali semplici (230 lire al pacchetto, prezzo basso perché inserito nel paniere che determina il costo della vita) le Alfa (750 lire), le Super senza filtro (400 lire), che vengono consegnate col contagocce dal Monopolio e che appena arrivate vanno a ruba. Quasi introvabili inoltre le «Sax»; «*Non ne vedo da almeno due o tre anni — spiega il tabaccaio — anzi se ne trova un pacchetto me lo porti che lo metto in vetrina*».

Oltre centomila visitatori a Rivoli per Ouverture

UN SUCCESSO LA MOSTRA NEL CASTELLO UN «ALBERO» DA 130 MILIONI

Novità fra gli artisti stranieri. Le fiamme ossidriche di Kunellis. La «zattera di Babele»

Sono state superate, proprio in questi giorni, le 100 mila presenze complessive al Castello di Rivoli, trasformato in galleria d'arte contemporanea. La mostra «Ouverture», inaugurata il 18 dicembre scorso e curata dall'olandese Rudi Fuchs, è cambiata di poco. Alcune opere sono partite per altri lidi mentre ne sono arrivate di nuove; ma il pubblico, fra apprezzamenti e polemiche, continua a visitare l'austero complesso settecentesco il cui recupero è costato alla Regione Piemonte 12 miliardi.

«Siamo rimasti aperti tutto il mese di agosto, anche il 15 e il 16 — dice Giuseppe Misuraca, responsabile del personale — ed abbiamo avuto una media di oltre 300 visitatori al giorno. Sono per lo più adulti, con una presenza rilevante di stranieri». In ottemperanza alle nuove disposizioni sui biglietti, anche a Rivoli il costo è aumentato: 4000 lire gli interi, 2000 i ridotti. Ma l'affluenza non è diminuita. «Certo non si tratta di una mostra facile — ammette Misuraca — ma la gente si sforza di capirne il significato. I più graditi, anche agli scettici, sono gli italiani».

Fra gli artisti nostrani c'è anche Giuseppe Pennone. Il suo Albero ricostruito all'indietro nel tempo partendo da una grossa trave è la prima opera che si para dinnanzi al visitatore. E' quotata 130 milioni ed è una delle più apprezzate della mostra. Qualche novità, proprio in questi giorni, tra gli artisti stranieri. Le fiamme ossidriche di Kounellis che chiunque abbia visitato il castello difficilmente ha dimenticato, stanno per essere trasferite. Al suo posto giungerà un'altra opera, probabilmente meno rumorosa, dello stesso autore. E' in fase di allestimento anche l'esposizione di Maria Nordman, una scultrice americana invitata da Rudi Fuchs a Rivoli. E' stata alla Biennale di Venezia nel 1977, ha esposto recentemente a Ginevra e presto sarà a Dusseldorf.

La incontriamo al Castello mentre viene a controllare la sua opera. «Sarà pronta fra circa un mese — dice — e per il momento si può comprendere poco di come sarà. Si tratta comunque di una stanza costruita all'interno della sala che sfrutta gli effetti della luce del sole. La luce solare è una costante delle mie opere».

Un'altra novità è «La zattera di Babele» di Carlo Quartucci, che resterà al terzo piano del Castello fino al 12 ottobre. E' un'iniziativa di un gruppo di artisti fra i quali Giulio Paolini, Jannis Kounellis e l'attrice Carla Tatò che hanno percorso una serie di itinerari biografici e fantastici insieme ricavandone video e cataloghi di grande interesse. L'ultimo itinerario in ordine cronologico è «La montagna gialla» opera a metà strada tra video e teatro ambientata fra Erice e gli echi della storia antica. Un'opera nella quale si incontrano diverse espressioni artistiche per più percorsi di lettura.

Nessuna notizia, almeno per il momento, per quanto riguarda invece l'attività del prossimo anno quando la mostra «Ouverture» verrà smantellata. «Si è costituito il 'Comitato per l'arte in Piemonte-Castello di Rivoli' — informa Giuseppe Misuraca — con la partecipazione della Regione, della Provincia e dei Comuni di Torino e Rivoli». Si tratta del progetto di allargare la partecipazione gestionale anche ai privati. Presidente del Comitato è l'ex assessore regionale alla Cultura, Giovanni Ferrero, affiancato da una serie di esponenti politici e rappresentanti di enti privati tra cui il Gruppo Finanziario Tessile. Ma al posto di Ferrero oggi siede in assessorato il democristiano Ezio Alberton e tutti attendono la sua posizione sul problema Castello. Soltanto quando la giunta regionale si sarà espressa, ed è quanto attendono tutti, si conoscerà il futuro del grandioso edificio juvarrano.

José Lova

Curiosando nelle librerie antiquarie, fra gli appassionati: un «Pinocchio» vale ormai più d'una copia del Seicento

QUELL'ANTICA PASSIONE PER I VECCHI LIBRI E LE PRIME EDIZIONI UN PIACERE PER POCHI CHE SI CONSUMA IN SILENZIO

Testi scambiati, ceduti, rivenduti, commerciati: come pomodori o bulloni e, a scuola, la cultura fosse quotata un tanto al chilo. Ma c'è anche chi i libri li ama, ne è geloso, ci si affeziona e non saprebbe farne a meno. Dice Vittorio Soave, presidente nazionale dei librai antiquari che a Torino porta avanti con il fratello Ernesto la ditta inaugurata dal padre una cinquantina di anni fa: «*Succede ancora, anche se gli autentici appassionati si stanno rarefacendo. Il piacere della ricerca letteraria, del volume raro ed erudito, accusa la polvere che si sta accumulando sulla città. Mancano stimoli e soldi: l'impiegato o il piccolo dirigente a reddito fisso tentennano tra il richiamo del libro di valore o quello dell'abbonamento stagionale per lo sci*».

Poche le mostre, scarsi gli spiragli sulla cultura di stampo internazionale, in letargo il clima intellettuale urbano: ed ecco gli affascinanti scaffali della libreria antiquaria e la loro intrigante alone a metà tra la banca, la soffitta e la sacrestia avviliti dal grigiore circostante. Sostengono Vittorio ed Ernesto Soave: «*Considerare il gusto del libro antico o vecchio una forma di possesso anacronistica e gentilmente maniacale può essere un grosso sbaglio, così com'è approssimativo considerare questi volumi, anziché uno strumento vivo, una specie di statico oggetto da collezione avulso dalle esigenze e dalle sollecitazioni del presente. Si tratta di testi che nella stragrande maggioranza valgono perché si usano: son tante le notizie reperibili soltanto nelle edizioni del passato, non si contano le scoperte nascoste nelle loro pagine*».

A restarne affascinati, «*escluse le donne che si interessano solo di stampe*», risultano in generale «*uomini del ceto medio e di media età oppure qualche giovane con interessi precisi*». Uniti in una passione a Torino decisamente più sentita che a Roma «*città sotto questo aspetto decisamente sottosviluppata*», ma di gran lunga più rarefatta che a Milano, dove «*nonostante quanto piaccia pensare a noi torinesi, esiste una borghesia culturalmente vivacissima*». Quasi quanto si verifica in tante altre nazioni europee «*dove le fiere internazionali del libro antico, sul tipo di quella preannunciata per la prima volta a Venaria tra un anno, attirano folle fittissime di appassionati*».

Mentre a Torino, purtroppo sempre più lontana dagli eleganti, civilissimi panorami urbani immortalati dalle «*vedute ottiche*» settecentesche firmate dai Remondini di Bassano, i fratelli Soave ed i loro colleghi debbono industriarsi a fronteggiare «*i costi sempre più alti che comportano il lunghissimo immagazzinamento e l'enorme spazio richiesto da questo settore commerciale*».

E l'interesse dei giovani è bassissimo. Secondo Walter e Angela Cicolini, librai particolarmente attenti alla cultura piemontese, «*soprattutto per colpa dei tanti anni scolastici spesi ad affogare i valori della classicità, snobbare il latino, confondere i cicli e la logica della storia. Con il risultato che la serata torinese dedicata ad uno scrittore che ha registrato ultimamente il maggior successo è stata quella con Renzo Arbore e la sua cronistoria su quelli della notte*». E intanto, i grandi appassionati risultano ormai scomparsi lasciando il vuoto dietro di loro: da Simeon e la sua collezione passata fortunatamente al Comune sino all'eccezionale raccolta di cinquecentine ed incunaboli del conte Bocca, «*che in tanti speriamo finisca adesso alla Reale*». Confessano: «*E' difficile far capire che certi libri dell'altro ieri, come la prima edizione di Pinocchio oggi quotata sulle 700 mila lire, valgo estremamente più di tanti banali volumetti del '600; impossibile raddrizzare un gusto ormai contento soltanto da ciò che si guarda senza fatica, immaginette e stampe e cartoline; inutile insistere su specializzazioni che il mercato interno non consente*». Oppure tentar di ammansire la prosaica insofferenza di troppe torinesi «*abituate a tirar giù il marito per la manica: ma cosa te ne fai di un altro libro...*». E meno male che in questa città, se non altro, «*non c'è spazio per gli arredatori romani che ancora ti richiedono dieci metri di volumi in mezza pelle, rossi o blu a seconda delle poltrone cui faranno da sfondo*».

Luisella Re

UNA BOTTEGA PER IL SURVIVAL

C'è il «Todomodo», tenda, zaino, multiuso, una giacca da «sopravvivenza urbana» antiaggressione, prodotta dalla «Prima Armi» di Pinerolo, la nuova giacca per fotografie safari della Neil Devil (capi da 5-600 mila lire), ma anche abbigliamento più economico, sempre mirato al grande gioco del survival. Si tratta di «Fitzcarraldo» nuova bottega inaugurata ieri in via Palazzo di Città 14. «*Qui nonostante si sia tra il Municipio e la Regione* — spiega il titolare Gianni Baldassar — *tra macerie e traffico difficile, siamo tutti i giorni alle prese con la sopravvivenza*».

Il centro è in contatto con l'Isa di Torino (International Survival Association) e diventerà punto d'incontro degli appassionati. Tra gli invitati Livio Berruti, Enzo Maolucci, Franco Giardini (spedizioni alle Svalbard), Luciano Del Sette (Indonesia, Brasile), Alberto Ferrino (tende).

il BINGO è più ricco!

35 PREMI

tutte le settimane!

LANCIA

ogni lunedì puoi fare cinquina
2 MILIONI DI PREMI!

...e poi?

ogni sabato puoi fare bingo
una A112
e 3 MILIONI E MEZZO DI PREMI!

...e i numeri?

li trovi sempre e solo
su Stampa Sera del pomeriggio!

Gioco n. 12 - (12ª settimana)

69	80
42	13
50	37
14	45
58	81

coin
Torino - Via Lagrange, 47

ogni lunedì cinquina con 15 premi

Tutte le settimane, con i soli numeri del lunedì puoi fare cinquina. Quando si fa cinquina? Quando trovi cinque dei numeri pubblicati il lunedì (e solo il lunedì) sulla stessa riga della tua scheda. Se fai cinquina, telefona entro le 11 di martedì, allo 011/6965272. Con la cinquina puoi vincere:

- **1 buono acquisto Coin da lire 500 mila,**
- **1 buono acquisto Coin da 200 mila,**
- **13 buoni acquisto Coin da 100 mila.**

ogni sabato 20 premi e non solo 15

I premi settimanali del Bingo (oltre a quelli della cinquina che abbiamo elencato a fianco) saranno 20 e non solo 15. Eccoli:

- **1 Autobianchi A112,**
- **1 buono acquisto Coin da 1 milione,**
- **1 buono acquisto Coin da 400 mila,**
- **2 buoni acquisto Coin da 300 mila,**
- **15 buoni acquisto Coin da 100 mila.**

il lunedì i numeri sull'edizione bis

Con l'introduzione della cinquina, che assegna due milioni in più di premi, potrai trovare i numeri del Bingo solo sull'edizione del pomeriggio.

le cartoline

Giornalai, Coin di via Lagrange 47 a Torino e concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno le nuove cartoline. Comunque non buttare via quelle vecchie: anche lì ci sono i numeri vincenti, sia per i premi settimanali sia per la cinquina.

Ieri Stampa Sera non è uscita.
Oggi pubblichiamo perciò anche i numeri di venerdì 27 settembre.

10 - 17 - 51 - 70 - 11 - 6 - 55 - 44 - 9 - 62 - 30 - 88

Due indossatrici nelle boutiques del centro

FARE SHOPPING A TORINO

IN UN SOLO CENTRO COMMERCIALE INTERESSANTI PROPOSTE-MODA

Aperto da soltanto quindici giorni il nuovo shopping-center di via Lagrange è già diventato un polo d'attrazione per i consumatori torinesi. Considerando il notevole afflusso di pubblico finora registrato, di gran lunga superiore alle più ottimistiche aspettative, si ha ragione di smentire la proverbiale freddezza della nostra città nei confronti di nuove iniziative.

L'insediamento di una cinquantina di negozi e botteghe artigiane specializzate nei diversi settori (alimentari esclusi) sui tre piani superiori del palazzo della Rinascente, offre all'acquirente le più ampie possibilità di scelta tra quelle tipiche offerte dal grande magazzino, appunto la Rinascente, e le tante altre proposte dalle boutiques che si raggiungono facilmente lungo i percorsi tracciati dalle scale mobili o, se si preferisce, con gli ascensori.

Quel che colpisce piacevolmente è l'ambiente elegante e confortevole di questa sorta di cittadella delle tentazioni con le sue strade silenziose su cui si affacciano i negozi a «tutta luce», privi di sbarramenti, dove si può entrare liberamente anche soltanto per curiosare senza impegnarsi nell'acquisto.

Altro vantaggio da non sottovalutare è rappresentato dall'orario continuato nell'arco dell'apertura dalle 9,30 alle 19,30. Quindi shopping no stop dal mattino alla sera senza tuttavia essere costretti a digiunare poiché nell'attrezzatissimo bar all'americana battezzato Meeting Point Agorà si può consumare un pasto volante servito sui vassoi simili a quelli in uso sugli aerei, confezionati secondo le più scrupolose regole igieniche. Al prezzo di 5 mila lire è possibile scegliere tra dodici tipi di vassoi contenenti cibi che soddisfano molti palati e le diverse esigenze. Vassoi per vegetariani e per carnivori, per i patiti della dietetica e per chi vuole di tutto un po'.

Tra l'eterogenea folla degli acquirenti, notiamo due belle e giovani indossatrici, Alessandra Bodo e Monica D'Urso alle quali chiediamo di guidarci a scoprire le novità dell'abbigliamento dell'autunno inverno e le tante cose belle e preziose dell'antiquariato, della gioielleria autentica e falsa, dell'arredamento, dell'oggettistica moderna e folkloristica e, se il tempo lo consentirà, di tutte altre sezioni merceologiche.

FAME e CO. E' una delle boutiques più allegre fornitissima di capi giovani, spiritosi e pratici che mandano subito in visibilio le nostre accompagnatrici. La prima scelta cade sui panta-fuseaux: terminologia che sta diventando famosa coniata per indicare i pantaloni aderentissimi come una seconda pelle, innegabilmente sexy. Realizzati in maglia di tutti i colori (55 mila) o in felpatino floreale (39 mila) saranno i favoriti delle prossime stagioni fredde. Si portano sotto le sottane di vario tipo (74 mila) oppure completati da pull extra-lunghi (55 mila). A rallegrare l'autunno quel mago di Fiorucci ha ideato i completi in velluto a costine: pantaloni e giacche a camicia over-size tempestati di romantici fiorellini (250 mila). Bellissimi, tradizionali i blazer scozzesi in maglia compatta di Danny Rose (78 mila) coordinabili agli eleganti pull *dolce America* (55 mila). Grintosi gli spolverini reversibili (98 mila). Alle freddolose è indirizzato il cappottone in peluche blu Cina (149 mila) e in alternativa il giaccone antigelo chiuso all'orlo dalla coulisse caratterizzato dalla vistosità dei quadrettoni (280 mila). Da questa boutique vivacizzata da Fiorucci, dai guanti (7900) ai baschetti (15 mila) alle sciarpe (21 mila), tra pochi giorni avverrà il lancio a livello internazionale dei jeans Gamma, estrosi, eccentrici, un po' pazzi.

Nelle immagini le due indossatrici, Alessandra Bodo e Monica D'Urso indossano i capi delle boutiques del centro commerciale di via Lagrange 15

EL CHARRO. Ovvero «quel treno per Yuma» con scompartimenti di prima classe sempre superaffollati. Nel più manierato stile western si presenta questa boutique che offre solo capi (unisex) e accessori originali made in Usa quali ad esempio le giacche da rancheros in pelle scamosciata dotate di frangie (330 mila) e i giubbotti in pelle di vitello da mandriano di lusso (uguale prezzo). La parte del leone la fanno i camperos, stivali tipici dei cow-boys decorati da ricami (140-280 mila). Varietà di colori nei cappelli texani genere J. R. (130-180 mila). Incredibile la serie dei cinturoni in cuoio sbalzato con fibbie intercambiabili (30-78 mila).

CLOROPHILLA. Si respira l'atmosfera esotica dell'Oriente nella ricca teoria degli abiti a disegni cachemire delineati morbidamente, arrivati freschi dall'India (120 mila). Le suggestioni della Cina Imperiale emergono nelle stupende giacche pechinesi in raso ricamato (65 mila). Gran fantasia negli scialli di seta pura (15 mila) e nelle chilometriche sciarpe sempre in seta (8 mila). Brillano alla luce dei ricami le pochette da sera (13-25 mila). Il tutto made in India.

PUPI E PUPE. E' il leggiadro angolo riservato ai bambini e alle donne in attesa del pupo. Molteplici sono le soluzioni per conferire eleganza alle aspiranti mamme: il premaman abita qui. C'è la giovanile tuta in felpa verde o bluette (140 mila); il camicione scozzese col tocco romantico del colletto in pizzo (246 mila); i pantaloni di lana o di velluto con cintura regolabile nei colori in voga (120-138 mila). Le giovanissime future mammine sceglieranno il mini-abito in maglia ornato da nodi d'amore in rosa trasformabile in pulloverone (145 mila). Per le ore impegnative ci sono i blouson in leggera maglia illuminati da paillettes (165 mila).

Sorprendenti le novità per il mondo infantile firmate, Stummer, Pappa e Ciccia, Maria Giovanna e Chicco Boutiques. Protettivi, morbidi, caldissimi i cappottini e giacconi in peluche nei colori delle caramelle (203 mila). Fantastiche le tutine, i pantaloni, i camiciotti scozzesi (45-75 mila) su cui indossare i giubbotti impermeabili imbottiti, anti-neve. Panta-fuseaux anche per i ragazzini oltre ai completini in felpa a fiori sul genere tappezzeria settecentesca (100 mila).

UTILITY. Altro che utile la jeanseria per i giovani sempre alla ricerca di novità economiche. Qui trovano i capi dell'Americanino però «made in Europe» come esattamente indica la dicitura vistosamente piazzata tra altri graffiami sul blouson con cappuccio rientrabile nel colletto confezionati in felpa (60.500) coordinabili ai pantaloni (51.500). Elettrizzante la novità della termo-felpa Walt Disney. Si tratta di splendide giacche reversibili dominate dalle grandissime immagini di Minnie e Topolino riprodotte poi in miniatura sulle vivacissime fodere (73.500). In tela oleata i giacconi città-montagna riscaldati da soffici imbottiture, rossi, gialli, neri (169.500). Primizie da Saint Moritz con i pull monocolore a traccia e a coste inglesi (53.500) in levigato shetland (38 mila) e disegni d'ispirazione nordica (63.500).

LIABEL-BABY CRESCI. Ritroviamo la simpatica coppia dei topolini di Disney nei diversi tipi di magliette e nei blouson (30-50 mila) abbinabili ai pantaloncini di vari colori. Piacerebbero a Fellini i clown che animano i pigiamini di jersey e di cotone (31.200-39.500). Dai bambini si passa alle mamme che apprezzano il confort delle magliette della salute sia di lana che di cotone. Capi intimi impreziositi da pizzi da tulli ricamati e altre frivolezze in vendita a prezzi adatti a tutte le borse.

KACINA PUEBLO. Ed è subito folklore. Non solo nell'abbigliamento ma nei monili in argento e turchesi eseguiti a mano dagli indiani che vivono nelle riserve dell'Arizona. Bracciali, collane, orecchini partono dalle 20 mila per arrivare al milione. Originali del Texas i cappelli in feltro di pecora o di coniglio, morbidissimi da ricco petroliere di Dallas (200 mila). Per le signore ci sono gli abiti in velluto, in mussola di lana a fiorellini della vecchia America ma interpretati in chiave moderna. Non sfuggono all'attenzione le statue peruviane in terracotta evocanti civiltà precolombiane.

FAN'S SHOP. C'è tutto quanto può esaltare la tifoseria sportiva e musicale. Si trovano le magliette ufficiali della Juventus e della Roma (100 mila). Uguali ma di serie costano 36 mila. Inferiore il prezzo delle maglie di tutte le altre compagini calcistiche compresa la Juve. Striscioni, bandiere, distintivi, penne, quaderni e ogni sorta di gadget sportivi inneggianti a questa o quella squadra vanno a ruba. I fans delle vedette canore comperano a rotta di collo le magliette ultimo strillo (è il caso dirlo) riproducenti le copertine dei nuovi L.P. sfornati dai loro idoli. Magliette confezionate alla maniera dei dischi si vendono come panini a 15 mila lire. Vanno forte le disco-magliette di Springsteen, di Madonna, dei Duran Duran e Tina Turner, tanto per citare alcune tra le tantissime stars che figurativamente e emblematicamente caratterizzano le t-shirt con i loro successi musicali.

PINEAPPLE'S. Dalle luci della ribalta si passa allo scintillio dei gioielli fantasia, incredibilmente falsi, che attraggono sempre le donne di ogni età. Vastissima è la scelta degli orecchini, in gran voga, piuttosto vistosi, al prezzo minimo di 10 mila lire. Le collane di perle (riscoperte dalla moda) con fermaglio di strass oscillano tra le 24-52 mila. Una splendida collana in smeraldi, ametiste e perle raggiunge le 102.500 lire. Se fosse autentica costerebbe mezzo miliardo.

GOLD SHOP. Qui i gioielli sono tutti veri. Nel loro insieme abbracciano tutta la gamma dei prezzi iniziando dalle 30 mila lire dell'anello giovane per salire ai prezzi milionari dei preziosi in oro e pietre rare lavorati a mano secondo i canoni artigianali dell'alta oreficeria. Bellissima e non eccessivamente costosa la linea «uomo» in oro e acciaio.

Sono le 19,30. Signori si chiude. Peccato. C'erano ancora tante cose da vedere: la biancheria per la casa di Alltex, gli articoli da regalo di Pagliano; i pezzi d'antiquariato del Tarlo; i mobili rustici e quelli del Posto del mobile; gli arredi da bagno e tante altre cose. Non resta che rimandare la curiosità alla prossima volta.

Elsa Rossetti

E' mancata ai suoi cari
Caterina Casalegno ved. Savio
anni 77
Lo annunciano i figli Carlo, Gino, Sandro e Anna, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali oggi, alle ore 14,30, dalla parrocchia S. Anna-Pescatori.
— San Mauro Tor.se, 27 settembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Beveresco
Addolorati lo annunciano la moglie Federica, il figlio Aldo con la moglie Marinella e l'adorata nipotina Alissa, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano lunedì 30 corr., alle ore 10, per la parrocchia San Filippo ove, alle ore 10,15, si svolgeranno i funerali. Tumulazione nella tomba di famiglia a Moncalieri.
— Torino, 27 settembre 1985.

In memoria di
Alberto Beveresco
gli amici:
Rosa Dido Durio
Angela Nino Derocco
Piero Goriero
Marisa Rosa
Maria Gino Paci
Agnese Panza
Stefano Giallombardo
Beatrice Pippo D'Amico
— Torino, 28 settembre 1985.

Leone e Aldo Deangeli partecipano al profondo dolore della famiglia Beveresco.

L'impresa Figli di Vaglio Celina Paolo S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'arch. BEVERESCO.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ARCHITETTO
Alberto Beveresco
il dott. Antonio Pavice
la I.F.I.R. Spa - Milano
i Dipendenti della Ifir Spa
l'Immobiliare Porta Nuova Srl Milano
la Forarie Srl Milano
l'avv. Agostino Petriello
— Milano, 28 settembre 1985.

Partecipano al lutto le famiglie Cavaliere, Curti, Dominci, Ferrari, Gho, Gastia, Giusiato, Macario Gioia, Mazzola, Meregalli, Pilotto, Tibaldi, Trevisani, Gilda Grass.

Mario e Rosanna Guglielmino con Paola, Ada e Giorgio partecipano al dolore della famiglia Beveresco.

E' improvvisamente mancato
Eugenio Gaddini
Lo annunciano la moglie Renata De Benedetti e i figli Silvia e Andrea, con la moglie Daniela. La salma sarà tumulata a Farnetella (Siena) partendo da via Chiusure 22/A, alle ore 12 del 28 c.m.
— Roma, 27 settembre 1985.

«Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici...»
(Giov. 15,13).
Il 26 settembre è morta
Marisa Gestri in Artico
La ricordano con grandissimo affetto il marito Antonio, il figlio Sergio con Willemijn e i nipoti Claudia e Paola. La saluteranno nel funerale sabato 28 alle ore 14,30 nella cappella della Parrocchia S. Giovanna d'Arco, v. Borgomanero 50. Un grazie di cuore a coloro che ci hanno dimostrato la loro amicizia.
— Torino, 27 settembre 1985.

La famiglia Corradi partecipa commossa al vostro dolore.
— Burolo, 28 settembre 1985.

Villa Fratelli Castellano, Colleghi e Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia Artico.

Condomini, inquilini di via Borgosesia 36 partecipano al profondo dolore della famiglia Artico.

Giampiero, Paolo, Nadia e Andrea piangono con gli Artico la cara indimenticabile MARISA.

E' mancata ai suoi cari
Carolina Colfen vedova Argenta
di anni 75
Ne danno il triste annuncio i figli Angela, Maria, Giovanni e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Sommariva Perno lunedì 30 settembre alle ore 9 nella cappella della casa di riposo. Esequie Cimitero Generale di Torino ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sommariva Perno, 27 sett. 1985.

Lasciando un vuoto incolmabile confortato dalla fede è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Trinchero
di anni 84
Lo piangono la moglie Irene, la figlia Anna Maria con il marito prof. Felice Muratori. I funerali avranno luogo ad Acqui Terme lunedì 30 settembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.
— Acqui Terme, 27 settembre 1985.

Paolina Muratori Gardini, Lilia Gardini Arlana e figli partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pietro Trinchero
— Torino, 27 settembre 1985.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Pregno
anni 47
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Maria Teresa Gili, la figlia Monica, il papà, il fratello Carlo, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta oggi, ore 9, Cap. Molinette, indi funerali, ore 10,30, in Moriondo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moriondo Tor.se, 28 settembre 1985.

Le famiglie Battaini, Cavaliere, Fabbri, Giglio, Graglia, Musso e Perelli prendono parte al dolore di Carlo.

Le famiglie Anselmo, Bechis, Pietro Truffa, Sergio Truffa profondamente commosse partecipano al dolore di Maria Teresa e Monica.

Cristianamente a 81 anni è mancata
Mariasonia Petrizza ved. col. comm. Manfredo Gallenga
Lo annunciano con infinita tristezza a funerali avvenuti i figli Annamaria Mariamaddalena Mariatydovica Pietro, il genero Francesco Martina nipoti pronipoti parenti tutti. Riposa in Torino nella tomba di famiglia. Messa trigesima 22 ottobre ore 18 Chiesetta Buon Consiglio (via Curtatone angolo via Bezzecca).
— Torino, 27 settembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Vachino (Pino)
ex commerciante
Ne danno doloroso partecipazione i figli Carla, Francesca, Cristina e Giuseppina, nuore, generi e nipoti. La cara salma verrà benedetta oggi alle ore 13,30 in via Nicomede Bianchi 11, indi proseguirà per Barbania ove alle ore 15 seguiranno i funerali nella chiesa parrocchiale. Servizio autobus con ritorno: partenza ore 14. La presente vale di ringraziamento. Un grazie particolare al prof. F. Di Nola per l'amorevole assistenza prestata.
— Torino, 28 settembre 1985.

Cristianamente è mancata
Giulia Ferrero ved. Bosticco
Ne danno il triste annuncio il figlio Gianpaolo con Paola ed Elena, cugini, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cappella della camera mortuaria Ospedale S. Luigi, di Orbassano, oggi 28 ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1985.

E' mancato ai suoi cari
Cesare Dall'Argine
anni 85
Lo annunciano i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi sabato 28 corrente mese ore 14,30 nella Parrocchia dell'Ospedale Nuova Astanteria Martini Gonfardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1985.

Serenamente è mancata
Carolina Enrici Balon ved. Rubele
anni 57
Ne danno il triste annuncio i figli Emiliana ed Angelo con Ada, i nipoti Ferdinando con Mauro, Giovanna, Graziella, Alberto e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 14,45 Parrocchia San Giuseppe Calasanzio.
— Torino, 27 settembre 1985.

Giovanni e Paola Salerno partecipano al dolore della signora Emiliana Zuccaro.

Gli allievi dell'Assogio Scuola prendono parte al lutto che ha colpito la loro presidente signora Emiliana Zuccaro per la perdita della mamma
Carolina Enrici Balon ved. Rubele
— Torino, 27 settembre 1985.

Consiglio Direttivo Assogio Torino e Assogio Scuola partecipano al dolore della presidente Emiliana Zuccaro per la perdita della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari
Enzo Monney
Lo annunciano la moglie Bianca, le cognate e parenti tutti. Funerali a Baveno sabato 28, alle ore 16, partendo dall'abitazione in via Roncaro 15.
— Baveno, 27 settembre 1985.

Correndo con la sua moto è volato in cielo
Michele Grandona Viola
Lo ricorderanno sempre con affetto gli amici Merlati, Aslanga, Carrega, Alberti, Bacchetta, Fumagalli, Santone, Zignego, Sella.
— Savona, 28 settembre 1985.

E' mancato all'amore dei suoi cari
geom. Andrea Parodi
Lo annunciano la moglie Magda Gradone, i figli Mario, Laura, Davide e parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 8,30, parrocchia SS. Nome Gesù. La presente è ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1985.

La famiglia Falli partecipa al dolore di Magda.

Nino ed Agnese partecipano al lutto del caro ANDREA.

E' mancata
Margherita Nano ved. Ariaro
L'annunciano il figlio Gian Carlo, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 14,30 parrocchia Nostra Signora della Vittoria, via Marconcelli 11, Borgo San Pietro di Moncalieri.
— Moncalieri, 27 settembre 1985.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Allaio
Addolorati l'annunciano la mamma Maria, la moglie Nella, la figlia Paola col marito Pierangelo, la sorella Luigina. Benedizione oggi 14,30 parrocchia Madonna delle Rose, funerali 16,30 Perangio, tumulazione Moncalvo. Messa di trigesima 30 ottobre ore 18,15 Madonna delle Rose.
— Torino, 28 settembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

Profondamente grati per le toccanti dimostrazioni di dolore, affetto e solidarietà, i famigliari dell'
avv. Attilio Rossi
già Presidente della Corte d'Appello di Torino
nell'impossibilità di farlo singolarmente desiderano ringraziare tutte le Autorità Civili e Militari, gli Organi della Magistratura, l'Arma dei Carabinieri, i Associazione Carabinieri in Congedo, i Colleghi, gli amici e quanti con scritti, fiori, offerte, presenza e preghiere hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Gran Madre di Dio venerdì 18 ottobre ore 19.
— Torino, 28 settembre 1985.

ANNIVERSARI

1983 — 1985
Marco Forini
Senza te non è più vivere. S. Messa in parrocchia, 18,30.

Marco
Gli amici ti ricordano sempre.

1984 — 1985
Werther Perrotta
Sempre nel nostro cuore. Messa 30 settembre S. Cristina ore 18,30.

Alberto Vigna
da cinque anni non è più con noi. Ogni giorno ricordato, rimpianto, amato dalla moglie e dai parenti tutti.
— Torino, 28 settembre 1985.

1980 — 28 settembre — 1985
Renato Vesco
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1978 — 1985
Romolo Pioppo
Sei sempre nel cuori dei tuoi cari.

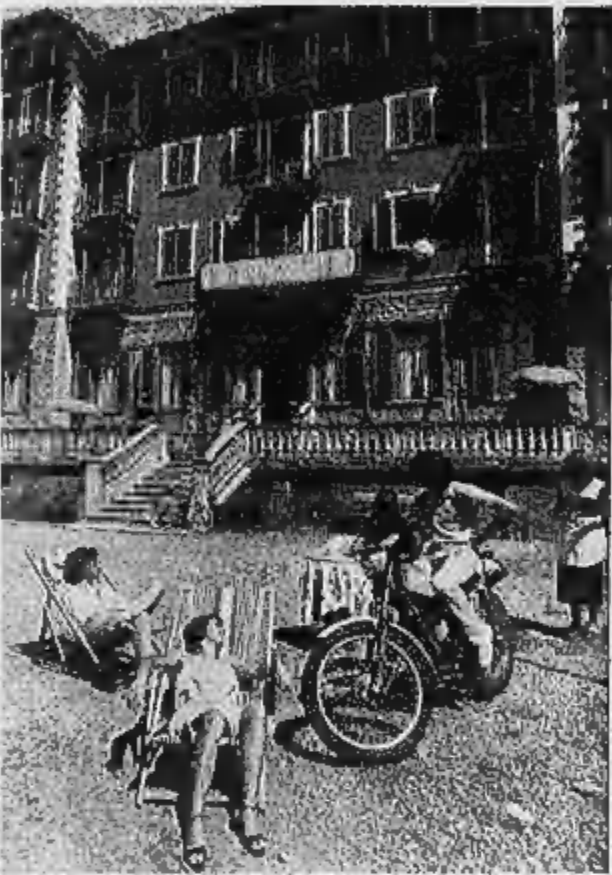
LA VALLE DI VIU': *fino a Usseglio e Malciaussia*

CONOSCETE LE NOSTRE BELLE VALLI?

Suggestive leggende: una processione di morti con un dito che brilla per illuminare la strada
Tre impianti di risalita, ma al colle del Lys si può sciare anche d'estate sull'erba

Poco meno di un'ora da Torino, strada agevole ed eccoci a destinazione, nel più grosso Comune delle Valli di Lanzo: Viù, all'imbocco della valle omonima, che termina praticamente al lago di Malciaussia.

Una valle *aperta*, poiché dal Colle del Lys si arriva sulla zona di Avigliana, e da Malciaussia al passaggio per la Francia.

E' una zona ricca di storia, come racconta Claudio Santacroce, consigliere dell'Effepi (associazione di studi franco-provenzali) e studioso di storia e tradizioni locali: «*La valle era abitata dalla preistoria. Sotto il castello di Viù, appartenuto ai Provana e distrutto nel 1551, negli Anni Venti sono stati trovati reperti neolitici. Anche questa valle si propone come uno dei possibili tragitti di Annibale, quando invase l'Italia. Infatti, sarebbe passato per il Colle Autaret, da dove si dipartiva una strada romana con acciottolato. A Usseglio poi ci sono due importanti tracce, rappresentate da due steli romane. La prima, dedicata a Giove, si trova murata sul fianco della chiesa della frazione Piazzetta; la seconda, dedicata a Ercole, nella vecchia parrocchia di Usseglio*». In tempi medioevali, la signoria passò ai nobili Provana di Leini, come risulta da documenti d'archivio. Notevole la figura di Andrea Provana, comandante della flotta di Emanuele Filiberto alla battaglia di Lepanto (1571): cedette a un cugino i diritti della signoria e con il ricavato contribuì all'armamento delle navi. Della mescolanza tra cristianesimo e paganesimo sono rimaste tracce nelle tradizioni e nelle leggende: le «masche» che dal Civrari andavano a Pian Fum; le processioni dei morti che avevano il mignolo della mano destra acceso per illuminare la strada di notte. Un'altra particolarità è raccolta da Santacroce, che presta attenzione ai fenomeni linguistici: «*Riguarda Lemie, come un po' chiusa, i cui principali contatti con l'esterno erano rappresentati dalle "botte" con quelli di Condove per la terra e i pascoli sul colle Colombat. Nella frazione Forno di Lemie, sono arrivate colonie di bergamaschi e di valsesiani, verso il XV secolo. Forse erano fuggiti alle persecuzioni e si adattarono a lavorare nelle miniere. Tracce della loro parlata rimangono nel dialetto di Forno*». Una sorta di emigrazione alla rovescia che compensava la perdita dei valligiani costretti a recarsi altrove per vivere: gli uomini andavano a Torino e facevano i cuochi o i «brentatori» (sorta di facchini che trasportavano il vino) e provenivano dalle frazioni Polpresa e Tornetti, oppure i tornitori (dalle frazioni Molar, Fucine, Tuberghengo), o i cestai (da Richiaglio); le donne invece si adattavano a fare le balie; all'estero il mestiere principale era quello del muratore (soprattutto in Francia), del minatore e ancora quello del cuoco.

La valle di Viù fu una delle prime interessate al turismo. Ricorda ancora Santacroce: «*Venivano soprattutto da Torino. Ad esempio la contessa Giulia di Barolo e Silvio Pellico; appare Vincenzo Gioberti. Gli stretti contatti con la città hanno fatto sì che molti, oltre al dialetto locale che è di origine franco-provenzale, parlino anche il torinese*». A difesa delle tradizioni è nato nel 1955 il «Gruppo folkloristico di Viù», dopo che in precedenza ce ne fu uno nato nel 1906. Composto da oltre trenta elementi tra ballerini e suonatori, esegue canti e danze tipiche della valle e in particolare la «curenta» nelle sue varie versioni.

Il costume femminile risale al Settecento, è quello usato dalle «cioaine» (così erano dette le valligiane) nei giorni di festa: era di seta cangiante o damasco, con belle guarnizioni; la cuffia era in pizzo; altri ornamenti o oggetti (parasole, borsetta eccetera) completavano il costume. L'abito usato dagli uomini si ispira all'Ottocento: è in velluto a coste, con panciotto, camicia di tela ricamata, cappello con piumetti di montagna. In tema di turismo notevole è stato lo sforzo destinato alla stagione invernale. Vi sono tre impianti di sci: al Colle del Lys (d'estate si fa sci d'erba); all'Alpe Bianca; a Usseglio in località Benöt.

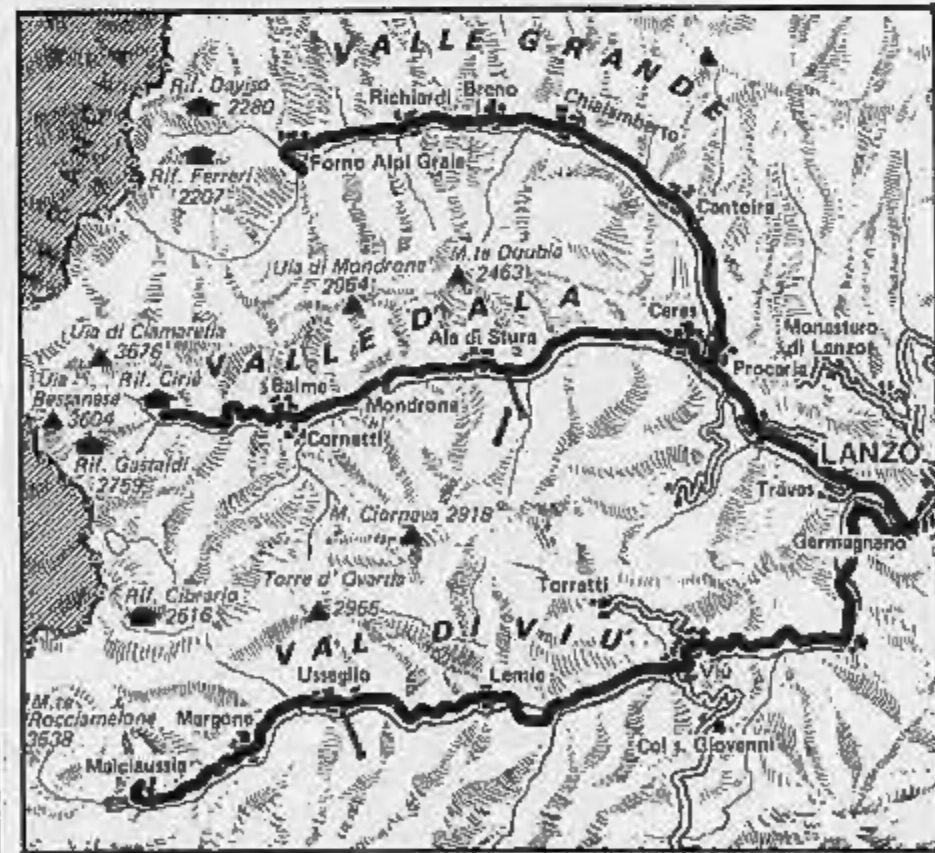
A Viù gran parte degli sforzi sono concentrati nell'estate e se ne fa carico un'attivissima Pro Loco, di cui è presidente Andrea Svanetti. Il calendario offre per tutto il mese di agosto e per settembre una ricca varietà di manifestazioni per attirare i turisti.

Nella prima quindicina di agosto sono stati organizzati tornei di scopone, gare di pesca, un concorso letterario riservato agli studenti, feste per i bambini; ma l'appuntamento più significativo è stato lo svolgimento della gara di bob-car, valida per il Gran Premio Newton e terzo «round» del secondo campionato regionale della specialità. Spiega Ermanno Svanetti, campione del 1984 in coppia con Maserati: «*Il bob-car è una disciplina sportiva che unisce in sé le caratteristiche del bob su ghiaccio, del sidecar e del go-kart. Si tratta di lanciare il veicolo per una discesa, poi il pilota dirige, mentre il "pesista" fa da elemento di equilibrio. I veicoli sono fabbricati dagli stessi partecipanti; vi sono poi due categorie: una in cui le ruote sono in legno e ricoperte con gomma, l'altra con ruote normali al massimo di dieci pollici. In certi casi si può arrivare a velocità di 90-100 chilometri orari*». Nato [illegible] anni fa, con autentici carretti di legno, il bob-car si è evoluto, ma lo spirito è rimasto lo stesso; negli ultimi anni ha avuto un riconoscimento ufficiale, con una serie di gare e un titolo regionale. Questi i vincitori: 1981, Zanichelli-Giacobino; 1982, Rocchietti-[illegible]; 1983, Boria-De Bortoli; 1984, Svanetti-Maserati. Dopo la gara di Viù l'appuntamento è ancora in vallata, a Usseglio, per il giorno 23; poi in settembre ci si sposta a San Pietro Val Lemina. Fino al termine del mese i momenti principali sono la mostra del pittore Alberto Sillo; il torneo di calcetto e di minicalcio; il torneo di scopone; gare di pesca e sagra del fungo il primo settembre. Una particolarità riguarda le bocce: i primi quattro classificati del torneo di Viù verranno abbinati ai campioni del mondo a quadrette per disputare la fase finale; dovrebbero essere presenti [illegible], Bragaglia, Pastre e Amerio oppure Granaglia. L'invito conclusivo arriva dal presidente della Pro Loco, Andrea Svanetti: «*Chi vuole passare delle belle vacanze può venire da noi. Qui ci si diverte, si è tra amici e si vive ancora in un'atmosfera tutto sommato pulita*».

Paolo Querio

A sinistra: vacanze a Usseglio. A destra: un'immagine degli inizi del secolo. La foto è stata scattata lungo la strada per Viù

Fornivano Casa Reale: una portantina, 6 lire

I TORNITORI DI TUBERGHENGO LA STORIA DEI ROCCHIETTI

La cartina stradale della Valle di Viù, da Lanzo al lago di Malciaussia. La valle agli inizi del secolo fu una delle prime ad aprirsi al turismo

Quando si entra nella loro casa di frazione Tuberghengo, si respira aria di storia, i cimeli e i ricordi fanno rivivere momenti che, nel velocissimo trascorrere dei tempi moderni, appaiono sempre più lontani. Si tratta degli ultimi eredi di una professione che ha reso famosa Viù: quella del tornitore. Silvano Rocchietti e il padre Luigi continuano un mestiere antico, fatto per un'economia di sussistenza ma autosufficiente. «Tornieur» erano già Felice, Ilario e Michele Rocchietti, rispettivamente nonno, padre e zio di Luigi. Ricorda Silvano: «*Il loro grande momento fu l'Esposizione del 1911 a Torino, quando dovettero allestire un apposito stand montanaro*». Furono premiati con «*diploma di medaglia d'oro*», come si legge in un quadro incorniciato che conserva la preziosa testimonianza. Cosa costruivano i tornitori? «*Nel passato materiali di necessità pratica* — risponde Silvano —, *come scodelle, posate, secchielli, macinacaffè, stampi per il burro, saponi a forma di uova che si infilavano nelle calze per rammendare. Ora si fanno oggetti piccoli, come portafrutta e portafiammiferi, ma anche mobili pesanti in legno*». «*L'inizio della fortuna dei tornitori di Viù* — aggiunge il padre Luigi — *fu quando ricevettero le commesse per costruire le "bore" dei cannoni da parte dell'esercito. Inoltre siamo stati spesso in contatto con la Casa reale che rifornivamo di oggetti vari*». E fa vedere una pipa appartenuta a Vittorio Emanuele II, riproducente il volto del «re galantuomo», finita attraverso uno zio attendente del re fino alla sua casa. Altri rapporti tra tornitori di Viù e Casa reale emergono dal libro in cui venivano annotati tutti i lavori svolti: risulta così che nel 1846 un Michele Rocchietti aveva costruito una portantina per la regina ricevendone un compenso di sei lire. Sullo stesso libro appare l'infinita varietà di oggetti frutto dell'applicazione del «tornieur», ogni opera ordinata con il prezzo pattuito. Il mestiere ebbe origini antiche, di sicuro vi sono testimonianze dal 1600-1700, «*forse per influsso dei bergamaschi, che fondarono una colonia a Forno di Lemie*», ricorda Luigi. Accanto al legno v'era l'attività delle fucine, per le quali si distrusse quasi completamente il monte Calcante. Racconta Luigi: «*Purtroppo la vita di montagna era dura, i nostri vecchi avevano appena da mangiare. Lavoravano fino a tarda età, ma in compenso vivevano più a lungo*». Poi con l'industrializzazione i giovani se ne sono andati, i mestieri si sono persi. «*Io ho continuato, ma non saprei se consigliare ai miei figli di fare altrettanto o piuttosto se non devo dirgli di cercare un posto sicuro. La vita dell'artigiano è dura, perché di lavoro ce n'è. E' vero che ci sono delle soddisfazioni, ma molti problemi del settore, a livello di tassazione e di previdenza, rimangono irrisolti*».

p. q.

Prospettive economiche astigiane

BENE NEI CAMPI IN CRISI L'INDUSTRIA

Si annuncia una vendemmia eccezionale per il moscato. Sul piano amministrativo difficoltà per eleggere la nuova giunta di Nizza Monferrato. Non riaprirà la Mecort di Cortiglione, 180 dipendenti, chiusa nel 1982

Giorgio Galvagno

Vittorio Vallarino Gancia

ASTI — L'attività produttiva è ormai ripresa a pieno regime dopo le ferie. Il [illegible] di settembre è pure iniziata la vendemmia delle uve moscato. La stagione si annuncia eccellente per questo settore così importante dell'economia locale. Sempre il mese di settembre ha segnato l'avvio dell'attività amministrativa. Ecco brevemente qual è la situazione e le prospettive di alcuni fra i settori più importanti sul piano economico e della vita locale.

Industria: la nota negativa è rappresentata dal mancato accordo per la riapertura della Mecort di Cortiglione produttrice di cuscinetti a sfera. L'imprenditore milanese [illegible] intenzionato al recupero della fabbrica ha definitivamente fatto marcia indietro. La Mecort occupava 180 lavoratori ed era stata chiusa nel 1982. Per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria rispetto allo scorso anno si è avuta nel primo semestre 85 una flessione pari al 22,4%, ma un aumento di quella straordinaria. Il quadro delle ore di cassa integrazione si presenta piuttosto grave nel settore meccanico e alimentare. Anche l'andamento delle fornaci non è troppo positivo come confermano le 44.268 ore di cassa integrazione straordinaria a cui si è fatto ricorso nel primo semestre dell'anno.

Enti: solo più il comune di Nizza Monferrato è senza sindaco a più di quattro mesi dalle elezioni amministrative. Nel capoluogo, dove sulla poltrona di sindaco siede il socialista Giorgio Galvagno e in tutti gli altri centri della provincia l'attività amministrativa è invece ripresa regolarmente.

Il consiglio comunale di Asti nella sua prima seduta ha approvato oltre duecento pratiche, fra cui spiccano quelle relative ad un complesso di mutui per un totale di oltre tre miliardi di lire da destinare alla viabilità, al completamento della ristrutturazione del Teatro Alfieri alla rete fognaria e all'edilizia economico popolare.

Sempre delicato il problema sfratti che investe la città con cifre preoccupanti. Entro il 31 dicembre 150 famiglie dovranno lasciare gli alloggi in cui abitano (una quarantina per morosità). Per far fronte ai casi più disperati, l'assessore alla casa Germano Cantarelli, nei giorni scorsi, ha lanciato una proposta che riguarda l'utilizzazione nelle frazioni di quei locali pubblici adibiti a sede di Pro loco e Circoscrizione. L'iniziativa ha suscitato però vivaci polemiche.

Turismo: settembre è il mese del turismo per l'astigiano. Douja d'or, Festival delle sagre e Palio richiamano migliaia di persone. Ad ottobre con la vendemmia e le aste del tartufo, come ogni anno ci sarà ancora un turismo vivace specie dalle zone di Torino, Milano e Genova. Il primo semestre dell'anno ha offerto cifre confortanti, per quanto concerne le presenze che sono aumentate di 7914 unità rispetto al medesimo periodo del 1984. Douja d'or e Palio a loro volta hanno messo in moto in complesso 200 mila persone. Ha avuto anche un impulso l'agriturismo e l'attività campeggistica con numerosi raduni a livello nazionale.

Agricoltura: le principali colture hanno avuto un andamento discorde. Fa eccezione la vite. Si preannuncia infatti una stagione record, pari a quella del 1983. Le prime avvisaglie si sono avute durante la vendemmia del moscato iniziata il 19 settembre. Le uve si presentano sane, rigogliose e indenni da malattie.

Secondo gli esperti la vendemmia '85 verrà ricordata soprattutto per la sua qualità. Lo stesso dicasi per le uve nere la cui raccolta prenderà il via nei prossimi giorni. Qualche gelata primaverile non ha intaccato i vitigni e lievi sono stati i danni delle grandinate di fine maggio, tutte circoscritte. Inoltre il clima mite e il sole di questo splendido settembre non fanno altro che migliorare il prodotto.

Per quanto riguarda le quotazioni il prezzo del moscato è stato fissato a 1130 lire. Le altre colture hanno offerto dati contrastanti: resa inferiore al normale sotto il profilo quantitativo per il grano, con diminuzione delle superfici di coltivazione, mentre sul granoturco ha inferito la siccità. Le previsioni di sviluppo, complessivamente, sono eccellenti e il neo-presidente della camera di Commercio Vallarino Gancia non ha mancato di sottolinearlo.

Franco Cavagnino

La Coldiretti: «E' anche colpa dell'imprevidenza»

LA GRANDE SICCITA' COSTA A CUNEO DECINE DI MILIARDI

I danni maggiori alle colture foraggere e cerealicole, di grande importanza nell'economia della provincia. Per gli ortaggi, la frutta e i cereali le perdite nei raccolti vanno dal 15 al 20 per cento

Natale Carlotto

CUNEO — Secondo i tecnici della Coldiretti la persistente siccità ha già provocato al settore agricolo della «Granda» danni per oltre 55 miliardi di lire. Spiega il direttore Natale Carlotto: «L'estate '85 e il primo scorcio dell'autunno saranno ricordati per il gran caldo e per le campagne arse dalla mancanza o dalla carenza di acqua».

Su scala provinciale hanno pagato il maggiore scotto alla siccità le colture foraggere e cerealicole, quelle orticole e frutticole, di fatto gran parte dei maggiori raccolti del Cuneese. Gli ortaggi hanno avuto sinora un calo di resa del 20 per cento, la frutta del 15 per cento, i cereali del 20 per cento, la produzione del foraggio è stata inferiore del 30 per cento rispetto ad una annata media. Un vero salasso e motivi di crescente preoccupazione per una provincia come quella di Cuneo che conta un patrimonio bovino di quasi 700 mila capi e condizioni meteorologiche che costringono gli allevatori ad alimentare il bestiame con il foraggio da dicembre a marzo. Fiumi e torrenti sono in paurosa secca, i corsi d'acqua di minore portata sono ormai completamente all'asciutto. Manca l'acqua potabile in numerose borgate pedemontane, i rifornimenti devono essere razionati in città popolose come Boves.

A Cuneo l'acqua continua a scorrere normalmente dai rubinetti ma se la pioggia dovesse tardare a cadere forse presto anche nel capoluogo dovranno essere presi provvedimenti per limitare il consumo. Nelle vallate non zampillano più sorgenti in quota che, a memoria d'uomo, non erano mai state asciutte.

Informa Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori: «L'eccezionale siccità di quest'anno oltre che passare alla storia ha portato a galla i mali cronici del sistema irriguo provinciale afflitto da carenze di strutture vecchie e fatiscenti e mancanza di piani di programmazione. Nel Cuneese tutto è vecchio, problemi di acqua potabile ne hanno praticamente quasi tutti i Comuni e i sindaci sono costretti a emanare ordinanze contro lo spreco d'acqua vietando di irrigare gli orti familiari, di lavare le auto».

Aggiunge l'on. Natale Carlotto, direttore della Coldiretti provinciale: «Troviamo purtroppo in questi giorni conferma i dati segnalati in un convegno dedicato ai problemi dell'irrigazione, svoltosi due anni fa per sollecitare le autorità a prendere provvedimenti coraggiosi per affrontare la siccità. In quell'occasione abbiamo denunciato che in provincia settemila ettari di terreno coltivato fossero ancora privi di irrigazione e molti altri con irrigazione insufficiente. Da allora la situazione purtroppo nel settore dell'irrigazione non è cambiata. Ogni anno si spendono molti miliardi per attingere acqua dal sottosuolo mentre con opportune opere irrigue sarebbe possibile averne a sufficienza, anche nei periodi di siccità, con il sistema dello scorrimento».

Se l'uomo può ancora poco o niente per far cadere quando occorre la pioggia dal cielo, è possibile invece limitare o addirittura evitare i danni all'agricoltura utilizzando l'acqua dello scioglimento primaverile della neve trattenendola nei bacini e facendola scorrere nel momento giusto verso i campi assetati della pianura. Ma, purtroppo, di costruire piccoli e medi invasi se ne parla da anni, ma a vuoto. Con gli 55 miliardi di danni che secondo la Coldiretti solo quest'anno ha patito l'agricoltura cuneese quanti invasi, bacini e canali irrigui si sarebbero potuto realizzare?

Gianni De Matteis

Resiste la protesta sul Parco

A VALSAVARENCHE NUOVO NO AL VOTO

E' la quarta volta. Il piccolo Comune continua ad essere retto da un commissario

VALSAVARANCHE — Per la quarta volta consecutiva gli elettori di Valsavaranche non andranno alle urne per eleggere il consiglio comunale e l'amministrazione continuerà ad essere retta da un commissario al quale competono solo compiti di normale amministrazione. La decisione è stata assunta l'altra sera da un'assemblea a cui ha partecipato l'intera popolazione. L'atto di protesta è stato messo in atto a seguito della mancata soluzione del problema dei confini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Ricordiamo che già alle elezioni del 12 maggio scorso non erano state presentate liste di candidati, per cui non è stata possibile la chiamata alle urne degli elettori. Il presidente della Regione, Augusto Rollandin, aveva, nella sua veste di prefetto, indetto la consultazione elettorale per lo scorso luglio, ma in quella occasione non vennero presentate liste di candidati, così come è successo il 1° settembre scorso nuova data di elezioni e rinvio al prossimo 3 novembre, ma la decisione assunta l'altra sera contribuirà ad un nuovo rinvio e quindi la continuità del commissariamento.

La protesta, civile e democratica, così è definita a Valsavaranche, è stata messa in atto dopo che la direzione del Parco Nazionale del Gran Paradiso aveva inserito nei confini dell'area protetta anche il fondovalle, il cosiddetto «budello» dove sorge il capoluogo e numerosi villaggi abitati tutto l'anno. Ciò significa dover accettare le severe leggi del Parco che comportano pesanti restrizioni anche nel settore edilizio ed in una possibile espansione del turismo estivo ed invernale.

Occorre ricordare che la scorsa primavera sconosciuti avevano fatto saltare in aria alcuni tralicci dell'Enel che furono in parte divelti dall'esplosione. Un gesto dinamitardo che venne condannato nelle sedi politiche più qualificate, quali lo stesso consiglio regionale. I responsabili dell'episodio non sono stati identificati nonostante le diligenti indagini condotte da polizia e carabinieri.

La popolazione di Valsavaranche non si è schierata contro l'istituto del Parco Nazionale, ma chiede che prima degli animali siano privilegiati gli uomini che in questo paese di montagna conducono una vita grama sfruttando le poche risorse di una terra avara, sia per la quota che per le caratteristiche orografiche.

Giuseppe Margot

La manifestazione di Varallo Sesia è dedicata ad Ernesto Ghirardi

UNA LUNGA MARCIA PER UNIRE L'EUROPA

Parteciperanno rappresentative belghe e tedesche

VARALLO — La Valsesia vivrà domani il sogno europeistico di uno dei suoi cittadini scomparsi. Organizzata dall'unione nazionale veterani dello sport di Biella, in collaborazione con la Federazione italiana amatori sport popolari, si svolgerà la prima edizione della marcia internazionale valligiana. La manifestazione, che avrà il patrocinio del comune di Biella, sarà dedicata ad Ernesto Ghirardi, il varallese che fu tra i più convinti propugnatori degli ideali per un'Europa unita.

«Lo ricordiamo come un uomo pieno di entusiasmo dai modi cortesi — dicono di lui gli amici valsesiani e biellesi — era affascinante stare ad ascoltare gli innumerevoli episodi che aveva vissuto assieme durante tutte le marce alle quali aveva partecipato».

Ernesto Ghirardi, che abitava a Roccapietra, la frazione di Varallo dove sarà dato il via alla manifestazione, era l'unico italiano ad aver conseguito due «aquile d'oro», il massimo riconoscimento per la sua attività. In circa 11 anni aveva percorso quasi 30 mila chilometri a piedi girando tutta Europa. Alla marcia di Bruxelles aveva consegnato, dopo 800 chilometri, un messaggio del sindaco di Biella con una targa ricordo al segretario generale Paul Cliquet.

La marcia internazionale della Valsesia lo ricorderà snodandosi attraverso i luoghi dove visse. Il percorso toccherà Varallo, il Sacro Monte e gli splendidi boschi delle valli di Morondo e Camasco.

I concorrenti avranno la facoltà di coprire 6, 13 o 27 chilometri, anche la partenza non sarà collettiva ma scaglionata tra le 9 e le 10 del mattino.

«Lo spirito non è quello della competizione ma dell'unione e la fratellanza tra i popoli — spiegano i patrocinatori dell'iniziativa — la marcia valsesiana, oltre ad onorare Ernesto Ghirardi, dovrà trasmettere ai partecipanti gli ideali di Europa unita, che furono la ragione di vita dell'atleta prematuramente scomparso».

Alla marcia hanno dato le adesioni gruppi belgi, tedeschi e svizzeri. In rappresentanza della Valsesia e del Biellese saranno presenti gli iscritti alle sezioni Ana locali, oltre a tutti i podisti che conobbero il marciatore varallese.

La partecipazione alla manifestazione darà il diritto all'assegnazione dei punteggi previsti dai regolamenti europei.

Gianni Perino

L'EFFETTO DOLLARO RILANCIA LA BORSA AI MASSIMI STORICI

La Borsa di Torino

TORINO — Le prime sedute della settimana borsistica hanno notevolmente risentito dell'effetto dollaro e influenzato negativamente quasi tutte le Borse internazionali. Nel caso del nostro mercato il ribasso della moneta americana ha favorito quella salutare battuta di assestamento che ha poi permesso al mercato nelle sedute conclusive di riprendere la sua travolgente marcia al rialzo.

La Borsa, infatti, ha ripreso senza tentennamenti a macinare ingenti ordini di acquisto, che sono affluiti su tutto il comparto del listino e in termini di indice generale Comit dei valori azionari si è superato, nettamente, storico, quota 400.

Si è assistito anche a vendite di una certa consistenza, ma i larghi ordini di acquisto, in misura ben maggiore rispetto alle prime, hanno fatto scrivere ai prezzi pronunziati progressi.

Buono il comportamento dei valori assicurativi ed in particolare della Sai che conclude questo ciclo a 21.950 lire, delle Toro che hanno raggiunto le 21.000 lire e della Fondiaria a 48 mila.

Buon recupero, dopo lo scivolone di inizio settimana, anche per i valori bancari con le Credito Italiano in evidenza a 3150 lire in vista della riunione del Consiglio di amministrazione, nonché della Mediobanca che ha nuovamente superato le 130 mila lire.

Dopo lo scivolone dell'inizio settimana c'è stato un buon recupero per tutti i titoli, con la Fiat che guida sempre il listino

Sempre richieste le Bastogi a 295 e le Italmobiliare a 119.000 per quantitativi consistenti e con le quotazioni in ulteriore tensione, il che potrebbe indicare un possibile accordo futuro tra queste due società.

Fra i titoli guida del listino notevole vivacità per la Fiat che, nel corso della settimana, ha superato le 4800 lire con il titolo ordinario e che ha raggiunto le 4000 lire con quello privilegiato.

Rimbalzo anche per la Snia dopo le vendite delle prime sedute che conclude la settimana a 2800 lire e l'elenco può proseguire con la Montedison, la Ciga, la Saipem e con tutti quei valori minori come Olcese e Pacchetti che ogni giorno sembrano iscrivere nuovi record.

Provengono dalle varie società intanto i primi dati relativi all'andamento del 1985. La Ifi, nell'assemblea degli azionisti che ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 marzo '85, ha conseguito il brillante risultato di un utile di 32,3 miliardi in soli 9 mesi contro i 24,6 del 12 mesi del 1984.

La Sip, come emerge dalla relazione approvata dal Consiglio di amministrazione, prevede un risultato economico migliore rispetto a quello dell'84 e la Montedison si avvia a chiudere i conti in nero, il che lascia pensare ad un ritorno del profitto.

m. c.

La società presieduta da Umberto Agnelli

TORO ASSICURAZIONI 54 MILIARDI DI UTILE, 4 VOLTE IL PRECEDENTE

TORINO — Primo semestre positivo per la Toro Assicurazioni. I risultati conseguiti, esaminati dal consiglio di amministrazione della società capogruppo, presieduto da Umberto Agnelli, evidenziano infatti generali incrementi rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Nella riunione tenuta l'altro giorno a Torino, è stato anche esaminato il bilancio consolidato del gruppo relativo all'esercizio 1984, che si è chiuso con un utile netto di 54,1 miliardi (contro i 13,3 miliardi dell'83).

I premi emessi consolidati ammontano a 1022,8 miliardi con un incremento del 12,1% (mentre l'aumento conseguito solo dalle società italiane è stato del 18,8%). Gli investimenti (pari a 1665,3 miliardi) sono aumentati di 348,3 miliardi, mentre il reddito degli investimenti ammonta a 148,2 miliardi (+ 21,8%). Il risultato operativo, al netto degli utili da disinvestimenti, è passato da 1,5 a 21,8 miliardi. Il patrimonio netto del gruppo è aumentato da 337,7 a 386,9 miliardi con un incremento del 14,6%. I premi acquisiti al 30 giugno '85, nel lavoro diretto e indiretto italiano ed estero, ammontano globalmente a 266,8 miliardi di lire, con un incremento del 17,1%. Le società assicurative controllate italiane ed estere hanno raccolto premi per 362,7 miliardi di lire, facendo ammontare i premi dell'intero gruppo a 629,5 miliardi di lire.

Nel ramo vita i premi relativi al portafoglio italiano diretto ammontano complessivamente a 31,8 miliardi (+ 34,9%), mentre il settore delle polizze vita ordinarie evidenzia un aumento del 45,1%. I premi contabilizzati in Italia nei rami danni raggiungono i 220 miliardi di lire con un incremento del 20,6% nei rami auto e del 12,1% negli altri rami danni. Per quanto riguarda gli investimenti, i titoli a reddito fisso e le partecipazioni ammontano al 30 giugno '85 a 606,5 miliardi, mentre il patrimonio immobiliare ha raggiunto, alla stessa data, il valore di bilancio di 341,2 miliardi.

Nel corso del semestre la Toro ha interamente ceduto la partecipazione del 7,2% del capitale Ras e ha acquisito la partecipazione di maggioranza della Das, una società assicurativa di Verona specializzata nel ramo difesa legale. In questo mese la società ha concordato l'acquisto di una partecipazione del 20% nella Banca Brignone di Torino (della quale l'Ifil possiede già il 20% di capitale).

Nei primi sei mesi dell'85 venduta merce per 1027 miliardi e 700 milioni

ALIMENTARI E ABBIGLIAMENTO, PRIMI NELLE VENDITE DELLA RINASCENTE

MILANO — Le vendite de La Rinascente nel primo semestre dell'85 hanno conseguito un progresso del 13,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio '84, salendo da 908 miliardi 400 milioni di lire a 1027 miliardi 700 milioni.

A questo risultato — si rileva nella relazione semestrale approvata dal consiglio di amministrazione della società — hanno maggiormente contribuito il settore alimentare e abbigliamento.

Il primo — è precisato nella relazione — ha fatto registrare una crescita del 13,4 per cento, con un consistente aumento delle quantità vendute. L'abbigliamento ha invece segnato un incremento del 16,3 per cento; in particolare le confezioni hanno realizzato il 20 per cento in più rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio passato, nonostante la perdurante stasi della domanda e la sfavorevole andamento climatico. La relazione semestrale rileva poi che *«l'incidenza dell'utile lordo sulle vendite è risultata pressoché in linea con quella del primo semestre '84, malgrado la maggior quota, nella composizione delle vendite, degli alimentari, che presentano margini di utile più contenuti rispetto agli altri prodotti»*.

Piazza Alfieri

AD ASTI 'EXPOMODA' GRANDE VETRINA DI STILISTI

ASTI — Da ieri al 6 ottobre l'Esposizione di Piazza Alfieri ospita «Expomoda 85», una rassegna di capi di abbigliamento su misura, alta moda, boutiques e pellicceria artigiane.

L'autunno è una stagione tradizionale per la presentazione delle ultime novità nel campo della moda pronta e delle collezioni *«high fashion»*; ai visitatori di «Expomoda» sarà dunque possibile ammirare in una grande ed attraente vetrina le più celebri firme dell'abbigliamento insieme a capi confezionati su misura da noti stilisti artigiani e, volendo, anche fare acquisti per la stagione autunno-inverno.

Gli orari di apertura di Expomoda sono: 18-24 nei giorni feriali, 10-13/14,30-24 nei giorni festivi.

Le ditte espositrici (Amerio, abbigliamento; Marisa Boutique; Novapel's; L. C. Mode; Aria pellicce; Gian Fossa, abbigliamento; Saracco e Merlino, pellicceria; Eugenio Bonello, abiti da sposa; Borelli, pellicceria; Mila Masoero, alta moda) disporranno ciascuna di un proprio stand ed alcune di esse organizzeranno nei locali sottostanti l'Esposizione cinque sfilate a cui si potrà accedere unicamente su invito.

Le serate di Expomoda sono state programmate (con inizio alle 21) per sabato 28 settembre (Amerio); domenica 29 (Marisa Boutique); venerdì 4 ottobre (Novapel's); sabato 5 (L. C. Mode); domenica 6 (Aria, pellicce).

Una situazione che è sempre preoccupante

CHIVASSO, 3300 DISOCCUPATI (META' CERCA IL PRIMO LAVORO)

SETTIMO — Non diminuisce il numero dei disoccupati nella zona di Chivasso. A fine agosto gli iscritti all'ufficio di collocamento erano quasi 3300, di cui circa la metà in cerca di prima occupazione. Il totale riguarda non solo il comune di Chivasso ma anche i 14 centri della zona, dopo la chiusura degli uffici decentrati di Cavagnolo e di Brandizzo. Qualche altro dato fornito dal direttore della sede di Chivasso, Enrico Scaminacca: nel capoluogo i disoccupati sono 2001, di cui 588 uomini; a Brandizzo 361 e a Montanaro 264. All'incirca sono le stesse cifre di un anno fa. In media trovano lavoro una trentina di persone al mese che salgono ad un centinaio nei mesi estivi, per le occupazioni stagionali.

«Il totale non diminuisce — è stato detto recentemente in un'assemblea — anche perché non c'è molto impegno da parte degli Enti locali nel favorire le condizioni dei disoccupati». All'ufficio di collocamento i funzionari condividono la lamentela. «In generale — ammettono — possiamo senz'altro affermare che esiste una scarsa informazione sui problemi dell'occupazione, sia da parte delle aziende che da parte dei Comuni. Si pensi che i contratti di formazione lavoro sono ancora ignorati da moltissimi imprenditori, allo stesso modo è poco conosciuta dagli amministratori locali la legge sui cantieri di lavoro per disoccupati. C'è poi una gravissima carenza di informazione verso i disoccupati che già sono in condizioni di naturale inferiorità».

E' quasi la stessa cifra di un anno fa. «Scarsa informazione da parte dei Comuni e delle aziende»

Con la chiusura delle sedi decentrate, l'ufficio di collocamento si trova ora in grosse difficoltà funzionali. Stipato in tre ambienti, è poco adatto per la ristrettezza degli spazi e per la posizione che obbliga gli invalidi a percorrere due rampe di scale.

p. g.

Azienda dell'indotto auto

SETTIMO, ACCORDO ALLA FRAMTEK

SETTIMO — Accordo aziendale alla Framtek di Settimo, un'azienda del settore metalmeccanico con 306 dipendenti appartenente al gruppo industriale Rejna di Varese. La fabbrica, che produce molle e sospensioni per auto, ha assorbito una parte degli operai dello stabilimento di Torino di via Giordano Bruno, chiuso recentemente lasciando in cassa integrazione a zero ore circa 100 operai, per i quali è stato chiesto il rinnovo per altri due anni.

L'ampliamento degli organici a Settimo ha reso indispensabile la ristrutturazione dello stabilimento, che sarà conclusa nei prossimi due anni «subordinatamente — dice l'accordo — ai tempi tecnici connessi alle modifiche del piano urbanistico della città di Settimo e all'ottenimento dell'indispensabile concessione edilizia».

Sarà in sostanza migliorato l'ambiente di lavoro con la costruzione di un nuovo capannone per trasferirvi gli impianti di verniciatura. L'azienda s'impegna, dopo la concessione dei permessi edilizi di ampliamento della fabbrica, a ricercare soluzioni di lavoro per i cassintegrati.

Il quarto punto dell'accordo riguarda la quattordicesima mensilità, ora di 520 mila lire per tutti. Quest'anno sarà aumentata di 200 mila lire e per i tre anni successivi di 100 mila lire all'anno.

Un altro punto importante riguarda i passaggi di categoria. Entro il mese di gennaio '87 verranno effettuati 20 passaggi di operai dalla terza alla quarta categoria, 14 dalla quarta alla quinta categoria, 8 passaggi di impiegati dalla quarta alla quinta categoria e 5 dalla quinta super alla sesta. Vengono anche incrementate, a decorrere dal mese di giugno, le cosiddette paghe di posto.

p. g.

A CASALE C'E' ANCHE IL BOOM ELETTRONICO (E LO SI ESPORTA)

Sono presenti nell'area di Casale Monferrato punti di crisi industriale di estrema gravità (citiamo solo il fibro-cemento), ma si contano anche punti di forza di grosso rilievo, anche internazionale. Questi si trovano particolarmente in quel comparto meccanico ed elettromeccanico, che è divenuto sostanzialmente elettronico.

E' il caso della costellazione di aziende che sono raggruppate in una holding (la FIN P.O.), la cui sigla richiama le famiglie (Poletti e Osta), che hanno dato origine molti decenni fa al nucleo elettromeccanico di partenza. Oggi la FIN.PO. (un capitale, per ora, di 5 miliardi di lire e, in portafoglio, partecipazioni per oltre 16 miliardi di lire) è la capogruppo di un sistema di aziende integrate nel quale abbiamo un grosso costruttore di macchine grafiche (Rotomec), l'azienda originaria (Poletti & Osta) diventata un primario operatore nel campo dell'automazione e delle applicazioni elettroniche (specie sistemi di controllo), una azienda artigiana che fabbrica motori a corrente continua (la Isolux Servomotors), una azienda di Trino Vercellese (la Vesiconi) specializzata nella realizzazione di «armadi» e «quadri» di comando.

Il gruppo comprende anche una azienda commerciale (la Elettromarket Poletti e Osta) per la vendita di materiale elettrico, una azienda di servizi (Osta Service) operante nel campo dell'informatica, una grossa impresa immobiliare (la Demar), che, tra l'altro, sta realizzando in questo momento a Casale Monferrato una delle più importanti operazioni immobiliari (tre grandi palazzi in costruzione).

Il gruppo del quale si è cercato di abbozzare una essenziale immagine ha fatturato nel 1984 (solo per quanto riguarda Rotomec, Poletti e Osta, Elettromarket, Isolux, Vesiconi) oltre 54 miliardi di lire, con una occupazione vicina a 700 addetti. Se il centro dell'attività del gruppo è a Casale Monferrato, non mancano presenze esterne, ad Asti, a Trino Vercellese, a Robbio Lomellina. Per quanto riguarda in particolare la maggiore azienda del gruppo, Rotomec (369 addetti), nel 1984 essa ha fatturato 33,4 miliardi di lire.

Carlo Beltrame

ROBOT, NON UN DIO

Per nuovi sviluppi delle intelligenze artificiali dovremo attendere ancora anni, forse più di 10 - Stimolante confronto fra l'Italia e il Giappone

ROMITI: «NON MITIZZIAMO LA TECNOLOGIA»

TORINO — Il robot non è il dio del Duemila, ma nemmeno Satana. Faccia a faccia, i giapponesi e gli italiani che partecipano al convegno sul tema *«L'automazione industriale e le sue conseguenze socio-economiche»*, in corso sino a stasera alla *Fondazione* Giovanni *Agnelli* di via Giacosa 38 (che lo ha promosso, in collaborazione con la *Fondazione Honda*), sembrano ribadire due opposte «verità».

Dice Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat: *«Se tempo addietro mettevo in guardia contro troppo facili mitizzazioni della tecnologia, oggi, basandomi sui riscontri che derivano proprio dall'esperienza aziendale, constato come, al di là di un pur impetuoso avanzamento delle applicazioni delle intelligenze artificiali, si debba prendere atto che la strada verso sistemi "più intelligenti" è ancora lunga, incerta, difficile, oltre che molto costosa»*.

Sostiene Shuji Takashina, docente di sociologia all'Università di Tokyo: *«I lavoratori giapponesi non vedono il robot come un intruso; semmai lo considerano un compagno di lavoro, a cui aggiungono sovente elementi decorativi e a cui, non di rado, attribuiscono dei nomignoli. Fa parte della cultura giapponese considerare gli strumenti del quotidiano quasi alla stregua di cose animate»*.

Robot nuovo collega, o robot come minaccia?

Il dottor Romiti ha voluto sgombrare il campo da «pericolosi equivoci, da troppo facili illusioni e dai fuorvianti fideismi che sovente nella pubblicistica accompagnano i processi di innovazione tecnologica».

«Molte volte gli organi d'informazione — aggiunge — *hanno dato per risolti i grandi problemi che si frappongono agli ulteriori sviluppi delle intelligenze artificiali. Ma non è così: dovremo ancora attendere anni, forse più di un decennio e con non pochi interrogativi»*.

L'amministratore delegato della Fiat si è poi soffermato sulle applicazioni tecnologiche in uno specifico settore: quello dell'auto. Dei 1500-1800 robot italiani, oltre 1000 sono collocati presso stabilimenti del gruppo Fiat.

Sostiene Romiti: *«L'esperienza diretta mi consente di dire, da un lato, che siamo riusciti a realizzare in Italia stabilimenti fra i più avanzati del mondo da un punto di vista tecnologico; dall'altra, che al tempo stesso, proprio questi stabilimenti avanzati richiedono, per le innovazioni organizzative che si sono rese opportune, figure professionali profondamente diverse da quelle tradizionali, con problemi di formazione che per il 50 per cento sono completamenti nuovi»*.

Si tratta di problemi e interrogativi che si sono proposti di analizzare e di sviscerare nei loro interventi durante le due giornate del convegno gli uomini d'azienda, gli economisti e i sociologhi italiani e giapponesi. Rappresentanti ideali di società e mentalità profondamente diverse, che pur si trovano a fare i conti con una realtà, quella dell'innovazione tecnologica, della automazione e della robotica, che si impone prepotentemente alla ribalta, superando confini geografici storici e sociali.

La testimonianza portata dai relatori giapponesi nasce da un'esperienza ormai più consolidata e con elementi di maggiore integrazione e accettazione sociale dell'automazione. *«Il Giappone ha acquisito le tecnologie più avanzate dall'Occidente* — afferma Reikichi Shirane, presidente della *Telecommunications Science Foundation* — *ma queste stesse tecnologie hanno messo radici da noi. E proprio tramite questo processo di "giapponesizzazione" hanno assunto un'identità distintiva»*.

Una conferma del notevole livello di assimilazione culturale e sociale del fenomeno robotico in Giappone viene ancora da Shuji Takashina, quando ha affermato che *«l'introduzione dei robots nell'industria manifatturiera giapponese ha condotto a risultati assai lusinghieri»*.

Ben diverso è il retroterra storico e culturale da cui prende le mosse in Italia il cammino dell'automazione industriale. Nei loro interventi gli specialisti non hanno certo sottaciuto questa differenza rispetto al modello giapponese. Da noi quella dell'automazione sembra piuttosto essere considerata una notevole opportunità: da gestire con misurata oculatezza, con limiti ben precisi, ma con notevoli potenzialità.

«L'automazione flessibile e intelligente, quella che si serve dell'informatica — puntualizza Gian Maria Gros Pietro, docente di economia all'Università di Torino — *è ben più di un sistema per ridurre i costi e l'impiego di lavoro; è una nuova tecnologia che permette di produrre in modo diverso e più consono alle esigenze di mercati evoluti. La sua è una diffusione inarrestabile che non si fermerà neppure di fronte ai bassi salari dei Paesi emergenti»*.

Un'opportunità da gestire, dunque, oculatamente, visto l'ambizioso obiettivo di giungere, con l'ausilio di sistemi computerizzati, come ha affermato il professor Micheletti del Politecnico di Torino, *«ad integrare tutte le funzioni aziendali»*.

Quello che si profila è cioè l'«era del Cim» (Computer integrated manufacturing). *«Si tratta in sostanza* — spiega Micheletti — *di una strategia di gestione integrata di tutti i momenti e gli elementi che intervengono dall'idea iniziale di un prodotto o di un processo, sino alla sua immissione sul mercato»*. Si tratta di un sistema ancora in via di sperimentazione, *«ma al di là dei modelli teorici e di imperativi algoritmi* — puntualizza — *sta il pragmatico suggerimento di muovere anzitutto da criteri di semplificazione e di unificazione nel progettare e produrre, progredendo da una meccanizzazione integrata alla successiva computerizzazione integrata da cui deve essere caratterizzata la fase finale. Tutto ciò coinvolgendo tutti i settori, interni ed esterni all'azienda; con una notevole enfasi sui processi di formazione professionale degli addetti a tecniche gestionali così avanzate»*.

Cambia dunque in prospettiva il tipo di professionalità richiesta ai lavoratori. «Ciò — a giudizio di Franco Uberto, responsabile dell'organizzazione del lavoro alla Fiat Auto — *pone problemi formativi profondamente nuovi: da un punto di vista delle implicazioni formative l'aspetto forse più significativo del nuovo modo di lavorare è il cambiamento del modello di pensiero che si richiede a questi lavoratori professionali, che divengono veri e propri conduttori di sistemi»*.

Il lavoratore professionale odierno utilizza cioè il linguaggio macchina, mentre l'ottica dei nuovi mestieri utilizza il *«linguaggio interpretativo»*. *«Il nuovo lavoratore* — secondo Uberto — *dovrà acquisire capacità logiche, di astrazione, di simbolizzazione dei problemi che sono indispensabili per il governo degli impianti»*.

Il dibattito che si è sviluppato attorno alle relazioni ha messo in risalto come l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro possa andare ancora oltre. Oggi, in Occidente, anche le organizzazioni del lavoro più avanzate sono forme di organizzazione monocentrica, progettate per ottimizzare il fattore lavoro e fondate su una predefinizione degli standard di utilizzo del lavoro, degli impianti e dei materiali. Un'organizzazione di tipo policentrico invece si caratterizzerebbe per essere fondata su una contemporanea ottimizzazione integrata non solo del fattore lavoro, ma anche del capitale fisso e di funzionamento, con obiettivi di perdita nulla e di rendimento al cento per cento dei diversi fattori della produzione.

Giungere a questi assetti organizzativi rappresenta una delle ulteriori sfide che si pongono al sistema industriale del nostro Paese. Perché l'organizzazione policentrica non riguarda solo la fabbrica, ma una chiave più generale di intervento sulla realtà anche extra-aziendale.

Le aree di applicazione dei sistemi di automazione non si limitano tuttavia alla sola industria manifatturiera, come ha puntualizzato il professor Shuhei Aida, docente di ingegneria dei sistemi all'Università di Tokyo, ma spazia in tutti quei settori dove l'introduzione dei robot vale a ridurre la fatica, la ripetitività e la pericolosità del lavoro umano. Applicazioni che spaziano dalle centrali nucleari allo sfruttamento delle risorse sottomarine fino alla prevenzione dei rischi e dei disastri industriali e naturali.

Non è un mistero, tuttavia, che anche in Giappone il settore dove l'introduzione dei sistemi di automazione flessibile risulta allo stadio più avanzato è proprio nell'industria automobilistica. Comunque, anche in questo caso, con un occhio particolarmente puntato sull'influenza che questi processi generano sulla società nel suo complesso.

«La ricerca di un rapporto positivo fra la tecnologia e gli altri fattori della produzione — afferma Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli — *e poi tra la tecnologia e l'uomo, resta ancora il tema di fondo di ulteriori ricerche; ma rappresenta un obiettivo che si avvicina sempre di più»*.

Cesare Romiti

Seyla Nishida

Reikichi Shirane

Shuji Takashina

Franco Sartorio

Marcello Pacini

Gian Federico Micheletti

Ichiro Hattori

Shuhei Aida

Hideo Sugiura

I GIAPPONESI / Reikichi Shirane

TECNOLOGIA VOSTRA?

L'abbiamo perfezionata e ha messo radici

E' vero che il Giappone ha fatto sue, massicciamente, le tecnologie che arrivano dall'Occidente? Rispondono gli esperti nipponici presenti al seminario delle Fondazioni Agnelli e Honda e Reikichi Shirane, presidente della Fondazione di scienza delle telecomunicazioni di Tokyo.

«Non possiamo negare che le tecnologie, siano esse create da un Paese o introdotte dall'esterno, riflettono sempre chiaramente la storia, la tradizione e le condizioni ambientali della comunità sociale in cui si trovano. E' vero: il Giappone ha acquisito tecnologie avanzate dell'Ovest; ma queste tecnologie hanno messo radici nel nostro Paese. Attraverso questo processo di "giapponizzazione" esse sono riuscite ad avere una loro identità distinta».

Per spiegare che i giapponesi non sono stati travolti dal flusso di innovazione tecnologica, né è stato loro impedito a proseguire sulla strada dell'automazione industriale, Shirane aggiunge: *«Una tradizionale caratteristica della società giapponese è il senso di moderazione»*. Cioè, è tipico della cultura e della mentalità nipponiche vedere gli strumenti di lavoro come se fossero dotati di un'anima. E, grazie a ciò, i lavoratori giapponesi sono riusciti a convivere con le tecnologie e l'avanzamento dell'automazione.

Sta in ciò la differenza sostanziale con l'atteggiamento Occidentale; il quale è solo apparentemente razionale, ma in fondo lascia capire una certa paura del robot. Il lavoratore giapponese non ha mai avuto paura, non perché mitizzi questo strumento, ma perché lo vede quasi come un essere animato. Riconosce, tuttavia, Shirane: *«Nel recente processo di modernizzazione, gli stessi giapponesi hanno rischiato di perdere di vista questa virtù. Nondimeno questa è un'importante base filosofica che dovrebbe essere restituita alla nostra società tecnologica. E' venuto, infatti, il momento in cui dobbiamo condurre un riassestamento fondamentale della civiltà della tecnologia, che spreca le risorse naturali e distrugge il nostro ambiente»*.

Quali sono le principali conseguenze di questo senso della moderazione?

«A differenza di altre nazioni avanzate — sostiene Shirane — *il Giappone non ha grandi progetti sui quali puntare per il prestigio nazionale, né è coinvolto nella competizione degli armamenti»*.

Per questi motivi, può essere importante il confronto avviato dalle Fondazioni Agnelli e Honda. Dialogo che, com'è stato sottolineato nell'introduzione al convegno, non può restare solo generico, ma deve affrontare anche gli aspetti più sofisticati e più complessi. *«Tutti parlano di tecnologia, tutti fanno comparazioni tra Europa, Usa e Giappone; tutti sono in grado di dire quanti robot ci siano in Italia, nella Cee, lungo il Pacifico e traggono le conclusioni che meglio credono* — è stato ricordato al convegno — *ma pochissimi sono in grado di valutare il diverso modo di utilizzare le medesime tecnologie che, non di rado, si riscontra in Giappone e in Occidente. Eppure, conoscere le differenze organizzative e di atteggiamento è uno strumento di fondamentale importanza per capire come mai esistano livelli di produttività diversi»*.

E INTANTO PIACCIONO I GIOIELLI

TOKYO — Una grande mostra di gioielleria italiana si è conclusa ieri nella capitale nipponica dopo tre giorni di esposizione con un notevole successo di visitatori e un lancio in grande stile di nuove iniziative commerciali in tutto il Giappone.

Alla manifestazione, giunta alla sua seconda edizione e organizzata dall'Istituto per il commercio estero (Ice) con il finanziamento del ministero per il Commercio estero, hanno partecipato 60 delle maggiori imprese italiane del settore.

Positivi anche i commenti finali delle 60 imprese espositrici che hanno manifestato nella quasi totalità la volontà di ripetere l'esperimento nel 1986.

In una riunione conclusiva è stato deciso, in linea di massima, di tenere la prossima mostra dal 9 all'11 settembre 1986.

GLI ITALIANI / Gian Maria Gros Pietro

STRADA INARRESTABILE

Ma ci sono i tecnici per l'automazione?

Quali sono i problemi che l'automazione industriale pone al nostro mondo della cultura e dell'istruzione? Ne parla il professor Gian Maria Gros-Pietro, docente di Economia all'Università di Torino.

«Problemi contingenti, innanzitutto, legati al graduale avanzamento delle sue applicazioni ed agli effetti immediati che queste provocano. Ne derivano tensioni di immediata evidenza e già ben conosciute nella nostra società. Tuttavia, in una prospettiva di lungo periodo, il problema centrale è quello di riuscire a dominare l'automazione industriale, guidandone la diffusione e assoggettandola alle esigenze della società. E, come sempre accade, i problemi immediati e quelli di lungo termine sono strettamente connessi: le soluzioni che di volta in volta si adottano per i primi avviano verso determinate conclusioni i secondi».

Quali possibilità offrono alle imprese le nuove tecnologie?

«Le caratteristiche della nuova automazione consentono alle aziende di impostare strategie competitive, assai più consone all'attuale situazione dei mercati e della tecnologia dei prodotti. E ciò si verifica non solo per le grandi imprese, o per quelle che operano in settori tecnologicamente nuovi, ma anche per le piccole e per i prodotti tradizionali. La flessibilità degli impianti consente di produrre in modo automatico gamme molto diversificate di prodotti. La convertibilità degli impianti permette di accelerare il rinnovamento dei prodotti. L'incorporazione del progresso tecnologico è più tempestiva, a beneficio del mercato e del produttore. La fabbrica è quindi vista come un'arma competitiva, destinata a raggiungere un ben determinato obiettivo, capace di esaltare l'appetibilità dell'offerta: il prezzo, oppure l'aggiornamento tecnologico, o la qualità, la rapidità di consegna, eccetera».

Innovazione e automazione. Quale ruolo per l'industria italiana più tradizionale?

«Sono indispensabili alla sopravvivenza delle stesse industrie tradizionali. Là, dove l'innovazione di prodotto ha meno opportunità di manifestarsi, è probabile che risultino più cruciali per la competitività l'innovazione di processo e l'automazione. In particolare, bisogna superare la visione ristretta che vede nella automazione un mezzo per la riduzione dei costi. Essa è invece una tecnologia che permette di produrre in modo diverso e di modificare la strategia della impresa. I suoi effetti sui ricavi possono essere maggiori di quelli sui costi».

L'automazione produrrà maggiore ricchezza a parità di occupazione o più disoccupati a parità di ricchezza complessiva?

«Dipenderà, sul lungo termine e a seconda dei Paesi, da molti elementi. Fra questi predomina la capacità del sistema produttivo di assicurare i necessari aggiustamenti nello stock di lavoro e di capitale, nelle procedure di gestione delle imprese. L'elemento umano sarà determinante. L'industria automatizzata ha bisogno di tecnici e dirigenti con competenze nuove, specializzati e innovativi. Paradossalmente, la carenza di questi tipi di dirigenti, destinati a gestire l'automazione e a promuoverla, può aggravare il costo sociale di quest'ultimo».

IN 5 POLLICI TUTTA LA BIBBIA!

Cinque milioni di caratteri (cinque megabytes) possono essere immagazzinati su una sola facciata di un «floppy-disk» da cinque pollici. E' circa otto-dieci volte di più della capacità di memoria raggiunta fino ad ora dalle memorie su dischetto flessibile per i personal computer. L'eccezionale risultato è stato ottenuto dalla giapponese Epson con un lettore di dischetti (disk-drive) di nuova concezione, presentato in anteprima mondiale allo Smau di Milano.

Con questo sistema è possibile ad esempio immagazzinare in un solo dischetto un archivio di circa un milione di parole, pari a 2.500 pagine dattiloscritte, che vengono lette dalla testina magnetica dell'apparecchiatura in circa 15 secondi.

Sarà commercializzato in Italia da novembre e costerà circa 4-5 milioni di lire.

Per i satelliti giapponesi la spoletta della Nasa e non il vettore Ariane

MA PER LO SPAZIO TOKYO HA SCELTO USA E VOLTATO LE SPALLE AGLI EUROPEI

● La *Japan Communications Satellite* (Jcs) di Tokyo ha annunciato di aver scelto la 'spoletta' spaziale della Nasa come vettore dei suoi satelliti per telecomunicazioni. La scelta è avvenuta in alternativa al vettore europeo Ariane che è stato escluso sia perché più costoso sia per il fallimento dell'ultimo lancio. Con tale decisione, la Jcs si è assicurata una posizione di vantaggio rispetto ad altre due joint ventures nippo-americane.

● **SCAMBI COMMERCIALI.** Anche sugli scambi commerciali fra Cee e Giappone, fra Europa e Tokyo non corre buon sangue. A Bruxelles, dopo l'incontro fra europarlamentari e rappresentanti della Dieta giapponese, non si registra alcun avvicinamento. Il capo della delegazione nipponica, il liberal-democratico Tadashi Kuranari, ha sostenuto rigidamente che il suo Paese non merita le accuse di protezionismo verso i prodotti europei e ha scelto come esempio il settore delle auto. Kuranari è stato rimbeccato dal 'tory' James Moorhouse, che sta ultimando uno studio sull'argomento. I giapponesi hanno dato l'impressione di considerare con scetticismo l'iniziativa del premier Nakasone per una cauta apertura del mercato giapponese: «Per ragioni politiche ora si è deciso che i giapponesi devono acquistare certi prodotti europei, secondo un piano imposto dal governo. Ma in ultima analisi saranno i consumatori a decidere».

● **UNA NUOVA PROFESSIONE INFORMATICA.** E' nata in Italia una nuova professione, quella di *«analista di videodisco»*. Si tratta di un esperto di informatica e di mezzi di comunicazione che lavorerà alla realizzazione di videodischi didattici, considerati uno dei mezzi di comunicazione attraverso immagini di maggiore sviluppo nei prossimi anni. A gennaio avrà inizio in Lombardia il primo corso di formazione professionale per questa categoria. La frequenza alle lezioni è gratuita. Già quindici aziende di informatica sono interessate ad assumere i giovani che frequenteranno il corso.

Servizi di **Mario Tortello**

Disegni tratti dal volume «Der Inspektor» di Steinberg

OTTOBRE '85

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali.

- I BTP sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole sono accettate in pagamento delle imposte dirette.
- Fruttano un interesse annuo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I nuovi buoni di durata triennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP scadenti il 1° ottobre 1985.
- I risparmiatori possono sottoscriverli in contanti o con rinnovo, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- All'atto del versamento dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 2,5 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

In sottoscrizione dall'1 al 4 ottobre
a rinnovo dall'1 all'11 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
97,50%	3	12,50%	14%

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

OTTOBRE '85

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- La cedola è annuale; la prima, che verrà pagata il 1°.10.1986, è del 14,60%.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall' 1 al 3 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo 1° anno
98%	10	14,60%	15%

CCT

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 807/85 R.E.S.
n. 58409/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-2-1983 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del Tribunale di Torino in data 5-6-1984

CONTRO

NICOLO' Giovanni nato a Reggio Calabria il 16-1-1939 dom. in Rivalta, fraz. Pasta via Oropa n. 21. Per avere in Torino il 3-10-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 806/85 R.E.S.
n. 61304/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

MONTARULI Maria nata a Torino il 27-9-1933 res. a Torino piazza S. Rita da Cascia n. 6. Per avere in Torino il 6-11-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 795/85 R.E.S.
n. 45136/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-12-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

[illegible]ATI Gianfranco nato a Torino il 13-4-1944, residente in Torino via Martiniana n. 14. Per avere in Torino il 13-8-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina. Recidivo.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 800/85 R.E.S.
n. 57020/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-11-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CATALIOTO Armando nato a Salvatore di Fitalia il 2-7-1940, res. a Torino, via Tripoli n. 10 per avere in Torino il 15-10-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. [illegible] di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 36; CAGLIARI, via Lanusei 85; FIRENZE, viale Mazzini 84; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 7; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Albadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 18; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 8 operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 3100 dirigenti L. 3650. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o festivi il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ANCHE senza garanzia finanziamo commercianti imprenditori artigiani sino a L. 30 milioni in 48 ore. Tel. 540.310.
A commerciali rapidi finanziamenti senza formalità. Aperti anche il sabato. Tel. 660.4090.
FINANZIARIA Lipaco concede in 2 giorni finanziamenti personali e pluriprovvisionali. Cordialità e serietà a bassi tassi d'interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al nn. 755.103 - 758.227.
19% annuo finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 939.8449 per appuntamento.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 611.601 gastronomia prodotti alimentari S. Rita ottima posizione, indispensabile tre persone, cedesi.
ABAMEC 611.601 profumeria estetica e solarium zona grande passaggio di Pinerolo, negozio angolare 90 mq cede.
ABBIGLIAMENTO in zona commerciale forte giro d'affari vendesi. Telefonare 760.4403.
AFFARE lavanderia Borgata Parella ottima posizione [illegible] L. 10 milioni. Tel. 383.296.
AGENZIA Capisto cede bar super ristorante prestigioso alto incasso documentabile con alloggio fortuna per nucleo famigliare cede per motivi di salute. Anticipo 60 milioni. Tel. 530.470.
AVETTA vende via Bologna licenza negozio parrucchiera con arredamento buon reddito. Tel. 53.71.02 - 53.35.58.
AVVIATISSIMO supermercato alimentari zona commerciale ottimo incasso pagamento agevolato. Tel. 383.208.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria Beinasco L. 300 mila giornaliere. Richiesta interessante. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 casalinghi vernici ferramenta zona Rivalta 90 mq L. 70 milioni ottimo. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature vicinanze corso Brunelleschi tabelle 3, XI, XIV. L. 27 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari frutta verdura Bussoleno ampio locale buon giro affari, alloggio abbinato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari adiacenze corso Regina tabelle I, VI, XII, XIV elevato incasso. Dilazioni.
BANCA DATI corso Einaudi 18 cede latteria via Saluzzo L. 400 mila giornaliere, equa richiesta dilazioni.
BAR super gelateria zona Stadio angolare 800 mila al dì incrementabile nuovo arredo Studio CL. Tel. 580.655.
BAR super incasso 600 mila giornaliere già in gestione fronte chiesa e grande mercato rionale. Tel. 547.169.
BAR super prestigioso piazza centrale adiacente piazza Castello incasso 800 mila al dì, orario corto cede anticipando L. 60 milioni. Tel. 547.100.
BAR super zona Crocetta ottimo incasso posizione mercato uffici passaggio, pagamento agevolato vendo. Tel. 383.298.
BAR zona S. Rita ottima posizione e giro [illegible] vende a L. 50 milioni a minimo contanti. Tel. 380.810.
BARDONECCHIA Sica vende attività alberghiera ottimo avviamento pensione od hotel. Per informazioni tel. 0122 / 96.715 - 98.47.
[illegible] boutique prestigiosa piazza Sabotino piccolo multitabelle arredo nuovo buon incasso L. 38 milioni. Tel. 580.865.
CARTOLERIA libreria giocattoli adiacente scuole zona Lingotto L. [illegible]. Studio Greppo, tel. 511.236.
CARTOLERIA zona Pozzo Strada vicino scuole ottimo incasso richiesta L. 30 milioni. Pistone, tel. 508.385.
CAVIT 598.992 cede negozio calzature pelletteria zona Stadio ottimo incasso L. 35 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane Moncalieri lunga gestione 100 kg pane al dì anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 598.992 cede edicola negozio zona corso Regina affitto irrisorio incasso ottimo L. 95 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede gastronomia zona Moncalieri unica in zona tutto nuovo L. 800 mila al dì dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona Giardini Reali arredo nuovo incasso ottimo anticipo L. 40 milioni e dilazioni.
CAVIT 598.992 cede tabacchi zona Lucento levate 8 milioni forte aggio anticipo L. 130 milioni.
CAVIT 598.992 cede licenza ambulante posto fisso porta Palazzo tabelle IX X XI XIV L. 40 milioni dilazioni.
CEDESI ben avviato centrale elegante bomboniere regalo liste sposi causa motivi familiari volendo anche muri. Tel. ore ufficio 77.44.64.
CENTRALISSIMO cede laboratorio produzione e vendita abbigliamento tab. XIV ottimo avviamento. Tel. A.T. 549.594.
CORSO Sebastopoli fronte mercato cedesi piccola boutique 3 tabelle anche senza merce L. 35 milioni. Tel. 580.655.
DISCOTECA Torino centro totalmente rinnovata e regolare nuove normative 150 posti mq 200 dopo 15 anni per ritiro Studio C.L. cede tel. 580.955.
GASTRONOMIA buona posizione ottimo incasso arredamento e attrezzatura sull'ottimo tabelle I e VII cede. Tel. 774.777.
IN zona Stadio alimentari 2 vetrine 800 mila al dì arredamento cede o eventuale gestione. Tel. 580.955.
LAVANDERIA su corso con vetrina alberatissima incasso L. 4 milioni al mese L. 38 milioni. Tel. 511.236.
MAGLIERIA intima zona Mirafiori tabelle IX X XIV buon reddito incrementabile altro modico cedesi. Tel. 774.748.
PASTIFICIO gastronomia con alloggio Parella tabelle I, VI, attrezzato L. 25 milioni. Sabatelli immobili 662.869.
PROFUMERIA locali 150 mq circa 7 vetrine 7 ingressi zona signorile L. 80 milioni. Tel. 511.236.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTASI [illegible] stesso casa magazzino mq 55 più due uffici di due vani cucina anche in blocco. Tel. 661.021.
AFFARONE alto reddito vendonsi muri negozio in via Filadelfia a L. 40 milioni. Telefonare 637.798.
CENTRALE in prestigioso studio commerciale affittasi 2 camere ufficio arredate uso sala riunione. Tel. 558.521.

CENTRALISSIMO
libero in stabile lussuoso d'epoca 2 saloni 4 camere biservizi ingresso indipendente adatto studio prestigioso. Box auto. Grimaldi Elite 505.910.

CORSO Grosseto angolo via Chiesa della Salute box auto liberi prezzo affare L. 21 milioni. Tel. 597.8050.
FABBRICATO industriale pressi corso Toscana 3000 mq su 3 piani con uffici vendesi. Semedue 758.953 - 749.5892.
LIBERO via Cittadella 9, negozio libero ottimo prezzo adatto anche ufficio riscaldamento autonomo. Tel. 537.6981.
LOCALE adatto esposizione commerciale mq 280 grande passaggio zona corso Allamano vendo. Tel. 725.756 - 953.38/0.
LOCALE mq 170 con cortile adatto lavorazione artigianale. Magazzino. Servizi e riscaldamento autonomi. Zona corso Raffaello vende privato. Scrivere: «Publikompass 205 — 10100 Torino».
MAGAZZENI liberi da 130 a 600 mq zona commerciale adatti qualsiasi attività vendesi. Centro Immobiliare 546.153.
OCCASIONE eccezionale negozio libero recente costruzione prezzo L. 43 milioni piazza Nazario Sauro. Fiduciaria Immobiliare tel. 667.6058.
PIAZZA Sabotino adiacente mercato libero 6 vani adatto uso laboratorio magazzino L. 87 milioni. Grimaldi 508.917.

(continua)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 810/85 R.E.S.
n. 57022/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-12-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

TORRE Giuseppe nato a Catania il 10-8-1947, res. Torino, via del Martinetto n. 6 per avere in Torino il 15-10-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento; ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 811/85 R.E.S.
n. 49427/84 R.G.
n. 450044 C.P.

Il Pretore di Torino, in data 5-10-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

TORRE Giuseppe nato a Catania il 10-8-1947, res. Torino, via del Martinetto n. 6 per avere in Torino il 13-9-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento, confisca denaro sequestrato ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 799/85 R.E.S.
n. 54176/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-10-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

COSTARELLI Alfredo nato a Villarosa (En) il 2-12-1933, residente in Torino via Aquila n. 29 per avere in Torino il 6-8-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in luogo pubblico. Rec. art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 808/85 R.E.S.
n. 57021/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-11-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

PIRAINO Francesco nato a Palermo il 7-2-1944, res. Torino, via Buenos Aires n. 27
Per avere in Torino il 15-10-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

Società Italiana per il Gas
per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 382.707.850.000 VERSATO L. 360.373.761.500 ISCR. REG. DELLE IMP. DEL TRIB. DI TO. AL N. 521/883 DI SOCIETÀ E N. 230/V/21991 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. [illegible]

AVVISO AGLI UTENTI

In seguito a indebita riscossione da parte di persone non autorizzate di somme relative a presunti consumi di gas, l'ITALGAS invita gli utenti a controllare scrupolosamente i tesserini aziendali di riconoscimento dei quali è dotato il personale della Società Italiana per il Gas ed a prestare la massima attenzione allo scopo di prevenire qualsiasi azione illecita. Del fatto è stata informata la Magistratura.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 796/85 R.E.S.
n. [illegible] R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-6-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

COCITO MADDALENA nata a Roddi (Cn) il 14-9-1927, residente in Bra via Vittorio Emanuele n. 37

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino l'1-3, 2-4, 12-4 e 30-4-1982, emesso sulla Banca San Paolo di Torino, assegni bancari di L. 4.000.000, 3.500.000, 3.500.000, 5.000.000; senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per importo dei titoli, in concorso tra loro art. 110 c.p.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 795/85 R.E.S.
n. 20331/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 24-6-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

FURGERI VITTORINO nato a San Giorgio di Mantova l'1-8-1920, residente in Bra via Vittorio Emanuele n. 37

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino l'1-3, 2-4, 12-4 e 30-4-1982, emesso sulla Banca San Paolo di Torino, assegni bancari di L. 4.000.000, 3.500.000, 3.500.000, 5.000.000; senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per importo dei titoli, in concorso tra loro art. 110 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 798/85 R.E.S.
n. 16032/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 9-10-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

COLONNA DONATO nato a Lavello (Pz) il 14-5-1933, residente a Castagnito in via Neive n. 61

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in varie località e in date diverse, emesso sulla Cassa di Risparmio di Cuneo, assegni bancari di lire 11.360.000 complessive senza che il predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per numero e importo degli assegni. Recidivo art. 99 u.p./c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 804/85 R.E.S.
n. 55100/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-6-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GIANTURCO AUGUSTO nato a Lamezia Terme il 27-7-1954, ivi res. in via E. Toti n. 177

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 27.7.1982, emesso sulla Banca Popolare di Nicastro, assegno bancario di L. 3.500.000; senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo del titolo. Recidivo ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di giorni 20 reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; concede il beneficio della sospensione condizionale, ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

Varata entro oggi la legge

FINANZIARIA MENO 15.000 MILIARDI

Pierluigi Romita

ROMA — La legge finanziaria e il bilancio dello stato [illegible] dovrebbero essere — salvo imprevisti — varati entro questa sera dal consiglio dei ministri. E' stata necessaria un'intera giornata per giungere all'accordo. Ancora [illegible] [illegible] state fatte cifre ufficiali, ma il ministro [illegible] Bilancio Romita ha indicato «tagli» alla spesa pubblica per circa 15 mila miliardi, ed un disavanzo pub[illegible] di circa 110 [illegible] miliar[illegible]. «Abbiamo verificato tutte [illegible] cifre e le assembleremo oggi», ha detto il ministro del Tesoro Goria. Mentre [illegible] ha dichiarato: «Abbiamo fissato le somme quasi definitive e stiamo raggiungendo gli obbiettivi che ci eravamo proposti». Il consiglio dei ministri è convocato per le 16.

Ieri sera [illegible] è svolta una lunga riunione fra i ministri, presieduta da Craxi, per [illegible] dere in merito ai «tagli». Come hanno riferito i ministri, è [illegible] raggiunto un «punto di incontro» che deve ancora [illegible]re definito questa mattina. Riguardo alle tariffe, il responsabile dell'Industria Altissimo ha detto che il li[illegible] delle agevolazioni sarà determinato sulla base del reddito e dei consumi oppure con una formula [illegible] reddito-consumi. Le decisioni specifiche [illegible] materia saranno comunque prese in un secondo momento dal Cip. Altissimo ha anche riconfermato che verrà varato un provvedimento per la detassazione degli utili reinvestiti [illegible] imprese, somma quest'ultima che può [illegible] valutata in 1.500 miliardi di lire.

Romita invece, dopo [illegible] confermato che il deficit per il 1986 si dovrebbe collocare intorno ai 110 mila miliardi di lire, ha riferito che il governo ha affrontato più volte anche il problema delle entrate e che il ministro Visentini dovrebbe fornire oggi previsioni migliorative rispetto a quelle sulle quali ci si è basati finora. Romita ha osservato ancora che riduzioni delle [illegible] si potranno avere anche con il contenimen[illegible] dei tassi dei titoli pubblici che dovrebbero seguire il calo dell'inflazione.

Il ministro del [illegible] Goria non ha voluto anticipare cifre, rimandando informazioni precise a dopo il consiglio dei ministri. «L'importante — ha detto — è fare un bilancio che sia credibile». Goria ha [illegible] rilevato che è sua intenzione presentare i conti di [illegible] «molto più asciutti di quello che erano, perché non è possibile indicare con [illegible] massima precisione [illegible] accadrà per ogni capitolo».

«E' necessario — ha concluso — avere uno spazio di gestione durante l'esercizio, per poter far fronte anche alle incertezze che si possono mani[illegible] ad esempio per quanto riguarda le entrate tributarie, quelle extra-tributarie, il gettito del condono edilizio».

Per quanto riguarda le tasse non sono comunque previste nuove stangate. C'è l'impegno di Visentini a presentare il progetto di riforma dell'Irpef che porterà a sgravi fiscali per circa 5000 miliardi.

r. l.

Trattativa sul costo-lavoro

DEL TURCO (CGIL): «INGIUSTIFICATO L'OTTIMISMO DEGLI IMPRENDITORI»

ROMA — L'appuntamento è per martedì prossimo, quando il negoziato tra sindacati e imprenditori inizierà a toccare i problemi concreti della riforma della busta paga, dell'orario di lavoro, dell'occupazione. Sarà un incontro ristretto [illegible] ad alto livello, fra le presidente degli [illegible] privati e pubblici e le tre segreterie confederali, [illegible] cui verrà fissato il calendario delle discussioni e il ruolino [illegible] marcia della «grande trattativa».

Un'altra riunione allargata è prevista per la fine della prossima settimana e fornirà il primo check-up serio, dei punti caldi delle rispettive piattaforme.

Così il negoziato muove i primi passi, dopo la seduta inaugurale dell'altro ieri, che ha registrato cauti [illegible] da parte sindacale e dichiarazioni ottimistiche degli imprenditori. Ma è giustificato [illegible] ottimismo?

«Direi di no — risponde Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil — perché noi abbiamo rilevato soltanto [illegible] fatto di grande importanza, e [illegible] che non ci sono pregiudiziali nella trattativa. Vuol dire che non ci sono temi [illegible], o peggio con un rifiuto a trattare. Ma è solo questo, per ora, il fatto positivo».

Qual è il suo giudizio sull'incontro di giovedì?

«Erano nove anni che non ci vedevamo e dunque c'è stato persino l'impaccio di chi non conosceva gli strumenti liturgici per aprire il negoziato».

I tempi della trattativa si annunciano ristretti. Pensa che si potrà davvero chiudere entro il 30 ottobre?

«Questo non lo sa nessuno, e francamente credo che non lo sappia nemmeno Lucchini. Dipende dal grado di maturazione [illegible] alcuni problemi all'interno dell'Confindustria. Noi, però, naturalmente siamo pronti a compiere qu[illegible] sforzo entro ottobre».

Qual è il punto più [illegible] della vostra piattaforma?

«Paradossalmente, per noi il punto più spinoso è la piattaforma stessa, nel senso che non vogliamo considerarne un aspetto più spinoso degli altri. Tutti i punti hanno [illegible] loro grado di difficoltà».

[illegible] [illegible] dire?

«Che [illegible] c'è alcun punto della piattaforma, sul quale si può determinare una diversa sensibilità all'interno della delegazione sindacale».

Dove [illegible] aspettate le maggiori resistenze della controparte? Sulla riduzione dell'orario di lavoro?

«Temo che questo problema, invece, solleti qualche discussione all'interno della [illegible]stra controparte. La durata del negoziato dipende dalla velocità con cui comprenderanno che questo tema è ormai ineludibile».

L'obiettivo [illegible] 90 [illegible] di riduzione, lo giudicate irrinunciabile?

«La proposta è in realtà un [illegible] [illegible] complesso. Ma in ogni caso, si tratta di un obiettivo ugualmente importante per tutte e tre le confederazioni».

Vuol dire che non [illegible] possibili divisioni nel fronte sindacale?

«Sì. E' esattamente quanto abbiamo detto agli imprenditori».

E' finito il primo round. Cosa succederà adesso?

«Con la prossima settimana la trattativa entra nel vivo. Questo è sicuro. [illegible] noi vogliamo [illegible] [illegible] [illegible] molto celere al negoziato».

C'è il rischio di una rottura?

«In ogni trattativa c'è questo rischio. Ma [illegible] me pare che [illegible] credibilità di entrambe le parti sarebbe gravemente compromessa, se dopo nove anni [illegible] faticosa ricerca [illegible] un tavolo negoziale, questo incontro [illegible] dovesse concludere con una rottura. Sarebbe un colpo mortale per tutti».

A quale punto del negoziato pensa che dovrà intervenire anche il governo?

«Quando sarà chiaro il punto di caduta possibile, ad esempio sulla [illegible] mobile e sulla soluzione dell'orario».

Gianni Pennacchi

TORINO / Corso promosso con l'Unione Industriale

I GIOVANI IMPRENDITORI STUDIANO FINANZA PER GESTIR MEGLIO L'AZIENDA

TORINO — Lo scorso anno il Gruppo dei giovani imprenditori di Torino promosse una ricerca [illegible] Terziario avanzato nell'area torinese, con lo scopo di verificare soprattutto la potenzialità della domanda di servizi avanzati da parte delle aziende torinesi. I risultati della ricerca evidenziarono una [illegible] propensione verso i servizi più innovativi, se si escludono quelli relativi all'informatica, e una spiccata tendenza verso i servizi [illegible] tradizionali, come quelli inerenti aree 'amministrazione' e 'legale'.

Tra i più avanzati, i meno utilizzati risultarono i servizi inerenti la fi[illegible], con [illegible] percentuale media di ricorso inferiore al 30%, fatta 100 la richiesta totale da parte delle singole aziende. La finanza occupa l'ultimo posto non solo [illegible] consumo attuale, [illegible] anche [illegible] quello futuro.

Spiega il dottor Tancredi Vigliardi Paravia, presidente del Gruppo giovani imprenditori di Torino: «Questi dati, ricavati da un campione significativo di aziende associate all'Unione Industriale, che confermano [illegible] profondo rinnovamento del [illegible] produttivo torinese sotto il profilo tecnologico-produttivo rispetto ad [illegible] certo ritardo nei nuovi metodi di direzione-gestione delle [illegible] aree aziendali, ci hanno [illegible] vinto dell'opportunità di un'azione capillare di sensibilizzazione e di formazione del piccolo-medio imprenditore in rapporto a tali metodi e servizi, che rientrano, anche [illegible] senza gli aspetti immaginifici dell'automazione, nel [illegible] [illegible] di produrre».

Per questo motivo, il Gruppo giovani ha promosso [illegible] corso un sei lezioni per aiutare gli industriali (specie quelli medio-piccoli) «a capire come le banche valutano la loro impresa». La seconda lezione si terrà martedì 1° ottobre; le successive l'8, il 15, il 22 e il 29 ottobre. L'ultimo incontro [illegible] per martedì 5 novembre.

«Tra i diversi aspetti inerenti l'area finanza, il tipo [illegible] problema maggiormente avvertito, e subito, dalla piccola-media impresa — aggiunge Vigliardi Paravia — è sicuramente quello del rapporto con le banche, nel momento in cui essa cerca [illegible] reperire finanziamenti per realizzare nuovi investimenti e nuovi programmi di produzione.

Ed è allora che spe[illegible] è molto difficile per l'imprenditore capire con quale logica le banche valutano la sua impresa. Le banche, infatti, [illegible] sovente accusate di analizzare «bilanci» e non «imprese», cioè di giudicare sulla base di particolari indici di bilancio e non su una valutazione globale dell'azienda, che tenga conto dei [illegible] programmi produttivi, commerciali, [illegible] investimento.

D'altra parte, è anche vero che l'[illegible] finanziaria è [illegible] [illegible] di fondamentale importanza per poter «capire l'azienda», alcuni dei suoi punti di forza e le sue eventuali [illegible].

Da qui, l'importanza dell'iniziativa [illegible] Gruppo.

Incominciata ieri la discussione in Senato [illegible] otto anni dalla legge

ANCHE LA RIFORMA DELL'EQUO CANONE SUSCITA POLEMICHE E MOLTI CONTRASTI

ROMA — [illegible] quasi [illegible] [illegible] dall'entrata [illegible] vigore della legge sull'[illegible] canone, il Senato ha cominciato ieri l'e[illegible]me del disegno di legge di riforma che mira a rendere più flessibile il sistema del canone controllato che ha fino ad ora lasciato insoddisfatti inquilini e proprietari.

Il provvedimento in discussione, esaminato a lungo nelle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici di Palazzo Madama, si basa su un dise[illegible] di legge del governo [illegible] rinale all'inizio dello scorso anno al quale sono state collegate proposte legislative di pci, dc, psi e pri. Pur su obiettivi limitati — è questo il parere dei relatori [illegible] testo di [illegible] in aula — il provvedi[illegible] [illegible] prefigge il recupero dell'offerta degli alloggi attraverso l'esclusione [illegible] equo canone per le abitazioni di tipo signorile (quelle classificate A1 [illegible] legge), la correzione dei parametri di vetustà per migliorare la remuneratività degli alloggi più vecchi, l'elevazione ai Comuni con meno [illegible] 10 mila abitanti dell'esclusione di applicazione dell'equo canone e l'introduzione di controlli fiscali allo scopo di scoraggiare le dilazioni degli sfratti.

Una delle novità riguarda i cosiddetti patti in deroga, attraverso i quali è consentito a proprietario [illegible] inquilino di accordarsi per una durata superiore o inferiore ai quattr[illegible] anni del contratto, [illegible] una diversa locazione dell'immobile e per un [illegible] maggiore o minore rispetto a quello fissato dalla legge.

La legge lascia comunque — come gli stessi relatori Saduia (dc) e Franza (psdi) han[illegible] spiegato — alcuni nodi irrisolti come la progressiva riduzione dei rendimenti.

Tra i gruppi del Senato le posizioni sulla nuova normativa sono comunque al momento piuttosto distanti.

Attuato ieri

SCIOPERO A STAMPA SERA

TORINO — *Stampa Sera* ieri non è comparsa in edicola per uno sciopero proclamato [illegible] giornalisti della testata al termine di un'assemblea. Essa era stata indetta per di[illegible] le dimissioni presentate dal redattore Mauro Benedetti al quale il direttore [illegible] Torre aveva inviato una lettera contestandogli una serie [illegible] comportamenti illeciti nell'uso del sistema editoriale computerizzato.

[illegible] un documento l'assemblea dei redattori di *Stampa Sera* ha contestato i metodi seguiti dall'Azienda per procurarsi le prove a carico del redattore, metodi che, [illegible] [illegible] il comunicato, costituirebbero di per se stessi «*violazione di norme consolidate, intese programmatiche, contratti nazionali e integrativi*». Il documento afferma inoltre che il redattore dimissionario aveva cercato [illegible] dimostrare che «*buona parte delle garanzie di segretezza e di impermeabilità di alcune memorie*» del sistema erano «*in realtà inesistenti e inaffidabili*». L'assemblea infine ha dato mandato al comitato di redazione di *Stampa Sera* [illegible] «*verificare eventuali violazioni compiute dall'Azienda nell'installazione* [illegible] *nell'utilizzo del sistema redazionale*» e nel caso «*che queste violazioni vengano accertate di procedere in sede giudiziaria*».

L'Editrice «La Stampa» e la direzione di *Stampa Sera* «*respingono i contenuti e le conclusioni del comunicato dell'assemblea di Stampa Sera*». «*Il comitato* [illegible] *redazione* — sostengono — *è stato puntualmente informato sui fatti che hanno leso* [illegible] *norme* [illegible] *legge e del contratto nazionale* [illegible] *lavoro giornalistico e sulle loro gravi conseguenze, anche in ordine* [illegible] *diritto dei giornalisti alla riservatezza del loro lavoro. Dopo le contestazioni fatte ai sensi di legge, il giornalista di "Stampa Sera"* [illegible] *ritenuto* [illegible] *rassegnare le dimissioni*».

«*L'Editrice* — conclude il comunicato —, *disponibile a qualsiasi confronto in qualsiasi sede, si riserva ogni azione a tutela della propria immagine e del patrimonio professionale di tutti i suoi giornalisti*».

● TORINO — Nella serata di ieri si sono incontrati i rappresentanti dell'editrice «La Stampa» s.p.a. e del coordinamento dei comitati di redazione [illegible] «Stampa [illegible]» e della «Stampa» per un esame della situazione determinatasi con lo sciopero della redazione di «Stampa Sera».

Le parti — informa un comunicato —, al termine di un costruttivo colloquio si sono dichiarate concordi nel tutelare l'immagine complessiva dell'editrice e [illegible] patrimonio professionale di tutti i suoi giornalisti. (Ansa)

Napoli. Le indagini sull'omicidio del giornalista

PRESO UNO DEI KILLER

E' [illegible] pregiudicato tossicodipendente

(Segue [illegible] 1ª pagina)

pazioni. Disoccupato, ex tossicodipendente, dedito a scippi e a furti. Già denunciato per rapina. Fu assolto. Denunciato una [illegible] volta per possesso di armi, lesioni, spari in luogo pubbli[illegible]. E' [illegible] incarcerato il [illegible] [illegible] scorso per furto. E' uscito [illegible] carceri di Poggioreale due mesi dopo. Era considerato un cane sciolto, non legato ad alcun clan [illegible] Torre Annunziata. Il padre non gli ha dato il suo nome. Vive con [illegible] madre, Adelina Agnello, la quale si arrangia facendo le pulizie presso una scuola. Ha tre fratellastri. Il terremoto ha reso inagibile [illegible] casa dove abitava. Con la famiglia si è accampato in una scuola, ove vi sono numerosi senzatetto. Giovedì mattina gli uomini della Criminalpol sono andati a prenderlo al mercato di Torre Annunziata per accompagnarlo alla questura di Napoli. L'alibi che ha fornito sarebbe crollato subito. Nel giro di pochi minuti Alfonso Agnello ha dato due versioni diametralmente opposte. Dove si trovava [illegible] 21 alle 22 di lunedì sera? Il giornalista fu assassinato alle 21,50. Dapprima ha [illegible] di essere [illegible] [illegible] [illegible] donna, poi di avere trascorso la serata e parte della notte con certi suoi amici. Non ne avrebbe indi[illegible] [illegible].

Giancarlo Siani

Il delinquente sarebbe stato riconosciuto al cento per cento da uno studente che all'indomani del delitto raccontò [illegible] polizia [illegible] avere vi[illegible] in faccia i due assassini i quali erano seduti, [illegible] [illegible] 21,30 di lunedì sera, [illegible] gradini [illegible] un edificio, attiguo a quello in cui abita la famiglia del cronista de [illegible] Mattino. [illegible] secondo testimone oculare avrebbe detto: «Sì, è lui, però non ne sono sicuro del tutto».

Nel «confronto all'americana» [illegible] l'ha riconosciuto senza ombra di dubbio, l'altro [illegible] qualche titubanza. Ai due testimoni sono state mostrate in Questura le foto segnaletiche dei delinquenti schedati [illegible] Torre Annunziata. Avrebbero riconosciuto [illegible] una di quelle foto la faccia di Alfonso Agnello. Il fermo del delinquente [illegible] stato tramutato in arresto nella tarda mattinata di ieri. Il sostituto procuratore Felice Di Persia ha firmato l'ordine [illegible] cattura per il reato di omicidio volontario premeditato. Sull'operazione tuttora in corso di svolgimento, gl'inquirenti mantengono il massimo riserbo. Potrebbero aversi clamorosi colpi di [illegible] da [illegible] momento all'altro.

E' chiaro che l'Agnello, se è veramente lui uno [illegible] due assassini del giornalista Siani, ha agito su commissione e dietro compenso. E perciò dev'essere per [illegible] entrato a far parte di uno dei clan che a Torre Annunziata [illegible] [illegible] tendono a colpi di mitra il predominio nel campo dell'e[illegible] [illegible], dello spaccio della droga e [illegible] commercio del pesce.

I difensori di fiducia di Al[illegible] Agnello, avv. Michele Cerabona e Giuseppe Monaco, hanno presentato istanza al tribunale della libertà per il riesame del provvedimento. Nel momento in [illegible] il procuratore capo riceveva i giornalisti per dare la notizia dell'arresto di uno dei due assassini, per le strade di Napoli migliaia di giovani manifestavano contro la malavita organizzata, invocando a gran voce giustizia per il giornalista Giancarlo Siani e per tutte le vittime [illegible] camorra.

Mario Cicelyn

Il processo è giunto in Cassazione

ANCORA MISTERIOSO IL DELITTO BARDAGLIO

VERBANIA — Il barbaro assassinio di Anna Bardaglio, [illegible] anni, ammazzata nel suo alloggio [illegible] Verbania la sera del [illegible] marzo '83, appena tre ore dopo che [illegible] sua [illegible] [illegible] Viviana Cabasso, era stata uccisa dal fidanzato, Giacomo Martinetti, 27 anni (poi riconosciuto parzialmen[illegible] malato di mente e inviato in [illegible] [illegible] di [illegible] anziché [illegible] carcere) ritornerà nelle aule giudiziarie martedì della prossima settimana. Per quella data, infatti, è [illegible] fissata la discussione in Cassazione del ricorso contro [illegible] sentenza [illegible] corte di Appello di Torino che il [illegible] [illegible] vembre dello [illegible] anno aveva mandato assolto, anche [illegible] [illegible] la formula del dubbio, Luigi Minghetti (detto Ciko) 26 anni, muratore, ex fidanzato della vittima, [illegible] undici mesi prima [illegible] corte d'Assise di Novara aveva invece riconosciuto colpevole e condannato a 20 anni di carcere.

[illegible] ricordato che contro il Minghetti avevano negativamente pesato, nel processo di primo grado, il suo carattere, [illegible] [illegible] [illegible]te irascibile e violento, la sua pratica delle arti marziali e il fatto che (lasciato dalla ragazza che, dopo [illegible] stata per due volte picchiata, aveva [illegible] [illegible] rompere la relazione) aveva cercato, anche con le minacce, di indurla a riprendere la loro unione.

Nonostante le testimonianze di chi l'a[illegible] [illegible] aggirarsi, nell'ora [illegible] delitto, attorno all'abitazione [illegible] ragazza — rimasta [illegible] in casa essendosi i genitori assentati [illegible] far visita [illegible] una congiunta malata — Luigi Minghetti aveva sempre respinto con ostinazione [illegible] addebito.

La sua ostinazione aggravata pesantemente da alcune [illegible] in [illegible] di indagine, [illegible] è valsa, dopo la condanna in primo grado, l'assoluzione anche [illegible] per insufficienza [illegible] prove, nel ricorso in appello.

Contro questa sentenza dubitativa hanno ricorso tutti, il procuratore generale, la parte civile e la difesa. Sull'esito del ricorso è difficile fare pronostici. «Tutto è possibile — dicono in completo accordo i quattro legali — persino che venga deciso un rinnovo dell'intero dibattimento presso un'altra corte. Minghetti, prima [illegible] lasciare Verbania per tornare nel [illegible] paese natale nelle Puglie, aveva nuovamente sostenuto la sua totale estraneità al delitto esprimendo anche dolore per la tragica morte dell'ex fidanzata e la sofferenza dei suoi familiari».

[illegible] allora, se veramente questo giovane è innocente, chi e per quale motivo, ha ucciso, penetrando addirittura nel suo alloggio, Anna Bardaglio?

Antonio Costantini

Uccisi in Angola [illegible] ribelli

LISBONA — L'uccisione di 1388 guerriglieri anti-governativi viene annunciata oggi dalle autorità dell'esercito angolano, nel corso di un'offensiva in atto da [illegible] mese e mezzo, sferrata nelle regioni sud-orientali dell'Angola.

Secondo le autorità militari, riprese dall'agenzia ufficiale di informazione del regime angolano, Anop, l'offensiva ha inferto un colpo tale da condannare alla sparizione l'organizzazione guerrigliera filo-occidentale UNITA.

I guerriglieri segnalano perdite di gran lunga inferiori.

Epidemia di suicidi [illegible] i diplomatici

BONN — In meno di tre anni ci sono stati 13 suicidi di dipl[illegible]tici tedeschi distaccati in zone particolarmente disagiate del Terzo Mondo.

Lo ha detto in risposta a un'interrogazione parlamentare il sottosegretario agli Esteri Juergen Moellemann. Il qu[illegible] fatto presente che un concorso di [illegible] — dalla lunghezza del periodo di separazione dalla madrepatria e [illegible] volte dalla famiglia, alle difficoltà climatiche [illegible] lingua, all'esposizione alla violenza e alla criminalità — provoca facilmente stati di depressione nel personale [illegible] ministero distaccato nei paesi del Terzo Mondo.

I suicidi attribuibili a questo particolare stato di depressione sono stati due quest'anno e cinque [illegible] ciascuno dei due anni precedenti.

Terremoto [illegible] danni nel [illegible]

STOCCOLMA — Una scossa tellurica di intensità 6,1 della scala Richter è avvenuta nel Mediterraneo orientale ed è [illegible] registrata ieri dall'osservatorio [illegible] svedese di Hagfors.

Lo ha annunciato in serata un portavoce di questo osservatorio, precisando che la scossa ha avuto l'epicentro presso l'isola di Creta ed è stata registrata alle 15,40 (ora italiana) di ieri pomeriggio.

[illegible] registrata in [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Una nuova scossa di terremoto è tornata a gettare nel panico Città [illegible] Messico: la terra ha tremato per quasi 5 secondi alle 21,53 ora locale (5,53 ora italiana). Non ci sono ancora notizie ufficiali sull'intensità del sisma, che è apparsa com[illegible]que moderata. Molti edifici [illegible]o cominciato però ad oscillare e gli abitanti della capitale si sono precipitati nelle strade, dove molti hanno voluto rimanere a trascorrere anche il resto della nottata quando la situazione è tornata alla normalità.

Libano: [illegible] dei filosiriani

TRIPOLI — Dop 14 giorni la battaglia di Tripoli sembra essere giunta ad una svolta: questa mattina alle 4 (3, ora italiana) i cavalieri arabi, affiancati per l'occasione dagli uomini del partito socialnazionale siriano e di quello Baath, hanno iniziato ad attaccare da tre lati (Nord, Est e Sud) le posizioni del movimento di unificazione islamica (Tawheed), ai quali da due anni contendono il controllo della città.

Sottoposti ad un continuo bombardamento, al quale hanno partecipato anche le artiglierie siriane, i fondamentalisti islamici hanno resistito per quattore ore ma poi gli attaccanti hanno sfondato le loro linee a Nord e ad Est.

Fuoco sui clienti di 2 supermarket

FOLLI RAPINE IN BELGIO ASSASSINATE 8 PERSONE

BRUXELLES — [illegible] due rapine, [illegible] banda di malviventi [illegible] ieri sera ucciso otto persone sparando all'impazzata fra i clienti di due supermercati, alla periferia di Bruxelles.

Il bilancio [illegible] vittime è ancora provvisorio; gli inquirenti sono sulle tracce degli «assassini del Brabante Vallone», come i malviventi sono subito stati soprannominati.

Le due rapine sono avvenute a tarda sera, all'ora di chiusura dei supermercati, a pochi minuti di distanza l'una dall'altra. La prima si è svolta a Overaijse, località a dieci chilometri a sud di Bruxelles.

Tre o quattro malviventi, le testimonianze discordano, [illegible] da un'auto, hanno freddato davanti a un supermercato un [illegible] di d[illegible] anni e, all'interno, hanno ancora sparato uccidendo due clienti e una cassiera, prima di impossessarsi dell'incasso.

All'uscita, i banditi hanno preso un giovane in ostaggio, [illegible]to ad incollare manifesti elettorali, e lo avrebbero poi ucciso, prim[illegible] di darsi alla fuga.

Pochi minuti più tardi, a Braine-L'Alleud, non lontano da Overaijse, quattro banditi — gli inquirenti presumono gli stessi — hanno compiuto un'identica irruzione in un supermercato alimentare.

Le vittime, questa volta, sono un ragazzo di tredici anni, ucciso davanti all'ingr[illegible] e [illegible] clienti all'interno. I banditi si [illegible] alla fuga.

La polizia è alla loro ricerca. La ricostruzione dei fatti è ancora frammentaria.

Gli inquirenti stanno cercando di capire come mai i banditi hanno messo in atto una tecnica così folle e feroce, nel più completo disprezzo della vita di una serie di persone, anche bambini, che nulla avevano a che fare con la rapina stessa.

Secondo la polizia è probabile che i rapinatori assassini fossero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Uno dei supermarket assaltati dai banditi. In basso si intravede il corpo di [illegible] delle vittime

UN NUOVO PASSO IN AVANTI TRA URSS E CINA

MOSCA — L'Unione Sovietica ha concordato [illegible] la Cina uno scambio di visite dei ministri degli Esteri: lo ha annunciato oggi la televisione [illegible] in un [illegible] nel quale è stato dato risalto all'incontro avvenuto a New York tra Eduard Scevardnadze ed il capo della diplomazia cinese.

I [illegible] ministri, ha affermato il commentatore della televisione, hanno «espresso la loro soddisfazione» per il miglioramento delle relazioni tra i due Paesi. E' stato tuttavia precisato che «la data della visita sarà concordata in seguito».

Le relazioni tra Mosca e Pechino sono deteriorate alla fine degli anni 50 ed all'inizio degli anni 60 in seguito a dispute non solo territoriali, ma anche ideologiche.

Dopo un lento migliora[illegible]to avvenuto negli ultimi anni, la nomina di [illegible] Gorbaciov alla guida del paese ha costituito una vera e propria svolta. [illegible] sono state sinora visite al [illegible] di viceprimi ministri, ma mai di ministri degli Esteri.

I cinesi continuano tuttavia a frapporre tre condizioni per la completa normalizzazione, soprattutto politica, dei rapporti: il ritiro [illegible] parte delle truppe sovietiche dal confine cinese, il ri[illegible] delle truppe sovi[illegible] dall'Afghanistan e la cessazione dell'appoggio al Vietnam nell'occupazione della Cambogia.

La decisione rispetto [illegible] visite incrociate dei ministri degli Esteri sia però ad indicare che un ulteriore passo avanti è stato f[illegible] sulla strada della normalizzazione nei rapporti tra i due più grandi Paesi nella sfera del soc[illegible]no.

E' probabile che nei prossimi mesi nuovi spiragli si aprano fra Mosca e Pechino, anche se difficilmente [illegible] potrà tornare mai alle relazioni «idilliache» che [illegible] vano in particolare negli Anni Cinquanta.

Gli uomini torturati e le donne violentate, poi è avvenuta l'esecuzione in massa

UNO SPAVENTOSO MASSACRO DI CONTADINI IN PERU' DUE INTERI VILLAGGI DISTRUTTI DAI MILITARI

LIMA — Continuano, nonostante il radicale cambio annunciato dal governo nella strategia d[illegible] lotta antiguerriglia, i massacri di contadini nel centro andino. Dopo il recente eccidio nel villaggio centrale andino di Accomarca — dove sessantanove contadini, uomini, donne, vecchi e [illegible], sono stati massacrati il 14 agosto da un reparto dell'esercito — si è appresa oggi la notizia [illegible] altri settantotto comuneros (i campesinos delle comunità degli altipiani) trucidati nei villaggi [illegible] San Antonio De Umaro e di San Juan De Bellavista (Ayacucho).

Il senatore Javier Diez Canseco, della commissione per i diritti umani del Senato, ha dichiarato che la notizia smentisce clamorosamente il comunicato emesso ieri dal comando congiunto delle forze [illegible] nel quale si affermava che i morti nei due villaggi erano conseguenza di scontri a fuoco tra i militari e gruppi di guerriglieri [illegible] «Sendero Luminoso».

«Dopo aver radunato gli abitanti [illegible] villaggi nella piazza principale di Bellavista il comandante del reparto dell'esercito comunicò per radio [illegible] suo comando che i guerriglieri erano nelle [illegible] mani», hanno riferito alcuni testimoni alla commissione dei diritti umani del Senato.

«Quindi — sempre secondo questi testimoni — arrivarono rinforzi con due elicotteri con l'ordine di ucciderli tutti». Gli uomini furono torturati e le donne violentate davanti a tutti; ad alcuni venne tagliata la lingua, ad altri cavati gli occhi. Successivamente tutti furono portati in una depressione del terreno e ad uno ad uno fucilati.

Il massacro in precedenza era stato denunciato dai superstiti alla magistratura del distretto di Vischongo.

I parlamentari dell'opposizione e la stessa commissione per i [illegible] umani del Senato hanno detto [illegible] ritenere che tutti questi annunciati scontri a fuoco con i guerriglieri [illegible] in realtà altro che «massacri di popolazioni indifese».

Era rientrato in tutta urgenza da New York

A PANAMA IL PRESIDENTE SI DIMETTE DOPO LE PRESSIONI DELLE FORZE ARMATE

[illegible] — Il presidente di Panama Nicolas Ardito Barletta, 47 anni, eletto lo scorso 11 ottobre, ha presentato le dimissioni.

A prenderne il posto sarà probabilmente il suo vice, Eric Arturo Del Ville, 48 anni, secondo quanto reso noto dalla televisione, che è [illegible]rollata dal governo.

Il Parlamento è stato convocato in sessione straordinaria per le [illegible]0 di venerdì ora locale (4.30 di sabato ora italiana) per prendere atto di q[illegible] mutamento ai vertici dello Stato.

Già da due giorni si erano diffuse voci che ambienti d[illegible] mondo degli affari e [illegible] forze armate stessero facendo pressioni su Ardito Barletta per costringerlo ad abbandonare l'incarico.

Il presidente di Panama era rientrato anticipatamente in patria giovedì da New York, dove si era recato per partecipare all'assemblea [illegible]nerale dell'Onu.

Il mutamento dei suoi programmi era però stato attribuito solo alle difficoltà nei voli [illegible] sarebbero derivate dall'imminente arrivo dell'uragano Gloria.

Ardito Barletta era [illegible] eletto nelle prime elezioni presidenziali dirette che [illegible] tenevano nel paese da 16 anni con un m[illegible] molto ristretto: appena 1.713 voti su 640.000.

La politica che aveva condotto durante il periodo della sua presidenza era stata violentemente osteggiata sia dal mondo economico sia dalle forze armate.

E' possibile che il presidente sia stato costretto a dare le sue dimissioni spinto dalla minaccia dei militari di compiere un atto di forza contro le istituzioni della Repubblica panamense.

E' da anni, ormai, che la vita politica di Panama appare particolarmente tormentata, anche con massicce manifestazioni di piazza e con dure repressioni da parte delle forze di polizia.

I militari appaiono oggi, dopo le dimissioni vistosa[illegible] forzate del presidente, come i veri padroni del Paese.

La politica condotta in questi ultimi mesi dava particolarmente fastidio al mondo industriale. Lo sostituirà il suo vice

Un lungo elenco di personaggi «insospettabili» si è recato in pellegrinaggio al santuario

«ANCHE HITLER RESE OMAGGIO ALLA MADONNA NERA» LE CURIOSE RIVELAZIONI DEI FRATI DI CZESTOCHOWA

CZESTOCHOWA — «Hitler e gli altri gerarchi nazisti ci sono venuti più di una volta dopo l'invasione della Polonia. Arrivavano quasi in punta di piedi, nonostante il grande spiegamento di truppe che li accompagnava. Avevano soggezione di questo posto, paura di toccarlo, di fare alcunché contro di [illegible]. Così ci [illegible]vano per vedere l'immagine della Madonna, per pregare, [illegible] grande rispetto per queste mura secolari».

Chi racconta queste [illegible] è padre Tadeusz, dell'ordine dei paolini di Jasna Gora, a Czestochowa, dove è venerata, da [illegible] 600 anni, l'immagine sacra della Madonna Nera. Padre Tadeusz è al monastero da prima della guerra e di cose tante ne ha viste e tante gliene hanno raccontate.

«Hitler — racconta — è soltanto uno dei capi [illegible] hanno sentito la necessità di visitare il monastero o rendere omaggio alla Madonna di Jasna Gora. Tutti i re polacchi, a cominciare dal principe Ladislao di Opole che portò qui l'immagine dalla Russia nel XIV secolo, sono prima o poi venuti a renderle omaggio, oppure sono caduti [illegible] loro [illegible]o».

Ma Gomulka non c'è mai andato e neppure Gierek. I leader comunisti hanno rotto la tradizione e...sono caduti. Ma si dice che a visitare il monastero, in tutta riservatezza, si rechi abbastanza spesso, ora, la figlia del generale Jaruzelski. E' d'altra parte noto che lo stesso primo ministro polacco, educato per qualche tempo prima della guerra [illegible] un istituto religioso di Varsavia, proviene da [illegible] famiglia molto pia [illegible] piccola aristocrazia polacca.

Dopo l'invasione della Polonia. Era accompagnato da [illegible] stuolo di gerarchi.

La vita politica passa sulle [illegible] ultracentenarie del mon[illegible] quasi senza lasciare traccia. E' l'unico monumento storico polacco che [illegible] passato indenne, con quasi tutti i suoi tesori artistici e nazionali, attraverso decine di guerre e invasioni, [illegible] presa quella nazista. Esso [illegible] rappresentato spesso un baluardo insormontabile per i nemici della nazione, [illegible] avvenne alla metà del XVII secolo durante la «guerra svedese». La r[illegible] indomabile dei paolini a Jasna Gora contro re Carlo undicesimo [illegible]ti ai polacchi di riprendersi quando già il paese era quasi tutto in mano al nemico giunto dal nord. E al suo ritorno dall'esilio, re [illegible]vanni Casimiro secondo dichiarò [illegible] Vergine Nera, salvatrice [illegible] patria, «Regina di Polonia».

Quando Giovanni terzo Sobieski stava recandosi a sconfiggere i turchi [illegible] porte [illegible] Vienna, ritenne saggio fermarsi al santuario di Jasna G[illegible] dove i monaci gli fecero dono della spada dell'atmano Zlolkiewski. Estraendola allora dal [illegible] tempestato di pietre preziose, [illegible] la tra[illegible]llone, il «re guerriero» [illegible]amò: «Mi basta il ferro [illegible] battere il nemico della cristianità», e lasciò al monastero il fodero che vi si trova tuttora. Ai tempi nostri il monastero, unico [illegible] fra tutti i santuari europei, ha visto continuamente [illegible] il numero dei fedeli e praticamente non passa giorno senza che vi sia un pellegrinag[illegible] per rendere omaggio alla «Regina di Polonia».

[illegible] occasioni vengo[illegible] organizzati pellegrinaggi a piedi [illegible] città lontane, anche dalla stessa Varsavia (oltre 200 chilometri a nordest) che vedono affluire alla balza [illegible] «montagna di luce» fino a 150.000 persone. A piedi ed è sempre qui che si svolgono i pellegrinaggi [illegible] lavoratori polacchi, l'ultimo dei quali nelle settimane scorse. Inaugurato [illegible] 1983 da padre Jerzy Popieluszko in forma assolutamente privata, il pellegrinaggio è stato quest'anno, per la prima volta, fatto proprio ufficialmente dall'episcopato. Ad assistere alla solenne messa all'aperto vi erano circa 80.000 persone fra le quali Lech W[illegible] [illegible] i principali dirigenti di «Solidarnosc».

La Madonna Nera è sempre stata, inoltre, carissima all'attuale pontefice, Giovanni Paolo secondo, che ci veniva sin dai tempi in cui [illegible] era ancora cardinale. Nell'ufficio di padre Tadeusz si [illegible] una piccola [illegible] in bianco e nero del monaco insieme [illegible] futuro papa che ha una mano bendata. Alla domanda [illegible] gli fosse accaduto, padre Tadeusz racconta che una [illegible] Karol Wojtyla era giunto da solo al monastero [illegible] data l'ora tarda, aveva [illegible]to la porta già chiusa. [illegible] perdersi d'animo [illegible] allora arrampicato sul cancello riuscendo a passare, non senza però ferirsi con gli spuntoni posti alla sommità.

Il giorno dopo il primate di Polonia, cardinale Stefan Wyszynski, gli appuntava sul petto [illegible] medaglia con l'immagine della Madonna per «l'atto eroico».

Danova, perfettamente recuperato, entusiasta della squadra

«TORINO SENZA PROBLEMI ANCHE IN ATTACCO E LO DIMOSTRERA' CONTRO LA SAMP»

Arriva la Sampdoria e il Torino ha un [illegible] acquisto: si chiama Gigi Danova. [illegible] rosa infrazione riportata a una costola tre giorni prima [illegible] l'inizio del campionato è ormai [illegible] ricordo e il trentatreenne difensore, dopo l'esame [illegible] medici, ieri pomeriggio ha superato anche quello [illegible] campo. Ora è a disposizione di Radice, nella certezza di essergli ancora utile e nella speranza di poterlo dimostrare molto presto.

In effetti, [illegible] l'anziano giocatore quello di ieri con la squadra Primavera è [illegible] un po' come un esordio. [illegible] questa stagione, infatti, Danova prima a causa di un infortunio al piede e quindi per la botta [illegible] causata al torace, [illegible] è ancora comparso in formazione e questo è stato un handicap non da [illegible] [illegible] un atleta dalla dedizione esemplare, abituato da anni a schierarsi in prima fila e a [illegible] l'esempio ai ragazzini. [illegible] situazione che, oltre [illegible] sofferenza fisica, ha provocato nel giocatore [illegible] stato [illegible] accentuato disagio morale.

«Sì — ammette Danova — ho attraversato una crisi piuttosto grave ma, consapevole della necessità di dover reagire [illegible] alla sfortuna, ho fatto il possibile per [illegible] abbattermi».

L'anno scorso, pochissimi giorni prima di concludere la stagione agonistica, il granata affermò [illegible] sarebbe stato il primo a mollare qualora si fosse [illegible] [illegible] conto che la sua capacità fisico-atletica stesse venendo meno. *«Confermo quello che dissi allora [illegible] per il momento [illegible] proprio non mi [illegible] che sia il c[illegible] di alzare bandiera bianca».*

La lunga assenza fatta registrare in concomitanza con il mercato autunnale, ha indotto [illegible] a ritenere che in effetti il [illegible] [illegible] utilizzasse il giocatore per poterlo cedere [illegible] difficoltà. E, al riguardo, circolavano «voci» circa l'interessa[illegible] [illegible] parte di alcune so[illegible] come Roma, Lecce ed Ascoli.

«Al mio orecchio — taglia corto Danova — non è giunto proprio nulla. Credo che la [illegible] permanenza al Torino non [illegible] da mettere in dubbio».

Danova si mette a disposizione di un [illegible] in cui [illegible] molto

Finora, Danova ha [illegible] i suoi compagni all'opera contro la Fiorentina e quindi contro i greci nella partita di andata della Coppa [illegible]. Quali impressioni ha tratto?

«Mi è sembrata un'ottima squadra, sotto ogni aspetto».

Anche all'attacco? Intuendo dove si vuole andare a parare, il giocatore scoppia in una risata e poi ribatte: *«Certo, anche all'attacco».*

Nonostante tanti sprechi?

«Penso che la situazione non si risolverà continuando a gettare [illegible] [illegible] [illegible] a chi sbaglia. Si lasci che i giocatori lavorino in tranquillità e i risultati si vedranno. A cominciare dal match contro la Sampdoria».

E la difesa?

«Ottima».

Allora il Torino non [illegible] bi[illegible] di un Danova nelle sue file?

«Sono a disposizione dell'allenatore, [illegible] [illegible] sentirà il bisogno non avrà che [illegible] chiamarmi».

E se Radice, proprio in considerazione dell'efficienza dimostrata dai sostituti, prolungasse la sua «quarantena»?

«Non avrei nulla da ridire perché [illegible] la squadra funziona bene è giusto riconfermarle fiducia e non modificare la sua struttura».

Tre partite disputate; due punti di distacco dalla capolista: [illegible] situazione che può [illegible] affanno?

«Ma no, mi pare giusto considerare il calendario del quale ha usufruito la Juventus e quello che è stato imposto al Torino. Vi si noterà un divario [illegible] difficoltà netto, con il quale si può agevolmente spiegare lo svantaggio che accusiamo».

Piercarlo Alfonsetti

TORINO: Martina; Corradini, Ferri; Zaccarelli, Junior, Beruatto; Pileggi, Sabato, Schachner, Dossena, Comi.

[illegible]: Bordon; Pagnalo, Galia; Pari, Mannini, Pellegrini; Scanziani, Souness, Mancini, Francis, Lorenzo.

Lanese arbitrerà a Verona

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (ORE 15)

SERIE A

Atalanta-Pisa	Longhi
Bari-Como	Leni
Fiorentina-Lecce	[illegible]
Milan-Avellino	Paparesta
Napoli-Roma	Pieri
Torino-Sampdoria	Bergamo
Udinese-Inter	Agnolin
Verona-Juventus	Lanese

Bergamo dirigerà a Torino

Azzurri nervosi dopo la sconfitta con il Treviso?

IL NOVARA CERCA A CREMA I PUNTI PERDUTI IN CASA

Il presidente Nicolazzi (smentite le sue dimissioni) seguirà in trasferta la squadra che appare molto demoralizzata dopo la «caduta» di domenica.

NOVARA — Archiviato (non senza strascico di mugugni da parte dei tifosi) l'amaro esordio di domenica scorsa, il Novara si accinge [illegible] prima trasferta stagionale in casa del Pergocrema. Non è una partita facile per gli [illegible]urri per i quali vige l'imperativo di conquistare almeno il primo punto dell'anno.

Sarebbe infatti un bel disastro perdere ancora; equivar[illegible] a trasformare il presunto squadrone azzurro in... fanalino di coda e aprirebbe prospettive nuove, legate non già al passaggio in serie C1, al quale sono rimasti in pochi a credere, ma alla sopravvivenza in C2. Per tutta la settimana, tecnico e dirigenti hanno lavorato più sul morale che sul fisico dei giocatori i quali, essendo per lo più giovani, hanno accusato [illegible]sibilmente la «batosta» [illegible] settimana scorsa, quando il modesto Treviso li sconfisse a domicilio.

I tifosi si chiedono quale Novara scenderà in campo domani a Crema: [illegible] squadra nervosa e preoccupata di perdere ancora? Oppure un u[illegible] animato dal fuoco della rivalsa? Nel primo caso per i cremaschi sarebbe un gioco liquidare i «nostri». La seconda ipotesi, invece, lascia aperto lo spiraglio [illegible] [illegible]ranza.

Nei giorni scorsi è corsa voce di un possibile abbandono della presidenza da parte del ministro Nicolazzi al posto del quale, si diceva, sarebbe potuto rientrare l'ex Santino Tarantola. Il motivo del forfait? L'ormai prossima scalata di Franco Nicolazzi alla segreteria nazionale del psdi al posto del dimissionario Pietro Longo.

La smentita è stata immediata. Fonti vicine all'uomo politico novarese hanno assicurato che Nicolazzi non intende assolutamente lasciare il Novara Calcio, anzi, è in[illegible] a moltiplicare l'impegno per tentare la [illegible]quista della promozione.

Domani Nicolazzi sarà a Crema per incitare i suoi giocatori. Prevista la sua visita negli spogliatoi prima della gara e il suo sermone che dovrebbe dare la «carica» al manipolo azzurro.

Marcello Sanzo

Scirea archivia Lecce e vede nel match di domani un possibile trampolino di lancio per la Juventus

«E' ORA DI VINCERE A VERONA»

Cabrini invita tutti alla pazienza

«NON PROCESSATE QUESTA ITALIA»

Il terzino aggiunge «Le partite con Polonia Germania Occidentale e Austria chiariranno tante cose». I problemi vengono dal centrocampo, dove Bearzot dovrebbe inserire Manfredonia.

Domani quarta di campionato, ma il [illegible] [illegible] nazionale, che è sotto processo, resta attuale. A Lecce gli [illegible] ri hanno [illegible] [illegible] [illegible] pietosa che fanno [illegible] riflettere. Ed è inutile camuffarle [illegible] [illegible] alibi ed attenuanti. Non c'è infatti soltanto una sconfitta da spiegare. Esistono problemi generali [illegible] [illegible] risolti, anche se le particolari condizioni in cui l'Italia dovrà giocare a [illegible] del Messico (l'alta quota impone di correre meno e di far correre di più la palla) attenuano le [illegible]lità negative di [illegible] prova [illegible] altrimenti risulterebbe drammatica.

Il primo problema rigu[illegible] il centrocampo.

Il suo dinamismo è limitato, la capacità di fare filtro è insufficiente e la compattezza (famosa squadra corta) è per ora un'ipotesi tutta da realizzare. Le caratteristiche di Bagni e Di Gennaro, e l'attuale condizione di Tardelli impongono al commissario tecnico una riflessione sulle possibili [illegible], che [illegible] [illegible] rappresentate [illegible] solo, Giuseppe Baresi. D'accordo, Oriali appartiene al p[illegible] e Tardelli non ha più le [illegible]genti reazioni di qualche anno fa.

[illegible] [illegible] [illegible] cuor suo, fa tali considerazioni, ha ragio[illegible] [illegible] vendere. Ma allora pe[illegible] ignorare realtà come Manfredonia (Dossena è già in [illegible] solo perché antiche polemiche hanno portato il c.t. a [illegible] altre strade?

E' possibile che tale particolare venga scambiato per provincialismo. E allora facciamo osservare che se il campionato esibisce attualmente un centrocampista che sa difendere ed attaccare, dotato sul piano atletico e temperamentale, capace di lanci lunghissimi, e diligente tatticamente pure come centromediano [illegible] pronto perfino a «coprire» il libero, [illegible] è colpa del nostro pro[illegible]. [illegible] siccome Bearzot è bravo [illegible] nel ri[illegible] i meriti a chi serve [illegible] causa [illegible] [illegible] convinti che presto convocherà Manfredonia. E riconvocherà [illegible].

[illegible] poi l'Italia di Lecce [illegible] meriti il processo poiché i norvegesi [illegible] più [illegible] atleticamente avendo raggiunto [illegible] tempo [illegible] [illegible] [illegible] preparazione, è un'attenuante che gi[illegible] ad Antonio Cabrini, il quale ribatte: *«Non trasformiamo in un dramma una sconfitta. [illegible] [illegible] stonerebbe, poiché [illegible] [illegible] fase di rodaggio e ci siamo trovati di fronte un avversario che [illegible] il motore già ben avviato. Non è un alibi al quale mi aggrappo. Per cui è logico chiedere, oltre [illegible] attenuanti, un rinvio [illegible] giudizio. Soltanto dopo le partite con la Polonia, con l'Austria e [illegible] Germania sapremo cosa vale questa Italia. Ai campionati mondiali andremo ovviamente molto preparati. E lassù vincerà chi si presenterà nelle migliori condizioni fisiche e psichiche. [illegible] [illegible] proprio che quell'edizione andrà ad [illegible] nazionale sudamericana. [illegible] avremo [illegible] difficoltà, a cominciare da quella di [illegible] nel mirino di tutti. Siamo i campioni del mondo e ci difenderanno fino in fondo».*

Cabrini, [illegible] azzurro ottimista

Cabrini ha ragione. Proprio dopo il trittico Polonia-Germania Occidentale-Austria, potremo valutare meglio que[illegible] Italia, che ora gira però a due pistoni. Mandare un paio [illegible] «candele» a smerigliare non sarebbe scandaloso e così facendo Bearzot allargherebbe il campo degli idonei. [illegible] poi gli a[illegible]ri avessero ra[illegible] (Italia in crisi per ritardo di condizione) [illegible] i primi a gioirne. Chi, infatti, vuole il male della nazionale?

Angelo Car[illegible]

Accantonato per il momento la clamorosa sconfitta con la Norvegia il capitano juventino vuole sfatare una lunga tradizione negativa sul campo dei campioni d'Italia

Gaetano Scirea, capitano della Juventus e (uscito Tardelli) della Nazionale, fra Norvegia e Verona: un [illegible]nimento destinato a passare nella storia [illegible]ca, il primo (mai i nostri azzurri [illegible]no stati battuti dagli scandinavi); un appuntamento che conta molto e che potrebbe lanciare i bianconeri verso una importante e pericolosa (per gli altri) fuga, il secondo.

«Forse i norvegesi sono anche un po' più avanti di noi come preparazione — spiega il «libero» mondiale accennando a [illegible] certa superiorità fisica messa in mostra d[illegible]li uomini di Fossel —. *E' [illegible] un fatto certo che quando si vince diventa tutto più facile e anche le energie si raddoppiano. Dopo essere andati in vantaggio abbiamo giocato discretamente e con Cabrini siamo stati a un soffio dal 2 a 0, invece hanno pareggiato loro e nel giro di due minuti ci siamo trovati sotto per 2 a 1».*

Si è effettivamente trattato [illegible] [illegible] uno-due dirocante, da k.o. (come hanno [illegible]nesio anche molti altri azzurri). Ma c'erano ancora [illegible] giocare 45 minuti, tutto il tempo per rimediare. *«Nel primo quarto d'ora della ripresa abbiamo spinto [illegible]stanza bene* — dice Scirea —. *E anche nel finale [illegible] continuato ad attaccare, a pressare, [illegible] [illegible] avevamo più le idee lucide necessarie per andare a rete. I norvegesi hanno fatto [illegible] buono [illegible] e hanno vinto con merito, [illegible]munque ormai è passata, pensiamo alla partita di domani [illegible] il Verona».*

Scirea vuole finalmente s[illegible] una tradizione negativa

I campioni d'Italia rappresentano un ostacolo tutt'altro che agevole. Il Verona ha avuto un avvio di campionato non molto convincente e non vorrà farsi sfuggire l'occasione di una vittoria di prestigio che la rilancerebbe alla grande. *«Oltretutto a Verona abbiamo una tradizione per niente favorevole* — aggiunge Scirea —. *E' la prima probante verifica [illegible] un campo che per noi è sempre stato difficile. Speriamo di riuscire a ribaltare la tradizione».*

[illegible] che significherebbe — questa volta sul serio — Ju[illegible] in fuga. *«Se vinceremo [illegible] a Verona sì* — precisa il giocatore —. *Per adesso, con le partite relativamente facili che abbiamo giocato finora, sarebbe prematuro parlare di fuga. E' vero che abbiamo fatto [illegible] punti [illegible] tre partite e meglio [illegible] così [illegible] [illegible] potevo fare, la prima verifica, però, l'avremo solo domenica. Andiamo a giocarci questa partita poi si vedrà».*

Si vedrà anche se è vera[illegible] tutt'oro quel che luccica. Se, cioè, questa Juventus «nuova» è veramente for[illegible] [illegible] [illegible] è sembrata finora, se gli ultimi arrivati si sono già inseriti così bene. *«Effettivamente i [illegible] stanno andando tutti bene* — [illegible] Scirea —. *Hanno dimostrato carattere e determinazione confermandosi all'altezza della situazione. E' troppo presto per fare paragoni con la "vecchia" Juve: quella ha vinto e dominato per 6 o 7 anni, adesso [illegible] il rinnovamento è appena incominciato. Comunque sia[illegible] sulla strada buona, direi, ed è importante [illegible] partiti col piede giusto perché questo significa critica favorevole, entusiasmo nostro e del pubblico, voglia di fare ancora meglio».*

Giorgio Destefanis

VERONA: Giuliani; Ferro[illegible], Volpati; Tricella, Fontolan, Briegel; Bruni, Verza, Galderisi, Di Gennaro, [illegible]chetti.

JUVENTUS: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, [illegible], Scirea; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Laudrup.

Cominciano gli europei di volley

LA NAZIONALE NON E' PIU' UNA METEORA

Per la squadra azzurra è un'occasione da non perdere per fare un altro passo avanti nell'élite internazionale.

I campionati europei assoluti che iniziano domani in Olanda (i gironi eliminatori maschili e femminili, programmati in sei diverse sedi, dureranno fino a martedì mentre le finali verranno giocate da giovedì a domenica prossima), regalano alla [illegible] pallavolo un'occasione da non perdere per fare un altro balzo in avanti nell'élite internazionale.

Da quando alla guida della selezione azzurra è arrivato Silvano Prandi, l'Italia è sempre stata puntuale all'appuntamento con le manifestazioni più prestigiose raccogliendo una serie di risultati impressionante per continuità ed [illegible] valore. Quarta agli ultimi Europei di Berlino Est dell'83, medaglia [illegible] ai [illegible] del Mediterraneo di Casablanca sempre nell'83, «bronzo» alle Universiadi di Edmonton (ancora '83) e Kobe [illegible] scorso) e, soprattutto, alle Olimpiadi di Los Angeles dell'84, la nostra Nazionale non è più [illegible] una «meteora» ma, anzi, incute timore a qualsiasi avversario.

[illegible] della spedizione [illegible] è quindi duplice: il primo, puramente «statistico», è quello di concretizzare questa eccezionale escalation di rendimento anche nella rassegna continentale [illegible] cui [illegible] sul podio dall'ormai remoto 1948, [illegible] della edizione d'es[illegible] degli Europei, svoltasi a Roma; il secondo, molto più ricco di significati, riguarda invece il compito di Lanfranco e compagni [illegible] non potranno più contare sul fattore «sorpresa», partendo [illegible] per la prima volta nel ristretto gruppo delle favorite.

Per gli azzurri sarà un esame di maturità terribile, capitato proprio in una competizione dove si scontreranno [illegible] «[illegible]» della [illegible] (con i [illegible] sovietici a trainare polacchi, [illegible] slovacchi, bulgari, [illegible] e jugoslavi) che di recente ha però perso parecchie posizioni, e l'entusiasmo della giovane pallavolo occidentale con Francia, Olanda, Svezia, Grecia e Spagna decise a proseguire la loro [illegible].

«Entriamo tra le prime sei, e poi, nella poule finale, vedremo quel che sarà possibile fare...». Anche se Prandi come al solito [illegible] si sbilancia, l'Italia può e dev'essere questa volta tra le grandi protagoniste degli Europei, [illegible] i tuoi impegni [illegible] pronostico.

Per arrivare nel girone conclusivo di Amsterdam bisognerà conquistare almeno il secondo posto nella fase eliminatoria di Voorburg, dove giocheremo domani alle ore 19 contro la Grecia, lunedì alle 21 contro l'Urss, campione in carica dal 1967, e martedì [illegible] alle 21 contro la [illegible]. Greci e [illegible], già sconfitti seccamente durante le Universiadi [illegible], [illegible] permetterci di [illegible] gnare la qualificazione senza grossi problemi e, quindi, di [illegible] con tranquillità l'ennesimo assalto all'invincibile fortezza sovietica, parsa più [illegible] ultime stagioni sul punto di capitolare [illegible] sempre rimasta in piedi.

Gli uomini per tentare la grande impresa indubbiamente ci sono. Purtroppo mancherà De Rocco (le pratiche [illegible] la naturalizzazione del gigante italo-slavo-canadese sono ancora lungi dall'essere completate), [illegible] il [illegible] che Prandi dovrebbe [illegible] (Vullo regista unico con la rivelazione Babini in diagonale; Lanfranco e [illegible] centrali; Errichiello e Bertoli «martelli») e la lunghissima panchina [illegible] garantirà cambi e [illegible] tattiche di [illegible] valore (Andrea e [illegible] paolo Lucchetta, De Luigi, Vecchi, Milocco e Rebaudengo), fanno veramente sperare in un Europeo pieno di soddisfazioni.

Una nota, infine, sulla Nazionale femminile. Le ragazze allenate da Giacobbe affrontano il girone eliminatorio [illegible] a Leeuwarden giocando nell'ordine [illegible] Ungheria, Olanda e Romania. Finire tra le prime sei d'Europa [illegible] loro sarebbe già un [illegible]. **r. c.**

TENNIS / Dopo il grande successo degli «assoluti»

TORINO ADESSO MERITA DI VEDERE I CAMPIONI

Si pensa di organizzare un prestigioso torneo internazionale, forse al Palasport. L'impegno di Frola a favore delle nuove leve

Si è svolta [illegible] presso il Circolo della stampa Sporting [illegible] stampa organizzata dal Comitato regionale piemontese della Federtennis sul tema «Panoramica retrospettiva sui 75 mi campionati italiani assoluti di tennis ed attività tecnica regionale». L'incontro ha inteso mettere in risalto il grande interesse e il notevole [illegible] di pubblico riscosso dai recenti assoluti, disputatisi la scorsa settimana proprio allo Sporting, tornati a Torino dopo ventidue anni.

Anche se i dati [illegible] ancora ufficiosi, si calcola che il torneo [illegible] mobilitato [illegible] 10.000 alle 12.000 persone, molte [illegible] quali, [illegible] ha sottolineato il presidente del [illegible] piemontese Romano Frola, [illegible] si [illegible] scoraggiate nemmeno di fronte [illegible] precarie condizioni di agibilità che offrivano i [illegible] al coperto dello Sporting, dove si è svolto, [illegible] le luci artificiali, l'ultimo set della finale di doppio maschile.

Il Piemonte tennistico, dunque, se non ha ancora rinverdito i suoi gloriosi trascorsi [illegible] che riguarda il livello tecnico dei giocatori, ha sicuramente dimostrato di meritare ampiamente almeno una grande manifestazione nell'arco della stagione.

Durante la conferenza stampa sono [illegible] tutte (nostre delle ipotesi, finalmente non solo utopistiche, su quelli che potrebbero essere in futuro i periodi più propizi [illegible] organizzare un prestigioso torneo internazionale a Torino, con probabile sede al Palasport.

Dall'attività professionistica, l'analisi è poi passata al settore giovanile, particolarmente fecondo e deficitario in Piemonte. «Questi [illegible] ci hanno dimostrato che il tennis interessa molto — ha detto il presidente Frola — dunque bisognerà [illegible] ai giovani piemontesi che lo desiderano, la possibilità di praticare questo [illegible]. Nell'incontro a Palazzo [illegible], [illegible] durante i campionati, l'assessore allo sport si è impegnato a prendere in considerazione la [illegible] di una nuova sede del Comitato comprendente, naturalmente, strutture adatte per il nostro Centro tecnico e la nostra [illegible] prototipo di addestramento al tennis».

Gli organi [illegible], dunque, si [illegible] muovendo. Infatti, oltre al Centro tecnico diretto dall'ex azzurro di [illegible] Vittorio Crotta, [illegible] concentrerà anche quest'anno i venti migliori giovani tennisti piemontesi, partiranno a giorni [illegible] i [illegible] del Centro addestramento tennis (Cat), cui possono iscriversi ragazzi e ragazze nati fra gli anni 1969 e 1979. Le lezioni, che si terranno [illegible] il Oral Toro Assicurazioni di via Casana, saranno tenute dal maestro Pasquale Graziano in collaborazione con altri validi istruttori e preparatori atletici, il tutto con la supervisione di Vittorio Crotta.

«Ci auguriamo davvero [illegible] molti giovanissimi si facciano vivi presso la sede della Federazione tennis di via Cernaia — ha sottolineato Crotta — perché il Piemonte ha bisogno di validi giocatori ma anche di maestri, istruttori e dirigenti preparati. [illegible] vogliamo [illegible] al nostro sport. Noi [illegible] vogliamo [illegible] il divo, ma formare dei ragazzi [illegible] fisico [illegible] nel carattere. Se poi verrà fuori il campione, avremo raggiunto il massimo obbiettivo, altrimenti potremo contare comunque su [illegible] mature e competenti, al servizio del tennis».

g. v.

ANCHE GRANAGLIA JUNIOR ELIMINATO AL «MOSSETTO»

Ieri sera, al bocciodromo [illegible], sono scesi in campo nove giocatori di categoria «A». Di questi, cinque hanno superato il turno: Bruatto, Ceresa, Losano, Mongiovetto e Bisarello. Gli altri quattro sono stati eliminati: Ercole, Minelli, Momello ed Enzo Granaglia, il figlio del «Grande Beppe», che quest'anno, al torneo Mossetto, [illegible] lui vinto [illegible] ben tre anni 1963, 1078 e [illegible]; non si è ancora visto comparire sui campi da gioco, con amara delusione dei numerosi spettatori.

I risultati:

Rubinetterie Zucchetti (Bruatto)-[illegible] Sonello (Ercole) 13-4;

Ristorante Belvedere Robella (Garino)-La Tola Chivasso [illegible] 8-13;

C. R. Mossetto (Losano)-Laghi Baite (Giorgi) 13-12;

Ristorante Belvedere Robella (Mongiovetto)-Aiello Peboli (Minelli) 13-10;

Salvi Arreda (Bisarello)-S. R. Chierese (Momello) 13-3;

Pro Grugliasco (Fochi)-Linter, Brandizzo (Granaglia) 13-2.

Il torneo si concluderà entro la prossima settimana [illegible] partite disputate [illegible] al Circolo Ricreativo Mossetto.

Questo il programma per i prossimi due giorni.

Lunedì:

116 Bellaria Vercelli (Fassone M.)-12 Laghi Baite (Gono);

169 C. R. Mossetto (Vay G.)-108 La Fiasa (Amario P.);

14 Ristorante Belvedere Robella (Mongiovetto)-30 Salvi Arreda (Bi[illegible]).

145 Pro Grugliasco (Fochi)-82 Nuza MA.CO.[illegible] (Aghem).

Martedì:

96 Rubinetteria Zucchetti (Bruatto)-24 Timone Vercelli (Brusa);

40 S.I.B. (Cavallo)-70 La Tola Chivasso (Ceresa);

168 C. R. Mossetto (Losano)-76 Moderno [illegible] Pilone (Trucco);

29 Salvi Arreda (Salvi)-130 Caruti Casale (Guaschino).

Per gli appassionati delle statistiche, [illegible], possiamo loro [illegible] che, a partire dal 16/9 a tutto il 27/9, sono state disputate 156 partite, 38 in Bertolla, 33 al Forlino ed 85 sui campi del Mossetto. **l. f.**

La società è in grave crisi

ORA L'AOSTA CHIEDE AIUTO A MIALICH

L'allenatore [illegible] ne era andato soltanto alcune settimane fa. Santoro suo predecessore ha rinunciato dopo la sconfitta di domenica. Si è intanto concluso il soggiorno in Valle dello Zarrieq

AOSTA — Per uno strano gioco del destino, le strade di Beppe Zanetti, ex allenatore dell'Aosta, e Gianni Mialich, che l'anno scorso lo sostituì alla guida della squadra rossonera all'inizio del girone di ritorno del campionato Interregionale, si sono nuovamente incrociate. Entrambi, infatti, si trovano in terra valdostana: il primo, attualmente allenatore dello Zurrieq, squadra maltese in attesa di [illegible] disputare in Germania la partita di ritorno [illegible] di Coppa delle Coppe, si è [illegible] in Valle in occasione di una partita amichevole con il Saint-Christophe; il secondo perché chiamato dai nuovi dirigenti dell'Aosta nella [illegible] di convincerlo ad accettare un incarico «impossibile» e cioè quello di allenare una squadra che, nei programmi del commissario, Romano Bo, potrà forse dare grosse soddisfazioni, [illegible] che oggi ha [illegible] possibilità di disputare un dignitoso campionato.

Ma [illegible] Zanetti, il quale fa il punto sulla [illegible] sua squadra [illegible] quale [illegible] finiti anche [illegible] giocatori italiani, l'ex bolognese Paris e De Ponti. «Dopo il 3-0 che abbiamo subito in casa, andiamo ad incontrare il Uerdingen con la consapevolezza [illegible] sarà un incontro molto difficile e che quasi sicuramente non riusciremo a rovesciare il risultato. Certo è — [illegible] il tecnico — che per noi la partecipazione a questa Coppa delle Coppe [illegible] una grossa [illegible] che darà i [illegible] frutti a breve tempo. E la prova l'abbiamo avuta proprio nell'incontro amichevole con il Saint-Christophe che [illegible] battuto per 2-1». Due rigori trasformati, due pali, tre traverse, un gol, sono il bilancio di [illegible] partita che ha fatto divertire i circa [illegible] spettatori. I padroni di casa hanno dominato nel primo tempo, mentre i rossi di Zanetti sono entrati in [illegible] nella seconda metà della partita. Solo dopo il riposo sono [illegible] a trovare le misure giuste facendo vedere [illegible]. Realizzate le due reti, lo Zurrieq ha [illegible] to in assoluta scioltezza [illegible] ampi spazi alle [illegible] Christophe che può guardare al [illegible] campionato di Prima Categoria con assoluta tranquillità e [illegible], perché no, alle [illegible].

[illegible] passiamo alla vicenda-Aosta. Quella [illegible] società rossonera è una storia senza fine, malgrado l'impegno profuso dal commissario [illegible] Bo, forse l'unico a [illegible] che la società rossonera si può ancora salvare. Dopo il secco 4-0 subito dalla squadra [illegible] menica [illegible] opera della [illegible] Domo, Nunzio [illegible], da [illegible] decina di giorni tecnico [illegible] squadra, si è dimesso perché non riteneva che sussistessero le condizioni per proseguire a guidare i rossoneri.

[illegible] sapendo quale soluzione adottare dopo la rinuncia di San[illegible], Romano Bo si è messo al telefono e [illegible] per mezza Italia Gianni Mialich. Rintracciatolo a Venezia, lo ha invitato ad un incontro [illegible] valutare [illegible] possibilità di riprendere [illegible] borazione che era stata interrotta soltanto alcune settimane prima. [illegible], dimostrando responsabilità e [illegible] non [illegible] professionalità, ha accettato l'invito.

Giunto ieri ad Aosta, il tecnico nella giornata [illegible] incontrerà [illegible]. Si è già detto disponibile a riprendere la guida [illegible] squadra, purché i programmi siano seri e ben sapendo che in questo campionato l'Aosta si batterà per conseguire l'obiettivo minimo e cioè la salvezza.

Piero Minazzo

Domani per il titolo

CANOTTIERI PIEMONTESI A VERBANIA

Ancora un *weekend* ricco di appuntamenti per il canottaggio piemontese. Domani infatti a Pallanza, sul Lago Maggiore, si svolgeranno i campionati regionali con un programma particolarmente interessante per gli appassionati.

Si tratta di una manifestazione che richiamerà [illegible] acque del Verbano quasi tutti i migliori atleti del nostro canottaggio. Nutrita ovviamente anche la partecipazione dei vogatori torinesi di tutte le società, e cioè Armida, Amici del Fiume, Cerea, Esperia, Caprera e Sisport Fiat Aviazione.

La rappresentativa delle magliette rosse sarà [illegible] formata quasi interamente da equipaggi juniores e ragazzi, in quanto i vari Carando, Isoppi e tutti i protagonisti dei campionati mondiali e dei recenti «italiani» di Piediluco hanno bisogno di un po' di riposo. Non vogliono invece mancare all'appuntamento Emanuela Zinetti e Chiara Conrado, [illegible] campionesse tricolori nel «quattro di coppia» senior, che domani sul Lago Maggiore gareggeranno nel «doppio».

La manifestazione dunque si presenta quanto mai interessante, tanto più che le competizioni [illegible] aperte anche ad equipaggi della Lombardia, con le società di Varese e di Como in prima linea. Ci sarà dunque battaglia e soprattutto occasione di rivincita per quegli equipaggi che si sono già affrontati la settimana scorsa a Piediluco.

Il *weekend* inoltre offre un ghiotto appuntamento anche per i più giovani. A Cagliari infatti è in programma, sempre domani, una regata nazionale allievi a cui prenderà parte anche una rappresentativa piemontese composta da otto atleti della Fiat Aviazione ed uno della Canottieri Armida.

Si tratta di gare a carattere essenzialmente propagandistico, in cui il risultato agonistico non ha molto valore, anche se i vogatori in erba ci mettono sempre il massimo impegno. Lo scopo però è quello di avvicinare il maggior numero di giovani a questo sport.

La rappresentativa piemontese subito dopo si trasferirà a Roma per partecipare ai Giochi della Gioventù. **m. p.**

L'inaugurazione oggi alle 15,30 a Cascine Vica

SI APRE «EXPO RIVOLI 85»

RASSEGNA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Sorge su un'area di diecimila metri quadrati (seimila coperti) ed ospita duecento stands. Chiuderà i battenti il 6 ottobre

Nella foto: corso Francia visto dal castello di Rivoli

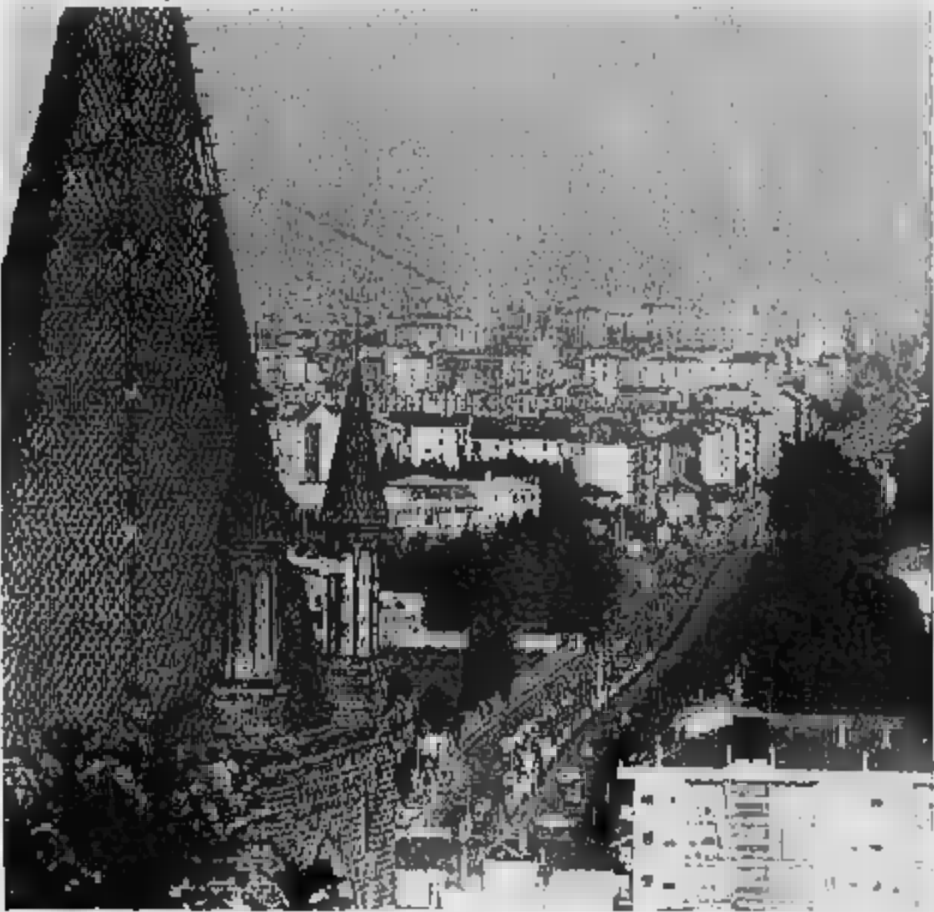
RIVOLI — «Expo Rivoli 85» apre i battenti oggi. La nuova rassegna di prodotti artigianali e commerciali [illegible] Ovest di Torino, giunta alla sua terza edizione, sarà inaugurata alle 15,30 a Cascine Vica in via Tevere angolo via Sestriere. Allestita da «Piemonte Fiera» e promossa dall'assessorato al Commercio del Comune di Rivoli la manifestazione si propone di rilanciare l'immagine della città, essere un momento di incontro e scambio tra produttori, conciliare gli interessi dei venditori con quelli dei compratori. La rassegna che da tempo ha ormai varcato i confini municipalistici resterà aperta sino al 6 ottobre: dalle 17 [illegible] 23,30 nei giorni feriali, dalle 15 alle 23,30 nei festivi e prefestivi.

Sorge su un'area di diecimila metri quadrati di cui seimila coperti e ospita circa 200 standisti che espongono articoli per la casa, il lavoro, l'abbigliamento, lo sport, i regali, gli hobbies e il tempo libero. Particolarmente interessanti e di grande utilità ai fini della sicurezza le porte corazzate realizzate dalla ditta Paolo Canducci di Torino. All'interno del perimetro della rassegna è stato allestito un grande padiglione in condizione di ospitare gli spettacoli serali in programma, nei [illegible] quali si alterneranno sul palcoscenico artisti di cabaret, musicisti, attori e gruppi folcloristici. Fuori c'è anche il luna park.

«*La fiera* — ci dice l'assessore al Commercio di Rivoli Liliana Fresia Rabino — *oltre a permetterci un rapporto simultaneo e diretto con gli operatori economici ci dà l'opportunità di identificarne le strutture al fine di operare in modo che Rivoli assuma al più presto una propria identità commerciale, autonoma dalla grande rete distributiva e dalla metropoli*».

Il riferimento indiretto dell'assessore al nuovo piano commerciale, recentemente approvato, trova l'immediato consenso del sindaco Silvano Siviero. «*L'intenzione della nuova amministrazione* — assicura il primo cittadino — *è quella di rendere più efficienti i punti di vendita e favorire l'ingresso di una forza-lavoro più giovane, meglio adatta e più pronta a rispondere alle esigenze del consumatore*».

Attuare fino in fondo le linee del nuovo piano è nella volontà della maggioranza consiliare. «*E' uno dei tanti modi* — spiega Fresia Rabino — *per uscire dalla crisi in cui ristagnano da tempo il commercio e l'artigianato. Non mi stancherò mai di ripetere che i titolari di esercizio devono investire nelle loro imprese e fornire un servizio adeguato alla clientela se vogliono ritornare a sentire squillare in continuazione il registratore di cassa*».

Secondo i programmi dell'amministrazione comunale (il 12 maggio gli elettori hanno di fatto riconfermato al potere la passata giunta di sinistra) Rivoli dovrebbe in tempi brevi trasformarsi in un polo di attrazione per il Sud-Ovest di Torino facilmente raggiungibile con le tangenziali. «*Non ha senso* — dicono Siviero e Rabino —, *che gli abitanti della Valle di Susa attraversino la nostra città per andare a comprare a Collegno o a Torino. Il successo dei grandi punti di vendita Iper-Standa e Drink Shop dimostrano che sul territorio c'è spazio per lo sviluppo del commercio e dell'artigianato*».

Il programma di risanamento del centro storico

PALAZZO PIOZZO OSPITERA' L'USL?

Tra un mese sarà ultimato il restauro

RIVOLI — Elezioni e ferie sono ormai un ricordo. La nuova giunta di sinistra rivolese (pci-psi-psdi-pri) in parte rinnovata ma con alcune importanti riconferme, a partire dal sindaco socialista Silvano Siviero, si appresta ora a delineare la sua azione per i prossimi cinque anni. «*Di fatto* — spiega il primo cittadino — *si tratta di proseguire l'opera avviata negli anni precedenti. La riconferma della maggioranza di sinistra rappresenta in questo [illegible] una garanzia di continuità*».

Risolto per buona parte il problema della viabilità interna grazie alla bretella di [illegible] Torino e in attesa che dall'altra parte della città la Provincia provveda al prolungamento di corso Allamano fino al nuovo ospedale, la [illegible] sul futuro di Rivoli riguarda [illegible] per buona parte il commercio con i due complessi che dovrebbero sorgere allo sbocco della tangenziale per Susa e a Cascine Vica.

«*Si sta procedendo* — dice Siviero —, *come si va [illegible] nel progetto di risanamento del centro storico e nella progettazione della nuova sede municipale che giungerà in Consiglio, per tacitare facilmente le polemiche prese di posizione della minoranza, entro poche settimane*».

Soprattutto sul versante dei lavori pubblici, la città sta lentamente cambiando volto. «*A fine ottobre* — garantisce Gian Paolo Aceto, che dirige l'assessorato competente — *sarà terminato il restauro di Palazzo Piozzo di Rosignano. Intanto sono già stati appaltati i lavori che sono iniziati per il risanamento di Castelpasserino sul fiume Dora. Abbiamo anche consegnato al provveditorato agli studi la struttura scolastica di via [illegible] del costo di 4 miliardi, che ospiterà i ragazzi delle elementari Freinet e della materna Rosselli*».

Per il restauro di [illegible] l'Amministrazione ha speso un miliardo e 600 milioni, ed è stato eseguito sotto le direttive della Sovrintendenza alle Belle Arti. Ospiterà probabilmente la [illegible] dell'Usl 25, ora allo stretto in via Piave. Poco distante sono iniziati i lavori per il recupero della Casa del Conte Verde, in via Fratelli Piol. La prima fase di intervento costa [illegible] milioni; [illegible] rimettere in sesto l'edificio risalente al Trecento occorreranno certamente altri stanziamenti. Potrebbe, nelle intenzioni degli amministratori cittadini, diventare sede di un museo di storia locale.

«*Abbiamo inoltre perfezionato una serie di mutui con la Cassa depositi e prestiti* — aggiunge l'assessore Aceto — *per finanziare altri lavori. Un miliardo sarà speso per costruire un nuovo serbatoio d'acqua potabile a Cascine Vica, in modo da garantire il rifornimento idrico al cento per cento anche nei mesi più caldi. L'appalto è previsto per novembre. Altri 450 milioni sono già stati stanziati per appaltare i lavori di sistemazione e asfaltatura di dodici vie cittadine*».

La città si appresta così, non senza problemi ma con una crescita progressiva, ad affrontare il prossimo quinquennio. Rivoli, con oltre 50 mila abitanti e un'industria tuttora alle prese (fatta eccezione per alcune imprese trainanti) con la crisi economica non è certo un'oasi felice. Ma i suoi amministratori si dicono convinti che il 1990 vedrà una situazione molto più favorevole.

Servizi di [illegible] **Lava**

Ultimi giorni per scegliere tra due maggioranze

SINISTRA O GIUNTA A 5

CHI «GOVERNERA'» LA CIRCOSCRIZIONE 7?

La nuova municipalità (centomila abitanti) ha tre «anime»: [illegible] più popolare costituita dalla vecchia circoscrizione Aurora-Rossini-Valdocco, una composita (Vanchiglia-Vanchiglietta) [illegible] la terza più benestante (Madonna del Pilone)

[illegible] a fianco: [illegible] case popolari [illegible] via Bologna

Oltre centomila torinesi risiedono nella nuova municipalità «7». E' una delle dieci parti amministrative di Torino, ed è composta dai quartieri Valdocco, Aurora, Rossini, Vanchiglia, Vanchiglietta, Madonna del Pilone. Sono zone differenti, abitate da cittadini che hanno per lo più problemi diversi. Più popolare la circoscrizione Aurora-Rossini-Valdocco. Più composita la popolazione di Vanchiglia-Vanchiglietta. Più benestante quella di Madonna del Pilone. Ad esempio in occasione del referendum Aurora-Rossini si è schierata per il ripristino dei punti di scala mobile, Madonna del Pilone no; la media ha rispecchiato quella della città.

Queste premesse sono necessarie per far capire le difficoltà in cui i partiti si dibattono per arrivare alla formazione di una nuova maggioranza.

Mentre le prime [illegible] circoscrizioni fino al [illegible] maggio scorso erano governate da giunte [illegible] sinistra, Madonna [illegible] Pilone era amministrata da un pentapartito.

Le elezioni del 12 maggio hanno assegnato 12 seggi al pci, 8 alla dc, 4 al psi, 2 al pri, 2 al pli, 2 al msi, 1 al psdi, 1 a dp. Sono possibili, dunque, almeno due maggioranze. Quella di sinistra: 12 pci, 4 psi, 1 psdi (e magari anche dp). Il pentapartito: 8 dc, 4 psi, 2 pli, 2 pri e 1 psdi.

Socialisti e socialdemocratici possono spostare l'ago della bilancia. All'interno di questi due partiti si stanno discutendo scelte contrastanti. Se da una parte le segreterie cittadine hanno raggiunto l'accordo per il pentapartito nel quadro del rapporto di collaborazione avviato in Comune, dall'altra, a livello di quartiere, gli esponenti più autorevoli propendono per la conferma della giunta di sinistra «che ha ben governato [illegible] Aurora-Rossini e a Vanchiglia».

Entro settembre, così come hanno richiesto i capigruppo del pentapartito, il consigliere anziano Adriano Alfieri (pci) dovrebbe convocare l'assemblea [illegible] l'elezione [illegible] presidente e giunta.

Per quale soluzione? L'accordo cittadino del pentapartito, come detto, prevede una giunta a cinque con presi[illegible] dc (Luciano Barberis), ma i capigruppo della nuova municipalità si sono subito arenati sulle priorità programmatiche. Pare che liberali, repubblicani e una parte della dc siano più sensibili ai problemi della zona collinare. Socialisti e comunisti riversano, invece, maggiore attenzione sulla riorganizzazione urbanistica di Aurora-Valdocco-Rossini, sulle risposte da dare per il recupero delle case degradate.

La bilancia sembra voler pendere più a sinistra per i socialisti che avrebbero anche concordato con i comunisti come dividersi la presidenza: «Due anni e mezzo al comunista Adriano Alfieri, due anni e mezzo [illegible] socialista Luigi Romeo».

Le spinte periferiche riusciranno ad aver ragione dell'esigenza delle segreterie cittadine?

In casa socialista [illegible] stanno riversando molti malumori per [illegible] decisione di abbandonare, anche nei quartieri, l'esperienza delle giunte di sinistra per sposare il pentapartito ovunque. Con le votazioni ci sono state e ci saranno sorprese, riguardanti anche San Donato, Nizza-Lingotto, Mirafiori Sud.

Per la prima decade di ottobre dovrebbero essere risolte le varie indecisioni, anche perché il Comune dovrà decidere quali compiti e poteri dare alle nuove municipa[illegible].

Casa [illegible] lavoro, la situazione è sempre pesante

VIA BOLOGNA, ISOLA DI POVERTA'

[illegible] famiglie vivono [illegible]

E' la riorganizzazione e il recupero del territorio l'esigenza principale della municipalità «numero 7». Quali le aree? Valdocco-Aurora-Rossini è il quartiere più interessato.

C'è l'area dell'ex Nebiolo, dove dovrebbero trovare provvisoria sistemazione gli uffici giudiziari.

Gli stabilimenti Ceat di corso Palermo saranno occupati dalle Poste, dalla Sip, dall'Italgas: resta una parte di fabbricato, compresa tra le vie Foggia e Perugia, che potrebbe essere destinata ad attività commerciali e artigianali.

Interventi globali bisognerà prevedere per l'area Silo, tra i corsi Regina e Regio Parco, per l'Arsenale, per l'Italgas di corso Regina Margherita.

[illegible]sa: sono molte [illegible] famiglie che vivono in sovraffollamento, molti gli [illegible] recuperare.

Lavoro: situazione pesante. Nelle [illegible] popolari [illegible] via Bologna [illegible] 135 famiglie [illegible] 135 vivono [illegible] ai contributi assistenziali [illegible] dal [illegible]mune.

Riorganizzazione e recupero del territorio esigenze primarie del quartiere. Il «Granbalôn» occasione di rilancio economico e turistico

Una delle occasioni per rimediare in parte alle gravi [illegible] detto [illegible] il «Granbalôn, il c'era una volta».

Su proposta dei commercianti di Porta Palazzo, la circoscrizione Aurora-Valdocco-Rossini ha collaborato con il Comune all'organizzazione di questa iniziativa che dal 9 giugno scorso si ripete ogni seconda domenica del mese.

La manifestazione sta riscuotendo enorme successo: E' la realizzazione, dice Sergio Marmello, dirigente della sede civica di corso Vercelli 15, di un mercato interessante per oggetti antichi appartenenti a una civiltà di un passato — a volte anche recente — e comunque di oggetti usati del buon tempo antico.

Ma oltre a ciò le iniziative turistiche e culturali di ricerca storica assunte dagli assessorati al turismo e all'istruzione, la qualità dei 135 espositori (provenienti da molte città italiane) hanno arricchito di fascino e di curiosità, tanto da attirare 45 mila visitatori torinesi e turisti anche stranieri.

Il borgo del Balôn che nel passato è sta[illegible] propulsore delle industrie torinesi potrebbe con questa iniziativa essere motore di più ampie attività commerciali ed essere inserito negli itinerari turistici della città.

E' quanto [illegible] augurano gli amministratori civici e circoscrizionali, pensando di utilizzare il rilancio di questa zona per ristrutturare gli stabili degradati, abbattere quelli pericolanti. Un'occasione per fare case, trovare sistemazione adeguata ad artigiani e commercianti, creare posti [illegible] lavoro per i giovani [illegible] quartiere.

Un problema collaterale [illegible] rappresentato dalla carenza di parcheggi. Già da tempo il Comune ha deciso di trasformare l'ex caserma dei vigili del fuoco di corso Regina in silos per auto.

Sarà il pri[illegible] intervento, altri sono allo studio.

l. bar.

Concorso Marvin-Stampa Sera: la giuria ha emesso il verdetto

ED ECCO I NOMI DEI VINCITORI

Un premio extra anche a chi ha usato un formato fuori regolamento

Ed eccoci finalmente ai nomi dei vincitori, scelti dalla giuria, presieduta dal direttore di Stampa Sera, dottor Michele Torre, e composta da Angelo Arpala, Claudio Russo, [illegible], Guglielmo Perego, Enrico De Angelis, Renzo Miglio, Vittorio Vano.

Prima del loro elenco dobbiamo annotare un fatto. Come si ricorderà, il formato dei lavori, a termini [illegible] regolamento, doveva essere di 20 x [illegible] cm. Però molti concorrenti ne hanno mandati di altro formato, specie 18 x 24 e 20 x 30. Visto il gran numero [illegible] questo, [illegible] ammesse [illegible] concorso, il titolare della Marvin, Enrico Martucci, ha richiesto alla giuria di accettare anche queste, [illegible]o un premio extra. I [illegible]i extra, [illegible] per ognuna delle cinque [illegible] sezioni, sono stati stabiliti in buoni-acquisto Marvin, pari ai secondi premi delle opere in concorso.

Ed ora, ecco i nomi dei vincitori di «Marviniade [illegible]».

Per IL FUTURO E' TRA NOI: 1) Giampiero Porcaro, via Battisti 25, Trino Vercellese (a cui va una Hasselblad); 2) Lorenzo Deltoni, corso Rosselli 166 bis, Tori[illegible] (200 mila in buono-acquisto Marvin); formato extra: Giorgio Prevedi, via Macedonia 2/d, Collegno [illegible] mila in buoni-acquisto Marvin).

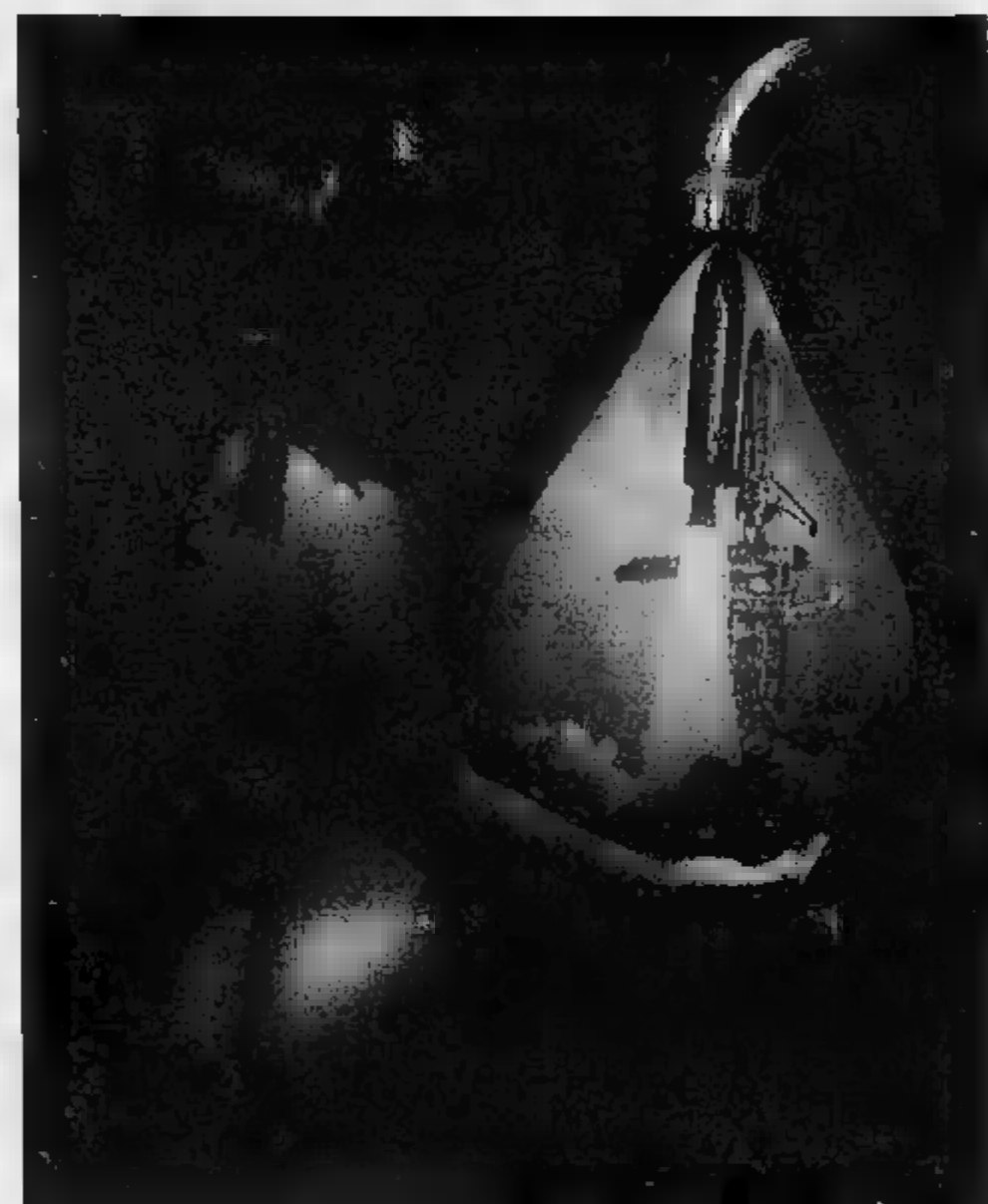
Per IL [illegible] DELLA NATURA: 1) Xavier de Maistre, via Borgo Cornalese, Villastellone (una macchina foto Contax 159); 2) Claudio Marinari, via San Bernardino 29, Torino (200 mila in buoni-acquisto Marvin); formato extra: Valerio Bianco, via Alagsio 12/4, Torino (200 [illegible] in buoni-acquisto Marvin).

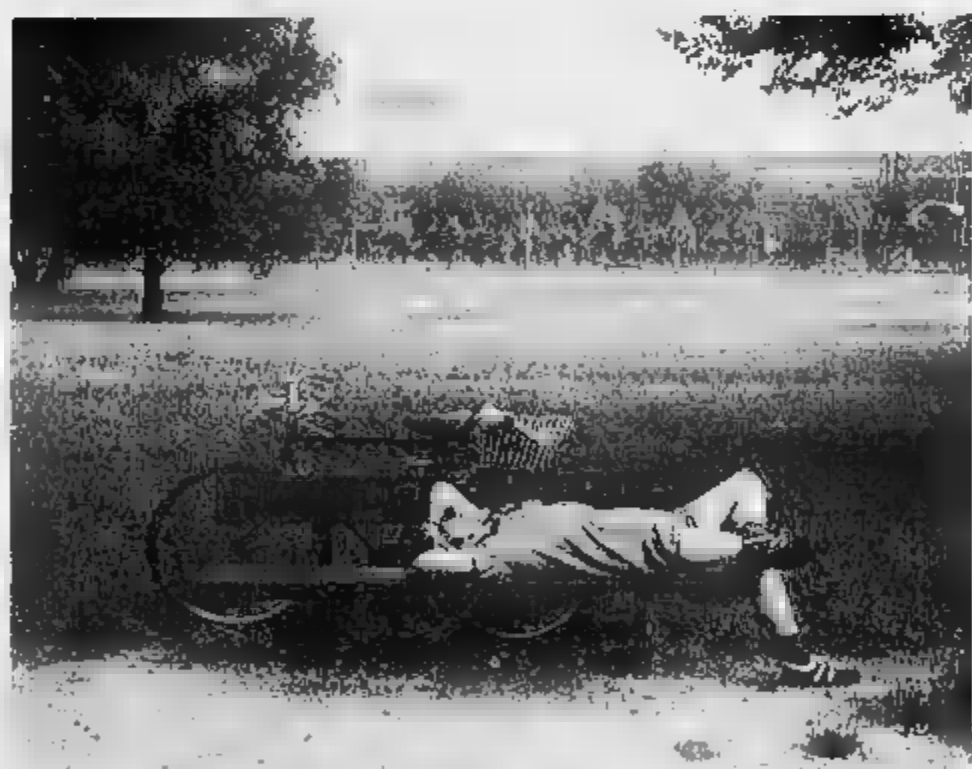
[illegible] VACANZE... IN CITTA': 1) Cesare Baracca, strada Altessano 74, Torino (macchina foto Contax 159); 2) Adriano Fortunio, via Cordero di Pamparato 4, Torino (200 [illegible] buoni-acquisto Marvin); formato extra: Nadia Leonardelli, via Duino 4, San Paolo S. (Asti) (200 mila in buoni-acquisto Marvin).

Per SCORCI [illegible] PASSATO (in b/n): 1) Adriano Carrer, [illegible] Asti 12, San Sebastiano Po (macchina [illegible] Contax 159); Franco Alessio, via Tommaso Villa, 73, Torino (200 mila lire in buoni-acquisto Marvin); formato extra: Nicola Piemontese, via E. Bava 20 bis, Torino (200 mila in buoni-acquisto Marvin).

[illegible] VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE: 1) Andrea Alfonsi, piazza Ossola 133, Torino (macchina foto Contax 159); Francesco Italiano, corso Monte Cucco, 59, Torino (200 mila in buoni-acquisto Marvin): formato extra: Franco Varetto, via Matteotti, 8/d, Chivasso (200 mila [illegible] buoni-acquisto Marvin).

Una selezione delle opere vincitrici verrà e[illegible]ta nel Salone de «La Stampa», via [illegible]rma 60, e in quello di Marvin, via Lagrange 45, dal 2 al 15 ottobre.

Infine informiamo i lettori che, a differenza di quanto era stato deciso in precedenza, le fotografie inviate [illegible] concorso e non esposte in mostra, verranno pubblicate [illegible] Stampa Sera fino al 15 ottobre.

IL FUTURO E' GIA' [illegible] NOI
Giampiero Porcaro, [illegible]: «[illegible] goccia di futuro»

SCORCI [illegible]
Adriano Carrer, San Sebastiano Po: [illegible] «barbiere di paese»

VACANZE IN CITTA'
Cesare Baracca, Torino: «Gita in bicicletta»

VOLTI E SUGGESTIONI DELL'ESTATE
[illegible] Alfonsi, Torino: «Era estate»

IL [illegible] DELLA NATURA
Xavier [illegible] Maistre, Villastellone: «Viva il sole»

TEATRO DELLA ROCCA — Ecco il cartellone completo

BRECHT, VON KLEIST E PINTER

E POI OSBORNE, BORGES, SHERMAN ED HEINER MÜLLER

Il Gruppo della Rocca propone un abbonamento a sei (agilandi) a scelta nell'ambito d'un cartellone con 11 spettacoli.

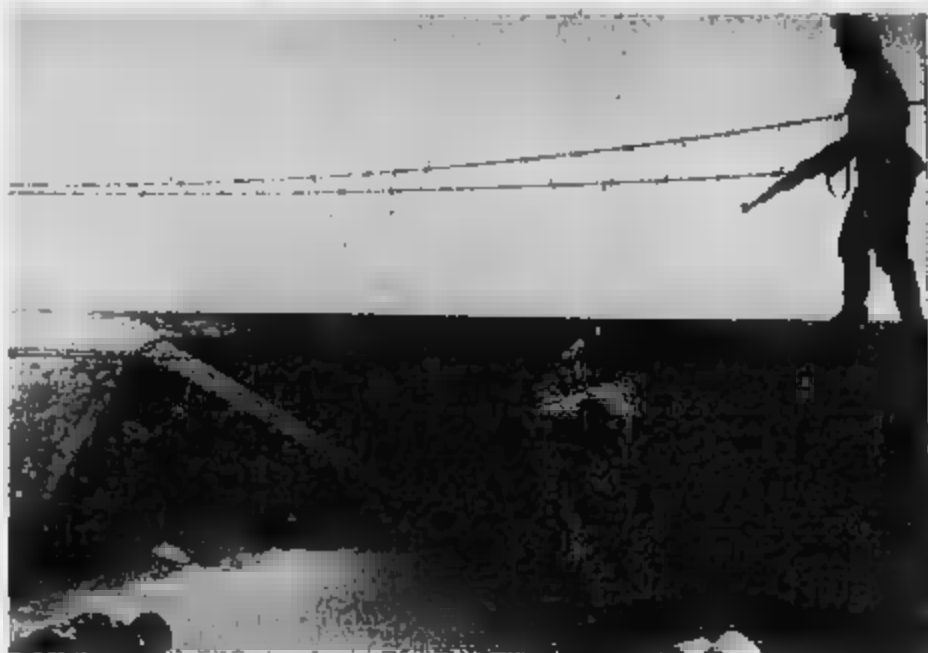
Costo dell'abbonamento: 54 mila lire, riduzioni 40 mila, giovani nati dal '64 in poi 30 mila. Vendita presso l'Adua di corso Giulio Cesare, l'Epitour di via Cesare Battisti e il Nuovo di corso Massimo d'Azeglio. Informazioni presso il numero telefonico 274.32.76.

Gli spettacoli prodotti dal gruppo sono quattro: tre novità e una ripresa. Otto le presenze ospiti, tramontata la collaborazione diretta ■■ il Voltaire per spettacoli dall'estero in ■■■■. Cominciamo con i primi, gli spetta■■ prodotti. Non citeremo *Il Maestro e Margherita* ■ Bulgakov con drammaturgia di Guido De Monticelli, interpreti con i costumi di Zaira De Vincentiis: Loredana ■lfieri, Dorotea Aslanidis, Gisella Bein, Giovanni Boni, Luigi Castejon, Oliviero Corbetta, lo stesso de Monticelli, Dino Desiata, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Marco Marelli, Mario Mariani, Ireneo Petruzzi, Lino Spadaro. Lo spettacolo è noto attraverso due riprese al pubblico ■ Torino.

Teatro Nuovo, ■■ ■ ottobre ■ 3 novembre: LA MISSIONE di Heiner Müller, ■■duzione ■■■■ Vertone, regia Roberto Guicciardini, scena e costumi Lorenzo Ghiglia, elementi materici sonori Giancarlo Chiaramello.

Con Dorotea Aslanidis, Fiorenza Brogi, Dino Desiata, Giorgio Lanza, ■■ Marchese, Mario Mariani, Ireneo Petruzzi, Lino Spadaro.

Tre emissari della Rivoluzione Francese ricevono l'incarico di p■■■■ ■■ sollevazione di schiavi nelle isole caraibiche in nome dei principi nuovi sanciti dall'affermazione libertaria. ■ missione non avrà uno sbocco positivo: ■■ ■■ nichilismo Müller indica ■■■ ultima scelta responsabile la morte ■ il tradimento.

Secondo il Gruppo, questo testo si porrebbe, ma in un'immagine rovesciata, in sintonia con il Brecht ■■ *La linea* ■ *condotta*. Qui non vengono evidenziate le ragio■ critico-sociali ■ un'alone ma le componenti esistenziali ■ fallimentari) dell'esperienza che si definisce rivoluzionaria, ■ ■■ continuano ad agire attraverso il meccanismo della memoria nel tentativo di illuminare le ragioni nascoste di un'ideologia e anche di tutto quanto vi si oppone.

L'evidenza lucida della parola da una parte, l'allusività dell'immagine dall'altra: Müller ■ presenta senza complessi al pubblico italiano ormai attento alle trappole dell'impegno ■■ meno che a quelle della fantasticheria.

Teatro Nuovo, ■■ 18 al 23 febbraio: SCHWEYK di Bertolt Brecht, traduzione Ettore Gaipa e Luigi Lunari, regia Dino Desiata, scena e ■■■■ Lorenzo Ghiglia, ■■■■ Hanna Sisler.

Con ■■■ Bein, Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Dino Desiata, ■■ Marchese, Mario Mariani.

Brecht si misurò per la prima volta con il «bravo» soldato Schweyk nel ■■ quando insieme a Erwin Piscator trasse uno spettacolo dal romanzo boemo di Jaroslav Hasek. Negli anni dell'esilio ■■turò *Schweyk nella seconda guerra mondiale*, che getta in faccia a Hitler e a tutti i nazismi la vocazione plebea del suo accalappiatore ■ cani.

Schweyk, ■■■ d'una loquacità frastornante, è il ■■sibile simbolo della condizio■ d'un moderno sottoproletariato, costretto all'acrobazia per campare. I suoi con■■ con le persone che contano — da preti, poliziotti e bu■■■ti a gerarchi, generali e ■ ■■ Führer — affermano ■ un crescendo umoristico l'irrefrenabile vitalità delle classi subalterne di fronte allo strapotere ■ coloro che si trovano alla testa dei popoli.

Nella lettura di Desiata e del Gruppo la signora Kopecka, cosciente ■■ contrad■■■ del proprio tempo, offre nella Praga della ■■ Anni Cinquanta un locale agli artisti che frequentano i suoi tavolini e che ora si affannano attorno ■■ *Schweyk*. La collocazione del racconto nel teatro tende a ■■ rilettura di ■■■ definita inevitabile.

Teatro Nuovo, ■■ ■ al 20 aprile: ANFITRIONE ■ Heinrich von Kleist, regia Guido ■ Monticelli, scene Lorenzo Ghiglia.

Con Loredana Alfieri, Dorotea Aslanidis, Giovanni Boni, Luigi Castejon, Guido ■ Monticelli, Giorgio Lanza, Ireneo Petruzzi, Lino Spadaro.

Da Plauto a Molière a Kleist, la leggenda di Alcmena che ama il marito Anfitrione ■ è ingannata ■■ l'onnipotenza golosa di Giove, ha sollecitato ■ prosa di grandi autori. Definita da Thomas Mann la più spiritosa opera teatrale del mondo, *Anfitrione* dibatte secondo moduli caratteristici di Kleist ■ questione della purezza e dell'innocenza. Il lieto fine si direbbe illusorio perché Alcmena, irrimediabilmente frantumata dall'esperienza con il dio, ha semplicemente messo in luce come il principio dell'identità umana si riduca a una maschera che nasconde verità terrificanti quali la commistione tra l'u■■■ e il divino, l'istinto e la spiritualità.

■ ancora, ■■ semplice contrappunto farsesco, dicono gl'interpreti, ma «*esperimento psichico raffinato e di* ■■ *comicità tormentosa*, di■■■ ■■ *anche la vicenda parallela del servo Sosia, doppiato con arrogante crudeltà da Mercurio*».

Gli spettacoli ospiti ■■ attesi al Nuovo e alla ■■ Valentino del Nu■■.

Una scena tratta da «Bent» di Martin Sherman della compagnia di Porta Romana - A destra: Dorotea ■■■■ a «Margherita» ne «Il maestro e Margherita»

Sala Valentino, dal 12 al 17 novembre: IL CALAPRANZI di Harold Pinter, regia Carlo Cecchi, con■■■■■■ga■la e Claudio Morganti. Premio Ubu e Premio della Critica 1984.

L'attesa del nulla in bilico ■■ la minaccia metafisica e il rigore comico. I due poveri combattenti saranno drammaticamente travolti dalla loro stessa comicità.

Teatro Nuovo: 18-19 dicembre: CANTICO DEI CANTICI, da Salomone, ■ Guido Ceronetti, regia e interpretazione di Leo De Berardinis.

Il più grande testo d'amore di tutte ■ letterature per un assolo teso all'esaltazione della musicalità delle parole nella poesia.

Teatro Nuovo, ■■■ dicembre: BENT di Martin Sherman, traduzione e regia Marco Mattolini, con Emilio Bonucci, Luca Zingaretti, Silva■■ Panlesco.

L'odissea di due omosessuali sotto la Germania nazista, con una storia d'amore consumata nell'orrore del lager. Presentato ad Asti Teatro.

Sala Valentino, dal 14 al 19 gennaio: TANGO VIENNESE di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio, ■■■ Emanuele Luzzati, con Ariella Reggio e Dario Penne.

Un guardiano notturno e una donna delle pulizie s'immaginano qualcosa ■ «eroico» per sopravvivere alla mediocrità.

Sala Valentino, ■■ ■ gennaio al 2 febbraio: BORGES, AUTORITRATTO DEL MONDO, da J.L. Borges, ■ ■■■ ■ Carlo Repetti, regia Marco Sciaccaluga, ■■ Ferruccio ■■ Cerasa.

«*Se il mondo fosse finito* — ha scritto Claudio Magris — *e sembrasse doveroso dedicargli una serata celebrativa, nessuno sarebbe più adegua■ di Borges a rievocare, dinanzi a un pubblico attento, il mondo scomparso*».

Sala Valentino, dal ■ al 10 febbraio: CARAVAN SERRAGLIO ■ Sergio Bazzini, regia Giancarlo Cobelli, scene e costumi Maurizio Balò.

Personaggi deformi e grotteschi scaturiscono dall'oscurità della Sila nel periodo del ■■■o impero Trionfano intrigo e assassinio.

Sala Valentino, dal 4 al 9 marzo: RICORDA CON RABBIA di John Osborne, regia Nanni Garella, scene e costumi Maurizio Balò, con Paolo Bessegato e Nanni Garella.

■■■■■■■■ che regna nella soffitta ■ Jimmy Porter sfociò negli Anni Cinquanta nella nuova drammaturgia inglese.

Teatro Nuovo, dal 18 al ■■ marzo: COMICI ■ Trevor Griffiths, traduzione Ettore Capriolo, adattamento e regia Gabriele Salvatores, con il Teatro dell'Elfo.

■■ aspiranti attori da giudicare, ricordando che ne va ■■■ loro vita. Griffiths scrisse con Warren Beatty ■ copione dell'«Oscar» *Reds*.

F. S. S.

CABARET VOLTAIRE - La locandina della stagione

ARRIVA L'ULTIMA AVANGUARDIA

DAI MAGAZZINI CRIMINALI AL FALSO MOVIMENTO

Dieci anni ■ sono con un ■■■ recital di Roberto Benigni nella sede ■ via Cavour ■ apriva l'attività del Cabaret Voltaire. Per l'undicesima stagione ■■ mancheranno le novità, dal cartellone all'organizzazione in sé.

Prosegue l'attuazione ■■ Progetto TorinoT, quest'anno allargato ■■ cattedra ■ Storia ■■ Teatro nella Facoltà di Lettere e nella Facoltà ■ Magistero. Fanno parte del Progetto, come in passato, l'Unione Culturale Franco Antonicelli, il Laboratorio di Traduzione Visuale della Facoltà di Magistero, il Laboratorio ■ Tecnologia della Rappresentazione nella Facoltà di Architettura, il Laboratorio Audiovisivi sempre del Politecnico, ■ rivista ■ studi ■eatrali Quarta Parete.

Per la terza stagione consecutiva al Cabaret Voltaire è affidata la programmazione e la gestione della rassegna della Frontiere del teatro che costituisce il programma di ■■■ del Centro Regionale Universitario per il Teatro della Regione Piemonte (Crut). Prosegue, sia pure con ■■nti diversi, la collabora■■■ con gruppi autonomi teatrali piemontesi per la produzione ■ nuovi spettacoli.

■■ le produzioni allestite direttamente dal Cabaret ■■■■: *Requiem* e *Generazioni del cielo*. Con *Requiem* Edoardo Fadini e Olivier Minardo vareranno un complesso lavoro sull'immagine, dalla memoria del tempo famigliare alla morte atomica. Con *Generazioni del cielo* Roberto Cacciapaglia propone una nuova scrittura musicale ambientata in uno spazio di figure e dimensioni essenzialmente visive, dove il canto rappresenterà la ritro■■■ coscienza di una gene■■■■ futura.

Veniamo ora alle modalità d'abbonamento. Abbonamento a 16 spettacoli: intero 60 ■■■ lire, ridotti per associazioni convenzionate 45 mila, ridotto giovani nati ■■ ■■ in poi 35 mila. I biglietti ■■ posto unico: intero 15 mila, ridotto ■ ■■■. L'abbonamento comprende anche la tessera gratuita d'ingresso ■ Centralino-Arcimedia Club, valida per la programmazione ■ questo spazio ulteriore (jazz, video, concerti, film...).

Tutto dei giovani il cartellone della prosa italiana, ■■ l'intervento dei tre gruppi che vanno per la maggiore: I Magazzini Criminali, Falso Movimento, la Compagnia ex Gaia Scienza. ■■■■ a parte dell'intervento ■ Kantor, per lo sperimentalismo puro.

I Magazzini Criminali, che attualmente per i fatti ■ Riccione godono d'una réclame spropositata e scorretta, presentano il ■■■■■ *Ritratto d'attore* con Marion d'Amburgo *Concerto*, uno spazio-video, *Ritratto dell'attore da giovane*, *Incontri* e *Seminari con la compagnia*.

Ritratto dell'attore da giovane appartiene alla trilogia *Perdita di memoria* e vuole in particolare approfondire «*lo scacco, investigando di preferenza quella zona d'ombra che pertiene a ogni individuo e che meglio si coglie negli stati intermedi tra il s■■■ e ■ veglia, il declino e la ragione: infine il ricordo e la sua negazione, la immemorialezza*».

La sola struttura scenografica presente ■■■ spettacolo è una grande piscina, una va■■ una ■■■ d'acqua oscura ■ fondo ■■ quale giace, a ■■ volta naufragato, un quadro che rappresenta ■ *naufragio della nave Speranza* del ■■■■ ■. ■. Friedrich, con tutti i morti (attori) della sfortunata esperien■ Non sapremmo dire di più a proposito della sibillina indi■■■■ secondo la quale nel dramma notturno Fassbinder e il Pinguino.

A parte il consueto spazio-video e il ■■ meno consueto ■■■■ con la compagnia, Falso Movimento allestisce *Coltelli nel cuore* da *L'opera* ■ *tre soldi*, incontro a sor■■■ del gruppo napoletano ■■ il migliore Brecht. Collaborano al progetto Ennio Fantaschini, Ruth Heynen, Antonella Iaia, Licia Maglietta, Antonio Neiwiller, Andrea Renzi e Antonio Taiuti. La regia è di ■■■ Martone, in collaborazione con il Teatro dell'Elfo di Milano.

Ed eccoci alla Compagnia ex Gaia Scienza, ■■ si è suddivisa in ■■ tronconi. Quello che fa ■■ a Giorgio Barbe■■ Corsetti presenta spazio video, incontri e seminari, con ■ spettacoli *Animali sorp■■ e distratti* e *Ladro* ■ *anime*. Come ha rilevato la critica, con la Gaia ■■■■ vediamo gli attori che ■■ scena fanno danzare le loro intelligenze, la loro presenza: la scena stessa diventa il proseguimento del loro sistema ■■■■ «*Fondali dipinti* — ■ leggo nel programma di sala —, *panorami, paesaggi, orizzonti, si scoprono fino ad aprirsi sullo spaccato di* ■■■■ *Un porto italiano, una folla, uno* ■■ *da lontano, i monti insormontabili, Una Barcellona profumata, una Parigi d'anteguerra, a Calcutta formicolante, a Singapore, o Napoli, o Palermo in disfacimento.* ■ *Intreccia*■ *no vari*■■■■ *in spazi aper*■, ■ *un palazzo di condomi*■■ ■■■ *e malintesi, un mondo di piccoli malfattori. Grandi bugiardi: gente che si muove sola in branco*».

Prendono parte al progetto di Barberio Corsetti gl'interpreti Anna Paola Bacalov, Philippe Barbut, Irena Grasioli, Franco Ripa ■ Meana, Monica Vannucchi e ■ stesso regista.

Siamo ora a Frontiere del Teatro '86, in collaborazione con il Crut, il Crt ■ Milano e l'Inteatro di Polverigi. Dall'Inghilterra, entrambi da Londra, ■■■■ l'Impact Theatre e l'Hesitate and Demonstrate, dall'Olanda il Mickery Theatre di Amsterdam, e ■■■ Polonia (Cracovia) il Cricot 2 di Tadeusz Kantor.

L'Impact Theatre, che darà *The Carrier Frequency* («*La frequenza portante*»), è stato così salutato da Nicholas de Jongh sul *Guardian*: «*Non* ■ *niente di minimamente paragonabile all'Impact sulla scena inglese. Essi hanno il coraggio* ■ *osare, brillanti e dolorosi nello stesso tempo*».

■ loro spettacolo, scritto d'intesa con un letterato non conformista quale Russel Hoban, interpreta secondo un linguaggio particolare e contaminato le angosce di ■■ generazione «*non troppo futura*». Regia Pete Brooks e scenografia Simon Vincenzi, tra ■ attori Aykroyd, Johnson, McDonald, Shill, Miller e Hawley.

Gli altri inglesi (Hesitate and Demonstrate) descrivo■ ■ *A* ■■■ *alone* ■■ ■■ amo ■ femminile: una stanza vuota, tappezzeria di velluto nero, una figura femmi■■ ■■■ sul pavimento. Se ■ donna ■ muove, ha il potere di vedere ■ di ■ delle pareti una serie interminabile di corridoi che conducono alla realtà e svaniscono nel sogno. Il *Performance Magazine* ha scritto che ciò «*che li rende così piacevoli è un certo senso dell'umorismo e una vera profondità d'idee*».

Gli ■■■ del Mickery (*Indonesian*) sono impegnati ■ ■■ cosiddetta esplosione ■ eventi, per tre anni, nel terreno di ricerca sul rapporti tra teatro e televisione.

Si collegano con questo at■■■■ gl'interventi degli «ultimi», la cosiddetta terza generazione dell'avanguardia, che ■■ era nata ■ tempi di Carmelo Bene e Leo De Berardinis, guarda ■■ con attenzione cortese a realtà del tipo Falso Movimento e Magazzini Criminali, e infine offre spregiudicatamente l'esperienza accumulata in fretta su palcoscenici non tradizionali.

Gli «ultimi» ■■■ Trallimenti Incidentali, Raffaello Sanzio, Opera ■■ Discordia, Teatro Perseo, Teatro Androide.

Un discorso a parte per Tadeusz Kantor, fantastico rappresentante ■■■ scuola d'avanguardia polacca, giustamente «istituzionalizzato» in un ■■■ di Storia ■■ Tea■■ del prof. Roberto Alonge ■■ nostro Magistero.

Kantor presenterà *Crepino gli artisti*, cinque atti che contribuiranno ad avviare il ■■■esso ■ sprovincializzazione del nostro teatro.

r.s.s.

Dove andiamo stasera in città

IN BELLA MOSTRA

Come divertirsi con l'Eros

Accade

I giovani e lo sport per la ricerca sul cancro. Organizzato dal «Leo Club [illegible] Moncalierese» si svolge [illegible] a Torino una manifestazione [illegible] inizia alle [illegible] nella sala dei congressi [illegible] Istituto [illegible] San Paolo in [illegible] Santa Teresa 5. [illegible] programma [illegible] incontro dibattito con giovani ricercatori e borsisti dell'associazione che illustreranno [illegible] proprie esperienze. [illegible] 17, [illegible] palazzetto dello sport al parco Ruffini, spettacolo artistico musicale in attesa dell'inizio dell'incontro di basket previsto per le [illegible] 18 fra [illegible] Basket Torino e Simac Milano. Costo dei [illegible] glietti: platea d'onore, lire [illegible] mila; tribuna numerata, lire [illegible] mila; gradinate, lire [illegible]. Le prenotazioni potranno [illegible] effettuate e pagate presso le seguenti segreterie: Berloni [illegible] Torino, corso Turati 25/5 (tel. 503.180); Lions Club Collina Moncalierese c/o UTA, corso Galileo Ferraris 2; Associazione Italiana Ri[illegible] Cancro, [illegible] Cavour [illegible].

[illegible] le gradinate opereranno i normali punti di vendita presso il palasport. Dato il carattere della manifestazione non vengono rilasciati biglietti omaggio; soppressi gli ingressi di favore.

Big Club. Stasera, alle ore 22, in corso Brescia 28, terzo appuntamento con i Big Saturday. Claudio Manzoni presenta i più grossi successi dell'anno e i video in dell'estate '85. Ingresso, lire 10 mila, drink compreso.

Centro ricreativo dipendenti comunali. Stasera, alle ore 21, in corso Sicilia 12, serata dialettale [illegible] la partecipazione del duo ballunese i «Belumat» composto da Giorgio Fornasier e Gianluigi Secco.

11° Circoscrizione-Santa Rita. Presso la biblioteca civica di villa Amoretti, in via Filadelfia 295, prosegue fino al 5 ottobre la mostra «Leggere i miti». Quest'esposizione è il punto d'arrivo di [illegible] lavoro didattico [illegible]mentale (svolto [illegible] della scuola elementare «C. Casalegno»), sull'uso della mitologia delle popolazioni senza scrittura come strumento d'apprendimento della storia, della geografia e delle strutture linguistiche. Pannelli, [illegible]grafie ed un audiovisivo realizzato con i [illegible] guideranno il visitatore in questo percorso. Orario: 9-12/14,30-19.

[illegible] la [illegible] Scade il 30 sett[illegible] la partecipazione all'iniziativa «Poeti contro la guerra», [illegible] proposta di [illegible] itinerante [illegible] per la pace.

Chi inte[illegible] partecipare può inviare una o due poesie sul tema della [illegible] «Comitato [illegible] l'inchiesta e la documentazione della nuova cultura metropolitana», in [illegible] della Basilica 5 (tel. 540.374).

Satyananda Yoga Ashram. Nella sede dell'as[illegible], in corso Raffaello 11, [illegible] ripresi i corsi [illegible].

Museo dell'Automobile. Si inaugura oggi e prosegue fino al [illegible] ottobre la [illegible] edizione della mostra del modellismo storico. Espongono 130 [illegible] e 14 club di diverse regioni. L'esposizione ospita quasi 500 [illegible]lini di ogni genere: dai [illegible] agli aerei, [illegible] navi ai carri armati, ai treni, alle automobili, ai dischi volanti.

Bellamostra. Presso [illegible] studio Unidea, in via Bellora 24, si conclude domani «In "Bellamostra": 300 rare tavole d'amanti, voyeurs e poeti d'antiche passioni». I pezzi esposti (incisioni, stampe, disegni, fotografie, ecc.) sono materiale raro e per la maggior parte inedito proveniente dalla ricchissima e [illegible] inesplorata collezione di un [illegible]se, Piero Alligo. [illegible] tratta di opere datate dall'inizio del [illegible] ai primi decenni del nostro secolo, con una curiosa originale appendice sulla contemporaneità. L'esposizione intende riaffermare quel carattere ironico, giocoso, piacevole o «privato» [illegible] è proprio dell'erotismo, muovendosi talvolta in [illegible]niera provocatoria sino ai confini con [illegible] pornografia. Articolata secondo un percorso non cronologico ma tematico, la mostra sottolinea certe divertenti analogie tra l'eroti[illegible] di ieri e quello di oggi, tra passato e presente. Orario: [illegible] 17 alle [illegible]. L'in[illegible] gratuito per i soci Abi, mentre per i non [illegible] il biglietto costa 3500 lire, comprensivo di tessera [illegible]ciale.

Balletto

[illegible] **Regio Torino.** Oggi, [illegible] ore 20,30, domani, alle ore 15, per [illegible] gna *Autunno al Regio*: «Gi[illegible]», balletto in due atti. Musica [illegible] Adolphe Adam. Libretto di Jules Henry Vernoy de Saint-Georges e Théophile Gautier. Coreo[illegible] di Leonid Lavrovskij [illegible] Perrot, Coralli e Petipa. Messa in scena di Laszlo Seregi. Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Budapest con Gabriella Cohen, [illegible] Metzger, Lilla Partay, [illegible] Szony, Gabor Kevehazi, Gyorgy Szakaly. Direttori Janos Sandor/Gyula Jenner. Orchestra del Teatro Regio. Posto unico numerato, lire 20 mila. 50 posti saranno messi in vendita un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Ultime due repliche martedì 1° ottobre e mercoledì [illegible] ottobre alle [illegible] 20,30.

Concerti

Rai. Prosegue presso la sede regionale per il Piemonte [illegible] Rai in via Verdi 16 la vendita degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica Pubblica 1985/86.

Orario: 9,30-12,30/16-19. Per eventuali informazioni [illegible] sufficiente [illegible] ai seguenti numeri telefonici (011/5710 int. 4653-1961 per chi telefona da fuori Torino e 5759.4653 o 4961 per chi telefona da Torino).

In poltrona davanti alla TV

MISS ITALIA

Sfilata di bellezza su Canale 5

Raiuno

[illegible] — Ore [illegible]: **Gli occhi nel cervello**, attualità. Special [illegible] problemi dei ciechi che fanno sport girato in occasione [illegible] Campionati Europei dei ciechi al Foro Italico a Roma.

La trasmissione affronta [illegible] aspetti tecnici, psicologici [illegible] umani, mostrando come si possa vincere gradatamente il «muro del buio» e integrarsi nella società proprio attraverso l'attività di uno sport, dall'atletica al nuoto, fino al [illegible], il gioco di calcio [illegible]ato appositamente per i ciechi. Il programma si propone anche di indicare, attraverso le testimonianze degli atleti ciechi, come lo sport sia lo strumento sociale più utile [illegible] quanti sono colpiti da handicap.

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: Miss Italia 1985, attualità. Registrazione dell'elezione di «Miss Italia 1985», avvenuta nella piazza del Popolo di Salsomaggiore Terme, conclusasi con l'incoronazione della bergamasca diciassettenne Eleonora Resta. Lo spettacolo, presentato [illegible] Marco Predolin e Amanda Lear, comprende una sfilata di circa sessanta splendide ragazze alla ricerca di successo [illegible] renti inizialmente erano sessantuno, ma due o tre di loro hanno [illegible] tortati all'ultimo momento), giudicate da una giuria presieduta dal regista Pasquale Festa Campanile.

In realtà l'elezione di Miss Italia è avvenuta diverse ore prima dell'inizio [illegible] show [illegible] permettere ai quotidiani che uscivano il giorno [illegible]cessivo [illegible] riportare la notizia con [illegible]. Lo spettacolo che vedremo stasera è l'ultimo di tre lunghissimi show che a Salsomaggiore sono andati in scena [illegible] alle 2 del mattino al termine di tutte e tre le giornate della manifestazione.

[illegible] **22,30: Dallas**, telefilm. [illegible] Ellie cerca di creare per Clayton [illegible] ambiente confortevole a Southfork, ma lui ad un ballo si secca piuttosto, quando sua moglie viene [illegible] presentata come una Ewing.

Cliff Barnes si preoccupa della forte tensione emotiva di Pamela, causata sia dalla ossessione del ricordo di Mark (e da tutti i dubbi sulla sua morte: sarà ancora vivo?) sia dalla notizia dell'imminente matrimonio tra Bobby e Jenna.

J. R., bieco protagonista del serial più amato del mondo, [illegible] di [illegible] di Jamie, ma Sue Ellen prende di nuovo le difese della ragazza aiutandola anche stavolta.

Sly cerca di lasciare il suo lavoro, mentre J. R. comin[illegible] a mettere gli occhi su Mandy. Lucy cerca di spiegare l'importanza che per [illegible] riveste il fatto di potersi trovare con John [illegible].

Domenica — Ore 13,30: Buona domenica, varietà. Torna «Orazio», la prima «situation-comedy» italiana che rivedremo a partire da oggi nel [illegible] dello spettacolo condotto da Maurizio Costanzo. Tra [illegible] ospiti [illegible]vid Soul, più noto in Italia [illegible] Hutch, compagno di Starsky nei noti telefilm. Soul si esibirà come cantante presentando una sua versione di «Summertime» in duetto con [illegible]. [illegible] pagina della cronaca, si parlerà del «mostro» di Firenze [illegible] Luigi Pintor del «Mani[illegible]» e Mario Spezi della «Nazione» e, in particolare, dell'opportunità di una taglia sulla [illegible] cattura. Dell'uccisione a Napoli del [illegible]vane cronista [illegible] «Mattino» Giancarlo Siani, parleranno il suo ex capo cronista Gianni Campili e [illegible] collega cotanteo [illegible] «Messagge[illegible]», Stefano [illegible]. Lo scrittore Giorgio Manganelli ricor[illegible] Italo Calvino, mentre tre ragazzi di una comunità siciliana [illegible] troveranno a confronto [illegible] Valentino Orsini e Ben Gazzara, regista e interprete di «Figlio mio infinitamente caro», per al[illegible] il problema della droga.

Italia 1

Sabato — Ore 20,30: I ragazzi del computer, telefilm. Un quartiere è desessionato da un curioso gruppo di gangster che da un po' di tempo si dà alle rapine nei supermercati. La cosa più strana è che le rapine non sono compiute da delinquenti comuni: i ladri sono [illegible] vecchietti che rubano solo cinquecento dollari per volta e del pane per provvedere al sostentamento di un [illegible] di anziani loro amici. Farley e i suoi quattro amici scoprono che i vecchietti sono in pratica costretti a rubare.

Ore 22,30: Manimal, telefilm. Jonathan Chase nel telefilm di stasera è alle prese coi felini e più precisamente con le tigri di un circo. C'è una brutta storia di droga, di contrabbando, di donatori corrotti e abusati. Jonathan, in grado di trasformarsi in qualunque animale desideri, finirà per aggirarsi tra le sbarre delle gabbie del circo, effettivamente come [illegible] leone in gabbia nel senso più letterale del termine.

Rete 4

Sabato — Ore 20,30: [illegible] rosso, Francia western 1971. Terence Young, uno dei massimi specialisti [illegible] l'avventura cinematografica, dirige Charles Bronson, Toshiro Mifune, Alain Delon e la Andress in [illegible] sorta di western con molte concessioni alla fantasia e una spruzzata di [illegible].

Delon è [illegible] bandito che, in occasione dell'arrivo nel West di un ambasciatore giapponese, [illegible] ruba una spada di immenso valore. [illegible] è un samurai che promette di recuperare la spada entro sette giorni oppure di uccidersi, mentre Bronson è [illegible] ex complice del gangster passato dalla parte della giustizia. [illegible] Andress è la corrotta seduttrice abitualmente impegnata in spogliarelli.

L'avventura si scatena, diretta con estrema dignità e grande mestiere. Succede un po' di tutto e il [illegible] è agiodolce. Film ottimo per chi cerca relax, sparatorie e colpi di scena. Un po' di ironia in più [illegible] avrebbe comunque nuociuto alla gradevolezza della pellicola.

Raiuno

12,30 **Il leopardo che cambiò [illegible] sue macchie**, documentari
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport: [illegible]a leggera: settimana verde — Ciclismo: Trofeo Baracchi**
17 — **[illegible]1 flash**
17,05 **[illegible] occhi nel cervello - Al[illegible] a commento dei campionati europei ciechi**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,40 **Trapper**, telefilm
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **XXI Mostra internazionale di musica leggera, da Riva [illegible]**
23,30 **Tg1 notte**
23,40 **[illegible]asi clinici**, documenti

Una scena di «Ladri di biciclette» su raitre alle 17,30

Raitre

15 — **La scienza delle rocce**, documenti
16,30 **Il primo anno di vita**, documenti
FILM 17 — **Ladri di biciclette**, di Vittorio De Sica, con Enzo Staiola, Lamberto Maggiorani, Lianella Carell. Italia drammatico 1948 — *Uno dei più famosi film del cinema italiano: rubano la bicicletta ad un poveraccio che senza le due ruote non può più lavorare. L'uomo gira la città assieme al figlioletto in [illegible] della [illegible] bici e a [illegible] volta è tentato di rubarne una*
18,25 **L'altro suono**
19 — **Tg3**
19,35 **Geo Antologia**, documenti
20,30 **Apocalisse secondo Gioacchino**, documenti
22,05 **Tg3**
22,40 **Luki Smith**, sceneggiato
23,35 **Jazz Italia 85**, musicale

Raidue

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,25 **Tg2 I consigli [illegible] medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuole aperte**, attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem**, varietà e [illegible] per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Nel corso [illegible] programma: Super G: attualità e giochi elettronici
16,30 **L'estate azzurra**, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **I [illegible] dell'ispettore**, telefilm tratti dai racconti [illegible] Piero Marcolini
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di [illegible] Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Sotto tiro**, di Roger Spottiswoode, [illegible] Nick Nolte, Gene Hackman, Joanna Cassidy. Usa drammatico 1983 — *Un celebre fotografo americano arriva [illegible] Nicaragua durante la guerra civile. Qui incontra [illegible] collega, Claire, legata ad Alex, inviato di guerra che torna in America dopo [illegible] periodo [illegible] crisi. Il fotografo e la donna diventano amanti e la fredda neutralità di lui cede il posto all'idealismo*
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Cyrano a Varadero**, un viaggio [illegible] Gianni Minà e Gigi Proietti nella musica afrocubana
23,40 **I [illegible] dell'imprevisto**, telefilm
0,10 **Tg2 stanotte**

Roberta Manfredi alle 14,40

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
14 — **Eurocalcio**
15 — **Football australiano — Baseball**
16,30 **Campionati di catch**
17,30 **Viaggi con l'avventura**, documentario
18 — **Baldios**, cartoni animati — **L'uomo tigre**, cartoni animati — **Sam, il [illegible] del West**, cartoni animati — **Belle e Sebastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 20,30 **L'uomo di Santa Cruz**, di Joe Manduke, con Lee Van Cleef. Israele western 1977 — *La banda del gangster messicano McClain fa un raid negli Usa e stermina la famiglia del giovanissimo Tom. Questo, armato di un badile, uno scorpione, una freccia, un fucile e un sasso, insegue McClain e distrugge tutta la sua banda prima di uccidere anche lui*
22,20 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Petrocelli**, telefilm
23,30 **Rombo tv**, automobilismo
FILM 0,30 **I filibustieri delle Antille**. Usa musicale 1951
FILM 2,30 **Film non stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Basket**
16 — **Bim Bum Bam: Il tulipano nero**, cartoni animati — **Le avventure della dolce Katy**, cartoni animati — **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
18 — **Musica è**, musicale
19 — **Be Bop a Lula**, musicale
20 — **Rascal, il [illegible] amico orsetto**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi [illegible] computer**, telefilm
21,30 **[illegible] sette**, telefilm
22,30 **Manimal**, telefilm
23,30 **[illegible] Prix**, settimanale di automobilismo
0,30 **[illegible] Jay Television**, [illegible] con Claudio Cecchetto

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

14,30 **Speciale Miss Italia**, attualità
FILM 15,30 **Mezzanotte d'amore**, di E[illegible] Fizzarotti, con [illegible] Bano, Romina Power. [illegible] musi[illegible] 1970 — *Il poverissimo marinaio Andrea sposa la ricchissima Rosella, figlia [illegible] principe. Liti coniugali e rappacificazione*
17,30 **I confini dell'uomo**, documentario
18 — **Record**, sport
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **[illegible] Italia 1985**, varietà. Con Marco Predolin e Amanda Lear
22,30 **Dallas**, telefilm
23,30 **Premiére**, settimanale [illegible] cinema
FILM 23,50 **I guerriglieri delle Filippine**, di Fritz Lang, con Tyrone Power, Micheline Presle, Tom Ewell. Usa guerra 1950 — *Dopo Pearl Harbour su un'isola delle Filippine un [illegible] americano che non [illegible] fatto in tempo a fuggire dà ai suoi l'ordine di disperdersi e tenta di organizzare la resistenza della popolazione all'avanzata giappo[illegible]*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Cleo Cleo: il pianeta [illegible] mille avventure**, cartoni animati — **[illegible] e la magia di un [illegible] d'amore**, cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Piume e paillettes**, telenovela
15,45 **Retequattro per voi**, anticipazioni
FILM 16 — **I fidanzati**, di Ermanno Olmi, [illegible] Anna Canzi, Carlo V. Cabrini. Italia [illegible]dia 1963
17,30 **Lucy show**, telefilm
18 — **I Roopers**, telefilm
18,30 **Ai confini della notte**, sceneggiato
19 — **I Ryan**, sceneggiato
19,40 **[illegible] d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Sole rosso**, di T[illegible] Young, con Charles Bronson, Alain Delon, Toshiro Mifune, Ursula Andress. Francia [illegible] 1971 — *[illegible] è un bandito che assalta un treno e ruba la pre[illegible] spada che l'ambasciatore del Giappone porta in omaggio al presidente Usa. Mifune è il samurai che [illegible] ucciderà se in una settimana non riuscirà a recuperarla. Bronson è un ex complice che si allea al samurai. La Andress fa qualche spogliarello. Spettacolo in abbondanza ma [illegible] un po' di ironia*
FILM 22,55 **Il tesoro del condor**, di Delmer Daves, con Cornel Wilde, Constance Smith. Usa avventuroso [illegible]
0,55 **Hitchcock**, telefilm

oggi programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,20 **Master** Gli speciali del sabato di Luca De Gennaro
14,20 **L'usignolo di Lecce: Tito Schipa**
16 — **Sotto il sole sopra la luna**
16,30 **Doppiogioco**
17,30 **Dall'alto in basso, dal basso in alto**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui settimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Freezer.** Ovvero la cucina imbecille accorcia la vita
20,20 **Il padrone.** Rotocalco molto poco serio ideato e recitato da Orazio Rizzini con Angiolina Quinterno
21,30 **Giallo sera!** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 **Teatrino Ma ora verranno le stelle.** Varietà radiofonico di Gato Fratini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
21,30 **Girostereouno**

DUE (FM 95,6)

15 — **Spazio racconto.** Scrittori della Mitteleuropa
16,50 **Hit Parade**
16,35 **Speciale GR 2 Agricoltura**
17,02 **Con Matteo Ricci oltre Grande Muraglia**
17,32 **In diretta dalla Laguna** Incontri, spettacoli e sensazioni d'estate
19,50 **Buoni motivi per un piacevole ascolto** proposti Olga Zonca
21 — **Festival di Vienna 1985**

RAISTEREODUE

16 — **Studiodue.** In ... notizie, personaggi e musica ad alta quota
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

11,50 **Medea**
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tabasso
16,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali
20,15 **XLII Festival Internazionale Musica Contemporanea**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per **vive e lavora di notte**

Montecarlo

18 — **Galaxy Express,** cartoni animati
18,30 **Woobinda,** telefilm — *Le avventure di veterinario e della sua famiglia nelle sconfinate regioni australiane in compagnia vari animali fra cui un simpatico*
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli cucina presentati da De Angelis — **Oroscopo — Notizie sh — Bollettino meteorologico**
19,25 **I re collina,** sceneggiato
FILM 20,30 **Splendore nell'erba,** di Richard C. Sarafian, con Melissa Gilbert, Eva Saint. Usa per la tv 1981
22 — **I trucchi del mestiere, a scuola teatro con Dario Fo** — Al termine, **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di... gio**
15 — **Project Ufo,** telefilm
15,50 **Cartoni**
16, — **Catalogo tv,** rubrica condotta da Ettore Andenna
19 — **Grp monitor**
FILM 20,20 **tecola,** con Adolfo Celi. Italia drammatico 1971
— **Weekend**
FILM ,05 **Un uomo solo (L'orgia della violenza),** Francia drammatico 1969
23,30 **Grp monitor**
Sinfonia per un sadico, con Hugh White. Spagna horror 1963
FILM 2 — Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Il cacciatore,** telefilm
15 — **Le auto della set**
FILM 15,30 **Il ritorno di Manion,** di Marvin Chomsky, Telly Savalas, Sally Field, Anne Francis. Usa film giallo per la tv 1971 — *Un ex carcerato torna alla cittadina natale. Qui viene pagato dal fratello perché uccida un rivale negli affari*
17 — **La grande vallata,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,20 **Bowling bowling**
19,45 **Andrea Celeste,** telenovela
FILM 20,25 **Il re granchi,** Marvin J. Chomsky, con Barry Ne. Usa film drammatico per tv 1980 — *Due fratelli lavorano in un'impresa familiare di inscatolamento molluschi litigano per fatti personali e mandano in crisi l'azienda*
22,15 **Fuorigioco, e dintorni**
22,45 **in pista**
23,15 **Le auto della settimana**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Phantaman,** cartoni animati
13,40 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati
14,10 **Charley,** telefilm
14,45 **Luisana mia,** telenovela
15,45 **Sky ways,** sceneggiato
16,50 **Vendita immobiliare**
17,05 **Viva, spazio per i ragazzi: Ugo re del Judo,** animati — **Sampei** pescatore, cartoni animati
18,15 **Special Boca**
19,30 **L'America in bicicletta,** telefilm
FILM 20,30 **Jackie,** di Greenwich Village, di Stuart Hagmann, Jacqueline Bisset, Michael Sarrazin. Usa drammatico 1971 — *Un giovane medico inizia a fare uso anfetamine per sostenere i ritmi intensissimi che la sua professione gli impone. Una ragazza disintossicarlo ma prende il suo stesso vizio. Alla lei ne viene fuori, mentre lui passa alle droghe pesanti*
22, **Incontro catch**
23,30 **Vendita promozionale**
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela

Svizzera R1 tv

14,30 **Tv ragazzi**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,30 **Musicmag**
18,05 **Scacciapensieri**
18,30 **Il vangelo di domani**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Il Telegiornale**
FILM 20,30 **Picnic ad Hanging Rock,** Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Jacki Weaver. Australia drammatico 1975

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Bazar non stop**
19 — **Videosera**
19,30 **Cronache Piemonte**
20 — **Tuttifrutti**
20,30 **La grande vallata,** telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22,30 **Speciale Piemonte**
23,30 **Speciale inchiesta**
FILM 24 — **Il commissario Pellissier,** di Claude Sautet, con Romy Schneider, Michel Piccoli. Francia giallo
1,30 **Auto settimana**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Felicità... dove sei,** telenovela
15 — **Incontro con l'arte**
16 — **Proposte immobiliari**
17 — **Un gioiello tra l'altro**
18,30 **Speciale hi fi**
19,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **Felicità... dove sei,** telenovela
FILM 21,30 **Primavera di sole,** di Richard Thorpe, Jeanette Mac Donald, Lloyd Nolan, Claude Jarman jr. Lewis Stone. Usa drammatico 1946 — *Una interrompe l'attività alla morte del marito. La riprende anni dopo e interrompe alla morte figlio. Rifugiatasi in un paese sperduto si decide dopo drammatici avvenimenti ad adottare un orfanello*
23,30 **Un gioiello l'altro**

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Primomercato**
14,30 **auto della settimana**
15 — **Okay motori**
16,45 **Off side,** rubrica sportiva
FILM 17,15 **L'incendio di Roma,** di Guido Malatesta, Lang Jeffries, Cristina Gaioni. Italia storico 1965 — *Le assemblee e le persecuzioni nell'antica Roma contro i primi cristiani*
19 — **auto della settimana**
19,30 **Hurricane Pi er,** animati
20 — **Gli emigranti,** telenovela
FILM 21,30 **La nipote,** Nello Rossati, Francesca Muzio, Ezio Marano. Italia 1974 — *Una graziosa collegiale, nipote di ricco agrario della Bassa padana, a vivere lo zio è trattata da parente povera. Concedendosi a questo e a quello riesce a diventare alla fine la padrona di tutto*
23 — **American girls,** telefilm
0,15 **Big**
FILM ,30 **Sensività,** di E. Castellari, W. Soldati, L. Fani. Italia-Spagna 1979
FILM 3 — Film stop

Capodistria

FILM 15 — **Sotto le stelle della California,** Roy Rogers. Usa musicale
16,15 **Prego sorride — Cartoni animati**
17 — **Calcio: Jugoslavia-Rdt under 21**
17,45 **Campionato di pallamano**
18,30 **Le grandi tragedie**
18,55 **Telefilm**
19,30 **Sabato in famiglia**
FILM 20,30 **La Tosca,** opera lirica
23 — **Calcio: Jugoslavia-Rdt** — Segue **Medico e paziente**

Tele Subalpina Canale 46

16,30 **John,** di George Sherman, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy. 1956
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Il giorno Signore**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20 — **Il castello senza fine,** telefilm
FILM 20,30 **Agguato,** di Norman Panama, con Richard Widmark, Lee J. Cobb. Usa drammatico 1959
22,30 **Il regionale - Notiziario**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Discorriere,** musicale
13,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
14 — **I cento giorni Andrea,** telenovela
15 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15,30 **Selvaggio West,** telefilm
16,30 **Banana splits**
17 — **Boys and girls,** telefilm
17,30 **Bottoni dello spazio,** cartoni animati
18 — **Telefilm**
19 — **sport in diretta**
19,30 **Notiziario**
20 — **I cento giorni Andrea,** sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
21,30 **Stars on ice**
22 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
FILM 22,30 **Ligeia,** di M onel, con Joséphine Chaplin, Arielle Dombasle, Georges Claisse, Arlette Balkis. Francia drammatico — *Ligeia è morta, ma la grande e morbosa passione di farla rivivere nelle sembianze della seconda moglie, costretta ad agire come la defunta Ligeia*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 **Telefilm**
FILM 15 — Titolo non pervenuto tempo utile
17 — **All music**
18 **Cartoni animati**
19,15 **Canavese**
19,45 **Telefilm**
FILM 20,15 Titolo non pervenuto tempo utile
22,15 **Canavese oggi**
22,30 **Scotland Yard,** telefilm
FILM 23,45 Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale Canali 68, 57

13,10 **Videomusica**
15 — **Documentario**
16 — **Speciale**
Laser X - Operazione uomo, di Jan Curteis, con Mary Peach, Syani Holiday. Fantascienza
18,10 **Documentario**
19,10
FILM 20,30 **Parata primavera**
22,15 **Andar per contrade**
22,35 **Jimmy Swaggart**
0,05 **Gli della**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Shane,** telefilm
14 — **Sabato con...**
16 — **Popi,** telefilm
16,30 **La gang degli orsi,** telefilm
17 — **Gordian,** cartoni animati
17,30 **Megaloman,** cartoni animati
18 — **Don Chuck story,** cartoni animati
18,30 — **Laura,** sceneggiato
19 — **Mamalinda,** telenovela
20 — **Lamù,** cartoni animati
FILM 20,30 **Sangaree,** di Edward Ludwig, con Fernando Lamas, Arlene Dahl. Usa avventuroso 1953
FILM 22,30 **No... non farlo!** di P. Cervera, con L. Marin, Claudia Gravy. Spagna avventuroso 1970
FILM 1,30 Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Sotto della California,** Roy Rogers. Usa musicale
16,40 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
17,30 **Superclassifica show**
18,30 **Le grandi tragedie**
19 — **tempo musica**
20 — **auto settimana**
20,25 **La Tosca,** opera
23 — **Calcio: Jugoslavia-Rdt**
23,45 **Medico e paziente**
0,40 **Weekend**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 16 — **Grandison,** Achim Kurz, Jobert, Jean Rochefort. Gran Bretagna film avventuroso per la tv
17,30 **La grande vallata,** telefilm
18,30 **Fitzpatrick,** telefilm
19,30 **Robin Hood,** telefilm
20 — **Bullwinkle show,** cartoni animati
FILM 20,25 **Jennifer storia di una donna,** con Elizabeth Montgomery, Bradford Dillman. Usa commedia 1979 film per la tv

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) vi entusiasmerà e vi farà vivere con slancio i programmi della domenica. imperversarete, invece di agire, non vi accorgerete neppure di crearvi un nemico che potrebbe nuocervi in seguito. Provate ad la razionalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un'altra giornata totalmente felice in . Ma fatelo soffrire qualcuno: non tenete i piedi in due scarpe e il vecchio rapporto non funziona più, agite di conseguenza sincerità, per non avere rimorsi di coscienza in seguito.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Incertezze e delusioni in amore. è giunto il momento scrivere la parola storia che non vi convince. Evitate le bugie pietose: siate diretti nelle parole e nelle azioni e incontrerete una fortuna quasi sfacciata in ogni campo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Un di programma e una delusione nel delle amicizie un pessimismo ingiustificato. Se esistono dei malintesi, di chiarirli, invece di chiudervi in voi . Serenità in e situazione generale molto stabile.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Domenica euforica, possibilità di in alle gente un primo piano. Tutto gratifica il vostro e vi rende distinguete l'oro dall'orpello. , attenti ai passi falsi e agli atteggiamenti presuntuosi.

VERGINE (23 agosto -) Incertezze in amore, del tutto ingiustificate. Il partner è voi, è fedele e innamorato: cosa volete di più? Seguite perciò i vostri e una giornata incantevole. Stabilità professionale, state le vostre preoccupazioni.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) due proposte molto . Scartate quella che vi verrà offerta con tante belle parole, poche garanzie. Accettate, invece, ciò che vi suggerisce un amico, perché vi porterà ad sicuro appuntamento la fortuna.

(23 ott. - 22 nov.) Un'altra giornata ricca di contrasti. Ma dipende soltanto da voi evitare gli errori di valutazione e comportamento, per vivere una domenica serena campo sentimentale e piacevolissima dal punto di vista delle frequentazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Usate la diplomazia e dell'ascolto: inutile inquietare il partner per litigare il giorno. Meglio dedicarsi agli congeniali, trascurare quei rapporti che in futuro potrebbero rivelarsi molto utili per il vostro lavoro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Spostamenti e attività intellettuali non sono protetti Stelle. La fortuna vi accompagna amore, perciò dedicatevi partner e, se siete , guardatevi intorno: qualcuno sta aspettando proprio voi per far nascere una bella storia.

ACQUARIO (21 genn. - febbr.) fortunatissima, che consente un'altra di quelle in campo sociale che tanto vi gratificano. Ma prima di lanciarvi nella nuova impresa, cercate di adempiere ad un obbligo un po' seccante e di mantenere una promessa.

(19 febbraio - marzo) Tormentarsi , a bada tensione nervosa e chiedete all' infallibile intuito dia il di ero una storia o se invece valga la pena cercare di . Dopo di che, agite con sensibilità che vi contraddistingue.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

■ Olga Zonda

ARMATA DI... DIPLOMAZIA LA BILANCIA FA CARRIERA

ARIETE — Possibilità di nuovi interessi per l'Ariete di Marzo, ■ rischio di ■ qualcosa di veramente interessante ■ vantaggio di imprese dannose. All'Ariete di Aprile, che vive in modo piacevolmente animato, manca la prontezza di risolvere un problema pratico.

TORO — Errori di valutazione che potrebbero compromettere i risultati del Toro di Aprile. Per tutti, fortuna in campo sentimentale, anche se i rapporti tendono ad ■ forme competitive. Una nota di romanticismo regala magici amori ■ nati nei primissimi giorni del Segno.

GEMELLI — Colpi di fortuna per i Gemelli di Maggio. ■ ■ in campo sentimentale. L'amore ■ soffrire un ■ tutti, mentre in professione, la sfera economica e il campo delle amicizie si trovano sotto ■ influssi. Novità piacevoli nella routine, con ■ cambiamenti di rotta.

CANCRO — Intuizioni sterili per il Cancro di Giugno che potrebbe commettere delle sciocchezze. I nati ■ Luglio mancano di concretezza e perdono una buona ■ si tratta di un fatto temporaneo che non arresta il cammino verso solidi successi.

LEONE — Turbamenti per il Leone di Luglio, incapace ■ giudicare con ■ atonalità le circostanze che si presenteranno. Responsabilità onerose ■ i nati in Agosto che riescono tuttavia a vivere in maniera gradevole e animata. Ma occorrerà fare delle scelte.

VERGINE — La Vergine vive una bella storia d'amore, particolarmente romantica e indimenticabile per i nati nei primissimi giorni del Segno. Meno sentimentali i nati in Agosto, impegnati in ■ imprese lavorative e costretti a superare un ostacolo improvviso.

BILANCIA — L'intuito applicato alla vita pratica consente alla Bilancia di agire con concretezza e di ottenere una realizzazione importante, specialmente se nata ■ Settembre. Belle novità anche per la Bilancia ■ Ottobre, che vive piacevolmente, senza impegnarsi troppo.

SCORPIONE — La serenità ■ fa sentire soltanto in campo sentimentale. La forza ■ decisione per superare ostacoli professionali ■ manca, ■ la capacità ■ giudizio è carente e ■ possibili degli abbagli pericolosi. Razionalizzare le intuizioni che ■ ottime.

SAGITTARIO — Settimana caratterizzata da fanatismo e intolleranza che rendono carente la vera forza ■ decisionale ■ quanto concerne il lavoro e la vita sociale. Il Sagittario di Novembre accetti un compromesso. Mancano le idee chiare anche in amore e nascono incertezze sentimentali.

CAPRICORNO — Piccoli ostacoli sul lavoro che stimolano il gusto alla lotta e che danno un sapore migliore alla vittoria finale. Fortuna facile in amore, ■ rapporti particolarmente romantici per il Capricorno di Dicembre che vive ■ magici.

ACQUARIO — Concretezza, successi e alleggerimento dei problemi esistenti. Buone intuizioni aiuteranno a risolvere ■ vita pratica e sarà possibile ■ lizzare qualche desiderio accarezzato da tempo. Ciò non toglie che un problema continui ■ essere pressante per i nati il 13-14 Febbraio.

PESCI — Incertezze in amore, tensioni interne e vita intima poco soddisfacente. Non serve scendere a compromessi per il quieto vivere: meglio chiarire le proprie idee. Tutto bene sul lavoro, con opportunità ■ consolidare la situazione professionale.

La Luna dice che...

SABATO 28. La Luna transita da 23° in Pesci a 3° in Ariete, privilegiando così i nati tra il 13 e il 28 Marzo: i Pesci razionalizzano le intuizioni e le mettono ■ pratica ■ penitenza, l'Ariete agisce senza discriminazione ma i suoi colpi di ■ hanno tutti un lieto fine. Sensibilità vincente per il Cancro nato dopo il 14 Luglio, vulcanicità trascinante per lo Scorpione nato dopo il ■ Novembre. ■ entusiasmi si accendono verso sera e vengono gestiti abilmente dal Leone nato prima del 28 Luglio e dal Sagittario nato prima ■ ■ Novembre. Giornata negativa, caratterizzata da tensioni e da comportamenti lunatici per ■ Vergine nata dopo il 15 Settembre; ore della sera ■ po' vagheggianti e morbose per la Bilancia di Settembre.

DOMENICA 29. La Luna transita in Ariete. Segno ■ fuoco, tra 1 5° e 1 15°. Non soltanto i nati tra il 26 Marzo e l'8 aprile, ma anche il Sagittario nato tra il 1° e il 10 Dicembre applica il proprio intuito alla vita pratica, agisce con slancio genuino e ottiene un ■ personale. Gratificazioni per l'orgoglio toccano al magnifico Leone nato tra il 29 Luglio e il 10 Agosto.

La Bilancia, inadattabile agli ambienti, diventa maligna ■ nata nei primi dieci giorni di Ottobre; il Capricorno ■ nato tra il 29 Dicembre e il 8 Gennaio ■ di sincerità persino ■ stesso; il Cancro nato tra il 27 Giugno e il 9 Luglio è suscettibile e mutevole.

LUNEDI' 30 SETTEMBRE. La Luna transita in Ariete da ■ a 30° e sono ancora alcuni nati nei Segni di fuoco a veder premiati i loro entusiasmi. Entusiasmi infantili per l'Ariete nato dopo l'8 Aprile, geniali e lineari per il Sagittario ■ dopo il 10 Dicembre, prestigiosi e gratificanti per il Leone nato dopo il 10 Agosto.

Una difettosa conoscenza degli ■ spinge la Bilancia nata dopo il ■ Ottobre a comportamenti permalosi; l'impossibilità ■ influenzare qualcuno rende tetro il Capricorno ■ dopo il 9 Gennaio; ■ stati d'animo mutevoli e la mancanza di equilibrio complicano i rapporti personali del Cancro nato dopo il 9 Luglio.

MARTEDI' 1 ■ La Luna transita in Toro, ■ 0° a 11° e i nati nella prima decade dei Segni di terra, pratici e assennati, possono contare ■ risultati concreti delle loro azioni: il Toro di Aprile, la Vergine di Agosto e il Capricorno di Dicembre si sentono pienamente soddisfatti ■ se stessi.

Lo Scorpione ■ Ottobre, angosciato ■ scontento si comporta in maniera priva di scrupoli; ■ Leone ■ Luglio, vanitoso ed esibizionista soffre per uno smacco sociale; l'Acquario di Gennaio, vago e distratto? ■ più incoerente che mai.

MERCOLEDI' 2. La Luna transita in Toro da 11° a 23°. I nati tra il 1° e il 13 Maggio indulgono a peccati di gola ■ sesso ■ grande appagamento; la Vergine nata tra il 3 e ■ 15 Settembre si dedica ■ successo alle avventure amorose; il Capricorno ■ ■ il 2 e il 14 Gennaio si lascia coinvolgere dal romanticismo ed ■ euforico. Malcontento ■ caccia ■ fantasmi contraddistinguono lo Scorpione nato tra il 2 e il 15 Novembre; le azioni del Leone ■ tra il 3 e il 15 Agosto vengono alimentate da egocentrismo; scontrosità, diffidenza e mancanza di logica contraddistinguono l'Acquario nato ■ il 1° e il 12 Febbraio.

GIOVEDI' 3. La Luna transita da 23° in Toro a 5° in Gemelli. Tendono a ■ concrete e le raggiungono con senso pratico, prima di tutto il Toro nato dopo il ■ Maggio, poi la Vergine nata dopo il 15 Settembre e il Capricorno nato dopo il 14 Gennaio. In serata, ore brillanti, ricche di gratificazioni intellettuali, per Gemelli, Bilancia e Acquario nati nei primi cinque giorni del rispettivo Segno. Giornata ansiosa e tormentata per lo Scorpione.

VENERDI' ■ La Luna transita in Gemelli tra 5° e 17° e stimola le già brillanti doti intellettuali ■ alcuni nati nei Segni d'Aria. I Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 7 Giugno trascinano l'uditorio con geniale dialettica; la Bilancia nata tra il 28 Settembre e il 9 Ottobre affascina un interlocutore per la propria eleganza sofisticata; l'Acquario nato tra il ■ Gennaio e il 7 Febbraio coinvolge ■ amici ■ ■ interessante esperienza umana.

Delusioni ■ il Sagittario ■ tra il ■ Novembre e il 9 Dicembre che sale ■ cattedra ■ che qualcuno gli ■ minimamente retta; vittimismo per i Pesci nati tra il 25 Febbraio e il 7 Marzo che ■ incompresi; aridità, egocentrismo e timidezza che nuocciono alla Vergine nata tra il 29 Agosto e il 8 Settembre.

L'amore

Storia d'amore importante, ■ la Vergine, che vive una esperienza appassionata e romantica, ■ un partner ad hoc. Specialmente la Vergine di Agosto potrebbe sentirsi gratificata da una storia davvero indimenticabile, per i nati intorno al 6-7 Settembre il nuovo sentimento rischia ■ nascere sulle ceneri di un rapporto che, all'improvviso e ■ un perché, non interessa più. Ma per tutti, l'amore è felice, corrisposto e appagante. Il che significa soprattutto una cosa: un Segno che preferisce la fantasia alla realtà finalmente trova (o ritrova) il partner congeniale. Congeniale — alla vergine ■ già lo sappiamo — è qualcuno sostanzialmente modesto, ■ pretese plutocratiche, ordinatissimo, oculato e pronto a... ■ soltanto ■ campo erotico. Per tutto il resto, ■ conformismo e la mentalità borghese devono essere privilegiati. Se poi questo partner — al momento adatto ■ tête-à-tête — maltratta un poco la vergine ■ chiata, allora si rivela davvero ideale.

Il lavoro

Con Mercurio nel Segno, la Bilancia trova quegli stimoli di cui ha sempre bisogno per abbandonare la sua posizione osservatrice ■ chi analizza. Si decide così ad agire concretamente; applica le proprie ottime percezioni intellettuali alla vita pratica. Si muove nella maniera migliore ■ realizza molti desideri nelle attività, che registrano miglioramenti. Anche perché, in settimana, la Bilancia usa la diplomazia ■ cui dispone, non ■ urta con ■ prossimo a causa di quegli atteggiamenti permalosi che, ogni tanto, la caratterizzano.

Autentici colpi di fortuna, in ogni campo ■ vita, riguardano per il momento i nati in Settembre, ma sostanziali ■ avanti, gratificazioni personali e belle novità, vengono garantiti per tutti.

E' anche possibile la nascita di una ■ congeniale amicizia, con cui condividere i gusti cerebrali e sofisticati, in un ■ di vita animatissimo, sempre gradevole, sovente ■ impegnato

Raiuno

Georgia Moll alle 20,30

- 11 — Santa Messa
- 11,55 Giorno di festa, attualità
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco della domenica
- 13,30 Telegiornale
- 14 — Domenica in, varietà presentato ■ ■ Damato e Elisabetta Gardini
- 15,20 Notizie sportive — in diretta da studio
- 15,50 Notizie sportive — in diretta ■ da studio
- 16,45 Notizie sportive — in diretta ■ studio
- 17,50 Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B
- 18,20 Novantesimo minuto
- 18,45 In diretta ■ studio
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Due prigionieri, sceneggiato tratto dal ■ ■ Lajos Zilhay. Con Ray Lovelock, Giancarlo Zanetti, Georgia Moll, Glauco Onorato, Alan Curry. Regia di Anton Giulio Majano — Seconda parte
- 21,40 La domenica sportiva, cronache filmate sui principali avvenimenti della giornata
- 22,55 Storie di ■ e di moto, documenti
- 23,40 Tg1 ■

Raidue

- 10 — Omaggio a J. S. Bach, ■ sicale
- 10,50 Lady Madama, telefilm
- FILM 11,40 Piccola stella, di Harry Cachman, con Shirley Temple, James Dunn, Claire Trevor. Usa commedia 1934
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,25 Tg2 c'è ■ salvare, ■ menti
- FILM 13,30 I pompieri di Viggiù, di Mario Mattoli, con Totò, ■ Barzizza, Carlo Campanini. ■ commedia 1949 — *I vigili del fuoco di Viggiù non hanno mai occasione per mostrare il proprio valore e ■ prendono con un cantante di varietà che il dileggia organizzando uno spettacolo più bello del loro. Il finale prevede una splendida performance ■ Totò riportata da tutte le antologie cinematografiche e televisive ■ lo riguardano*
- 14,55 Diretta sport: Ginnastica: Gran Premio città ■ Catania — Ippica: Gran Premio lotteria di Merano
- 16,50 L'estate azzurra, telefilm
- 17,50 ■ di San Francisco, telefilm
- 18,40 Tg2 gol flash
- 18,50 Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
- 19,50 Tg2
- 20 — Tg2 domenica sprint, ■ e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 L'ispettore Derrick, telefilm
- 21,30 Tg2 stasera
- 21,40 Tempi d'oro, sceneggiato. Con Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau. Regia di Michael Braun
- 22,55 Tg2 trentatré, medicina
- 23,25 Animali da salvare, documenti
- 23,55 Tg2 stanotte

Totò alle 13,30

Raitre

- 12,55 Cantamare, musicale
- 13,50 Discoestate, musicale
- 14,50 Tg3 ■ sport: Hockey su pista: Novara-Viareggio — Calcetto: Italia-Inghilterra
- FILM 17,35 L'ultimo apache, di ■ Aldrich, con Burt Lancaster, Jean Peters, Charles Bronson, Monte Blue. Usa western ■ ■ — *Nel West dei ■ Geronimo e i suoi guerrieri si arrendono e vengono deportati ■ una riserva della Florida. Uno di loro, Masai, però si ribella e scappa inseguito da uno ■ ■ da ■ altro indiano passato dalla parte dei bianchi. Osso durissimo, dopo la cattura scappa ■ treno ■ lo porta in Florida e ■ dell'amata. Questa, ■ sta per partorire, lo convince a desistere da una lotta solitaria e inutile*
- 19 — Tg3
- 19,20 Sport regione
- 19,40 Rockline, musicale
- 20,30 Domenica Gol, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
- 21,30 Scrittori siciliani e cinema, documenti
- 22,05 Tg3
- 22,30 Campionato italiano di serie A
- 23,15 Di Gei musica, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- 12 — Il ■ Santo, telefilm
- 12,30 ■ La domenica è calcio
- 13 — L'incredibile Hulk, telefilm
- 14 — Sam e Sally, telefilm
- 15 — Lady Universo
- 16 — Arabesque, telefilm
- 17 — Sherlock Holmes, telefilm
- FILM 18,45 I fucilieri del Bengala, con Rock Hudson. Stati Uniti avventura 1954
- FILM 20,30 Fantasmi a Roma, di Antonio Pietrangeli, con Vittorio Gassman, Tino Buazzelli, Marcello Mastroianni, Belinda Lee. Italia commedia ■ — *In un antico palazzo ■ vecchia Roma i fantasmi aiutano un inquilino nella lotta contro il padrone ■ casa che vuole dargli lo sfratto. Il vincono*
- 22,30 Spazio 1999, telefilm
- ■ 23,45 Le avventure ■ Nick Carter, Usa film poliziesco per la tv
- FILM 1,30 Film non stop

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- FILM 10,15 Il giustiziere, di Nathan J. Juran, con Ronald Reagan, Dorothy Malone. Usa avventuroso 1953 — *Uno sceriffo dimissionario ritorna al suo vecchio incarico per giustiziare alcuni banditi che terrorizzano ■ ■. Suo fratello si allea ai banditi, ma alla fine si lascia imprigionare. ■ Lo sceriffo abbandona l'incarico e ■ dedica alla fattoria*
- 12 — Hardcastle and MacCormick, telefilm
- 13 — Grand prix
- 14 — Deejay Television, musicale
- FILM 16,30 Il giallo più pazzo del mondo, ■ ■ Kantor, con Deborah Raffin, Jeff Conaway, Barbi Benton. Usa film commedia per la tv 1980
- 18 — Masquerade, telefilm
- 19 — Lucky Luke, cartoni animati
- 20 — Occhi di gatto, cartoni animati
- 20,30 ■ Vadiz?, varietà
- 22,15 Riptide, telefilm
- FILM 24 — Due, numero perfetto, di Mi■ Pressman, con Linda Lavin, Kristy McNichol, Patrick O'Neal. Usa film commedia per la tv 1978

Canale 5

Canali 69, 43, 50, ■

- 8,30 Alice, telefilm
- 9 — Flo, telefilm
- 9,30 Maude, telefilm
- 10 — Mama Malone, telefilm
- 10,30 Anteprima
- 11,30 Superclassifica show, musicale
- 12,30 Punto 7, attualità
- 13,30 ■ domenica, varietà presentato da Maurizio Costanzo
- 14,30 Orazio, telefilm
- 17 — Forum, attualità
- 18 — Dalle 9 alle 5, telefilm
- 20,30 Bel ■ ■ notte del mas■, sceneggiato. Prima ■
- 22,30 Dallas, telefilm
- 23,30 Punto 7, attualità
- 0,■ Chicago story, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- FILM 9 — ■ ragazzo difficile, di John Newland. Usa film drammatico per la tv 1971
- FILM 10,20 I lancieri neri, di Giacomo Gentilomo, con Mel Ferrer. Italia avventuroso 1962 — *Sergio raggiunge la città ■ Dubno per liberare la principessa Mascia tenuta prigioniera ■ Jassa, regina cattiva. Questa lo seduce e lo ■ a combattere ■ il suo stesso fratello sorpreso in suo aiuto*
- 12 — California, telefilm
- 13 — Muppet Show, varietà
- 13,30 Jambo Jambo
- 14 — Amici per la pelle, telefilm
- FILM 15 — Pro■ ■ marinaio, di Turi Vasile, ■ Antonio Cifariello, Inge Schoener. Italia comico 1958
- FILM 16,40 Col ferro e col fuoco, di Fernando Cerchio ■ Sergio Bergonzelli, con Jeanne Crain, Pierre Brice, ■ Grassilli. ■ storico 1962 — *Complessa vicenda di ■ ribellione di ucraini contro i polacchi... Agli episodi bellici s'intreccia la vicenda d'amore che ■ colonnello polacco ad una principessa. Film realizzato con impegno da due registi di seconda schiera*
- 18,30 Attenti a quei due, telefilm
- 19,30 New York New York
- 20,30 California, telefilm
- 21,30 ■ ■ al, telefilm
- 22,30 A cuore aperto, ■
- 23,30 Cinema e company, attualità cinematografica
- FILM 24 — I quattro monaci, Italia comico ■

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,16 Varietà varietà
11,50 — E' eccezionalmente estate con la partecipazione di Sergio Conti
14,30 Relatoreuno e Radiouno presentano L'estate di Carta bianca stereo
15,52 Il Pool sportivo presenta Tutto il calcio minuto per minuto
19,25 Sono sempre loro
20 — Anno Europeo della Musica
20,30 Stagione Lirica di Radiouno I Vespri siciliani. Musica di Giuseppe Verdi

RAISTEREOUNO

14,30 Carte[illegible]
19,20 Domenica hit
21,30 Girostereouno

DUE (FM 95,6)

9,35 Il girasole
11 — L'uomo della domenica: Ernesto Galli della Loggia
12 — Anteprima sport
14,30 Domenica con noi. Francesco Lombardi e Rita Musa presentano musiche, ospiti e attualità
15 — Domenica sport
20 — Il pescatore [illegible] perle. Proposte confidenziali senza pregiudizi, di Franco Soprano
21,30 Lo specchio del cielo
22,50 Buonanotte Europa. Un regista e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Music[illegible]. Notizie e [illegible] di [illegible]cesso
21,30 Disconovità

TRE (FM 98,2)

10,30 C[illegible]rto [illegible] mattino
13,05 Viaggio al ritorno [illegible]uerra e vita quoti[illegible]ana in Italia tra 1943 e 1945
14 — Antologia [illegible] Radiotre
[illegible] Concorso internazionale [illegible] violino «Premio Niccolò Paganini»
20,15 XLII [illegible] internazionale [illegible] Musica Contemporanea
22,25 Anno europeo della musica III centenario della nascita [illegible] J. S. [illegible] Le Cantate Sacre

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive a [illegible] di notte

Montecarlo

17,30 Il mondo di domani, analisi degli avvenimenti alla luce delle profezie bibliche
18 — Galaxy express, cartoni animati
18,30 Woobinda, telefilm — *Le avventure di un veterinario e della sua famiglia nelle sconfinate regioni australiane in compagnia di vari animali fra cui [illegible] simpatico [illegible]setto*
19 — Telemenù, [illegible] ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,25 I re della collina, sceneggiato
20,30 Profumo di classe, varietà
21,30 Una moglie e il suo nemico, sceneggiato
22,30 L'opera selvaggia, documentario — Al termine: [illegible]lettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 Falco, cartoni animati
15 — Project [illegible], telefilm
[illegible] Selvaggio West, telefilm
16,40 Padre e figlio investigatori, telefilm
18 — Ryu, cartoni animati — Fal[illegible] cartoni animati — Il cartonissimo, cartoni animati
19 — Proposte di arredamento
20 — Get smart, telefilm
FILM 20,30 I figli di [illegible] di Raffaele Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico [illegible] — *Melodramma popolare di grande successo: Guido, proprietario di una cava di marmo, ama ricambiato Luisa, figlia di un dipendente. La perfida nonna [illegible] lui fa credere a lei che Guido sia scappato con un'altra, prende con sé la figlia di lei e fa credere a lui che lei sia morta. Guido sposa un'altra, lei [illegible] la suora*
22 — Weekend
FILM 22,05 I cinque della [illegible]detta, di Aldo Florio, con Guy Madison, Monica Randall, Vassili Karamesinis. Italia western [illegible]
23,40 Programma commerciale
FILM 0,30 Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Tra l'amore e il potere, telefilm
13,30 I cento giorni di [illegible]ndrea, sceneggiato
14 — Il cacciatore, telefilm
FILM 15 — Il re dei granchi, di Marvin J. Chomsky, con Barry Ne[illegible]. [illegible] film drammatico [illegible] la tv 1980
FILM 17,15 Noi due da soli, con Ricky Schroeder. Usa [illegible] film per la tv, 1983
19 — Presa diretta
20 — [illegible] in pista
FILM 20,30 [illegible]e per sempre, [illegible] John Newland, [illegible] Angie Dickinson, Gordon Pinsent. Usa drammatico
22,15 Il cacciatore, tele[illegible]
23,15 Le auto della settimana
FILM 23,45 Progetto Franken, [illegible] Marvin J. Chomsky, con Robert Vaughn, David Selby, Chynthia Harris. Usa film horror per la tv 1980 — *Rifacimento in chiave moderna [illegible] del famoso romanzo Frankenstein della scrittrice inglese Mary Shelley. Chi tenta di costruire [illegible] essere umano ricucendo [illegible] loro vari pezzi di cadavere stavolta è un medico newyorkese*

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Chips, telefilm
FILM 16 — Allegri esploratori, [illegible] Leonard Goldstein, con Clifton Webb. Usa commedia 1953 — *Per avvicinarsi al mondo dei bambini, un pubblicitario di scarso successo diventa un capo [illegible] vivendo folli avventure alla testa di un gruppo di giovani esploratori scatenatissimi*
17,45 Vendita promozionale
18,15 Boxing
19,15 L'America in bicicletta, tele[illegible]
FILM 20,15 Due tigri [illegible] carogna, di Remi Kramer, Britt Ekland. Usa avventuroso 1976 — *Il direttore di una multinazionale che controlla economicamente l'Oriente viene rapito mentre assiste ad una partita di polo da alcuni guerriglieri filippini. Il vicepresidente non si fida della corrotta polizia filippina e incarica delle indagini l'avventuriero Brummer. Questo fa una strage e si salva [illegible] solo nel tentativo di liberare [illegible] prigioniero [illegible] blitz*
22,15 Incontro [illegible] catch
23,15 Vendita promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 16,15 [illegible] giorni a Pechino, di Nicholas Ray.
18,45 Telegiornale
18,50 La parola [illegible] Signore, attualità
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il giocatore invisibile, sceneggiato
21,45 Piaceri della musica: setti[illegible] musicali [illegible] Ascona
22,40 Telegiornale
22,50 Sport notte
23,40 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

12,30 Bazar [illegible] stop
19,45 Auto della settimana
[illegible]0 — Telerotocalco sportivo [illegible] domenica
22,30 Programma promozionale

Rete A Canali 31, 62, 33

8,30 Buona domenica
13,30 Un gioiello tira l'altro
16,30 [illegible] donna [illegible]
19 — Felicità... dove sei, telenovela
FILM 20,25 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 Telefilm
23,30 Aste giudiziarie

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primomercato
14,30 [illegible] auto della settimana
FILM 15 — Vacanze a Montecarlo, di Jean Boyer, con Audrey Hepburn, Harry James, Philippe Lemaire. Francia commedia 1951 — *Comiche peripezie [illegible] un musicista a cui viene affidato un bambino che sarà rapito e quindi riconsegnato ai genitori*
16,30 Submarine, cartoni animati
17 — Hurricane Polimar, cartoni animati
17,30 Ironman, cartoni animati
18 — Barnaby Jones, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Hurricane Polimar, cartoni animati
20 — Funny face, telefilm
20,30 American girls, [illegible]
FILM 21,30 Trafficanti d'uomini
23 — Barnaby Jones, telefilm
0,15 This is cinema
FILM 1 — L'incidente, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico 1967
2,30 Le auto della settimana
FILM 3 — Obiettivo X, [illegible] George Sherman, con [illegible]. Stevens, Alex [illegible]. [illegible] guerra 1951
4,45 Hondo, telefilm

Capodistria

15 — Storie di Conrad
15,30 Cartoni animati [illegible] stop
17,30 Oltre il limite
18 — Tom Sawyer, telefilm
18,30 Le grandi tragedie
19 — Calcio: Jugoslavia-Rdt
FILM 20,25 Colpo rovente, [illegible] Pietro Zuffi, con Michael Reardon, Barbara Bouchet, Carmelo Bene, Isa Miranda. Italia, Gia[illegible] 1970
22,20 Il commissionario, prosa
23,30 Europei di pallavolo: Jugoslavia-Olanda

Tele Subalpina Canale 46

17,30 Cartoni animati
18 — Ellery Queen, telefilm
19,10 Conoscere i Santi
19,30 Udienza del Papa
20 — I Pruitts, telefilm
FILM 20,30 I due gladiatori, [illegible] Mario Caiano, con Richard Harrison, Moira Orfei. [illegible] avventuroso 1964
FILM 22,30 Agguato, di Norman Panama, con Richard [illegible]k, Lee J. Cobb. Usa drammatico [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — Ligeia, di [illegible]cé Ronet. [illegible] Joséphine Chaplin, Arielle Dombasle, Georges Claisse, Ariette Balkis. Francia drammatico — *Ligeia è morta, ma la grande e morbosa passione del suo [illegible] cerca [illegible] farla rivivere nelle sembianze della [illegible] seconda moglie, costretta ad agire come la defunta Li[illegible]*
12 — I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
12,30 La trattoria dei ricordi
15 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
16 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
16,30 The banana splits
17 — Boys and girls, telefilm
17,30 La banda di Yoghi, cartoni animati
18 — Telefilm
19 — Motori non stop
19,30 Sport flash
FILM 20 — Titolo non pervenuto in tempo utile
22 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
22,30 Sport flash
23 — Selvaggio West, telefilm
24 — Rubrica

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 — Telefilm
14 — Cartoni animati
15 — Telefilm
16 — Redazionale
18 — Cartoni animati
19,05 Telefilm
FILM 20,15 Titolo non pervenuto in tempo [illegible]
22,15 New Scotland Yard, telefilm
FILM 23,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

16,30 Cartoni animati
17,30 Oltre il limite
18 — Tom Sawyer, telefilm
18,30 Le grandi tragedie
19 — Weekend
19,30 Calcio: Jugoslavia-Rdt
20 — Le auto della settimana
FILM 20,30 Colpo rovente, di Pietro Zuffi, con Michael Reardon, Barbara Bouchet, Carmelo Bene, Isa Miranda. Italia. Giallo 1970
22,15 Il commissionario, prosa
23,35 Fuoricampo

Canale 68 Canali 68, 57

11 — Jimmy Swaggart
12,05 Andar per [illegible]
12,30 Il totopronostico
13,10 Tutto musica
14 — Collegamento con Grp
FILM 17,30 [illegible]rola di primavera
19,15 Tutto musica
FILM 20,30 Film [illegible] stop: Le ragazze della taverna - Il punto caldo - Eros perversion

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Fitzpatricks, telefilm
19,30 I cavalieri [illegible] Artù, [illegible]
20 — Bullwinkle, cartoni animati
FILM 20,25 Miss Beautiful, con Gary Collins, Chuck Connors
22,15 La grande [illegible], telefilm
23,15 Delphi Bureau, telefilm
FILM 0,15 L'elegante, di [illegible]les Grangier, con Raymond Pellegrin, Nathalie Delon. Usa film commedia per [illegible] tv [illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — Shane, telefilm
14 — Domenica con...
16 — Papà, telefilm
16,30 La gang degli orsi, telefilm
17 — Gordian, cartoni animati
17,30 Megaloman, cartoni animati
18 — [illegible] Chuck story, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Mamalinda, telenovela
20 — Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 Mena forte, più forte non capi[illegible]
22,30 Good [illegible], telefilm
FILM 23,30 [illegible]tte assassine dalle labbra di velluto, di René Cardona jr., con Giulio Aleman, Elizabeth Campbell. Messi[illegible] avventuroso 1975 — *Una pericolosa banda di donne vuole impadronirsi della Terra. [illegible] tale scopo i loro capi decidono di immettere negli acquedotti una sostanza mortale. Un agente Cia inviato a indagare entra nel loro covo e rende inoffensive le belle banditesse. Niente è più brutto di un film messicano brutto*
1 — Wallace style, telefilm
2:30 Film non stop

Nilus

SU, CORAGGIO...

CON LA BUONA CONDOTTA E UN PAIO DI AMNISTIE...

Temperatura a Torino ore 8 +16	
TEMPO PREVISTO cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in aumento con il sorgere del sole. Vento: deboli variabili. Visibilità: buona. Tendenza del tempo: attenuazione delle nubi e delle foschie	

Regioni ore 8	
Aosta	+10
Alessandria	+13
Asti	+14
Cuneo	+15
Novara	+16
Vercelli	+16
Genova	+23
Imperia	+22
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+19
Milano	[illegible]
Bologna	+22
Ancona	+17
[illegible]	+20
Napoli	+22
Bari	+22
Reggio C.	+23
Palermo	+24
Cagliari	+[illegible]

All'estero ieri		
Atene	+16	+28
Berlino	+10	+17
Bruxelles	+5	+23
Buenos Aires	+14	[illegible]
Ginevra	n.p.	n.p.
Lisbona	+15	+21
Londra	+13	+23
Mosca	+4	+9
New York	-15	+20
Parigi	+13	+25
Tokyo	+19	+22

La «Giselle» ungherese Nora Szonyi

Successo al Regio della Compagnia di Budapest con Nora Szonyi

UNA GISELLE TERRENA

Capolavoro di architettura danzata d'ispirazione romantico-revivalistica Giselle riluce, simile ad una magica icona che abbia come cattedrale le altissime guglie arboree di una [illegible] illuminata da un'esoterica luna, e per altare la croce di pietra ai cui piedi si prostra il disperato Albrecht in un'atmosfera di amore-morte e di rapito abbandono.

Nel suo duplice aspetto di plebea espressività sentimentale di fresca adolescente che si apre all'amore, e di [illegible]mente suggestione fiabesca [illegible] immateriale [illegible] il personaggio è colmo di profonda spiritualità.

Ogni ballerina sogna di danzare Giselle, ma pochissime étoile possono rivendicarne il ruolo come un diritto di primogenitura. Imprimere contemporaneamente alla danza grandezza scultorea e leggerezza [illegible] tiro, viverne gli impetuosi tumulti e la sovrumana purezza lirica, è uno di quei vertici interpretativi che consacra realmente solo quelle rare étoiles che posseggono incommensurabili doni di cuore, [illegible] eccellente, intelligenza istintiva e commossa sensibilità.

La Giselle [illegible] di scena ieri al Teatro Regio nella coreografia di Leonid Lavrovskij, presentata dalla Compagnia dell'Opera di Stato di Budapest, non [illegible] la versione migliore. [illegible] anzi di una concezione [illegible] ormai antiquata ieratica nei canoni di una pantomima ottocentesca, mancante di quella compattezza stilistica che, nel trapasso dall'umano all'etereo, deve conservare intatta, anche «all'oltretomba», l'aura di un'esistenza consapevole del proprio incanto.

Nonostante alcune doti naturali, il fisico, gli anni, il viso di fanciulla, il salto elastico e leggero, le [illegible]ciose variazioni d'umore che ne fanno l'ingenua contadinella [illegible] primo atto, Nora Szonyi non ci è parsa possedere tutti quei risvolti psicologici che devono variegare di nuances tanto l'innamorata tradita [illegible] la creatura immaginaria dell'atto bianco.

E se nella pantomima terrena (collegamento non esente da qualche effetto gratuito) la palpitante fanciulla raggiunge nella scena della [illegible] uno sconvolgente realismo, nella trasfigurazione eterea non ci è parsa elevarsi a quella altissima vetta nella quale il personaggio partecipa ad un [illegible] della natura [illegible]na e divina mantenendo entrambe in perfetta simbiosi.

Giacché, [illegible] risvegliato [illegible] un lungo sonno, la evanescente Willi ha da [illegible] viva e [illegible] nella [illegible] opera di salvazione, e non un narcotizzato fantasma, proprio perché è l'unica che [illegible] da una succube sottomissione a quel reame delle ombre dove ogni intruso è punito con la morte.

Quando essa si precipita verso Myrtha [illegible] la [illegible] offerta di gigli, deve potersi riconoscere in lei la stessa coraggiosa fanciulla che ha risolutamente affrontato Bathilde nella difesa [illegible]

Come [illegible] sublimare in [illegible] spirito quando, compiuta la sua catartica missione, svanisce con la luce dell'alba immersa nella nuvola dalla quale per un'ultima volta traspare, prima di rendere al lacrimato avello.

[illegible] Kevehazi, prestante, virtuosistico partner, si è prodigato con encomiabile foga per rendere in Albrecht il suo sincero rimorso, conscio che alla fine Giselle scompare perché l'infinità dell'amore donatogli, che tutto lo permea dopo averlo redento, rende quindi assurda la visione.

Riconoscimento di un sentimento eterno non tanto [illegible] quanto fondamento dell'esistenza, non starà lontano [illegible] tensione dal nostro essere quando origine e fiamma segreta della nostra individualità.

Edit Szabadi è stata un'ottima Myrtha, dinamicamente precisa quanto perfida e temerà [illegible] suo gelido codice di inflessibile severità, non disgiunta da [illegible] lampeggiante superbia.

Citeremo infine la bella pres[illegible] di Csilla Olah nel pas de deux dei contadini.

Il pubblico, elegante ma piuttosto scarso, si è lasciato coinvolgere nel patetico dramma [illegible] immedesimandosi [illegible] vicenda dei personaggi e poiché l'analisi delle emozioni umane è essa [illegible] irresistibile evocatrice di emozioni, al termine del balletto ha riversato la sua commozione in calorosi applausi all'indirizzo [illegible] tragica [illegible] [illegible] virile Albrecht di Kevehazi, [illegible] Edit Szabadi, accomunando [illegible] riconoscimento i solisti e il preciso corpo di ballo esemplarmente istruito da Adel Orosz.

Gianni Secondo

A Cavallermaggiore: liscio, sagre e strass

GIPO IN DOPPIOPETTO

IL PIEMONTE UNDERGROUND DI TELECUPOLE

L'altra sera alle «Cupole» [illegible] Cavallermaggiore [illegible] ha ripreso il via «La trattoria dei ricordi», trasmissione fiume del mercoledì [illegible] condotta anche quest'anno da Gipo Farassino. Si tratta di un fenomeno quasi unico nel panorama delle emittenti piemontesi, in quanto dura [illegible] 1979, [illegible] un audience sempre in crescendo e una partecipazione di pubblico [illegible] viva sempre nutrita. La formula, con la regia di Francesco Toselli, è ancora quella collaudata, del varietà [illegible] ospiti provenienti da tutto il territorio piemontese, orchestre, cantanti, personaggi, con la gente che mangia e balla dalle 9 a mezzanotte.

Negli studi di Telecupole a Cavallermaggiore Gipo intrattiene ospiti allegri

Ogni trasmissione costa dai dodici ai quindici milioni e la pubblicità copre i [illegible] vivi; il biglietto d'ingresso per il pubblico, comprensivo di una cena autarchica, del privilegio di vedere da vicino i «divi», e di farsi riprendere dalle telecamere, costa 32 mila lire, tutto compreso. La serata inaugurale è stata affollata [illegible] ospiti [illegible] qua e di [illegible] dei riflettori. Oltre Gipo, in doppiopetto, accompagnato da un nuovo sestetto, c'erano l'orchestra [illegible] liscio [illegible] Marco Pinotto, il trio vocale «Mirage», i «Supershow» [illegible] con la cantante Carmen, i vincitori del «Cantapiemonte» Beppe e Mauro, «Attilio e il coretto di Frossasco», le «Vagabonde Langarole» (che in realtà sono tre ragazze di Pinerolo), Remo Germani con la sua orchestra, [illegible] «Blue Band» di Alba [illegible] country soul). Presentando i quattro componenti (due chitarristi con Ovation e due ragazze «singers») Stefano Gondolo, presidente del comitato [illegible] festival «Giovani fra le note», [illegible] annunciato che domani, domenica 29 settembre, nella piazza del Duomo di Alba, a partire dalle 15, si svolgerà la sagra musicale, col patrocinio dell'«Ordine [illegible] Cavalieri della giostra delle cento torri e di Langa». Una rassegna dedicata ai giovani musicisti dei sette borghi [illegible] città: in lizza formazioni dai nomi schiettamente langhetti come «Strike», «Storm», «The Box», i già citati «Blue band», «Paul Star and Trainer», «Jinx», «Bourbon Street» e «Araton».

Grosso l'impegno [illegible] tecnici alle consolle [illegible] di Telecupole, visto che l'intera trasmissione è in diretta, [illegible] prese [illegible] parti musicali dei vari gruppi, mentre l'impiego del play-back è limitato a qualche ospite.

Ai tavoli, e/o stravaganti tra il pubblico, il presidente del Consiglio regionale [illegible]gilone, l'onnipresente prof. Mariantini, il musicista Mario Piovano, Piero Fraire, ex sindaco (dc) di Bra e ora consigliere regionale, il sindaco di Mango Annibale De Piero (farmacista), [illegible] Molinari, factotum di Telecupole, che dice: «Questo è il Moulin Rouge piemontese», Piero Montanaro, maestro e cantante di Alba, Aurelio Cattò, restauratore [illegible] affreschi di Mondovì, autore anche della scenografia «arcadica-roylolsta», [illegible] Cavalero, Marco Poli, professore e cinofilo, con canile a Narzole e bastardino al guinzaglio.

Primo ristorante in gara — una delle caratteristiche che si ripeteranno per 42 puntate — il «Ciabot dei grignolin» di Calliano (Asti) i cui piatti (insalata degli ortolani [illegible] Tanaro, Trenette alla boscaiola, stracchino della contessa, [illegible] e [illegible] dolce) [illegible] stati assaggiati dai giudici togati della «Confraternita della trippa» di Moncalieri. Il Comune [illegible] ospite della «T. Alta»ria» (ad ogni puntata ci sarà una piccola municipalità piemontese quasi al completo) è stato San Damiano d'Asti, con la banda diretta dal [illegible]stro Giovanni Artuolo. I figuranti [illegible] gruppo del Palio, [illegible] pesanti costumi medioevali.

Nell'insieme appare il panorama di un Piemonte underground festaiolo, [illegible] [illegible] fonde radici contadine, fatto di liscio e sagre, pro [illegible] e fusti armigeri del '300, confraternite di sofisticati [illegible]ghiottoni, chef di ristoranti e locande tipiche, produttori di nebbiolo e moscato, sindaci e assessori, giovani aspiranti alla carriera di cantanti [illegible] balera, in strass, [illegible] lucidi, spacchi [illegible] gonne e scollature romagnole. Misto il materiale musicale, che [illegible] dalle mazurke alle ballate vetero piemontesi di Gipo, con escursioni nel dialetto [illegible] napoletano [illegible] Buscaglione, alla «Czarda» per fisarmonica, a «Stranger in the night» di Remo Germani, al «Molita» di Beppe e Mauro, che assomiglia stranamente all'epi[illegible] «The lion sleeps tonight».

Renato Scagliola

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
L'inquieta, di Nevile D'Almeida, con Sonia Braga, Nuno Leal Maia, Jorge Dória (Brasile-Colon) — Una storia sconcertante e scabrosa: una donna per amore il marito si concede una lunga serie di avventure. Viet. 18. Commedia erotica. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Prima visione

[illegible] corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Colon) — Appuntamento con il brivido. Un assassino maniaco e imprendibile si aggira a New York, seminando vittime e panico. Giallo. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35; 0,15. ★★/●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop [illegible] e patatine, con Nino D'Angelo (Italia-Colon) — Il cantante - attore napoletano che piace [illegible] ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. Commedia. 15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Non recensito

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27, Tel. 540.110
I favoriti della Luna, di O. Josseliani, con Jean-Pierre Beauvial, Christine Barry (Francia-Col.) — Ironico omaggio ai ladri professionisti, i favoriti della luna appunto perché lavorano di notte. Gran Premio della giuria a Venezia. N.V. Comm. drammat. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. ★★★★/●●

[illegible] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, [illegible] Betti, [illegible]dra Haber (It.-Colon). V 14. Drammatico. 17; 18,55; 20,50; 22,45. ★★/●●●●
«La memoria di una nazione». 20 anni di cinema ungherese: Il cappotto inlatico, di M. Sos Ore 9,30

[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia. 17; 18,55; 20,50; 22,45. ★★★/●●●

CRISTALLO via Goito 9, Tel. 650.71.08
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colon) — L'eroe del fumetto, sulle tracce di un carico d'armi misteriosamente sparito, arriva da [illegible] indiani discendenti degli aztechi. N.V. Western. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★/●●●●

DORIA via Gramsci 9, Tel. 542.422
Colpo di fulmine, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colon) — Simpatica vicenda che vede protagonisti un giovane e una bambina. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato. Comico. 15; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Prima visione

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col) — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia. 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'amore e il sangue, di Paul [illegible], [illegible] Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, T[illegible] Burlinson (Usa-Colon) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18. Drammatico. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colon) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57, Tel. 373.057
Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Colon) — Il misterioso «predicatore» affronta una banda capeggiata da un signorotto prepotente per difendere la miglioria di cercatori d'oro. N.V. Western. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31, Tel. 500.765
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colon) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. ★/●●●●

IDEAL corso Beccaria 4, Tel. 521.42.10
Legend, di Mark Rydder, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colon) — In un immaginario Medio Evo po[illegible] di unicorni, magiche creature buone e malefiche creature cattive, un giovane affronta l'eterna lotta col male. Non vietato. Fantasy. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible]. Prima visione

KING [illegible] CINESTUDIO via Po 21, Tel. 876.76.03
Rue Barbare, di Gilles Behat, [illegible] Bernard Giraudeau, Christine Boisson (Francia-Colon) — Un uomo isolato, combatte da solo contro una banda, guidata da un monaco sessuale, che agisce in città. Viet. 18. Drammatico. 16,35; 18,30; 20,35; 22,30. ★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colon) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colon) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso. 15; 17,40; 20,05; 22,30. ★★/●●●●●

NAZIONALE via Pomba 7, Tel. 519.850
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (Usa-colon) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato. Drammatico. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Prima visione

OLIMPIA via Arsenale 31, Tel. 532.448
Chi più spende...più guadagna, di Walter Hill, con Richard Pryor, Lonette McKee, Stephen Collins (Usa-Colon) — Se vuole ereditare 300 milioni di dollari, un giocatore di baseball deve dimostrare di saperne scialacquare 30 in un mese. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●

[illegible] via XX Settembre 15, Tel. 531.400
La miglior difesa è ...la fuga, di William Huyck, con [illegible] Murphy, Dudley Moore (Usa-Colon) — L'ultima scoperta americana, l'attore comico di colore Murphy, in un'altra scombinata avventura questa volta nell'ambiente militare. Non viet. Commedia. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★★/●●●●

[illegible] Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colon) — Un ragazzo malato di una [illegible] malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, Tel. 830.821
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, [illegible] Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colon) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli [illegible] si sono presi gioco di lui [illegible]. Commedia. 15; 17,30; 20; 22,30. Prima visione

VITTORIA via Roma 356, Tel. 511.788
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colon) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia. 15; 17; 18,45; 20,40; 22,35. Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO [illegible] Saluzzo 77, Tel. 287.187
La storia infinita, di Wolfgang [illegible], con N. Hathaway, B. Oliver, T. Stronach (Germania Occ.-Colon) N. V. Ore 10 proiez. per le scuole. Fantastico. Ap. 16, ult. 22,30. Riedizione

FARO via Po 30, Tel. 832.214
Inferno in diretta, di Leonard Mann con Lisa Blount, Willie Aames (Italia-Colon). Viet. 14. Avventuroso. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★/●●

FORTINO via Cigna 47, Tel. 480.580
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di [illegible] Reitman, con Bily Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colon). Non viet. Commedia. 20,30; 22,30. ★★/●●●●●

MASSAUA piazza Massaua 9, Tel. 793.903
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colon). Non vietato. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●

NUOVO [illegible] via Veneto 6, Tel. 748.2362
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitchman, con Bily Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colon). Non viet. Commedia. 20; 22,20. ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (G.B.-Col.). Viet. 18. Ultimo giorno. Ingr. 3000, rid. 2000. Ore 20; 22,30. Drammatico

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 46, telefono 390.720)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe [illegible] 547.171)
Chiuso.

COOK (via Nizza 68, tel. 587.668)
La [illegible] infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway (Germania Occ.-Colon) N. R. 16; 17,30; 19,[illegible]

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso

FALCHERA (v. Taranto 30, tel. 262.16.66)
La storia infinita, con Noah Hathaway. Non vietato

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 12, tel. 511.393)
Pleasure Channell, con Brooke Fields (an american production). Or.: 14,05; 15,25; 16,40; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, tel. [illegible])
Le due grandi labbra, con Marina Frajese. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.667)
[illegible] 14,30 [illegible] continuato Anal whore. Novità assoluta. [illegible] riservato ai soci

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita [illegible] t. 851.904)
La governante svedese e Animal erotic fantasy. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo [illegible] 24. Ingresso 4000

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Amore top secret (When she was bad) Usa '85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremy. Col. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAXIS (largo G. Cesare 105, t. 287.674)
Fantasie di dolci perversione. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Giochi amorosi, con Jamie Gillis, John Leslie. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.253)
[illegible] [illegible] Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.8851)
Black erotic stallion, [illegible] Marina e Farfalla e Transex meeting (2 [illegible] core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 121, t. 830.[illegible])
2 film: Wild Orgasm, con Annette Haven e Posizioni intensamente, con Emmanuella Parese. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Marina vedova viziosa, con Marina Frajese (Super hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 690.5817)
Voglie erotiche di una porta piccola. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso 3000

TORINO (via Bozzi 6, tel. 530.353)
No stop, sempre buio in sala, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Selvaggi insaziabili indomabili e Maratona. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Giselle. Musica di Adolphe Adam. Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Budapest. Orchestra del [illegible] Regio. Direttore Gyula Jarney

TEATRO [illegible]O TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. [illegible] tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti [illegible] spettacoli a scelta. Intero L. 54.000, speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato. Epitour, v. C. Balbis 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30. Per informazioni, tel. 274.3275 - 287.871

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Gassino, 10 - 835.420 - 839.6467). Iscr. 16-19

[illegible] DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava - Scuola di mimo diretta da Alessandra Mussoni. Teatro del Corpo con Claudia Allasia. Iscrizioni ore 9-12 e 15-18 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 660.685

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: seminario di Danza Contemporanea con Micha Van Hoecke. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12; 15-18 corso D'Azeglio 17, tel. 660.665

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza jazz contemporanea, altro dal [illegible] 29 settembre. Inf. tel. [illegible]

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: sezione classica diretta da Tiziana Tosco. Inizio corsi 16 settembre. Inf. tel. 546.173.

D'UOMO TEATRO: corsi dizione recitazione diretti da Anna Solano. Or. 17-20 lun.-ven. (tel. 546.633).

[illegible] DI RICERCA TEATRALE [illegible] SABATTO in collaborazione [illegible] il Cabaret Voltaire-Torino: «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro e di Ars Viena. «Stalker, i segnalatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle serre comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Sabato 28 e domenica 29 settembre: prima e seconda parte - durata quattro ore. Inizio ore 20,30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per inf.: G.R.T. del Bagatto tel. 011/780.5353 int. 296/223 ore 16-19,30

[illegible] (S. Massimo, 21 - 871.009): Scuola di recitazione [illegible] zione diretta da P. Gul. Inf. ore 10-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classica, aerobica, jazz [illegible]. (Trapani 49 - 335.8147 - Sidoli 14 - 337.913).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker. [illegible]ra, Via S. Alberto, 12/I [illegible] 713.646 [illegible] 10-12; tel. 633.378 ore 18-20, sabato 10-12, 16-19.

NUOVO: Stagione di balletti 1985/86 dal 30/10. Tel. 650.665

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA [illegible] SARA ACQUARONE: Iscr. [illegible] 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 106, tel. 516.201

TANZSTUDIUM: danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza orientale, corsi speciali per bambini e adulti. Tel. 658.976 ore 16-19.

TEATRO DLE MASNA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni

TEATRO DLE MASNA': Premio Torino che [illegible] '85 [illegible] di musica (tutti gli strumenti). Sono [illegible] le iscrizioni - tel. 879.373.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pop [illegible] patatine. Non viet.

CHIERI
SPLENDOR: Perfect.

CHIVASSO
CINECITTA': Sacco a pelo a 3 piazze.
MODERNO: Nightmare dal profondo della notte.
POLITEAMA: Porky's 3: la rivincita.

CIRIE'
CATALANO: Tex e il signore degli [illegible].
ITALIA: [illegible] rosa purpurea del Cairo di e con Woody [illegible], Mia Farrow. Col. Non viet.
NUOVO: L'amore e il sangue (Flesh and Blood) di P. Verhoeven, [illegible] R. Hauer (Blade Runner). Viet. 18.

CUORGNE'
PERONA: Il cavaliere pallido.
MARGHERITA: Perfect.

IVREA
ABC: Il cavaliere pallido.
POLITEAMA: Scuola di polizia 2: prima missione.

[illegible]
VITTORIA: Lacceri Lucy. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Il piacere.

SETTIMO
ECCARIS: Rambo.

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO 245 · LOTTO · D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. · NUMERI ARRETRATI IL · ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) · Settembre 1985

TENTANO LA FUGA IN AUSTRIA SEQUESTRANO UN FUNZIONARIO INTERVIENE L'ARMATA ROSSA

I due transfughi, armati, si sarebbero arresi senza spargimento di sangue. L'ostaggio era il ministro della Giustizia slovacco? Per questo Praga ieri aveva chiuso il valico di confine presso Bratislava

PRAGA — L'agenzia ufficiale cecoslovacca CTK ha dato oggi la che due uomini armati hanno preso in ostaggio funzionario pubblico a Bratislava, si sono impossessati della sua vettura ed hanno cercato varcare frontiera tra Cecoslovacchia ed Austria.

I due si sono poi ieri dopo essere stati circondati dalle forze dell'ordine al posto confine di Petrzalka. Nessuna delle persone coinvolte nell'episodio, secondo l'agenzia ufficiale CTK, è ferita.

Anche la radio cecoslovacca detto «due uomini armati hanno preso in ostaggio mattina un rappresentante governativo» nella sua stessa automobile hanno quindi tentato «di espatriare».

I due, che vengono definiti «ricercati dalla polizia per gravi crimini», hanno bloccato l'auto dell'esponente governativo costringendo l'autista ad e dirigendosi poi la vettura e l'ostaggio verso il posto di frontiera con l'Austria.

E' questa la prima spiegazione ufficiale della chiusura per 18 ore valico di frontiera che sorge 40 chilometri Est di Vienna.

Il traffico fra i due Paesi è stato ripristinato questa notte alle circa, dopo che stato bloccato sul lato cecoslovacco dalla presenza armati e mezzi corazzati.

L'agenzia di stampa cecoslovacca non fornisce le generalità sequestratori né loro ostaggio, ma si era diffusa che questi fosse un funzionario del dipartimento Sanità Repubblica della Slovacchia, che ha come capitale Bratislava, la città a due chilometri dalla frontiera dove vicenda ha avuto inizio.

diffuse dalla radio austriaca, di fonte imprecisata, l'allarme che ieri ha determinato la chiusura valico sarebbe collegare tentativo di sequestro, a Bratislava, del ministro della Giustizia slovacco.

L'operazione alla frontiera ha comunque visto coinvolti mezzi militari anche corazzati dell'esercito cecoslovacco pare dell'Armata Rossa quelli che Praga definito ieri «terroristi». Secondo le prime che si erano diffuse ieri, nell'operazione vi sarebbero stati anche alcuni morti.

primo tempo le autorità cecoslovacche avevano chiuso il posto Berg Petrzalka (tra i più importanti lungo la frontiera con l'Austria), specificando che la misura presa in seguito ad un «attacco terroristico».

A Praga i rappresentanti austriaci stati informati dell'invio di truppe al valico allo scopo risolvere la situazione «senza spargimento di

Le autorità cecoslovacche avevano invitato gli automobilisti diretti in Austria a passare la frontiera attraverso posto di Mikulov, una di chilometri più a Nord.

La chiusura valico senza che autorità Praga fornissero in un primo tempo spiegazioni («Ragioni molto gravi ci impediscono di farlo», ai rappresentanti austriaci) dato adito una serie di voci sui misteriosi movimenti di automilitari nei pressi della frontiera.

SPARITO IL 34 A NAPOLI MA A GENOVA IL 28 PORTA MILIONI

Un'altra delusione per inseguitori del 34 sulla di Napoli, che ha superato il traguardo settimane. definito «iettatura», ossia *Capatosta*, non si è vedere ruota, e considerato taluni esperti magico» che preannuncia proprio l'uscita del numero, ormai è tardi per consolare chi un bel gruzzolo inseguimento che si fa sempre più affannoso e difficile. si è fatto afferrare il 74 che non vuol saperne di uscire a Torino ben 102 settimane sul quale i torinesi stanno cercando, generose manciate milioni, una rivalsa al partenopeo.

Per appassionati inseguitori dei «ritardatari» consolazione tuttavvia venuta dalla ruota Genova dove stato estratto il 28 che non appariva da 114 settimane. Festa genovese, dunque. Il uscito per ultimo dall'urna, ossia come quinto estratto. Identica posizione anche per Napoli, dove per ultimo è apparso stranamente anche il 28. In Liguria, dove il numero era abbastanza «cacciato», le vincite supererebbero il miliardo, ovviamente secondo un calcolo approssimativo. 34 avrebbe invece subito flessione al Nord da ferragosto in poi, periodo in cui i giocatori tornano dalle vacanze senza forti disponibilità di denaro da arrischiare la «Dea bendata».

I «maghi» tacciono e sogghignano. Rimangono nell'ombra soprattutto quando, come avvenne martedì scorso, dichiarano dal video di emittenti private avere «legato *Capatosta*» e di essere in grado di tenerlo prigioniero volontà, per liberarlo poi quando lo riterranno opportuno. che s'inseriscono in calcoli complicati che alla fine non approdano a nulla. Unico certo la frequenza giocate, le poche ricevitorie aperte la quantità scarsa delle «bollette» per giocare rispetto richiesta, in *fili*.

Ma questo è un problema che verrà affrontato, e forse anche l'automazione sempre rinviata del vecchio gioco.

Milioni ven anche al lotto «nero», ossia clandestino, ma su questo aspetto del gioco, vietato per legge, tutto è alquanto misterioso.

A colpi di pistola ■ Giardini Naxos (Messina)

REGOLAMENTO DI CONTI TRE GIOVANI ASSASSINATI

GIARDINI-NAXOS — Tre giovani pregiudicati assassinati la notte a colpi pistola nella periferia Giardini-Naxos. Quando giunti i carabinieri, una vittime, il Giuseppe Catalano 27 anni, segni di vita, ma è morta su un'autoradio dei carabinieri durante il tragitto verso il policlinico Messina. due uccisi sono Spina, anni, Giarre (Catania) e Salvatore D'Urso, 30 anni, sorvegliato speciale Giardini-Naxos.

I corpi sono stati notati in strada sterrata nel rione Recanati da un passante che ha avvertito i carabinieri. Scattato l'allarme, sono state avviate le indagini. Sul posto sono confluiti ingenti del carabinieri e della polizia, con i vicepretori Taormina Cardone e Romeo ed il medico legale dottor Prestipino.

L'identificazione delle vittime ha richiesto quasi tutta notte, perché i tre sprovvisti documenti. Si è risaliti Orazio Spina targata Catania tardi i congiunti stesso Spina e degli altri due sono stati in grado di confermare identità. D'Urso di Giardini-Naxos, Catalano di Fiumefreddo, ma residente a Calatabiano, paesi a breve distanza da Giardini-Naxos.

La Bmw con Spina al posto di guida stata trovata in strada nelle adiacenze dei più grandi eleganti alberghi dell'isola, l'Holiday Inn. Le altre vittime no nei posti di dietro e questo particolare fa ritenere inquirenti che accanto Spina fosse l'assassino o uno degli assassini o, altra ipotesi, un amico delle vittime che sarebbe riuscito a fuggire. Nell'automobile e nei pressi stati trovati sedici bossoli pistola calibro 7,65, il che lascia supporre che siano state usate due armi.

Gli investigatori, nella prima fase dell'inchiesta, stanno concentrando la loro attenzione sul racket notturni e sul traffico di stupefacenti.

E' stato ricoverato per meningite

YUL BRYNNER IN OSPEDALE

York. Yul Brynner ripreso mentre entra in ospedale accompagnato dalla moglie Katy

NEW YORK — L'attore Yul Brynner ricoverato in ospedale a New York dall'inizio del mese di settembre perché di meningite. Lo ha annunciato il suo impresario Robert Lantz.

precisato Robert Lantz: «*La forma che ha colpito l'attore è benigna poiché si è ristabilito molto bene e lascerà presto l'ospedale*».

Yul Brynner, anni, era stato curato negli ultimi anni per un tumore. luglio scorso ha dato il suo addio alle scene abbandonando la commedia musicale «*Il re ed io*», nella quale da 34 anni interpretava il ruolo principale.

STANOTTE SI DORME DI PIU' RITORNA L'ORA SOLARE

Questa notte dormiremo un'ora in più. Si ritorna, infatti, all'ora solare e le lancette degli orologi dovranno essere portate indietro di sessanta minuti. L'appuntamento con prossima ora legale è fissato per il 30 marzo 1986. La Cee ha già fissato i periodi degli anni successivi: dal al 27 settembre nell'87 e 27 al 25 settembre nel 1988.

L'ora solare verrà sincronizzata nella maggior parte dei Paesi europei, eccezion fatta per Inghilterra ed Irlanda, nei quali l'ora legale si protrarrà fino alla fine di ottobre.

Oltre a spostare indietro le lancette dei nostri orologi, dovremo tenere d'occhio gli orari di partenza e di arrivo treni aerei che, ovviamente, subiranno variazioni.

Sulla linea Torino-Modane, ad esempio, l'Espresso partirà da Modane alle 0,47 e arriverà a Torino alle 11,08, anziché alle 11,23, mentre il Locale da Porta Nuova delle arriverà alle 9,15, anziché alle 9,09. All'aeroporto di Caselle sono previsti cambiamenti soltanto per i collegamenti e per Londra. Il volo British Airways delle 9,25 partirà alle 5,25 e tornerà a Torino alle anziché alle 21,45.

LIBERATO DAI BANDITI NELL'ASPROMONTE IL FARMACISTA RAPITO IL 12 MAGGIO

ROMA — Giuseppe Misiti, un farmacista calabrese di 64 anni rapito il 12 maggio a Cinquefrondi (Reggio Calabria), è banditi durante notte in una zona dell'Aspromonte. E' stato farmacista a chiedere di essere portato subito a casa.

«Le condizioni del dottor Misiti — dichiarato le legale famiglia dell'ex rapito, l'avvocato Capua — sono abbastanza in condizioni pietose a vedersi, con un barbone pancia, con i lunghi, sporchi arruffati. Ma, comunque, abbastanza bene». «Quando è stato soccorso in contrada Bombino di Cittanova — ha aggiunto l'avvocato Capua — ha chiesto di essere portato subito a casa e non ha pensato di avvertire i carabinieri. E questo è spiegabile dal momento che non aveva la cognizione né del tempo né dei luoghi».

Sulle condizioni in cui il dottor Misiti è stato tenuto dai suoi sequestratori negli oltre quattro mesi di prigionia, l'avvocato Capua non ha detto nulla. Sull'eventualità che, per il rilascio del sequestrato, la famiglia Misiti abbia pagato un riscatto (la prima richiesta dei rapitori fu, secondo quanto si appresе, di due miliardi e mezzo), l'avvocato Capua ha : «Pare di no».

Le prime cure al sono state prestate fratello, il dottor Misiti, che è medico chirurgo. Nell'abitazione del farmacista non è ancora giunto il procuratore della Repubblica di Palmi. Il dottor Misiti, dopo essersi intrattenuto con i familiari ed aver fatto colazione, ha risposto ad alcune domande del dirigente della squadra antisequestri della Questura di Reggio Calabria, il dottor Giuttari, il quale, nei giorni scorsi, ha arrestato alcune persone sospettate far che ha il farmacista.

Il dottor Giuseppe fu rapito da due persone la del 12 maggio scorso mentre si trovava insieme alla moglie, Graziella, di 57 anni, che i banditi legarono ed imbavagliarono. I due banditi (un terzo complice era in attesa, su un'automobile a poca distanza dall'abitazione del farmacista) aggredirono il dottor Misiti e, alla sua zione, lo colpirono il calcio di una pistola. A l'allarme fu che riuscì a solo dopo due

Il tre settembre scorso, la squadra mobile Reggio fermò (i provvedimenti furono subito tramutati arresto dal procuratore della Repubblica del tribunale di Palmi) tre persone — tutte di Anoia — con l'accusa di fare parte della banda: il macellaio Jerace, di anni, diffidato dalla pubblica sicurezza; la sorella Giovanna Jerace, di 25 anni, a Brugherio (in provincia di Milano) e Rita Sigillò, di 21 anni (cognata della Jementre altre due — anch'esse di Anoia — furono denunziate in irreperibilità: Giuseppe Sigillò, di anni (marito di Giovanna Jerace), ritenuto «cervello» della il suocero Saverio Jerace, 55 anni.

OGGI SI VARA LA LEGGE FINANZIARIA

ROMA — La legge finanziaria e il bilancio dello Stato 1986 essere varati Consiglio ministri che si riunisce 18, sono state riferite cifre ufficiali, ma il del Romita ha indicato tagli per circa mila miliardi ed un disavanzo pubblico di 110 mila miliardi.

Il presidente Consiglio Craxi ha dichiarato: «*Abbiamo tirato le quasi definitive e stiamo raggiungendo gli obbiettivi proposti*».

Il ministro delle Finanze Visentini si è impegnato a presentare il progetto di riforma dell'Irpef. il

In Consiglio, dibattito sull'informazione

QUANTO E CHE COSA STAMPA LA REGIONE?

Verrà avviata un'indagine sull'immagine dell'ente regione. Proposta di legge Dc per stanziare 500 milioni a vantaggio dell'editoria minore

La richiesta [illegible] firmata [illegible] pci. E il presidente dc della giunta, Vittorio Beltrami, ha risposto subito prima che, [illegible] Consiglio regionale, si parlasse, non senza polemiche, delle commissioni. «D'accordo — ha detto — facciamo un dibattito sull'informazione in Piemonte. Decidano i consiglieri quando». Intanto, però, ha anticipato le intenzioni della nuova maggioranza passando in rassegna tutti gli interrogativi ancora senza risposta.

«Sul destino della Gazzetta del Popolo ci confronteremo ad ottobre in un convegno. Non abbiamo dimenticato che altri quotidiani, come Avvenire ed Unità, hanno cancellato redazioni e pagine piemontesi. [illegible] questo contesto [illegible] va visto [illegible] il problema del Manifesto [illegible] cui redazione è stata oggetto, più volte, di gesti teppistici che nettamente deploriamo». Le difficoltà e i nodi da sciogliere restano tanti. Ci sono ancora vallate intere sprovviste degli strumenti necessari per la ri[illegible] dei programmi Rai.

«Decisamente confortante — ha pr[illegible] Beltrami — il quadr[illegible] della stampa [illegible]. Anche [illegible] è pluralismo, quanto mai articolato, che abbiamo il dovere di difendere [illegible] iniziative concrete».

«[illegible] discutere dell'informazione in Piemonte significa — secondo il neopresidente — riflettere anche sui livelli quantitativi assai cospicui raggiunti da libri, opuscoli, riviste, dépliant, audiovisivi prodotti e distribuiti dagli organi e assessorati regionali. Un amico mi scriveva che a suo giudizio "la Regione è la più grossa casa editrice del Piemonte". E' esagerato, ma fa riflettere».

Cosa deciderà il nuovo governo? «Un'indagine avviabile eventualmente tra Consiglio e giunta, sull'immagine dell'Ente Regione. Dopo potremo utilizzare meglio le risorse, mantenendo o migliorando ciò che serve, tagliando senza timori ciò che potrà risultare superfluo, utilizzando eventuali economie di spesa per iniziative di collaborazione con mezzi di informa[illegible]». E subito il gruppo [illegible] ha presentato con le firme di Giuseppe Cerchio, Piero Fraire, Nerviani e il capogruppo Brizio una proposta [illegible] legge. Stabilisce interventi sulla stampa periodica locale e sulle televisioni regionali, [illegible] l'informazione [illegible] attività della Regione. «Prevede — spiega Piero [illegible] — uno stanziamento [illegible] milioni e interessa [illegible] l'editoria minore. Comporta contributi per rubriche a scadenza regolare, o serie [illegible] servizi e articoli [illegible] temi specifici, notiziari quotidiani, appuntamenti fissi settimanali».

Seconda giornata del convegno

E I GIUDICI SI SENTONO «ASSEDIATI»

[illegible] sala Pelizza da Volpedo di palazzo Reale (ingresso da piazza San Giovanni 4), seconda giornata del convegno organizzato da Magistratura Democratica sul problema del «Governo e autogoverno della magistratura nell'Europa Occidentale» e sul [illegible]to fra giudici e politici.

La Presidenza dei lavori è affidata al senatore Norberto Bobbio che coordina gli interventi di una tavola rotonda alla quale partecipano il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Alessandro [illegible]olo, un [illegible]nente [illegible] generale del Potere Giudiziario [illegible]gnolo Andrea Ibanès, [illegible] magistrato [illegible] tribunale [illegible] Haguenau Christoph Strecker, il presidente di Magistratura Democratica Giuseppe Borrè.

Il convegno esprime accenti di preoccupazione. I giudici che parlano [illegible] se stessi descrivono la loro professione come una cittadella assediata dai politici alcuni dei quali vorrebbero condizionarne le scelte e ispirarne i criteri [illegible] lavoro. Lo stesso Consiglio Superiore [illegible] Magistratura che autogoverna [illegible] categoria è composto per [illegible] parte da membri votati dagli stessi magistrati ma per una parte da componenti «laici» indicati [illegible] partiti. Un'ambiguità nella scelta [illegible] queste candidature che — secondo Vladimiro Zagrebelsky — riportano a «reciproche gratitudini, speranze e timori fra magistrati e partiti».

Non è, tuttavia, un'occasione [illegible] trovare motivi di [illegible]cessivo pessimismo: «comunque, l'indipendenza del giudice è [illegible] abbastanza elevata». E, d'altra parte «i [illegible]tici sono ostili perché la magistratura non appare sensibile a certi gruppi e giochi. Tale ostilità si traduce spesso in [illegible] tentativo di omogeneizzazione e di allineamento dei giudici».

[illegible] politica ricorre a certi atteggiamenti vuol [illegible] che la giustizia non è affatto controllata.

«UNA MAGISTRATURA NON ALLINEATA DIVENTA UN ELEMENTO DI DISTURBO»

GIANCARLO CASELLI

Polemiche e tensioni intorno all'operato dei giudici ce ne sono sempre state, dappertutto e [illegible] che mondo è mondo.

Ma quando le polemiche, come sembra ormai abituale in Italia, [illegible] trasformano in attacchi programmati (condotti senza esclusione [illegible] colpi, ancorché sorretti da «comode» quanto defor[illegible] semplificazioni dei problemi sul tappeto), quando questo accade comincia a farsi strada un sospetto.

Il sospetto che le polemiche — alla fin fine — siano indirizzate [illegible] tanto [illegible] ottenere una giustizia [illegible]gliore, quanto piuttosto a delegittimare la magistratura, facendo leva su episodi capaci [illegible] creare nell'opinione pubblica una forte impressione grazie anche alla notorietà di taluni protagonisti. Così è da battere la pista ad interventi di maggior respiro, orientati verso [illegible] dislocazione dei poteri diversa da quella disegnata dalla Costituzione.

Intendiamoci: non c'è nulla di immutabile. E anche l'indipendenza della magistratura dagli altri poteri dello Stato (o, [illegible] si preferisce, l'indebolimento del giudiziario rispetto a un governo e a un Parlamento rafforzati) possono porsi [illegible] obiettivi di discussione ed eventuale riforma. Purché [illegible] dimostri — prima [illegible] tutto — che della propria indipendenza la magistratura [illegible] fatto un cattivo uso.

Ora, un bilancio complessivo dell'attività svolta dagli inizi degli Anni [illegible] oggi consente facilmente [illegible] concludere che (pur in presenza [illegible] ombre, errori, ritardi e scompensi) [illegible] sono conseguiti risultati di rilievo.

Il giudice Gian Carlo Caselli

L'elenco [illegible] principali problemi con cui i giudici han dovuto misurarsi in questi anni non è breve. [illegible] versante della risposta al terrorismo i successi non [illegible] (mentre è ancora da incidere il bubbone dell'eversione stragista). Scoprendo frodi petrolifere per miliardi è [illegible] un'emorragia finanziaria e morale) che stava [illegible] organismi statuali.

Nel settore della criminalità economica [illegible] sono mossi i primi passi entro [illegible]tuari prima d[illegible] rimasti o inavvicinabili. Per la mafia, la 'ndrangheta e la camorra sono comparse le prime profonde crepe in quel [illegible] dell'invulnerabilità da cui il crimine organizzato cerca di trarre sempre nuova forza e «legittimazione».

La tutela degli interessi diffusi (ambiente, salute, ecc.) si è intrecciata con l'infittirsi dell'attività di controllo sulla pubblica amministrazione, che [illegible] di ogni efficace funzione ispettiva aveva reso permeabilissima all[illegible] pratica delle tangenti.

Tutto sommato — allora — sembra chiaro che [illegible] attacchi [illegible] magistratura non possono trovare razionale spiegazione in un cattivo [illegible] suoi poteri e della [illegible] indipendenza.

La spiegazione va pertanto cercata altrove. Per esempio nel fatto che una magistratura non allineata con determinati centri di potere può rappresentare [illegible] elemento [illegible] disturbo, in [illegible] quadro tendenzialmente caratterizzato dalla spinta a realizzare ovunque processi di decisione semplificati e «agili».

Dal convegno che [illegible] è aperto ieri mattina a Torino (sul tema «Governo e autogoverno della magi[illegible] nell'Europa occidentale») verranno certa[illegible] indicazioni in [illegible] ai problemi sopra delineati. Ed il confronto fra l'esperienza [illegible] e quella di altri Paesi non potrà che giovare alla chiarezza e all'approfondimento del dibattito.

Dopo la denuncia di Stampa Sera interviene l'assessore Lucci

RIPULITA LA SCUOLA ANTONELLI

[illegible] parrocchia [illegible] pulite e spaziose

A proposito della sistemazione [illegible] fortuna [illegible] due classi del Liceo Gioberti, la IV e la V F, [illegible] all'istruzione del comune di Torino, Vinicio Lucci, tiene a precisare che le aule reperite presso la parrocchia di Santa Giulia non sono scantinati o locali inadatti, «[illegible] aule *pulite, spaziose e con anche un cortile a disposizione degli studenti.*

«E' vero purtroppo che i ragazzi [illegible] staccati dalla sede centrale della scuola, [illegible] per quest'anno non potevamo fare diversamente, visto che l'elementare Tommaseo [illegible] via dei Mille è inagibile per lavori. Mi rendo conto che [illegible] soluzione ottimale, ma speriamo che sia solo per quest'anno scolastico».

L'assessore Lucci è anche intervenuto personalmente, dando mandato all'Azienda Rac[illegible] Rifiuti, per risolvere il problema della pulizia esterna della scuola Antonelli di via Filadelfia [illegible]. La questione, sollevata dai genitori e [illegible] preside, si trascina da anni, poiché il [illegible] di strada in oggetto è privato e quindi nessuno vuol farsi carico della pulizia.

«Per ora abbiamo fatto pulire — spiega Lucci —, *in futuro vedremo di istituire magari un numero telefonico per situazioni d'emergenza come quella della Antonelli.* [illegible] *ogni caso affronteremo il problema per tutta la città, in collaborazione* [illegible] *i responsabili scolastici».* [illegible] tratterà di rivedere [illegible] la materia [illegible] attribuzioni, competenze, responsabilità, eliminando [illegible] impediscono la soluzione [illegible] questioni, che in sé non [illegible] gravi, ma influiscono negativamente [illegible] funzionamento delle scuole.

Ogni sforzo pubblico dovrà però essere [illegible] compagnato da una maggior educazione [illegible] cittadini, che dovrebbero comportarsi per strada almeno come quando [illegible] propria.

oggi & domani

• [illegible] il Collegio Periti Industriali [illegible] Vinzaglio 12 bis [illegible] in [illegible] le elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio direttivo. Le votazioni continueranno (dalle 17,30 alle 19,30), il [illegible] settembre e il primo ed il 2 ottobre.

• Presso la sede A.I.C.S. di via Massena 2 si terranno in ottobre due corsi di «Shiatsu» e di «disegnoi orientale» organizzati dal circolo [illegible]. Entrambi prevedono c[illegible] lezioni tenute da insegnanti diplomati al «Kusi [illegible]» di Boston. Per informazioni telefonare al n. 93.76.927.

• Lunedì 30 settembre i ministri Scalfaro, Romita, Altissimo e Nicolazzi, il presidente della Giunta regionale Beltrami e l'assessore Genovese discuteranno a Stresa con gli imprenditori piemontesi sullo «sviluppo futuro del Piemonte in relazione anche alle competenze istituzionali della Regione e delle altre Amministrazioni locali». Questi ultimi saranno rappresentati da Pininfarina, presidente [illegible] Piemonte, Pichetti, presidente dell'Unione di Torino, Comazzi, presidente dell'associazione di Novara e Gamba, vicepresidente dell'Unione del V.C.O.

• Questa sera, al Teatro del Centro ricreativo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12, serata dialettale bellunese con i «Belumat» Giorgio Fornasier e Gianluigi Secco.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Ruota					
Bari	95	46	77	67	49
Cagliari	85	43	24	20	70
Firenze	78	21	47	64	66
Genova	28	90	5	56	26
Milano	41	61	14	3	7
[illegible]	39	55	36	25	28
[illegible]	4	33	61	15	5
[illegible]	88	5	4	46	77
Torino	69	90	14	78	67
Venezia	52	87	54	35	78

[illegible]

222 1XX 122 XX1

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti questa settimana per [illegible] il 71 non estratto da 43 settimane, per GENOVA il 28 che non usciva da 114 settimane e per TORINO il 69 che mancava all'estrazione da 70 settimane.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Castello 2).
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 e 21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 657.228): ore 15,30 e 21 con orchestra. Ballo liscio.
CHALET: 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30-21.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 e 21 liscio.
GARDEN: 15.30 pomeriggio degli omaggi alle dame, ore 21 serata per il tempo libero del sabato sera. Orch. Gli Sparvieri.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 disco liscio. Ingresso libero. Ore 21 [illegible] liscio.
LA PERLA del Valentino: 15.00 e 21 danze.
[illegible] **PARADIS** (S. Massimo 14, 830.775): [illegible] Riforma.
LE RON-GIARDINO: 21 Bel Musette.
MASSAUA DANCE: 21 [illegible].
NUOVO PRINCIPE: [illegible] 21 [illegible] tradizionale.

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 138, Moncalieri, 641.638.
A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per grandi incontri.
A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri.
A CA MIA RISTORANTE: vi offre un'ottima cucina.
A CA MIA RISTORANTE: c'è tanta simpatia, tel. 641.638.
DOPOREGIO - Piano Bar [illegible] Virginio 1, ang. via Po - Tel. 534.773).
ODEON [illegible]: 21,30-3 attrazioni.
[illegible] **DISCOTECA** - Orbassano: sabato ore 21; domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica [illegible] cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero.
RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna [illegible]): orch. I Santos.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valsalice: orch. Principe o Alberbe.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo [illegible]bino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY [illegible] (tel. 887.663): 21,30.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - tel. 518.634 - 549.641): Claude Lorrain. L'opera grafica.
ARTE 121 (Piazza 121): Maestri 800-900: Bellone, Baccarra, Bossoli, M. Calderini, Delleani, Depetris, Furlati, Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, Guarlotti, Maggi, Morgari, Pasini, [illegible]rone, Reblaglio, Rolla, Reycend, O. Riva, Saccaggi, [illegible] (v. [illegible] Alberto 24 - tel. 532.002): Maestri dell'800 italiano.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale «Ouverture», fino al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Tolanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinskij attraverso le sue affiches.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi, abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA FINESTRELLA-Canelli, 8-600.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1): Espone Grazia Buriolo.
[illegible] **ARTISTICO** (via Roma 264): Mostra d'autunno. 15,30-19,30.
PORTICI (585.476). Liberio Tosca. 15,30-19,30.
STUDIO UNIDEA (v. Barbaroux 24): «In Bellamostra», 300 tavole [illegible]. Tutti i giorni, 17-22.

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Turletti - Acquerelli 1845-1904.
LA BUSSOLA (via Po 9): Vernetta [illegible].
LA GIOSTRA - Arlb [illegible] Tulelli inaug. ore 18.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.610): Ceramiche di Lega.
[illegible]**GRAFICA** (Carlino 16): [illegible]
VIOTTI: pers. Luigi Delleani.

BASILICA DI [illegible] **E** [illegible] **DI** [illegible] **SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; [illegible]: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre [illegible] chiuso.
[illegible] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e [illegible].
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì [illegible] 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da [illegible]).

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Gramenia vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perazzolo - Direttore Generale Paolo Fabricchi
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 724 DEL 8-12-1984

Arrestati dalla squadra mobile

RAPINAVANO I BAR TRE VANNO IN CARCERE

Tre presunti rapinatori, tra i quali un minorenne, sono stati arrestati [illegible] squadra mobile del[illegible] Questura [illegible] Torino con l'accusa di essere [illegible]bili di una [illegible] di as[illegible] a negozi e passanti.

Si tratta [illegible] Giuseppe Patruno, ventun anni, residente a Brozolo, Alfonso Mascolo, ventiquattro anni, [illegible] Settimo, ed un quindicenne, anche lui residente nella cintura di [illegible]. A loro carico: una serie di indizi, ritenuti però sufficienti dal magistrato per confermare il fermo ed emettere il mandato di cattura.

Negli ultimi mesi a Torino il numero delle piccole rapine [illegible] avuto un leggero incremento. L'accusa per i tre è di aver compiuto, tutti insieme o ciascuno per conto proprio, assalti a bar, tabaccherie o singoli passanti. Stabilire dove e quando dipenderà dall'esito dei confronti con i quali le varie vittime saranno messe nelle condizioni di riconoscere o no i presunti rapinatori.

Gli episodi nei quali gli uomini della squadra mobile sono più [illegible] della partecipazione [illegible] mini-banda [illegible] una rapina, il [illegible] aprile scorso, all'interno dell'istituto tecnico professionale [illegible] corso San Maurizio, [illegible] salto il 13 settembre ad un negozio di macchine fotografiche di via Venaria 45. Qui, subito dopo l'apertura pomeridiana, due giovani, uno dei quali armato di pistola, avevano fatto irruzione nel negozio costringendo il ventenne Claudio Cornati a consegnare 250 mila lire in contanti ed alcune macchine fotografiche e fuggendo poi su un'auto di piccola cilindrata.

In corso San Maurizio tre rapinatori erano entrati nel bar interno dell'istituto, poco prima del[illegible] 23, intimando [illegible] titolare e ad un suo socio [illegible] consegnare tre [illegible] in contanti, i portafogli, gli orologi e alcuni monili.

[illegible] Patruno, che Mascolo, che il quindicenne hanno precedenti. Alfonso Mascolo qualche giorno fa era stato trovato ferito a coltellate su un marciapiedi [illegible] corso Novara: aveva detto di [illegible] stato rapinato, ma la polizia non gli aveva creduto denunciandolo a piede libero per favoreggiamento, nella convinzione che si fosse trattato di una rissa seguita alla spartizione di un bottino.

L'ESTATE PER ORA CONTINUA ANCORA BEL TEMPO CON TEMPERATURE ALTE

Era previsto un fine settimana con l'alta pressione in fase [illegible] cedimento ed un graduale deterioramento del tempo sulle regioni settentrionali.

Ebbene [illegible] sarà così. L'alta pressione resiste e non accenna a cedere il suo ruolo di «sistema di blocco» alle [illegible]turbazioni atlantiche.

[illegible] speranze di quanti si aspettavano che con l'avvento dell'autunno sarebbe alfine rientrata l'attuale anomalia climatica, sono pertanto destinate ad andare [illegible]use.

Vi è motivo di credere che mancherà all'appuntamento anche quel peggioramento del tempo che solitamente interviene intorno [illegible] metà della decade.

Per il fine settimana ed oltre, le grandi perturbazioni atlantiche si limiteranno a ruotare lungo i bordi dell'a[illegible] di alta pressione che si estende sull'Europa ed al massimo sulle nostre regioni arriverà soltanto qualche influenza marginale.

Dunque, sia oggi [illegible] domani si potrà contare [illegible] tempo e su valori di temperatura decisamente superiori alla media stagionale, almeno [illegible] quanto riguarda le massime. I venti saranno ovunque deboli o assenti ed i mari calmi o poco mossi.

L'unico elemento meteorologico negativo, nel quadro più estivo che autunnale sarà il tasso di umidità, che sulle regioni padane si manterrà abbastanza elevato da favorire la formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia notturni.

OTTOBRE '85

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali.

■ I BTP sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole sono accettate ■ pagamento delle imposte dirette.
■ Fruttano un interesse annuo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali uguali.
● Il rendimento annuo offerto ■ in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
● I nuovi buoni di durata triennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP scadenti il 1° ottobre 1985.

■ I risparmiatori possono sottoscriverli in contanti o [illegible] rinnovo, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
■ All'atto del versamento dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 2,5 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.
■ Hanno un largo mercato e quindi [illegible] facilmente convertibili in moneta ■ caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

In sottoscrizione dall' 1 al 4 ottobre
a rinnovo dall' 1 all' 11 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
97,50%	3	12,50%	14%

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

OTTOBRE '85

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

■ I CCT [illegible] titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
● La cedola ■ annuale; la prima, che verrà pagata il 1°.10.1986, è del 14,60%.
● Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT ■ 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.

■ I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
■ Hanno un largo mercato e quindi [illegible] facilmente convertibili in moneta ■ [illegible] di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall' 1 al 3 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo 1° anno
98%	10	14,60%	15%

CCT

PRETURA DI [illegible]

Sezione Esecuzione [illegible]
n. 497/85 R.E.S.
n. 56408/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-2-1983 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del Tribunale di Torino in data 5-5-1984

CONTRO

NICOLO' Giovanni nato a Reggio Calabria il 19-1-1939 dom. in Rivalta, fraz. Pasta via Croce n. 21. Per avere in Torino il 3-10-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Penale
n. 800/[illegible]
n. 61304/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in d[illegible] 15-11-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

[illegible]

MONTARULI Mario nato a Torino il 27-9-1933 res. a Torino piazza S. Rita da Cascia n. 6. Per avere in Torino il 8-11-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva ex art. 99 c.p.

O[illegible]

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[illegible]TURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 795/85 R.E.S.
n. 45136/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in [illegible] 3-12-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

SERNATI Gianfranco nato a Torino il 13-4-1944, residente in Torino via Marsigliana n. 14. Per avere in Torino il 13-8-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei dadi in una casa da giuoco clandestina. Recidivo.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[illegible] DI [illegible]

Sezione Esecuzione [illegible]
n. 800/85 R.E.S.
n. 37020/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-11-1984 ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CATALIOTO Armando nato a Salvatore di Fitalia il 7-7-1940, res. a Torino, via Tripoli n. 10 per avere in Torino il 15-10-1984, in violazione dell'art. [illegible] C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa [illegible] giuoco [illegible]. Rec. art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985.

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 32; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 1; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mantova 6; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 19; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte con il 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 1850 [illegible] L. 3100 dirigenti L. 2850. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1850. Avvisi urgenti dello [illegible] il doppio. [illegible] urgenti [illegible]

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ANCHE senza garanzia finanziamo commercianti imprenditori pensionati [illegible] L. 30 milioni in 48 ore. Tel. 540.318.
A consumo rapidi finanziamenti senza formalità. Aperti anche il sabato. Tel. 650.4020.
FINANZIARIA Leasing concede in 7 giorni finanziamenti personali e autoveicoli. Cordialità e serietà a bassi tassi d'interesse. [illegible] senza impegno per qualunque necessità al 011-755.100 - 758.227.
10% [illegible] L. 4 milioni [illegible] in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 122.8440 per appuntamento.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 511.501 gastronomia [illegible] [illegible]
ABAMEC 511.501 profumeria [illegible] zona grande passaggio di Pinerolo [illegible] cede.
ABBIGLIAMENTO in zona commerciale forte giro d'affari vendesi. Telefonare 790.4422.
AFFARE tabacchi Borgata Parella ottima posizione vende a L. 10 milioni. Tel. 363.208.
AGENZIA Castello cede per [illegible] prestigioso alto incasso documentabile con alloggio [illegible] per motivi di salute. Anticipando 50 milioni. Tel. 530.470.
AVETTA vende via Bologna licenza negozio parrucchiera con arredamento buon reddito. Tel. 53.21.02 - 53.25.58
AVVIATISSIMO [illegible] alimentari zona commerciale ottimo incasso pagamento agevolato. Tel. 363.208.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria Borgata L. 300 mila giornaliere. [illegible]
AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible] zona Rivalta 90 mq L. 70 milioni [illegible]
AZIENDAL MARKET 650.2175 [illegible] corso [illegible] tabelle X, XI, XIV, L. 21 milioni [illegible]
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari [illegible] ampio locale [illegible] alloggio [illegible]
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari adiacenze corso Regina tabelle I, VI, XII, XIV elevato incasso. Dilazioni.
BANCA DATI corso Einaudi 10 cede latteria via Saluzzo L. 400 mila giornaliere. [illegible]
[illegible] super gelateria [illegible] Stadio [illegible] [illegible] Tel. 880.096.
BAR super incasso 800 mila giornaliere [illegible] Tel. 547.189.
BAR super prestigioso piazza centrale adiacente piazza Castello incasso 800 mila al dì, prezzo [illegible] anticipando L. 80 milioni. Tel. 547.189.
BAR super zona Crocetta ottimo incasso posizione mercato uffici passaggio, pagamento agevolato vendo. Tel. 383.208.
BAR zona 3. [illegible] ottima posizione e giro d'affari vende a L. 50 milioni e minimo contanti. Tel. 380.610.
BARDONECCHIA Sita vende storico albergo ottimo avviamento pensione od hotel. Per informazioni tel. 0122 90.115-99.41.
BIMBI boutique presso piazza Sabotino piccolo multilabels [illegible] buon incasso L. 38 milioni. Tel. 590.955.
CARTOLERIA libreria giocattoli [illegible] zona Lingotto L. 35 milioni. Studio Quasso, tel. 511.250.
CARTOLERIA zona Porta Susa vicino scuole ottimo incasso richiesta L. 80 milioni. Pipicna, tel. 508.385.
CAVIT 598.992 cede negozio calzature pelletteria zona [illegible] ottimo incasso L. 35 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane Moncalieri lungo [illegible] 150 kg pane al dì anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 598.992 cede [illegible] negozio zona corso Regina [illegible] incasso [illegible] L. 105 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede gastronomia zona Moncalieri unica in zona [illegible] L. 800 mila al dì dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar zona Giardini Reali arredo nuovo incasso ottimo anticipo L. 40 milioni e dilazioni.
CAVIT 598.992 cede tabaccheria zona Lucento [illegible] 9 milioni [illegible] L. 130 milioni.
CAVIT 598.092 cede licenza ambulante posto fisso Porta Palazzo tabelle IX, X, XI, XIV L. 40 milioni dilazioni.
[illegible] ben avviato [illegible] elegante bomboniere regalo [illegible] Causa motivi familiari vendesi anche muri. Tel. ore ufficio 77.44.64.

CENTRALISSIMO cede laboratorio produzione e vendita abbigliamento tab. XIV ottimo avviamento. Tel. A.T. 549.364.

CORSO [illegible] fronte mercato cedesi piccola boutique 3 tabelle anche senza merce L. 35 milioni. Tel. 880.955.
DISCOTECA Torino centro [illegible] regolare nuove normative 150 posti mq 300 [illegible] 18 anni [illegible] Studio C.L. cede tel. 580.055.
GASTRONOMIA buona posizione ottimo incasso arredamento e attrezzatura [illegible] tabelle I e VII cedo. Tel. 774.777.
[illegible] zona Sisino alimentari 2 vetrine 800 mila al dì arredamento cedo o eventuale gestione. Tel. 580.858.
LAVANDERIA su corso con vetrina [illegible] incasso L. 4 milioni al mese L. 38 milioni. Tel. 511.736.
MAGLIERIA ottima zona Mirafiori [illegible] [illegible] incrementabile [illegible] modica cedesi. Tel. 774.748.
PASTIFICIO gastronomia con alloggio Parella tabelle I, VI, attrezzato L. 25 milioni. Gabrielli Immobili 562.860.
PROFUMERIA locali 150 mq circa 7 vetrine 2 ingressi zona signorile L. 88 milioni. Tel. 511.736.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTASI Crocetta [illegible] casa magazzino mq 85 [illegible] uffici [illegible] cucina anche in blocco. Tel. 651.821.
AFFARONE alto reddito vendonsi muri negozio in via Filadelfia a L. 40 milioni. Telefonare 637.706.
CENTRALE in prestigioso studio commerciale affittasi 2 camere uffici arredate. [illegible] Tel. 668.521.

CENTRALISSIMO
Mi[illegible] in stabile lussuoso doppio 2 saloni 4 camere [illegible] indipendente adatto studio prestigioso. Box auto. Gilmabil Elia 536.019.

CORSO Grosseto angolo via Chiesa della Salute box auto [illegible] prezzo affare L. 31 milioni. Tel. 557.6650.
FABBRICATO industriale presso corso Toscana 2000 mq su 3 piani con uffici vendesi. Emmebiesse 788.993 - 749.3562.
LIBERO via Cristalliera 9, negozio libero ottimo prezzo adatto anche ufficio [illegible] autonomo. Tel. 557.6050.
LOCALE adatto esposizione commerciale mq 300 grande passaggio zona corso Allamano vendo. Tel. 795.706 - 953.2570.
LOCALE mq 170 con cortile adatto lavorazione artigianale. Magazzino. Servizi e riscaldamento autonomi. Zona corso Rigliardo vende privato. Scrivere: «Publikompass 205 — 10100 Torino».
MAGAZZENI liberi da 130 a 500 mq zona commerciale [illegible] qualsiasi attività vendesi. Centro Immobiliare 540.153.
OCCASIONE acquisterete negozio libero recente costruzione prezzo L. 43 milioni piazza Nazario Sauro. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6506.
PIAZZA Sabotino adiacente mercato libero 6 vani adatto uso laboratorio magazzino L. 62 milioni. Gilmabil 536.017.

(continua)

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Esecuzione Penale
n. 810/85 R.E.S.
n. 57022/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-12-1984 ha pronunciato il seguente [illegible] penale

CONTRO

TORRE Giuseppe nato a Catania il 10-8-1947, res. Torino, via del Martinetto n. 6 per avere in Torino il 15-10-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 C.P.

[illegible]

condanna il suddetto [illegible] pena di L. 500.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento, ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985

Il Direttore ■ Sezione
[illegible] Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 811/85 R.E.S.
n. 40427/84 R.G.
n. 452844 C.P.

Il Pretore di Torino, in data 5-10-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONT[illegible]

TORRE Giuseppe nato a Catania il 10-8-1947, res. Torino, via del Martinetto n. 6 per avere in Torino il 13-9-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento, confisca denaro sequestrato ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA ■ [illegible]

Sezione Esecuzione [illegible]
n. 799/85 [illegible]
n. 54176/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-10-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

COSTARELLI Alfredo nato a Villarosa (En) il 2-12-1933, residente in Torino via Aquila n. 29 per avere in [illegible] il 6-8-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in luogo pubblico. [illegible] art. 99 C.P.

[illegible]

condanna il suddetto alla [illegible] di L. 120.000 di ammenda, oltre ■ spese ■ procedimento ed ordine la pubblicazione [illegible] decreto, per [illegible] sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto [illegible] all'originale.

Torino, il 23-9-1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
■ 808/85 R.E.S.
n. 57021/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 5-11-1984 ha pronunciato il seguente decreto [illegible]

CONTRO

PIRAINO Francesco [illegible] a Palermo il 7-2-1944, res. Torino, via Buenos Aires n. 27
Per avere in Torino il 15-10-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina. Rec. art. 99 C.P.

[illegible]

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordine la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23-9-1985

Il Direttore ■ Sezione
Carlo Bardi

Società [illegible] per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41 [illegible]

AVVISO AGLI UTENTI

In seguito a indebita riscossione da parte di persone non autorizzate di somme relative a presunti consumi di gas, l'ITALGAS invita gli utenti a controllare scrupolosamente i tesserini aziendali di riconoscimento [illegible] di cui è dotato il personale della Società Italiana per il Gas ed a prestare la massima attenzione [illegible] allo scopo di prevenire qualsiasi azione illecita. Del fatto è stata informata la Magistratura.

PRETURA DI [illegible]

[illegible] Esecuzione [illegible]
n. [illegible] R.E.S.
n. 20331/82 R.G.

Il Pr[illegible] ■ Torino, ■ data 24-6-1983 ha pronunciato ■ seguente sentenza

CONTRO

COCITO MADDALENA nata a Roddi (Cn) il 14-8-1927, residente in Bra via Vittorio Emanuele n. 37

IMPUTATA

del [illegible] di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino l'1-3, 2-4, 12-4 e 30-4-1982, emesso sulla [illegible] San Paolo di Torino, assegni bancari di L. [illegible] 3.500.000, 3.500.000, 5.000.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i [illegible] corrispondenti. Ipotesi [illegible] per importo dei titoli. In con[illegible] tra loro art. 110 c.p.

[illegible]

condanna la suddetta alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione [illegible] sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

[illegible] DI TORINO

[illegible] Esecuzione [illegible]
n. 796/85 R.E.S.
n. 20331/82 R.[illegible]

Il Pretore di Torino, ■ data 24-6-1983 ha pronunciato la [illegible] sentenza

CONTRO

FURGERI VITTORINO [illegible] a San Giorgio di Mantova l'1-8-[illegible], residente in Bra via Vittorio [illegible] n. 37

[illegible]

del reato ■ [illegible] all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per [illegible] in Torino l'1-3, 2-4, 12-4 e 30-4-1982, [illegible] sulla Banca [illegible] Paolo ■ Torino, assegni bancari di L. [illegible] [illegible] 3.500.000, 5.000.000, senza che ■ predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per importo dei titoli. In concorso tra loro art. 110 c.p.

OMISSIS

condanna il [illegible] alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, [illegible] estratto, ■ giornale «St[illegible]». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI [illegible]

Sezione Esecu[illegible]
n. 798/85 R.E.S.
■. 16032/84 R.G.

Il [illegible] di Torino, in data 9-10-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

COLONNA DONATO nato a Lavello (Pz) il 14-5-1933, residente a Caslagnito in via Neive n. ■

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in varie località e in date diverse, emesso sulla Cassa di Risparmio di Cuneo, assegni bancari di lire 11.380.000 complessive senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per numero e importo degli assegni. Recidiva art. 99 u.p./c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 804/85 R.E.S.
n. 55109/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-6-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GIANTURCO AUGUSTO nato a Lamezia Terme il 27-7-1955, ivi res. in via S. Toti n. 177

IMPUTATO

■ reato di cui all'art. ■ R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino il 27.7.1982, [illegible] sulla Banca Popolare di Nicastro, [illegible] bancario di L. [illegible] senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i [illegible] corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo del titolo. Recidivo ■ art. 99 c.p.

OMISSIS

[illegible] il [illegible] [illegible] di giorni ■ reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le [illegible] di procedimento; [illegible] il beneficio della sospensione condizionale, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per ■ durata ■ un anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

Varata entro oggi la legge

FINANZIARIA MENO 15.000 MILIARDI

Pierluigi Romita

ROMA — La legge finanziaria e il bilancio dello stato 1986 dovrebbero essere — salvo imprevisti — varati entro questa sera dal consiglio dei ministri. E' stata necessaria un'intera giornata per giungere all'accordo. Ancora non sono state fatte cifre ufficiali, ma il ministro del Bilancio Romita ha indicato «tagli» alla spesa pubblica per circa 15 mila miliardi, ed un disavanzo pubblico di circa 110 mila miliardi. «*Abbiamo verificato tutte le cifre e le assembleremo oggi*», ha detto il ministro del Tesoro Goria. Mentre Craxi ha dichiarato: «*Abbiamo tirato le somme quasi definitive e stiamo raggiungendo gli obbiettivi che ci eravamo proposti*». Il consiglio dei ministri è convocato per le 16.

Ieri sera si è svolta una lunga riunione fra i ministri, presieduta da Craxi, per decidere in merito ai «tagli». Come hanno riferito i ministri, è stato raggiunto un «punto di incontro» che deve essere definito questa mattina. Riguardo alle tariffe, il responsabile dell'Industria Altissimo ha detto che il livello delle agevolazioni sarà determinato sulla base del reddito e dei consumi oppure con una formula mista reddito-consumi. Le decisioni specifiche in materia saranno comunque prese in un secondo momento dal Cip. Altissimo ha anche riconfermato che verrà varato un provvedimento per la detassazione degli utili reinvestiti dalle imprese, somma quest'ultima che può essere valutata in 3.500 miliardi di lire.

Romita invece, dopo aver confermato che il deficit per il 1986 si dovrebbe collocare intorno ai 110 mila miliardi di lire, ha riferito che il governo ha affrontato più volte anche il problema delle entrate e che il ministro Visentini dovrebbe fornire oggi previsioni migliorative rispetto a quelle sulle quali ci si è basati finora. Romita ha osservato ancora che riduzioni delle spese si potranno avere anche con il contenimento dei tassi dei titoli pubblici che dovrebbero seguire il calo dell'inflazione.

Il ministro del Tesoro Goria non ha voluto anticipare cifre, rimandando informazioni precise a dopo il consiglio dei ministri. «*L'importante* — ha detto — *è fare un bilancio che sia credibile*». Goria ha anche rilevato che è sua intenzione presentare i conti di cassa «*molto più asciutti di quello che erano, perché non è possibile indicare con la massima precisione cosa accadrà per ogni capitolo*».

«*E' necessario* — ha concluso — *avere uno spazio di gestione durante l'esercizio, per poter far fronte anche alle incertezze che si possono manifestare ad esempio per quanto riguarda le entrate tributarie, quelle extra-tributarie, il gettito del condono edilizio*».

Per quanto riguarda le tasse non sono comunque previste nuove stangate. C'è l'impegno di Visentini a presentare il progetto di riforma dell'Irpef che porterà a sgravi fiscali per circa 5000 miliardi.

r. i.

Trattativa sul costo-lavoro

DEL TURCO (CGIL): «INGIUSTIFICATO L'OTTIMISMO DEGLI IMPRENDITORI»

ROMA — L'appuntamento è per martedì prossimo, quando il negoziato tra sindacati e imprenditori inizierà a toccare i problemi concreti della riforma della busta paga, dell'orario di lavoro, dell'occupazione. Sarà un incontro ristretto e ad alto livello, fra le presidenze degli imprenditori privati e pubblici e le tre segreterie confederali, in cui verrà fissato il calendario delle discussioni e il ruolino di marcia della «*grande trattativa*».

Un'altra riunione allargata è prevista per la fine della prossima settimana e fornirà il primo check-up serio, dei punti caldi delle rispettive piattaforme.

Così il negoziato muove i primi passi, dopo la seduta inaugurale dell'altro ieri, che ha registrato cauti commenti da parte sindacale e dichiarazioni ottimistiche degli imprenditori. Ma è giustificato tanto ottimismo?

«*Direi di no* — risponde Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil — *perché noi abbiamo rilevato soltanto un fatto di grande importanza, e cioè che non ci sono pregiudiziali nella trattativa. Vuol dire che non ci sono temi tabù, o peggio con un rifiuto a trattare. Ma è solo questo, per ora, il fatto positivo*».

Qual è il suo giudizio sull'incontro di giovedì?

«*Erano nove anni che non ci vedevamo e dunque c'è stato persino l'impaccio di chi non conosceva gli strumenti liturgici per aprire il negoziato*».

I tempi della trattativa si annunciano ristretti. Pensa che si potrà davvero chiudere entro il 30 ottobre?

«*Questo non lo sa nessuno, e francamente credo che non lo sappia nemmeno Lucchini. Dipende dal grado di maturazione di alcuni problemi all'interno della Confindustria. Noi, però, naturalmente siamo pronti a compiere questo sforzo entro ottobre*».

Qual è il punto più spinoso della vostra piattaforma?

«*Paradossalmente, per noi il punto più spinoso è la piattaforma stessa, nel senso che non vogliamo considerarne un aspetto più spinoso degli altri. Tutti i punti hanno un loro grado di difficoltà*».

Cosa vuol dire?

«*Che non c'è alcun punto della piattaforma, sul quale si può determinare una diversa sensibilità all'interno della delegazione sindacale*».

Dove vi aspettate le maggiori resistenze della controparte? Sulla riduzione dell'orario di lavoro?

«*Temo che questo problema, invece, sollevi qualche discussione all'interno della nostra controparte. La durata del negoziato dipende dalla velocità con cui comprenderanno che questo tema è ormai ineludibile*».

L'obiettivo delle 90 ore di riduzione, lo giudicate irrinunciabile?

«*La proposta è in realtà un po' più complessa. Ma in ogni caso, si tratta di un obiettivo ugualmente importante per tutte e tre le confederazioni*».

Vuol dire che non sono possibili divisioni nel fronte sindacale?

«*Sì. E' esattamente quanto abbiamo detto agli imprenditori*».

E' finito il primo round. Cosa succederà adesso?

«*Con la prossima settimana la trattativa entra nel vivo. Questo è sicuro. E noi vogliamo dare un corso molto celere al negoziato*».

C'è il rischio di una rottura?

«*In ogni trattativa c'è questo rischio. Ma a me pare che la credibilità di ambedue le parti sarebbe gravemente compromessa, se dopo nove anni di faticosa ricerca di un tavolo negoziale, questo incontro si dovesse concludere con una rottura. Sarebbe un colpo mortale per tutti*».

A quale punto del negoziato pensa che dovrà intervenire anche il governo?

«*Quando sarà chiaro il punto di caduta possibile, ad esempio sulla scala mobile e sulla soluzione dell'orario*».

Gianni Pennacchi

TORINO / Corso promosso con l'Unione Industriale

I GIOVANI IMPRENDITORI STUDIANO FINANZA PER GESTIR MEGLIO L'AZIENDA

TORINO — *Lo scorso* anno il Gruppo dei giovani imprenditori di Torino promosse una ricerca sul Terziario avanzato nell'area torinese, con lo scopo di verificare soprattutto la potenzialità della domanda di servizi avanzati da parte delle aziende torinesi. I risultati della ricerca evidenziarono una scarsa propensione verso i servizi più innovativi, se si escludono quelli relativi all'informatica, e una spiccata tendenza verso i servizi più tradizionali, come quelli inerenti aree 'amministrazione' e 'legale'.

Tra i più avanzati, i meno utilizzati risultarono i servizi inerenti la finanza, con una percentuale media di ricorso inferiore al 50%, fatta 100 la richiesta totale da parte delle singole aziende. La finanza occupa l'ultimo posto non solo nel consumo attuale, ma anche in quello futuro.

Spiega il dottor Tancredi Vigliardi Paravia, presidente del *Gruppo giovani imprenditori* di Torino: «Questi dati, ricavati da un campione significativo di aziende associate all'Unione industriale, che confermano un profondo rinnovamento del sistema produttivo torinese sotto il profilo tecnologico-produttivo rispetto ad un certo ritardo nei nuovi metodi di direzione/gestione delle altre aree aziendali, ci hanno convinto dell'opportunità di un'azione capillare di sensibilizzazione e di formazione del piccolo-medio imprenditore in rapporto a tali metodi e servizi, che rientrano, anche se senza gli aspetti immaginifici dell'automazione, nel nuovo modo di produrre».

Per questo motivo, il *Gruppo giovani* ha promosso un corso un sei lezioni per aiutare gli industriali (specie quelli medio-piccoli) «*a capire come le banche valutano la loro impresa*». La seconda lezione si terrà martedì 1° ottobre; le successive l'8, il 15, il 22 e il 29 ottobre. L'ultimo incontro è per martedì 5 novembre.

«Tra i diversi aspetti inerenti l'area finanza, il tipo di problema maggiormente avvertito, e subito, dalla piccola-media impresa — aggiunge Vigliardi Paravia — è sicuramente quello del rapporto con le banche, nel momento in cui essa cerca di reperire finanziamenti per realizzare nuovi investimenti e nuovi programmi di produzione.

Ed è allora che spesso è molto difficile per l'imprenditore capire con quale logica le banche valutano la sua impresa. Le banche, infatti, vengono sovente accusate di analizzare «bilanci» e non «imprese», cioè di giudicare sulla base di particolari indici di bilancio e non su una valutazione globale dell'azienda, che tenga conto dei suoi programmi produttivi, commerciali, di investimento.

D'altra parte, è anche vero che l'analisi finanziaria è comunque di fondamentale importanza per poter «capire l'azienda», alcuni dei suoi punti di forza e le sue eventuali carenze.

Da qui, l'importanza dell'iniziativa del Gruppo.

Incominciata ieri la discussione in Senato a otto anni dalla legge

ANCHE LA RIFORMA DELL'EQUO CANONE SUSCITA POLEMICHE E MOLTI CONTRASTI

ROMA — A quasi 8 anni dall'entrata in vigore della legge sull'equo canone, il Senato ha cominciato ieri l'esame del disegno di legge di riforma che mira a rendere più flessibile il sistema del canone controllato che ha fino ad ora lasciato insoddisfatti inquilini e proprietari.

Il provvedimento in discussione, esaminato a lungo nelle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici di Palazzo Madama, si basa su un disegno di legge del governo che risale all'inizio dello scorso anno al quale sono state collegate proposte legislative di pci, dc, psi e pri. Pur su obiettivi limitati — è questo il parere dei relatori del testo discusso in aula — il provvedimento si prefigge il recupero dell'offerta degli alloggi attraverso l'esclusione dell'equo canone per le abitazioni di tipo signorile (quelle classificate A1 dalla legge), la correzione dei parametri di vetustà per migliorare la remuneratività degli alloggi più vecchi, l'elevazione ai Comuni con meno di 10 mila abitanti dell'esclusione di applicazione dell'equo canone e l'introduzione di controlli fiscali allo scopo di scoraggiare le situazioni degli sfratti.

Una delle novità riguarda i cosiddetti patti in deroga, attraverso i quali è consentito a proprietario ed inquilino di accordarsi per una durata superiore o inferiore ai quattro anni del contratto, per una diversa locazione dell'immobile e per un canone maggiore o minore rispetto a quello fissato dalla legge.

La legge lascia comunque — come gli stessi relatori Saduia (dc) e Franza (psdi) hanno spiegato — alcuni nodi irrisolti come la progressiva riduzione dei rendimenti.

Tra i gruppi del Senato le posizioni sulla nuova normativa sono comunque al momento piuttosto distanti.

Attuato ieri

SCIOPERO A STAMPA SERA

TORINO — *Stampa Sera* ieri non è comparsa in edicola per uno sciopero proclamato dai giornalisti della testata al termine di un'assemblea. Essa era stata indetta per discutere le dimissioni presentate dal redattore Mauro Benedetti al quale il direttore Michele Torre aveva inviato una lettera contestandogli una serie di comportamenti illeciti nell'uso del sistema editoriale computerizzato.

In un documento l'assemblea dei redattori di *Stampa Sera* ha contestato i metodi seguiti dall'Azienda per procurarsi le prove a carico del redattore, metodi che, secondo il comunicato, costituirebbero di per se stessi «*violazione di norme consolidate, intese programmatiche, contratti nazionali e integrativi*». Il documento afferma inoltre che il redattore dimissionario aveva tentato di dimostrare che «*buona parte delle garanzie di segretezza e di impermeabilità di alcune memorie*» del sistema erano «*in realtà inesistenti e inaffidabili*». L'assemblea infine ha dato mandato al comitato di redazione di *Stampa Sera* di «*verificare eventuali violazioni compiute dall'Azienda nell'installazione e/o nell'utilizzo del sistema redazionale*» e nel caso «*che queste violazioni vengano accertate di procedere in sede giudiziaria*».

L'Editrice «La Stampa» e la direzione di *Stampa Sera* «*respingono i contenuti e le conclusioni del comunicato dell'assemblea di Stampa Sera*». «*Il comitato di redazione* — sostengono — *è stato puntualmente informato sui fatti che hanno leso le norme di legge e del contratto nazionale di lavoro giornalistico e sulle loro gravi conseguenze, anche in ordine al diritto dei giornalisti alla riservatezza del loro lavoro. Dopo le contestazioni fatte ai sensi di legge, il giornalista di "Stampa Sera" ha ritenuto di rassegnare le dimissioni*».

«*L'Editrice* — conclude il comunicato —, *disponibile a qualsiasi confronto in qualsiasi sede, si riserva ogni azione a tutela della propria immagine e del patrimonio professionale di tutti i suoi giornalisti*».

• TORINO — Nella serata di ieri si sono incontrati i rappresentanti dell'editrice «La Stampa» s.p.a. e del coordinamento dei comitati di redazione di «Stampa Sera» e della «Stampa» per un esame della situazione determinatasi con lo sciopero della redazione di «Stampa Sera».

Le parti — informa un comunicato —, al termine di un costruttivo colloquio si sono dichiarate concordi nel tutelare l'immagine complessiva dell'editrice e il patrimonio professionale di tutti i suoi giornalisti. *(Ansa)*

Napoli. Le indagini sull'omicidio del giornalista

PRESO UNO DEI KILLER

E' un pregiudicato tossicodipendente

NAPOLI — E' lui, uno dei killers del giornalista Giancarlo Siani. Gli inquirenti ne sono convinti. Tenui i dubbi che possa trattarsi di un clamoroso errore. Il procuratore capo della Repubblica, Francesco Cedrangolo si mostra ottimista. Ha giudicato «opportuni e attendibili» gli atti istruttori. Dunque, la Criminalpol di Napoli e la squadra mobile avrebbero centrato il primo obiettivo, a tempo di record. Ora si tratta di assicurare alla giustizia l'altro killer; e quindi risalire ai mandanti. Perché è semplicemente assurdo pensare, sia pure per un solo momento, che i due camorristi possano avere agito di propria iniziativa.

Alfonso Agnello, 21 anni, era tenuto d'occhio dalla polizia di Torre Annunziata. Non è che fosse «qualcuno». Però i precedenti cominciavano a destare delle preoccupazioni. Disoccupato, ex tossicodipendente, dedito a scippi e a furti. Già denunciato per rapina. Fu assolto. Denunciato una seconda volta per possesso di armi, lesioni, spari in luogo pubblico. E' stato incarcerato il 12 marzo scorso per furto. E' uscito dalle carceri di Poggioreale due mesi dopo. Era considerato un cane sciolto, non legato ad alcun clan di Torre Annunziata. Il padre non gli ha dato il suo nome. Vive con la madre, Adelina Agnello, la quale si arrangia facendo le pulizie presso una scuola. Ha tre fratellastri. Il terremoto ha reso inagibile la casa dove abitava. Con la famiglia si è accampato in una scuola, ove vi sono numerosi senzatetto. Giovedì mattina gli uomini della Criminalpol sono andati a prenderlo al mercato di Torre Annunziata per accompagnarlo alla questura di Napoli. L'alibi che ha fornito sarebbe crollato subito. Nel giro di pochi minuti Alfonso Agnello ha dato due versioni diametralmente opposte. Dove si trovava dalle 21 alle 22 di lunedì sera? Il giornalista fu assassinato alle 21,50. Dapprima ha dichiarato di essere stato con una donna, poi di avere trascorso la serata e parte della notte con certi suoi amici. Non ne avrebbe indicato i nomi.

Il delinquente sarebbe stato riconosciuto al cento per cento da uno studente che all'indomani del delitto raccontò alla polizia di avere visto in faccia i due assassini i quali erano seduti, verso le 21,30 di lunedì sera, sui gradini di un edificio, attiguo a quello in cui abita la famiglia del cronista de Il Mattino. Un secondo testimone oculare avrebbe detto: «Sì, è lui, però non ne sono sicuro del tutto».

Nel «confronto all'americana» uno l'ha riconosciuto senza ombra di dubbio, l'altro con qualche titubanza. Ai due testimoni sono state mostrate in Questura le foto segnaletiche dei delinquenti schedati di Torre Annunziata. Avrebbero riconosciuto in una di quelle foto la faccia di Alfonso Agnello. Il fermo del delinquente è stato tramutato in arresto nella tarda mattinata di ieri. Il sostituto procuratore Felice Di Persia ha firmato l'ordine di cattura per il reato di omicidio volontario premeditato. Sull'operazione tuttora in corso di svolgimento, gl'inquirenti mantengono il massimo riserbo. Potrebbero aversi clamorosi colpi di scena da un momento all'altro.

E' chiaro che l'Agnello, se è veramente lui uno dei due assassini del giornalista Siani, ha agito su commissione e dietro compenso.

I difensori di fiducia di Alfonso Agnello, avv. Michele Cerabona e Giuseppe Monaco, hanno presentato istanza al tribunale della libertà per il riesame del provvedimento. Nel momento in cui il procuratore capo riceveva i giornalisti per dare la notizia dell'arresto di uno dei due assassini, per le strade di Napoli migliaia di giovani manifestavano contro la malavita organizzata, invocando a gran voce giustizia per il giornalista Giancarlo Siani e per tutte le vittime della camorra.

Mario Cicelyn

Il processo è giunto in Cassazione

ANCORA MISTERIOSO IL DELITTO BARDAGLIO

VERBANIA — Il barbaro assassinio di Anna Bardaglio, 21 anni, ammazzata nel suo alloggio di Verbania la sera del 10 marzo '83, appena tre ore dopo che una sua coetanea, Viviana Cabassa, era stata uccisa dal fidanzato, Giacomo Martinetti, 27 anni (poi riconosciuto parzialmente malato di mente e inviato in una casa di cura anziché in carcere) ritornerà nelle aule giudiziarie martedì della prossima settimana. Per quella data, infatti, è stata fissata la discussione in Cassazione del ricorso contro la sentenza della corte di Appello di Torino che il 30 novembre dello scorso anno aveva mandato assolto, anche se con la formula del dubbio, Luigi Minghetti (detto Oiko) 26 anni, muratore, ex fidanzato della vittima, che undici mesi prima la corte d'Assise di Novara aveva invece riconosciuto colpevole e condannato a 20 anni di carcere.

Va ricordato che contro il Minghetti avevano negativamente pesato, nel processo di primo grado, il suo carattere, descritto come facilmente irascibile e violento, la sua pratica delle arti marziali e il fatto che (lasciato dalla ragazza che, dopo essere stata per due volte picchiata, aveva deciso di rompere la relazione) aveva cercato, anche con le minacce, di indurla a riprendere la loro unione.

Nonostante le testimonianze di chi l'aveva vista aggirarsi, nell'ora del delitto, attorno all'abitazione della ragazza — rimasta sola in casa essendosi i genitori assentati per far visita ad una congiunta malata — Luigi Minghetti aveva sempre respinto con ostinazione ogni addebito.

La sua ostinazione aggravata pesantemente da alcune lacune in fase di indagine, gli è valsa, dopo la condanna in primo grado, l'assoluzione anche se per insufficienza di prove, nel ricorso in appello.

Contro questa sentenza dubitativa hanno ricorso tutti, il procuratore generale, la parte civile e la difesa. Sull'esito del ricorso è difficile fare pronostici. «Tutto è possibile — dicono in completo accordo i quattro legali — persino che venga deciso un rinnovo dell'intero dibattimento presso un'altra corte. Minghetti, prima di lasciare Verbania per tornare nel suo paese natale nelle Puglie, aveva nuovamente sostenuto la sua totale estraneità al delitto esprimendo anche dolore per la tragica morte dell'ex fidanzata e la sofferenza dei suoi familiari».

Ma allora, se veramente questo giovane è innocente, chi e per quale motivo, ha ucciso, penetrando addirittura nel suo alloggio, Anna Bardaglio?

Antonio Costantini

I 2 ANNI SARANNO FAMOSI?

Edizione super del Criterium Vinovo, confronto fra trottatori di 2 anni, sulla pista delle Torrette. Dai 42 milioni dello scorso anno si passa ai 77 di oggi (7 in più del «classicissimo» Costa Azzurra) e la gara diventa così la prova «clou» dell'intera annata trottistica torinese.

Felici, ovviamente, gli allevatori che vedono premiata la loro attività di produttori di campioncini; un po' meno gli organizzatori che non traggono granché profitto dal confronto diretto di corridori non ancora famosi, quindi inadatti a far da richiamo, e per di più in lizza in una giornata prefestiva.

Tre degli 8 concorrenti che aspirano alla ricca moneta in palio (Fortissimo, Future Red e Fenari Blue) hanno partecipato due settimane fa al Criterium Partenopeo classificandosi nell'ordine sulla scia della vincitrice Fugax che ha azzeccato la fuga vincente.

Logico che tra i tre occorre cercare il favorito della corsa odierna. L'alternativa più consistente dovrebbe fornirla Frosty Lb, una figlia di Bourbon di proprietà della scuderia La Bambolaccia. Frosty Lb, che è la più veloce del gruppo, sarà guidata dal «driver» svedese Stig Johansson.

Saranno in campo, inoltre, i «locali» Federato Fa e Forestier Fa, con intenzioni tutt'altro che arrendevoli.

QUANTI «MAIDEN» MATURI?

Puledri in evidenza nella riunione di domani. I purosangue maschi «maiden», quelli cioè che non hanno ancora vinto una corsa in carriera, hanno a disposizione i 10 milioni del Premio Motomarket; gli altri 2 anni, iscritti a vendere per 15 milioni di lire, si contendono i 6 milioni e mezzo del Premio Camusso Sport.

Fra i «maiden» Ostiano e Marthin Bon sono maturi per togliersi di dosso la qualifica. Nel «match» non dovrebbero interferire Ril e Capo Benaco.

L'affollata corsa «a vendere» con 11 cavalli partenti è più difficile da decifrare anche se Noglen e Allefroid sembrano un gradino più sopra degli avversari diretti. L'arrivo di questa gara si preannuncia molto combattuta.

I gentlemen impegnati nella prima gara del pomeriggio, il Premio Gesp che è la nota ditta torinese di pubblicità, hanno in Saulann il cavallo da battere; quelli in lizza nel Premio Gazzetta dello Sport troveranno in Mantignana una difficile opposizione.

Le quattro gare conclusive anche se scarse di partenti (due riunioni di galoppo in tre giorni non sono favorevoli ai campi affollati) non hanno in genere un favorito netto, per cui c'è da aspettarsi qualche risultato a sorpresa.

a. deb.

TROTTO

SABATO 28 SETTEMBRE

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO ALASSIO
L. 7.700.000 - m 2100

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Eurico Pont (S. Milani)	0 1 2	21.1
2.	Echisa del Rio (S. Varetto)	3 2 3	19.2
3.	Envoy (G. Guzzinati)	2 4 1	19.9
4.	Elite del Pino (M. Baroncini)	4 3 4	19.4
5.	Eurogay (G. Gargilio)	2 1 4	20.9
6.	El Cmrar Lo (L. Gennaro)	3 4 0	18.7

Favoriti: Envoy, Elite del Pino

Seconda corsa — ore 14,55
PREMIO ALBISOLA (Gentlemen)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Brasseur (A. Colombino)	0 R S	—
2.	Abraxias (V. Scampolini)	0 0 5	20.7
3.	Attimo (T. Basà)	4 6 0	21.2
4.	Stolberg (C. Varetto)	0 2 3	20.4
5.	Boircourt (M. Gargilio)	R 0 4	20.9
6.	Chiomarite (A. Marinno)	0 1 8	20.2
7.	Abesc (G. B. Montaldo)	0 0 1	20.9

Favoriti: Stolberg, Abesc

Terza corsa — ore 15,20
PREMIO SPOTORNO
L. 7.350.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	D'Onsario (P. Russo)	0 0 0	22.0
2.	Dea del Cigno (C. Bosco)	0 3 0	22
3.	Dadata Ec (E. Demuru)	rientra	—
4.	Diabolo (G. D'Antoni)	9 R R	—
m 1620			
5.	Destin Ferm (M. Baroncini)	5 0 0	19.5
6.	Dotiva (A. Colombino)	0 0 3	20.5
7.	Dapima (S. Simino)	2 2 2	18.9
8.	Digby (L. Caseab)	4 8 1	20.7
9.	Danseque (G. B. Montaldo)	8 4 0	20.4

Favoriti: Dapima, Destin Ferm

Quarta corsa — ore 15,45
PREMIO SAVONA
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Femmina Bella (E. Dellepiane)	8 R -	—
2.	France d'Asola (S. Milani)	- - -	—
3.	Fossera (P. Carasca)	- - 8.	—
4.	Fair Vo (R. Cigno)	debutta	—
5.	Fiore d'Asola (G. Rosei)	debutta	—
6.	Flambard (A. D'Agostino)	- 6 3	22.5
7.	Fanol Candian (G. Guzzinati)	- - 4	24.3
8.	Feidy (A. Pasotini)	- 6 3	23
9.	Faschota (L. Gennaro)	4 R 0	23.6

Favoriti: Fiore d'Asola, Feidy

Quinta corsa — ore 16,15
PREMIO ALBENGA (Gentlemen)
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Esbrea (G. B. Montaldo)	5 4 6	—
2.	Erea (E. Belra)	2 0 1	21.7
3.	Elston (F. Trivelli)	- 3 4	22.6
4.	Encelado Ferm (R. Montaldo)	5 0 0	23.0
5.	Elleni (C. Varetto)	3 0 5	23.0
6.	Essen Van (G. Fiorina)	0 0 0	23.5
7.	Esam (A. Marinno)	6 3 1	21.3
8.	Elvo del Pri (V. Scampolini)	5 4 0	22.7
9.	Encica (A. Colombino)	0 2 0	23.4
10.	Etra Fo (B. Visco)	3 3 3	20.8
11.	Escudo Ferm (M. Gargilio)	3 3 R	20.7
12.	Eguaro (A. Grosso)	3 3 3	21.4
13.	El Delfarista (L. Calorio)	rientra	—
14.	Etrusco (G. Bechis)	rientra	—

Favoriti: Etra, Eguaro, Escudo Ferm

Sesta corsa — ore 16,40
PREMIO CRITERIUM VINOVO
L. 77.000.000 - Corsa Trio - m 1635

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Federato Fa (G. Rossi)	1 1 1	20.2
2.	Franklin (U. Francisci)	1 0 1	20.7
3.	Fortune Om (G. Guzzinati)	2 2 3	19.8
4.	Future Red (E. Gubellini)	1 1 3	20.2
5.	Frosty Lb (S. Johansson)	2 3 1	18.1
6.	Fenari Blue (M. Baroncini)	3 2 4	18.8
7.	Forestier Fa (S. Varetto)	2 1 2	20.5
8.	Fortissimo Li (A. Vecchione)	1 1 2	20.1

Favoriti: Future Red, Frosty Lb

Settima corsa — ore 17,05
PREMIO NOLI
L. 12.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Crucciato (E. Ascadu)	1 0 3	18.7
2.	Bruno d'Alba (E. Sanella)	5 R 1	18.4
3.	Dick Gatti (M. Baroncini)	1 2 2	17.4
4.	Boa di Fiella (L. Manno)	4 0 4	17.7
5.	Burbo Pra (M. Baroncini)	R 3 1	18.8
6.	Cockpit (F. Rasini)	2 2 2	17.4
7.	Mountain Ben Cuda (I. Bertini)	1 1 3	18.5
8.	Celtic (S. Milani)	2 1 4	20.1

Favoriti: Cockpit, Mountain Ben Cuda

Ottava corsa — ore 17,30
PREMIO ARNASCO (Gentlemen)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Bergmano (G. Bechis)	rientra	—
2.	Corbeil Torre (G. Fianno)	5 R 0	23.1
3.	Derrik (D. Gargilio)	0 1 0	22.4
4.	Capnata (A. Marinno)	0 8 0	22
5.	Consumace (T. Basà)	0 0 0	21.6
6.	Corner d'Asolo (M. Gargilio)	0 0 R	—
7.	Diano (A. Coscia)	0 0 0	21.9
8.	Burn (R. Montaldo)	5 4 9	22.7
9.	Capolonia (G. B. Montaldo)	3 4 0	22.8
10.	Duca d'Asolo (L. Calorio)	6 4 8	20.1
11.	Chapelle (B. Visca)	0 0 0	22.1
12.	Cedes di Noa (G. Giacotto)	5 0 0	—
13.	Dogo del Pri (A. Calorio)	3 2 0	20.8
14.	Cavaliere (C. Viesina)	5 0 2	21.0

Favoriti: Derrik, Corabara, Dogo del Pri

Nona corsa — ore 17,55
PREMIO LOANO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

N.	Cavallo (guidatore)	Ultime 3 gare	Record
1.	Cherokee (C. Bosco)	0 0 0	21.8
2.	Calla Lp (S. Varetto)	4 2 3	20.8
3.	Brenta d'oro (S. Sanciu)	0 R 1	20.6
4.	Casanari (S. Milani)	4 3 1	—
5.	Carob (S. Tommasi)	- - -	—
6.	Ciccriello (L. Manno)	4 0 2	22.4
7.	Aremberg Om (Gio. Racca)	1 1 1	18.0

Favoriti: Aremberg Om, Calla Lp

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Gioie e crucci di Montaldo, giovane «sulky-dipendente»

I DISPETTI DI INDU' CAVALLO POTENTE MA INDISCIPLINATO

«Guidare un cavallo seduto su un sulky è come una droga: chi ha provato una volta non può più astenersene».

Roberto Montaldo, giovane «gentleman» torinese, è un «sulky-dipendente» ufficialmente dal 1978, anno in cui gli è stata rilasciata la licenza dall'Encat (Ente nazionale corse al trotto), ma a livello psicologico la sua infatuazione per le corse non ha data, o meglio affonda nei ricordi della fanciullezza, se non addirittura dell'infanzia, quando il padre gli illustrava con dovizia di particolari le gare che disputava su strada, durante le sagre di paese, nei centri agricoli del Piemonte.

Roberto è cresciuto con i cavalli nel cuore e con l'ansia di imitare il padre in sediolo a un trottatore. Anziché su strada (le ambizioni si evolvono) Roberto ha scelto le corse nel circuito chiuso di un ippodromo esattamente come il cugino Gianbattista, più anziano di lui e da anni «gentleman» affermato di Vinovo.

La scuderia Montaldo (giacca gialla, manica, aquila e berretto neri) si chiama A.R.C. Sembra una formula chimica, ma è l'insieme delle iniziali dei componenti della famiglia, dove A sta per il padre Alessandro, R per Roberto e C vale per due, per la sorella Claudia e la mamma Caterina.

Malgrado siano incluse nella ragione sociale della scuderia, mamma e sorella non sembrano molto entusiaste dell'attività sportiva di Roberto, perché raramente se-

guono le sue evoluzioni quando è impegnato in pista in una corsa.

La prima vittoria del giovane driver dilettante (è nato nel dicembre del '57) porta la firma di Indù, un cavallo molto generoso con qualche pecca di andatura che a volte gli procurava dei dispiaceri.

Proprio nell'occasione in cui Roberto esultava per il primo successo, Indù veniva squalificato e lui appiedato. Era successo che il cavallo dopo una rottura al momento del «via» ripeteva l'errore, sia pure di breve durata, uscendo dall'ultima curva. La giuria, rispettando il regolamento, interveniva e squalificava il cavallo ma, nella foga della volata, Roberto non sentiva l'avvertimento dato dall'altoparlante e concludeva la corsa col frustino alzato in segno di trionfo. La delusione per la doppia punizione (squalifica e appiedamento) conosciuta all'uscita dal terreno di gara è stata grande, ma Roberto non si è lasciato prendere dallo sconforto.

Tre settimane dopo il mancato successo si ripresentava in pista nuovamente in sediolo a Indù e stavolta vinceva senza provocare interventi della giuria.

Un altro debutto da dimenticare è stato quello effettuato a S. Siro. Nella prima gara disputata al trotter milanese, sempre con Indù, un avversario lo agganciava nelle ruote del sulky e lo mandava ruzzoloni sulla pista. Sirena, corsa interrotta e lui in infermeria per le medicazioni del caso.

Dopo le due disavventure narrate, per altro di poco rilievo, Indù gli ha confezionato altre vittorie, intervallate dalle affermazioni colte in sediolo a Fede Gallala, Clamoroso, Altonero, Stolberg, Burn, Givello e Canestro. Con Canestro ha vinto nell'ultima notturna d'agosto prima delle ferie.

«Entro i primi mesi del prossimo anno — dice — *con un po' di fortuna potrei mettere insieme altre 8 vittorie e arrivare alle 40 necessarie per gareggiare con i professionisti. Penso che le corse con i prof siano più interessanti, più tecniche, più regolari. Devo ancora imparare parecchio prima di sentirmi un guidatore completo».*

Nell'attesa di perfezionare il suo stile di guida, Roberto Montaldo si occupa dell'azienda paterna (commercio di carni e compra-vendita di equini) e dell'allevamento che la scuderia ARC ha a Tetti Rosa, una frazione di Vinovo.

«Abbiamo due fattrici e tre puledri che devono ancora debuttare».

Come tutti gli allevatori spera che i prodotti nati a Tetti Rosa siano dei campioncini, ma basterebbe che fossero dei corridori generosi, dice, come Indù, e come gli altri che guida abitualmente.

In fondo per un «sulky-dipendente» è sufficiente prender parte a una gara per sentirsi realizzato. Non è necessario vincere.

Alessandro Debernardi

Curiosando dietro le quinte dell'ippodromo

BETTEGA, PASSATO DA CAMPIONE E FUTURO DA SCOMMETTITORE

* Sabato è stato inaugurato il nuovo campo di golf, costruito nella parte Nord dell'ippodromo Federico Tesio. Il campo non è stato ancora completato (lo sarà nella primavera prossima), ma è già possibile prendere lezioni dal maestro Dino Canonica, che insegna ai neofiti l'arte di giocare. Circa trenta persone si sono presentate tra sabato e domenica mattina per la prima lezione gratuita, mentre da oggi è possibile far parte di gruppi ai quali il maestro darà lezioni collettive.

* Domenica, Roberto Bettega è stato l'ospite d'onore del pomeriggio di galoppo, nel corso del quale è stata proposta agli spettatori una sfilata di moda di Vendome. L'ex giocatore della Juventus e della Nazionale è stato festeggiato soprattutto dai piccoli ammiratori mentre consegnava il trofeo, messo in palio da Vendome, al signor Luigi Grassini, proprietario del cavallo vincitore, Son in Quick.

Richiesto di un parere sulle corse dei cavalli, Bettega ha confessato candidamente di non capirci niente, ma di voler imparare presto a scommettere su di essi.

* Giuseppe Racca, l'«ugola d'oro» del trotto torinese (è un bravissimo cantante melodico, oltre che un «gentleman-driver») dopo la vittoria con Aremberg Om nella tris del 8 settembre, ha deciso di aumentare gli effettivi della sua scuderia «R.O.». Così, quindi, è arrivato Cruzeiro, anziano portacolori dell'Allevamento della Rana, che è passato sotto i colori verde-nero.

* Giovanni Carelle, proprietario-allenatore di Belluno che è di stanza a Vinovo, ha in scuderia un puledro che forse potrà fargli dimenticare tutte le amarezze che gli procurano Japa, Last Exit e Pittoresca. Questo fenomeno in erba si chiama Organetto; ha due anni e un modello possente, e pensare che quando nacque lo chiamarono in quel modo perché era piccolo e sgraziato. Ora Organetto, che è un figlio dello stallone Hogarth, galoppa con ampie falcate e si sta preparando al debutto in pista. Mercoledì mattina è stato presentato allo *starter* per il primo esame nella partenza con le gabbie. Organetto ha superato tranquillo la prova, dimostrando una maturità inconsueta per la sua età. Ora Giovanni Carelle sta aspettando l'occasione propizia per il debutto del suo puledro che, probabilmente, avverrà nell'ippodromo milanese di San Siro.

* Milena Delle Piane, giovane e graziosa allieva-guidatrice di Vinovo, ha trionfato sabato scorso con Digby in un campo di quattordici avversari, all'ultima corsa del pomeriggio. Digby, che è di proprietà di Luigi Cesetti, ha lasciato a notevole distacco Dolmen e Dora del Bosco, rispettivamente secondo e terza arrivati. La quota pagata dal totalizzatore non è stata eccezionale (soltanto 48 il vincente) a conferma della fiducia che la bionda allieva si è guadagnata nell'ippodromo torinese.

* Elena Ruata, 18 anni, un bel fisico atletico e scattante, capelli biondi e raccolti sulla nuca per infilare il casco di protezione in testa, ha montato in corsa ieri al «Tesio» per la seconda volta nella sua ancor verde carriera di amazzone. Elena, che si occupa dell'allevamento Piemonte a Baldissero d'Alba con i genitori e i fratelli, oltre a preparare i suoi cavalli per le corse, studia ragioneria frequentando all'Istituto Sommeiller i corsi serali.

* Per Cristofferson, trentaquattrenne guidatore svedese di Arnica (40 chilometri da Stoccolma), è a Vinovo per preparare alcuni puledri dell'allevamento La Bambolaccia. Tra questi cavalli spicca Frosty LB, una puledra che è molto ammirata per il bel fisico e che ha già un record di 1'19" e un decimo al chilometro, conseguito a San Siro il 5 settembre. Frosty LB si misurerà oggi in pista con sette avversari nel Criterium di Vinovo. Per Cristofferson, d'accordo con il proprietario, ha affidato la puledra al connazionale Stig Johansson, lo stesso che la condusse al successo a Milano.

Omicron

GALOPPO

SABATO 28 SETTEMBRE

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO GESP - L. 4.000.000
(G. R. e Amazzoni)
m 1800 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Saulann (C. Tosso 71)	3 0 4 1
2.	La Masera (C. Bertotto 69)	4 4 2 0
3.	Frasek (E. Botto 66) (P)	0 0 0 0
4.	Salmeggia (M. Mejohas 65½)	0 4 3 4
5.	Interprise (C. Correnti 65½)	0 4 0 4

Favoriti: Saulann, Salmeggia

Seconda corsa — ore 14,55
PREMIO MOTOMARKET
L. 9.900.000
m. 1200

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Marthin Bon (G. Pinto 56)	4 0 2 2
2.	Ostiano (E. Tasende 56)	2 2 0 2
3.	Ril (G. Frontini 56)	- - - 3
4.	Capo Benaco (M. Berra 56)	4 0 4 0

Favoriti: Ostiano, Marthin Bon

Terza corsa — ore 15,25
PREMIO CAMUSSO SPORT
L. 6.600.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Apotska (G. Pinto 50½)	- - - 8
2.	Slay (R. Fassi 50) (All.)	debutta
3.	Scandinavia (A. Correnti 49)	- 0 4 0
4.	Arguto (A. Lamparelli 52½)	3 3 0 0
5.	Mamea (O. Pastore 52½) (P)	3 0 0 0
6.	Allefroid (G. Frontini 60)	1 0 0 3
7.	Stod (G. Fretta 60½) (All.)	- 0 0 0
8.	Edo (A. Corniani 52½) (All.)	- - 4 0
9.	Safford (F. Ligas 48½)	0 0 0 0
10.	El Caracol (M. Zini 50)	2 0 0 0
11.	Noglen (G. Fois 52) (P)	0 0 0 4

Favoriti: Noglen, El Caracol, Allefroid

Quarta corsa — ore 15,50
PREMIO GAZZETTA DELLO SPORT
L. 4.000.000 - (G. R. e Amazzoni)
m 1500 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Mantignana (M. Mejohas 72½)	0 0 3 1
2.	Filippo (M. Bolla 70) (P)	0 0 3 3
3.	Sladolina (I. Conti 69) (P)	1 3 0 0
4.	Emblema Lucano (M. Galeo 66)	3 2 3 0

Favoriti: Mantignana, Filippo

Quinta corsa — ore 16,15
PREMIO
BANCA NAZIONALE AGRICOLTURA
L. 9.000.000
m 1800 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Son in Quik (G. Frontini 60½)	4 0 1 1
2.	Sourire d'Eté (V. Bartalotta 57½)	0 0 3 0
3.	Gipsy (E. Tasende 54½)	0 0 4 3
4.	Surma (O. Pastore 53½)	2 1 0 0
5.	Mister Doolittle (F. Ligas 48½)	0 4 0 0

Favoriti: Son in Quick, Sourire d'Eté

Sesta corsa — ore 16,45
PREMIO PARCO MICHELOTTI
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 1800 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Galante (E. Tasende 52½)	rientra
2.	Mispideux (G. Frontini 59½) (P)	2 1 1 1
3.	Anouk (A. Corniani 52) (All.)	3 0 1 4
4.	Pit Bogar (G. Fois 52)	- - 3 4
5.	Mitra del Pinalo (F. Ligas 49)	3 2 4 4
6.	Dimolika (M. Berra 53)	4 4 1 3

Favoriti: Pit Bogar, Mispideux

Settima corsa — ore 17,15
PREMIO CORSO FRANCIA
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Mimi Pinson (E. Tasende 58½)	0 4 1 1
2.	Sanuye (G. Frontini 57)	2 0 0 4
3.	Morus (V. Bartalotta 58½)	0 2 3 0
4.	Priman (A. Correnti 49½)	0 3 0 2
5.	Kindliness (G. Pinto 49) (P)	0 0 3 0
6.	Selufia (O. Pastore 49½)	0 0 2 4

Favoriti: Mimi Pinson, Sanuye

Ottava corsa — ore 17,45
PREMIO
ASSOCIAZIONE ITALIANA ALBERGATORI
L. 9.000.000
m 1400 (pista grande)

N.	Cavallo (fantino, peso)	Ultime 4 gare
1.	Laurion (M. Berra 55)	0 1 4 0
2.	Limmat (M. Zini 50½)	0 2 0 3
3.	Robert Graham (O. Pastore 47½)	3 1 0 0
4.	Mausy (G. Pinto 49)	0 0 3 3
5.	Rolanie (F. Ligas 48) (P)	0 0 0 0

Favoriti: Laurion, Mausy

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = paraocchi.
(All.) = allievo fantino.

Danova, perfettamente recuperato, entusiasta della squadra

«TORINO SENZA PROBLEMI ANCHE IN ATTACCO E LO DIMOSTRERA' CONTRO LA SAMP»

Arriva la Sampdoria e il Torino ha un nuovo acquisto: si chiama Gigi Danova. La dolorosa infrazione riportata a una costola tre giorni prima dell'inizio del campionato è ormai un ricordo e il trentatreenne difensore, dopo l'esame dei medici, ieri pomeriggio ha superato anche quello del campo. Ora è a disposizione di Radice, nella certezza di essergli ancora utile e nella speranza di poterlo molto presto.

In effetti, per l'anziano giocatore quello di ieri con la squadra Primavera è stato un po' come un esordio. In questa stagione, infatti, Danova prima a causa di un infortunio al piede e quindi per la botta accusata al torace, non è ancora comparso in formazione e questo è stato un *handicap* non da poco per un atleta dalla dedizione esemplare, abituato da anni a schierarsi in prima fila e a dare l'esempio ai ragazzini. Una situazione che, oltre alla sofferenza fisica, ha provocato nel giocatore uno stato di accentuato disagio morale.

«*Sì* — ammette Danova — *ho attraversato una crisi piuttosto grave ma, consapevole della necessità di dover reagire alla sfortuna, ho fatto il possibile per non abbattermi oltre misura*».

L'anno scorso, pochissimi giorni prima di concludere la stagione agonistica, il granata affermò che sarebbe stato il primo a mollare qualora si fosse reso conto che la sua capacità fisico-atletica stesse venendo meno. «*Confermo quello che dissi allora ma per il momento proprio non mi pare che sia il caso di alzare bandiera bianca*».

La lunga assenza fatta registrare in concomitanza con il mercato autunnale, ha indotto molti a ritenere che in effetti la società non utilizzasse il giocatore per poterlo cedere senza difficoltà. E, al riguardo, circolavano «voci» circa l'interessamento da parte di alcune società come Roma, Lecce ed Ascoli.

«*Al mio orecchio* — taglia corto Danova — *non è giunto proprio nulla. Credo che la mia permanenza al Torino non sia da mettere in dubbio*».

Danova si mette a disposizione

Finora, Danova ha visto i suoi compagni all'opera contro la Fiorentina e quindi contro i greci nella partita di andata della Coppa Uefa. Quali impressioni ha tratto?

«*Mi è sembrata un'ottima squadra, sotto ogni aspetto*».

Anche all'attacco? Intuendo dove si vuole andare a parare, il giocatore scoppia in una risata e poi ribatte: «*Certo, anche all'attacco*».

Nonostante tanti sprechi?

«*Penso che la situazione non si risolverà continuando a gettare la croce addosso a chi sbaglia. Si lasci che i giocatori lavorino in tranquillità e i risultati si vedranno. A cominciare dal match contro la Sampdoria*».

E la difesa?

«*Ottima, i ragazzi impiegati da Radice hanno dimostrato di saperci fare*».

Allora il Torino non sente bisogno di un Danova nelle sue file?

«*Sono a disposizione dell'allenatore, quando ne sentirà il bisogno non avrà che da chiamarmi*».

E se Radice, proprio in considerazione dell'efficienza dimostrata dai sostituti, prolungasse la sua «quarantena»?

«*Non avrei nulla da ridire perché se la squadra funziona bene è giusto riconfermarle fiducia*».

Tre partite disputate, due punti di distacco dalla capolista; una situazione che può provocare affanno?

«*Ma no, mi pare giusto considerare il calendario del quale ha usufruito la Juventus e quello che è stato imposto al Torino. Vi si noterà un divario di difficoltà netto, con il quale si può agevolmente spiegare lo svantaggio che accusiamo. E' troppo presto per esaltare una o fare il funerale a un'altra*».

TORINO: Martina; Corradini, Ferri; Zaccarelli, Junior, Beruatto; Pileggi, Sabato, Schachner, Dossena, Comi.

SAMPDORIA: Bordon; Paganin, Galia; Pari, Mannini, Pellegrini; Scanziani, Souness, Mancini, Francis, Lorenzo.

Piercarlo Alfonsetti

Lanese arbitrerà a Verona

PARTITE E ARBITRI DI DOMANI (ORE 15)

SERIE A

Partita	Arbitro
Atalanta-Pisa	Longhi
Bari-Como	Leni
Fiorentina-Lecce	Baldi
Milan-Avellino	Paparesta
Napoli-Roma	Pieri
Torino-Sampdoria	Bergamo
Udinese-Inter	Agnolin
Verona-Juventus	Lanese

Bergamo dirigerà a Torino

Azzurri nervosi dopo la sconfitta con il Treviso?

IL NOVARA CERCA A CREMA I PUNTI PERDUTI IN CASA

Il presidente Nicolazzi (smentite le sue dimissioni) seguirà in trasferta la squadra che appare molto demoralizzata dopo la «caduta» di domenica.

NOVARA — Archiviato (non senza strascico di mugugni da parte dei tifosi) l'amaro esordio di domenica scorsa, il Novara si accinge alla prima trasferta stagionale in casa del Pergocrema. Non è una partita facile per gli azzurri per i quali vige l'imperativo di conquistare almeno il primo punto dell'anno.

Sarebbe infatti un bel disastro perdere ancora; equivarrebbe a trasfomare il presunto squadrone azzurro in... fanalino di coda e aprirebbe prospettive nuove, legate non già al passaggio in serie C1, al quale sono rimasti in pochi a credere, ma alla sopravvivenza in C2. Per tutta la settimana, tecnico e dirigenti hanno lavorato più sul morale che sul fisico dei giocatori i quali, essendo per lo più giovani, hanno accusato sensibilmente la «batosta» della settimana scorsa, quando il modesto Treviso li sconfisse a domicilio.

I tifosi si chiedono quale Novara scenderà in campo domani a Crema: una squadra nervosa e preoccupata di perdere ancora? Oppure un undici animato dal fuoco della rivalsa? Nel primo caso per i cremaschi sarebbe un gioco liquidare i «nostri». La seconda ipotesi, invece, lascia aperto lo spiraglio della speranza.

Nei giorni scorsi è corsa voce di un possibile abbandono della presidenza da parte del ministro Nicolazzi al posto del quale, si diceva, sarebbe potuto rientrare l'ex Santino Tarantola. Il motivo del forfait? L'ormai prossima scalata di Franco Nicolazzi alla segreteria nazionale del psdi al posto del dimissionario Pietro Longo.

La smentita è stata immediata. Fonti vicine all'uomo politico novarese hanno assicurato che Nicolazzi non intende assolutamente lasciare il Novara Calcio, anzi, è intenzionato a moltiplicare l'impegno per tentare la conquista della promozione.

Domani Nicolazzi sarà a Crema per incitare i suoi giocatori. Prevista la sua visita negli spogliatoi prima della gara e il suo sermone che dovrebbe dare la «carica» al manipolo azzurro.

Marcello Sanzo

Al seguito del Torino

SORTEGGIATI I VIAGGI AD ATENE

Sono stati sorteggiati i nomi dei due fortunati vincitori che, avendo aderito al concorso bandito da Stampa Sera e grazie all'iniziativa della Quick Viaggi, avranno diritto a seguire gratuitamente il Torino (biglietto aereo andata e ritorno per Atene, pernottamento e biglietto d'ingresso allo stadio) nella partita di Coppa Uefa che mercoledì sera disputerà contro il Panathinaikos.

Il sorteggio, che è stato effettuato ieri, ha favorito i signori:

CLAUDIO MANCINI, corso Casale 450/B - Torino

FABIO TOMASI, via Albenga 11/7 - Torino.

Altri cinque premi consistenti in altrettanti palloni firmati dai giocatori granata e in una copia del volume «Sport di un secolo» edito dalla Stampa sono stati assegnati a:

LUCA GASTALDI, via Martiri della Libertà 2 - Torino

ANTONELLO GIOVO, via Candiolo 60/25 - Torino

MARIA TIOZZI, via Cellini 13 - Rivalta

BRUNO OCCHETTI, via Savonarola 8 - Torino

STEFANIA VALLO', via Montebello - Rivoli.

Scirea archivia Lecce e vede nel match di domani un possibile trampolino di lancio per la Juventus

«E' ORA DI VINCERE A VERONA»

Accantonato per il momento la clamorosa sconfitta con la Norvegia il capitano juventino vuole sfatare una lunga tradizione negativa sul campo dei campioni d'Italia

Gaetano Scirea, capitano della Juventus e (uscito Tardelli) della Nazionale, fra Norvegia e Verona: un avvenimento destinato a passare nella storia calcistica, il primo (mai i nostri azzurri erano stati battuti dagli scandinavi): un appuntamento che conta molto e che potrebbe lanciare i bianconeri verso una importante e pericolosa (per gli altri) fuga, il secondo.

«*Forse i norvegesi sono anche un po' più avanti di noi come preparazione* — spiega il «libero» mondiale accennando a una certa superiorità fisica messa in mostra dagli uomini di Fossel —. *E' comunque un fatto certo che quando si vince diventa tutto più facile e anche le energie si raddoppiano. Dopo essere andati in vantaggio abbiamo giocato discretamente e con Cabrini siamo stati a un soffio dal 2 a 0, invece hanno pareggiato loro e nel giro di due minuti ci siamo trovati sotto per 2 a 1*».

Si è effettivamente trattato di un uno-due choccante, da k.o. (come hanno sottolineato anche tutti altri azzurri). Ma c'erano ancora da giocare 45 minuti, tutto il tempo per rimediare. «*Nel primo quarto d'ora della ripresa abbiamo spinto abbastanza bene* — dice Scirea —. *E anche nel finale abbiamo continuato ad attaccare, a pressare, ma non avevamo più le idee lucide necessarie per andare a rete. I norvegesi hanno fatto una buona gara e hanno vinto con merito, comunque ormai è passata, pensiamo alla partita di domani con il Verona*».

Scirea vuole finalmente sfatare una tradizione negativa

I campioni d'Italia rappresentano un ostacolo tutt'altro che agevole. Il Verona ha avuto un avvio di campionato non molto convincente e non vorrà farsi sfuggire l'occasione di una vittoria di prestigio che la rilancerebbe alla grande. «*Oltretutto a Verona abbiamo una tradizione per niente favorevole* — aggiunge Scirea —. *E' la prima probante verifica su un campo che per noi è sempre stato difficile. Speriamo di riuscire a ribaltare la tradizione*».

Il che significherebbe — questa volta sul serio — Juventus in fuga. «*Se vincessimo a Verona sì* — precisa il giocatore —. *Per adesso, con le partite relativamente facili che abbiamo giocato finora, sarebbe prematuro parlare di fuga. E' vero che abbiamo fatto sei punti in tre partite e meglio di così non si poteva fare, la prima verifica, però, l'avremo solo domenica. Andiamo a giocarci questa partita poi si vedrà*».

Si vedrà anche se è veramente... tutt'oro quel che luccica. Se, cioè, questa Juventus «nuova» è veramente forte come è sembrata finora, se gli ultimi arrivati si sono già inseriti così bene. «*Effettivamente i nuovi stanno andando tutti bene* — conferma Scirea —. *Hanno dimostrato carattere e determinazione confermandosi all'altezza della situazione. E' troppo presto per fare paragoni con la "vecchia" Juve: quella ha vinto e dominato per 6 o 7 anni, adesso il rinnovamento è appena incominciato. Comunque siamo sulla strada buona, direi, ed è importante essere partiti col piede giusto perché questo significa critica favorevole, entusiasmo nostro e del pubblico, voglia di fare ancora meglio*».

Giorgio Destefanis

VERONA: Giuliani; Ferroni, Volpati; Tricella, Fontolan, Briegel; Bruni, Verza, Galderisi, Di Gennaro, Sacchetti.

JUVENTUS: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Laudrup.

Cabrini invita tutti alla pazienza

«NON PROCESSATE QUESTA ITALIA»

Il terzino aggiunge «Le partite con Polonia Germania Occidentale e Austria chiariranno tante cose». I problemi vengono dal centrocampo, dove Bearzot dovrebbe inserire Manfredonia.

Domani quarta di campionato, ma il tema della nazionale, che è sotto processo, resta attuale. A Lecce gli azzurri hanno suscitato molte perplessità che fanno ancora riflettere. Ed è inutile camuffarle dietro ad alibi ed attenuanti. Non c'è infatti soltanto una sconfitta da spiegare. Esistono problemi generali che vanno risolti, anche se le particolari condizioni in cui l'Italia dovrà giocare a Città del Messico (l'alta quota impone di correre meno e di far correre di più la palla) attenuano le tonalità negative di una prova che altrimenti risulterebbe drammatica.

Il primo problema riguarda il centrocampo.

Il suo dinamismo è limitato, la capacità di fare filtro è insufficiente e la compattezza (famosa squadra corta) è per ora un'ipotesi tutta da realizzare. Le caratteristiche di Bagni e Di Gennaro, e l'attuale condizione di Tardelli impongono al commissario tecnico una riflessione sulle possibili alternative, che non sono rappresentate dal solo Giuseppe Baresi. D'accordo, Oriali appartiene al passato e Tardelli non ha più le ruggenti reazioni di qualche anno fa.

Se Bearzot, in cuor suo, fa tali considerazioni, ha ragione da vendere. Ma allora perché ignorare realtà come Manfredonia (Dossena è già in lista), solo perché antiche polemiche hanno portato il c.t. a percorrere altra strada?

E' possibile che tale particolare venga scambiato per provincialismo. E allora facciamo osservare che se il campionato esibisce attualmente un centrocampista che sa difendere ed attaccare, dotato sul piano atletico e temperamentale, capace di lanci lunghissimi, e diligente tatticamente pure come centromediano metodista pronto perfino a «coprire» il libero, non è colpa del nostro provincialismo. Ma siccome Bearzot è bravo anche nel riconoscere i meriti a chi serve alla causa azzurra, siamo convinti che presto convocherà Manfredonia. E riconvocherà Dossena.

Che poi l'Italia di Lecce non meriti il processo poiché i norvegesi sono più bravi atleticamente avendo raggiunto da tempo uno stadio avanzato di preparazione, è un'attenuante che giriamo ad Antonio Cabrini, il quale ribatte: «*Non trasformiamo in un dramma una sconfitta. Un processo stonerebbe, poiché siamo ancora in fase di rodaggio e ci siamo trovati di fronte un avversario che ha il motore già ben avviato. Non è un alibi al quale mi aggrappo. Per cui è logico chiedere, oltre alle attenuanti, un rinvio del giudizio. Soltanto dopo le partite con la Polonia, con l'Austria e con la Germania sapremo cosa vale questa Italia. Ai campionati mondiali andremo ovviamente molto preparati. E lassù vincerà chi si presenterà nelle migliori condizioni fisiche e psichiche. Perciò penso proprio che quell'edizione andrà ad una nazionale sudamericana. Noi avremo tante difficoltà, a cominciare da quella di essere nel mirino di tutti. Siamo i campioni del mondo e ci difenderemo fino in fondo*».

Cabrini ha ragione. Proprio dopo il trittico Polonia-Germania Occidentale-Austria, potremo valutare meglio questa Italia, che ora gira però a due pistoni. Mandare un paio di «candele» a smerigliare non sarebbe scandaloso e così facendo Bearzot allargherebbe il campo degli idonei. Se poi gli azzurri avessero ragione (Italia in crisi per ritardo di condizione) saremmo i primi a gioirne. Chi, infatti, vuole il male della nazionale?

Angelo Caroli

Cabrini, un azzurro ottimista

Temperatura a Torino ore 12 +22	
TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in aumento con il sorgere del sole. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Tendenza del tempo: attenuazioni delle nubi e delle foschie	

Regioni ore 12	
Aosta	+21
Alessandria	+20
Asti	+21
Cuneo	+23
Novara	+20
Vercelli	+19
Genova	+24
Imperia	+25
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+15
Milano	+15
Bologna	+17
Ancona	+14
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+17
Reggio C.	np
Palermo	+21
Cagliari	+16

All'estero ieri		
Atene	+18	+28
Berlino	+10	+17
Bruxelles	+ 5	+23
Buenos Aires	+14	+22
Ginevra	n p	n p
Lisbona	+15	+21
Londra	+13	+23
Mosca	+ 4	+ 8
New York	+15	+20
Parigi	+13	+25
Tokyo	+19	+22

La «Giselle» ungherese Nora Szonyi

Successo al Regio della Compagnia di Budapest con Nora Szonyi

UNA GISELLE TERRENA

Capolavoro di architettura danzata d'ispirazione romantico-revivalistica Giselle riluce, simile ad una magica icona che [illegible] come cattedrale le altissime guglie arboree di una selva illividita da un'esoterica luna, e per ultare la croce di pietra ai [illegible] piedi si prostra il disperato Albrecht in un'atmosfera di amore-morte e di rapito abbandono.

[illegible] suo duplice aspetto di [illegible] espressività sentimentale di fresca adolescente [illegible] e di struggente suggestione transumana di immateriale redentrice, il personaggio è colmo di profonda [illegible]rituallità.

Ogni ballerina sogna di [illegible] Giselle, ma pochissime stelle possono rivendicarne il ruolo [illegible] un diritto di primogenitura. Imprimere contemporaneamente alla danza grandezza [illegible] e leggerezza di zefiro, viverne [illegible] impetuosi tumulti e la sovrumana purezza [illegible], è uno di quei vertici interpretativi che [illegible] realmente [illegible] quelle [illegible] étoiles che posseggono incommensurabili doti di [illegible], virtuosismo [illegible], intelligenza istintiva e [illegible] sensibilità.

La Giselle andata di scena [illegible] al Teatro Regio nella coreografia di Léonid Lavrovskij, presentata [illegible] Compagnia dell'Opera di Stato di Budapest, non è certo la [illegible] migliore. Risente [illegible] di una concezione ormai antiquata isterilita nei canoni di una pantomima ottocentesca, mancante di quella compattezza stilistica che, nel trapasso dall'umano all'etereo, deve conservare intatta, anche nell'oltretomba, l'aura di un'esistenza consapevole del proprio incanto.

Nonostante alcune [illegible] naturali: il fisico, gli anni, il viso di fanciulla, il salto [illegible] e leggero, le capricciose variazioni d'umore che ne fanno l'[illegible] contadinella del primo [illegible], Nora Szonyi non si è persa possedere tutti [illegible] risvolti psicologici che devono vaneggiare [illegible] tanto l'innamorata tradita quanto la creatura immaginaria dell'alto [illegible].

E se nella pantomima terrena (collegialmente non [illegible] da qualche effetto gratuito) la palpitante fanciulla raggiunge [illegible] scena della follia [illegible] sconvolgente realismo, nella trasfigurazione eterea non ci è parsa elevarsi a quelle altissime [illegible] nelle quali il [illegible] partecipa ad un [illegible] della natura umana e divina mantenendo entrambe in perfetta simbiosi.

Giacché, quasi cammeo risvegliato da un lungo sonno, la sventurata Willy ha da [illegible] viva e vibrante nella sua opera di salvazione, e non un narcotizzato fantasma, proprio perché è l'unica che [illegible] affrancarsi da una succuba sottomissione a quel reame delle ombre dove ogni intruso è punito con la morte.

Quando [illegible] si precipita verso Myrtha con [illegible] offerta di gigli, deve potersi [illegible] in lei la stessa coraggiosa fanciulla che ha risolutamente affrontato Bathilde nella difesa del suo amore.

Come deve sublimare in puro spirito quando, compiuta la sua catartica missione, svanisce con la luce dell'alba immersa nella nuvola della quale per un'ultima volta traspare, prima di rendersi al lacrimato avello.

Gabor Keveházi, prestante, virtuosistico partner, si è prodigato con encomiabile foga per provare di Albrecht il suo sincero rimorso, conscio che alla fine Giselle scompare perché [illegible] dell'amore donatogli, che tutto lo permea dopo averlo redento, rende ormai [illegible] le visioni.

Riconoscimento di un sentimento eterno non tanto aspirazione quanto fondamento dell'esistenza, non sfera lontana cui tendiamo dal nostro [illegible] quanto origine e fiamma segreta [illegible] nostra individualità.

Edit Szabadi è stata un'ottima Myrtha, dinamicamente precisa quanto perfida e remota nel suo gelido codice di inflessibile severità, non disgiunta da una fiammeggiante superbia.

Citeremo infine la bella prestazione di Csilla Olah nel pas de deux dei contadini.

Il pubblico, elegante ma piuttosto scarso, si è lasciato coinvolgere [illegible] patetico dramma immedesimandosi nelle vicende dei personaggi, e poiché l'anelito delle emozioni umane è esso stesso irresistibile evocatrice di [illegible], al termine del balletto ha tradotto la sua [illegible] in calorosi applausi all'indirizzo della tragica eroina, del virile Albrecht di Keveházi, dell'autorevole Edit Szabadi, accomunando nel riconoscimento i solisti e il preciso corpo di ballo esemplarmente istruito da Adel Orosz.

Gianni Secondo

A Cavallermaggiore: liscio, sagre e strass

GIPO IN DOPPIOPETTO

IL PIEMONTE UNDERGROUND DI TELECUPOLE

L'altra sera alle «Cupole» di Cavallermaggiore ha ripreso il via «La trattoria dei ricordi», trasmissione fiume del mercoledì sera, condotta anche quest'anno da Gipo Farassino. Si tratta di un fenomeno quasi unico nel panorama delle emittenti piemontesi, in quanto dura dal 1979, con un *audience* sempre in crescendo e una partecipazione di pubblico dal vivo sempre nutrita. La formula, con la regia di Francesco Toselli, è ancora quella collaudata, del varietà, con ospiti provenienti da tutto il territorio piemontese, orchestre, cantanti, personaggi, con la gente che mangia e balla dalle 9 a mezzanotte.

Negli studi di Telecupole a Cavallermaggiore Gipo intrattiene ospiti allegri

Ogni trasmissione costa dai dodici ai quindici milioni e la pubblicità copre i costi vivi; il biglietto d'ingresso per il pubblico, comprensivo di una cena satrapica, del privilegio di vedere da vicino i «divi», e di farsi riprendere dalle telecamere, costa 32 mila lire, tutto compreso. La serata inaugurale è stata affollata di ospiti di qua e di là dei riflettori. Oltre Gipo, in doppiopetto, accompagnato da un nuovo sestetto, c'erano l'orchestra di [illegible] di Marco Fiuotto, il trio vocale «Mirage», i «Supershow 2000» con la cantante Carmen, i vincitori del «Cantapiemonte» Beppe e Mauro, «Attilio e il coretto di Frossasco», le «Vagabonde Langarole» (che in realtà sono tre ragazze di Pinerolo), Remo Germani con la sua orchestra, il «Blue Band» di Alba (gruppo contry soul). Presentando i quattro componenti (due chitarristi con Ovation e due ragazze «singers») [illegible] Gondolo, presidente del comitato del festival «Giovani fra le note», ha annunciato che domani, domenica 29 settembre, nella piazza del Duomo di Alba, a partire dalle 15, si svolgerà la sagra musicale, col patrocinio dell'«*Ordine dei Cavalieri della giostra delle cento torri e di Langa*». Una rassegna dedicata ai giovani musicisti dei sette borghi della città: in [illegible] formazioni dai nomi schiettamente langhetti come «Strike», «Storm», «The Box», i già citati «Blue band», «Paul Star and Trainer», «Jinx», «Bourbon Street» e «Araton».

Grosso l'impegno dei tecnici alle consolle audio di Telecupole, visto che l'intera trasmissione è in diretta, comprese le parti musicali dei vari gruppi, mentre l'impiego del play-back è limitato a qualche ospite.

Ai tavoli, e/o girovaganti tra il pubblico, il presidente del Consiglio regionale Viglione, l'onnipresente prof. Marianini, il musicista Mario Piovano, Piero Fraire, ex sindaco [illegible] di Bra e ora consigliere regionale, il sindaco di Mango Annibale De Piero (farmacista), Raoul Molinari, factotum di Telecupole, che dice: «*Questo è il Moulin Rouge piemontese*», Piero Montanaro, maestro e cantante di Alba, Aurelio Caltò, restauratore di affreschi di Mondovì, autore anche della scenografia «arcadica-rovinista», Meo Cavallero, Marco Poli, professore e cinofilo, con [illegible] a Narzole e bastardino al guinzaglio.

Primo ristorante in gara — una delle caratteristiche che si ripeteranno per 42 puntate — il «Ciabot del grignolin» di Calliano (Asti) i cui piatti (insalata degli ortolani del Tanaro, Trenette alla [illegible], stracchino della contessa, che è un dolce) sono stati assaggiati dai giudici togati della «Confraternita della trippa» di Moncalieri. Il Comune primo ospite della «Trattoria» (ad ogni puntata ci sarà una piccola municipalità piemontese quasi al completo) è stato San Damiano d'Asti, con la banda diretta dal maestro Giovanni Artusio, i figuranti del gruppo del Palio, in pesanti costumi medioevali.

Nell'insieme appare il panorama di un Piemonte underground festaiolo, con profonde radici contadine, fatto di liscio e sagre, pro loco e finti armigeri del '300, confraternite di sofisticati crapuloni, chef di ristoranti e locande tipiche, produttori di nebbiolo e moscato, sindaci e assessori, giovani aspiranti alla carriera di cantanti da balera, in strass, rasi lucidi, spacchi nelle gonne e scollature romagnole. Misto il materiale musicale, che va dalle mazurke alle ballate vetero piemontesi di Gipo, con escursioni nel dixieland canagliesco [illegible] Buscaglione, [illegible] «Czarda» per fisarmonica, a «Stranger in the night» di Remo Germani, al «Molita» di Beppe e Mauro, che assomiglia stranamente all'epico «The lion sleeps tonight».

Renato Scagliola

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e [illegible] 30% ad [illegible] dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
L'inquieta, di Nevilla D'Almeida, con Sonia Braga, Nuno Leal Maia, Jorge Doria (Brasile-Color) — Una storia sconcertante e scabrosa: una donna per amare il marito si concede una lunga serie di avventure. Viet. 18. Commedia erotica. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Prima visione

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Color) — Appuntamento con il brivido. Un assassino maniaco e imprendibile si aggira a New York, seminando vittime e panico. Giallo. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35; 0,15. ★★/●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, [illegible] passaggi e canzoni. Non viet. Commedia. 16; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Non recensito

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27, Tel. 540.110
I favoriti della Luna, di O. [illegible], con Jean-Pierre Beauvial, Christine Bailly (Francia-Col.) — Ironico omaggio ai ladri professionisti, i favoriti della luna appunto perché lavorano di notte. Gran Premio della giuria a Venezia. N.V. Comm. dramm. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori). V.14. Drammatico. 17; 18,55; 20,50; 22,45. ★★/●●●●
«La memoria di una nazione»: 20 anni di cinema ungherese **Il cappello infelice**, di M. Sos Ore 9,30

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia. 17; 18,55; 20,50; 22,45. ★★★/●●●

CRISTALLO via Gollo 5, Tel. 650.71.00
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tracce di un carico d'armi misteriosamente sparito, arriva da crudelissimi indiani discendenti degli aztechi. N.V. Western. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★/●●●●

DORIA via Gramsci 9, Tel. 542.422
Colpo di fulmine, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Simpatica vicenda che vede protagonisti un giovane e una bambina. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato. Comico. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Prima visione

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia. 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, tra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18. Drammatico. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57, Tel. 372.057
Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Color) — Il silenzioso «predicatore» affronta una banda capeggiata da un signorotto prepotente per difendere famigliole di cercatori d'oro. N.V. Western. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31, Tel. 590.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★/●●●●

IDEAL corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Legend, di Mark Ryddel, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — In un immaginario Medio Evo popolato di unicorni, magiche creature buone e magiche creature cattive, un giovane affronta l'eterna lotta col male. Non vietato. Fantasy. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Prima visione

KING KONG CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.78.02
Rue Barbare, di Gilles Béhat, con Bernard Girardeau, Christine Boisson (Francia-Colori) — Un uomo isolato, combatte da solo contro una banda, guidata da un maniaco sessuale, che agisce in città. Viet. 18. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,35; 22,30. ★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulle palestre, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso. 15; 17,40; 20,05; 22,30. ★★/●●●●●

NAZIONALE via Pomba 7, Tel. 510.880
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, [illegible] Warner, Micha Bergese (Usa-colori) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato. Drammatico. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Prima visione

OLIMPIA via Arsenale 31, Tel. 532.448
Chi più spende... più guadagna!, di Walter Hill, con Richard Pryor, Lonette McKee, Stephen Collins (Usa-Colori) — Se vuole ereditare 300 milioni di dollari, un giocatore di baseball deve dimostrare di saperne scialacquare 30 in un mese. Commedia. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●

REPOSI via XX Settembre 15, Tel. 531.400
La miglior difesa è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — L'ultima scoperta americana, l'attore comico di colore Murphy, in un'altra scombinata avventura questa volta nell'ambiente [illegible]. Non viet. Commedia. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Color) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, [illegible] agli amori e alla droga. Non viet. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, Tel. 830.821
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Color) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14. Commedia. 15; 17,30; 20; 22,30. Prima visione

VITTORIA via Roma 356, Tel. 511.789
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia. 15; 17; 18,45; 20,40; 22,35. Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77, Tel. 297.107
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con N. Hathaway, B. Oliver, T. Stronach (Germania Occ.-Colori) N. V. Ore 10 proiez. per le scuole. Fantastico. Ap. 16; ult. 22,30. Riedizione

FARO via Po 30, Tel. 832.214
Inferno in diretta, di Leonard Mann con Lisa Blount, Willie Aames (Italia-Colori). Viet. 14. Avventuroso. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★/●●

FORTINO via Cigna 47, Tel. 488.580
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori). Non viet. Commedia. 20,30; 22,30. ★★/●●●●●

MASSAUA piazza Massaua 9, Tel. 785.803
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color). Non vietato. Drammatico. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★/●●●

NUOVO ODEON via Venaria 8, Tel. 749.2362
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitmann, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori). Non viet. Commedia. 20; 22,30. ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee (G.B.-Col.). Viet. 18. Ultimo giorno. Ingr. 3000; rid. 2000. Ore 20; 22,30. Drammatico

[illegible] (c. Cosenza 68, telefono 300.723)
Chiuso.

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

CROMA (via Nizza 56, tel. 507.888)
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway (Germania Occ.-Colori) N. V. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Fantastico

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso.

FALCHERA (v. Toraro 30, tel. 262.16.60)
La storia infinita, con Noah Hathaway. Non vietato

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.200)
Pleasure Channell, con Brooke Fields (an american production). Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, tel. 464.821)
Le due grandi labbra, con Marina Frajese. Rassegna video film hard core. Ap. 14; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal whore**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
La governante svedese e Animal erotic fantasy. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Amore top secret (When she was bad) Usa '85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremi. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 287.974)
Fantasie di dolci porcellone. Ap. 10; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Giochi amorosi, con Jamie [illegible], John Leslie. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.268)
Catia. Novità. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6961)
Black erotic station, con Marina e Rossella e **Transex meeting** (Il hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.865)
2 film: **Wild Dreams**, con Annette Haven e **Possedimi intensamente**, con Emmanuelle Pareze. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.746)
Marina vedova viziosa, con Marina Frajese (Super hard core). Ap.: ore 10; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Voglie erotiche di una porno pizzaiola. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30, ingresso 3000.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.350)
No stop sempre tutto in sala, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Selvagge insaziabili indomabili e Marilbon. No stop dalle ore 10 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 **Giselle**. Musica di Adolphe Adam. Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Budapest. Orchestra del Teatro Regio. Direttore Gyula Jarinay.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 **esclusivamente** presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ADUA - IL [illegible] DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 6 spettacoli a scelta. Intero L. 54.000; speciale L. 40.000; giovani: L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Epdour, v. C. Battisti 17/D, ore 8.30-12,30 - 15-19; sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 287.071.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Cassano, 10 - 835.420 - 839.8467): iscr. 15-19.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava - Scuola di mimo diretta da [illegible] Musoni. Teatro del Corpo con Claudia Allasia. Iscrizioni ore 9-12 e 16-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 650.658.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: seminario di Danza Contemporanea con Micha Van Hoecke. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12; 16-19 corso D'Azeglio 17, tel. 650.658.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stage di danza jazz contemporanea, stro dal 16 al 28 settembre. Inf. tel. 546.173.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: sezione classica diretta da Tiziana Tosco. Inizio corsi: 18 settembre. Inf. tel. 546.173.

D'UOMO TEATRO: corsi dizione recitazione diretti da Anna Bolens. Or. 17-20 lun.-ven. (tel. 546.833).

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione con il Cabaret Voltaire-Toresi: «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro e di Arti Visive. «Stalker: i sognatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle serre comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Sabato 28 e domenica 29 settembre: prima e seconda parte - durata quattro ore. Inizio ore 20,30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per inf. G.R.T. del Bagatto tel. 011/790.5353 int. 296/325 ore 16-19,30.

INTRADOSSI (S. Massimo, 21 - 871.009): Scuola di [illegible]. Dizione diretta da P. Gal. Inf. ore 16-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classica, aerobica, jazz. Iscr. (Trapani 40 - 335.6147 - Bistolfo 14 - 337.915)

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 713.546 ore 10-12; tel. 533.378 ore 18-20; sabato 10-12, 16-19.

NUOVO: Stagione di balletti 1985/86 dal 30/10. Tel. 650.658.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 105, tel. 516.201.

TANZSTUDIUM: danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza vietnamita, corsi speciali per bambini e adulti. Tel. 658.078 ore 16-19.

TEATRO DLE MASNA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni.

TEATRO DLE MASNA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 879.373.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pop corn e patatine. Non viet.

CHIERI
SPLENDOR: Perfect.

CHIVASSO
CINECITTA': Sacco a pelo a 3 piazze.
MODERNO: Nightmare dal profondo della notte.
POLITEAMA: Porky's 3: la rivincita.

CIRIE'
CATALANO: Tex e il signore degli abissi.
ITALIA: La rosa purpurea del Cairo di e con Woody Allen, Mia Farrow. Col. Non viet.
NUOVO: L'amore e il sangue (Flesh and Blood) di P. Verhoeven, con R. Hauer (Blade Runner). Viet. 18.

CUORGNE'
PERONA: Il cavaliere pallido.
MARGHERITA: Perfect.

IVREA
ABC: Il cavaliere pallido.
POLITEAMA: Scuola di polizia 2: prima missione.

MONTANARO
VITTORIA: Leccami Lucy. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: Il piacere.

SETTIMO
BECCARIS: Rambo.